



# **Avio S.p.A.**

Sede in Roma, via Antonio Salandra, 18  
Capitale sociale versato Euro 40.000.000  
Registro delle Imprese - Ufficio di Roma n. 05515080967

## **RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2015**

## INDICE

|   |    |
|---|----|
| <b>HIGHLIGHTS</b>   | 4  |
| <b>LETTERA AGLI AZIONISTI</b>   | 5  |
| <b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>   | 7  |
| <i>Il Gruppo Avio</i>   | 8  |
| <i>Profilo</i>  | 9  |
| <i>Organi sociali</i>   | 11 |
| <i>Storia Recente</i>   | 12 |
| <i>Aree di business</i>   | 13 |
| <i>Presenza geografica</i>  | 13 |
| <i>Strategia</i>  | 14 |
| <i>Azionariato</i>  | 16 |
| <br>  |    |
| <i>L'esercizio 2015</i>   | 18 |
| <i>Principali eventi</i>  | 19 |
| <i>Andamento del mercato e delle attività</i>   | 22 |
| ▪ <i>Situazione generale</i>  | 22 |
| ▪ <i>Mercato lanciatori</i>   | 22 |
| <i>Analisi dei risultati economici e della situazione<br/>        finanziaria e patrimoniale del Gruppo</i>                     | 24 |
| <i>Attività di ricerca e di sviluppo</i>  | 31 |
| <i>Risorse umane</i>  | 35 |
| <i>Comunicazione e responsabilità sociale</i>   | 36 |
| <i>Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto</i>   | 38 |
| <i>Outlook</i>  | 40 |
| ▪ <i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>  | 40 |
| ▪ <i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>  | 41 |
| <i>Situazione economico-finanziaria di Avio S.p.A.</i>  | 42 |
| <i>Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti<br/>        e imprese sottoposte al controllo di queste ultime</i> | 48 |
| <i>Altre informazioni</i>   | 48 |
| <i>Sistema di controllo interno, disciplina della responsabilità amministrativa<br/>        delle società (D.Lgs. 231/2001)</i> | 48 |
| <i>Proposta di destinazione del risultato di Avio S.p.A.</i>  | 49 |

|   |     |
|---|-----|
| <b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>   | 50  |
| <i>Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata</i>  | 51  |
| <i>Conto Economico Consolidato</i>  | 53  |
| <i>Conto Economico Complessivo Consolidato</i>  | 54  |
| <i>Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato</i>                                      | 55  |
| <i>Rendiconto Finanziario Consolidato</i>   | 56  |
| <i>Note Esplicative al Bilancio Consolidato</i>   | 57  |
| ▪ <i>Informazioni generali</i>  | 57  |
| ▪ <i>Principi contabili significativi</i>   | 58  |
| ▪ <i>Composizione, commento e variazioni delle<br/>            principali voci e altre informazioni</i> | 79  |
| ▪ <i>Informativa per settore di attività e per area geografica</i>                                      | 113 |
| ▪ <i>Impegni e rischi</i>   | 113 |
| ▪ <i>Informativa sugli strumenti finanziari e politiche di gestione rischi</i>                          | 118 |
| ▪ <i>Operazioni con parti correlate</i>   | 124 |
| ▪ <i>Elenco delle società del Gruppo al 31 dicembre 2015</i>  | 129 |
| ▪ <i>Informazioni richieste dall'art. 2427, comma 16 bis, del Codice Civile</i>                         | 130 |
| <i>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato</i>                                    | 131 |
| <br>  |     |
| <b>BILANCIO DI ESERCIZIO</b>  | 133 |
| <i>Situazione Patrimoniale-Finanziaria</i>  | 134 |
| <i>Conto Economico</i>  | 136 |
| <i>Conto Economico Complessivo</i>  | 137 |
| <i>Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto</i>  | 138 |
| <i>Rendiconto Finanziario</i>   | 139 |
| <i>Note Esplicative al Bilancio di Esercizio</i>  | 141 |
| ▪ <i>Informazioni generali</i>  | 141 |
| ▪ <i>Principi contabili significativi</i>   | 142 |
| ▪ <i>Composizione, commento e variazioni<br/>            delle principali voci e altre informazioni</i> | 159 |
| ▪ <i>Impegni e rischi</i>   | 188 |
| ▪ <i>Informativa sugli strumenti finanziari e politiche di gestione rischi</i>                          | 190 |
| ▪ <i>Operazioni con parti correlate</i>   | 197 |
| ▪ <i>Informazioni per area geografica</i>   | 201 |
| ▪ <i>Informazioni richieste dall'art. 2427, comma 16 bis, del Codice Civile</i>                         | 201 |
| <i>Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di Esercizio</i>                                       | 203 |
| <i>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di Esercizio</i>                                   | 206 |

## HIGHLIGHTS

### Ricavi

279,2 milioni di Euro (+24,4% rispetto al 2014, pari a 224,5 milioni di Euro).

### Ricavi per area geografica

Italia: 5,1 milioni di Euro, pari al 1,8% dei ricavi (5,2% nel 2014).

Europa (Italia esclusa): 274,2 milioni di Euro, pari al 98,2% dei ricavi (94,8% nel 2014).

### Adjusted EBITDA <sup>(1)</sup>

35,5 milioni di Euro (- 9,8% rispetto al 2014).

### Posizione finanziaria netta

-27,6 milioni di Euro (185,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

### Portafoglio ordini

905 milioni di Euro (+33% rispetto al 2014). Il significativo incremento è essenzialmente attribuibile all'acquisizione del nuovo contratto di sviluppo del motore "P120" e del nuovo lanciatore VEGA C nell'ambito del programma VECEP.

### Ricerca & Sviluppo

102,9 milioni di Euro, pari al 37% dei ricavi (Euro 41,5 milioni pari al 18,5% dei ricavi in riferimento al 2014).

### Dipendenti

763 al 31 dicembre 2015 in incremento di 57 unità rispetto al 31 dicembre 2014.

---

<sup>1</sup> L'Adjusted EBITDA è considerato un indicatore altamente rappresentativo per la misurazione dei risultati economici del Gruppo in quanto, oltre a non considerare gli effetti di variazioni della tassazione, degli ammontari e tipologie delle fonti di finanziamento del capitale investito e delle politiche di ammortamento (voci non comprese nell'EBITDA), esclude anche quei fattori di carattere non ricorrente o inusuale, al fine di aumentare il grado di comparabilità dei risultati medesimi.

## LETTERA AGLI AZIONISTI

Gentili Signori Azionisti,

Il 2015 è stato un anno estremamente importante per lo Spazio in Europa, ed in particolare per il settore dei lanciatori. Gli esiti della Conferenza tra i Ministri dei paesi aderenti all'ESA, tenutasi nel mese di dicembre 2014, si sono convertiti in importanti contratti di sviluppo per i lanciatori Vega -C e Ariane 6. Questa nuova classe di veicoli spaziali rappresenterà il futuro delle attività spaziali in Europa per i prossimi 25-30 anni. Ad Avio è stato riconosciuto un ruolo molto importante grazie alla partecipazione al programma di sviluppo del P120 (motore di primo stadio comune a Vega-C e ad Ariane 6) ed alla guida con ruolo di sistemista del programma VECEP volto allo sviluppo del lanciatore Vega-C.

L'anno 2015 è stato inoltre molto favorevole dal punto di vista delle attività di lancio. Per la prima volta nella storia del Centro Spaziale di Kourou si sono realizzati 12 lanci in un anno, di cui 6 per Ariane e 3 per Vega. Questo eccezionale risultato ha peraltro consentito di dimostrare la piena maturità di Vega dal punto di vista industriale poiché con il 2015 è stato completato il programma VERTA con il quale Vega ha operato la transizione da sviluppo tecnologico alla piena industrializzazione.

Sul fronte del portafoglio ordini, la società Arianespace ha mantenuto un portafoglio piuttosto robusto sulle orbite geostazionarie con copertura almeno fino al 2018 e con la possibilità nel 2016 di realizzare più di 6 lanci. Per quanto riguarda Vega, nel 2015 sono stati acquisiti importanti ordini che hanno sostanzialmente coperto quasi per intero il primo lotto commerciale di 10 lanciatori venduti ad Arianespace nel 2014, confermando il trend positivo di crescita del mercato delle orbite basse (LEO-SSO) ed il buon riscontro del lanciatore Vega rispetto ai suoi concorrenti.

I nuovi contratti di sviluppo acquisiti dalla Vostra Società hanno importi particolarmente significativi per un totale di circa 400M€. In tali contratti è prevista anche la realizzazione di nuovi impianti (sia a Colleferro sia a Kourou presso la controllata Regulus) propedeutici alla manifattura dei motori P120. I lavori di realizzazione del primo corpo di fabbrica a Colleferro sono stati avviati nell'autunno 2015 e proseguiranno per tutto il 2016. Tali nuovi impianti saranno caratterizzati da importanti miglioramenti in termini di efficienza produttiva e saranno attrezzati con macchinari all'avanguardia della tecnologia. I nuovi contratti rafforzano inoltre il ruolo di Avio quale prime contractor del sistema Vega, ruolo sempre più preponderante nel mix delle attività.

La Vostra Società ha continuato e affinato nel corso del 2015 le politiche di grande attenzione sia verso la clientela sia verso il personale. Altrettanti grandi progressi sono stati compiuti nella tutela dell'ambiente, nella prevenzione per la sicurezza sul lavoro: a tal proposito si segnala che nel corso dell'anno si sono ottenuti i rinnovi delle certificazioni ISO 14001, è stato completato l'iter di approvazione del rapporto di sicurezza in ottemperanza al D.Lgs. 334/99 Seveso II, con ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi per l'intero stabilimento di Colleferro. E' stata inoltre presentata la richiesta di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ottenendone la concessione nel febbraio 2015.

Il 2015 si è chiuso con risultati economico-finanziari decisamente positivi. Il fatturato è risultato di poco inferiore alle previsioni del budget, mentre il risultato economico (Adjusted EBITDA) è stato sostanzialmente in linea alle attese grazie ad un favorevole mix delle vendite.

Da sottolineare gli ottimi risultati finanziari, in termini di cash flow operativo, e di posizione finanziaria netta, che si è attestata ad un valore negativo di 27 milioni di Euro dopo la distribuzione di dividendi per 220 milioni di Euro avvenuta nel mese di giugno. Nel corso del 2015 è stato concluso un contratto di finanziamento con un pool di istituti di credito per un totale di 100 milioni di euro per garantire alla Vostra Società la piena disponibilità di risorse finanziarie per affrontare le future sfide di investimento connesse ai nuovi impegni di sviluppo contrattualizzati in corso d'anno.

Il portafoglio ordini complessivo di Avio ha raggiunto un valore di oltre 900 milioni di euro, in assoluto il più alto mai raggiunto, valore che garantisce circa 3 anni di attività della Società.

Il 2016 è iniziato con una ottima prospettiva per i lanci di Ariane 5 (con la possibilità di relizzare più di 6 lanci nell'anno) mentre per Vega sono previsti solo due lanci nel 2016 a causa di ritardi nella realizzazione dei satelliti. Per contro il 2016 si è avviato con ulteriori acquisizioni di ordini per Vega (ad es. i satelliti francesi Ceres) e ulteriori richieste da clienti già noti ad Arianespace sempre per voli Vega.

Ad Ottobre 2015 sono stato da voi nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale, succedendo all'Ing. Lasagni che ha assunto il ruolo di Vice Presidente, continuando a contribuire allo sviluppo della Società grazie alla Sua notevole esperienza e conoscenza del settore.

Per far fronte a questi scenari futuri favorevoli e sfidanti nello stesso tempo, è indubbio che la Vostra Società dovrà impegnare al massimo le proprie risorse nel perseguire tempestivamente i necessari piani di crescita dell'infrastruttura industriale e dell'organizzazione di business e operativa, adattandosi e modificandosi in coerenza ai nuovi obiettivi di mercato, per consentirle di mantenere, consolidare e sviluppare anche su altri mercati la posizione di rilievo occupata nel settore dei lanciatori spaziali a livello internazionale.



Giulio Ranzo  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Avio S.p.A.

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## IL GRUPPO AVIO



## PROFILO

Il Gruppo Avio (nel seguito della presente Relazione sulla Gestione indicato come “Avio” o il “Gruppo”) è una azienda leader mondiale nel settore aerospaziale. L'esperienza e il know-how acquisiti nel corso degli oltre 50 anni di attività consentono ad Avio di primeggiare nel campo dei lanciatori spaziali, della propulsione spaziale a solido, a liquido e criogenica, nonché nella propulsione tattica.

La proprietà è attualmente suddivisa fra fondi di investimento gestiti e controllati prevalentemente da Cinven Limited (per una quota complessiva pari a circa l'81,15%) e da Finmeccanica S.p.A. (per circa il 14,32%), nonché da altri azionisti minori (4,53%).

Occupava direttamente in Italia e all'estero 763 persone altamente qualificate e per il 30% impiegate in attività di Ricerca e Sviluppo.

In Italia è presente, con 615 persone, nella sede principale nei pressi di Roma ed altri siti in Campania e Piemonte; ulteriori siti operativi sono presenti all'estero, in Francia e in Guyana francese.

Il Gruppo opera attualmente nell'ambito del settore dei lanciatori e della propulsione spaziale, in particolare con riferimento alle attività di progettazione, sviluppo e produzione di vettori spaziali e sistemi propulsivi a propellente solido e liquido per vettori spaziali, sistemi propulsivi a propellente solido per missili tattici, sviluppo ed integrazione di lanciatori spaziali completi (VEGA), sistemi propulsivi a propellente liquido per satelliti, ricerca e sviluppo di nuovi sistemi propulsivi a basso impatto ambientale.

I lanciatori spaziali con contenuto Avio sono:

- Ariane 5 per il posizionamento in orbita geostazionaria *GEO - Geostationary Earth Orbit* (circa 36.000 km di altezza) di satelliti di massa fino a 10 t;
- VEGA, per il posizionamento in orbite basse *LEO - Low Earth Orbit* (tra 300 e 2000 km di altezza) di satelliti di massa fino a 2 t.

Per quanto riguarda i missili tattici, Avio partecipa ai principali programmi nazionali ed internazionali.

Da fine anni '80, Avio partecipa al programma Ariane 5 con la fornitura dei *booster* e della turbopompa ad ossigeno del motore Vulcain. Dal 2000, attraverso la società controllata ELV (Avio 70%, Agenzia Spaziale Italiana 30%), Avio sviluppa e realizza il vettore VEGA, il lanciatore spaziale europeo per satelliti fino a 2000 kg che ha effettuato con successo il lancio di qualifica nel febbraio 2012 e completato con successo nel dicembre 2015 i 5 lanci previsti dal contratto VERTA per il completamento della qualifica. Il successo di questo prodotto ha permesso all'Italia di entrare nel ristrettissimo numero di paesi al mondo in grado di sviluppare e produrre un proprio lanciatore spaziale.

Avio è presente dal 1984 con propri insediamenti produttivi presso il Centro Spaziale Europeo in Guyana Francese, per la produzione del propellente solido, dei motori dei lanciatori Ariane e VEGA, per l'assemblaggio dei *booster* e la loro integrazione al lanciatore Ariane e per l'integrazione dell'intero lanciatore VEGA.

Avio è inoltre impegnata nella propulsione tattica con la produzione del motore dell'Aster 30 fornito a MBDA Francia.

Nel campo dei satelliti, Avio ha realizzato e fornito a ESA e ASI sottosistemi propulsivi per la messa in orbita e il controllo di oltre 30 satelliti, tra cui i più recenti SICRAL e Small GEO.

Avio opera nell'ambito delle seguenti linee di business:

- **Ariane**

Ariane è un programma spaziale per le missioni GEO sponsorizzato dall'ESA, in cui Airbus Safran Launchers (“ASL”) ricopre il ruolo di *prime contractor* e Avio opera in qualità di *subcontractor* per la produzione di componenti del lanciatore Ariane-5, in particolare per la realizzazione del *booster* a propulsione solida P230 e della turbopompa ad ossigeno liquido (LOX) per il motore Vulcain 2. Avio è anche *subcontractor* per il lanciatore di nuova

generazione Ariane 6 il cui lancio di qualifica è previsto per il 2020; per tale lanciatore Avio sta sviluppando e successivamente produrrà (i) il motore a propellente solido P120C, e (ii) la Turbopompa ad ossigeno liquido (LOX) per il motore Vinci, oltre a continuare a produrre la turbopompa ad ossigeno liquido (LOX) per il motore Vulcain 2 sempre di Ariane 6.

- **Vega**

Vega è un programma spaziale per le missioni LEO sponsorizzato dall'ESA di cui il Gruppo è *prime contractor* tramite la controllata ELV per la produzione del lanciatore leggero Vega e Avio è *subcontractor* per la realizzazione dei motori a propulsione solida P80, Zefiro 23 e Zefiro 9 e del modulo propulsivo AVUM. Il Gruppo riveste inoltre il ruolo di *prime contractor* per i lanciatori di nuova generazione Vega Consolidated ("Vega-C") e Vega Evolution ("Vega-E"), il cui lancio di qualifica è programmato rispettivamente per il 2018 e per il 2024. Per questi ultimi il Gruppo, tramite la controllata ELV, è responsabile dello sviluppo e della successiva produzione degli interi lanciatori spaziali, mentre Avio è responsabile dello sviluppo del motore a propellente solida Z40 per Vega-C e per Vega-E e del motore criogenico ad ossigeno-metano liquidi Myra per lo stadio alto di Vega-E. Inoltre, Avio produrrà il motore a propellente solido P120C per Vega-C e Vega-E e il motore Z9 e Avum per Vega-C.

- **Propulsione tattica**

Avio è impegnata nel programma congiunto Italia-Francia-Inghilterra per lo sviluppo e la produzione di Aster 30 e precisamente dei componenti per la propulsione (*booster* e *sustainer*), la guida (TVC) e l'aerodinamica (ali). L'Aster 30 è considerato uno dei motori a propellente solido per uso tattico più potente e tecnologicamente avanzato del mondo.

Con ricavi 2015 relativi alle proprie attività pari a circa 279 milioni di Euro e una redditività operativa lorda del 13,8%<sup>(2)</sup>, il Gruppo si colloca attualmente in una posizione di vertice dell'industria spaziale italiana ed europea, alla cui competitività contribuisce in maniera sostanziale realizzando all'estero oltre il 95% dei propri ricavi.

Il contenuto fortemente tecnologico delle attività svolte, ha portato Avio a investire nel 2015 circa il 37% dei propri ricavi in attività di ricerca e sviluppo, sia in proprio sia attraverso una rete di laboratori e collaborazioni con numerose università e centri di ricerca tra i più importanti a livello nazionale e internazionale.

---

<sup>2</sup> Determinata come Adjusted EBITDA.

## ORGANI SOCIALI

### *Consiglio di Amministrazione <sup>(A)</sup>*

---

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Alan John Bowkett     | Presidente              |
| Pier Giuliano Lasagni | Vice Presidente         |
| Giulio Ranzo          | Amministratore Delegato |
| Stefano Ratti         | Amministratore          |
| Roberto Italia        | Amministratore          |
| Simon Rowlands        | Amministratore          |
| Luigi Pasquali        | Amministratore          |

### *Collegio Sindacale <sup>(B)</sup>*

---

|                        |                   |
|------------------------|-------------------|
| Raoul Francesco Vitulo | Presidente        |
| Maurizio Salom         | Sindaco effettivo |
| Luigi Gaspari          | Sindaco effettivo |
| Roberto Serrentino     | Sindaco supplente |
| Antonio Cattaneo       | Sindaco supplente |

### *Società di revisione*

---

Deloitte & Touche S.p.A.

(A) Il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ("la Società") in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2014 e dalla successiva Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2015. Il Consiglio di Amministrazione scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

(B) Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 maggio 2013, con scadenza alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

## STORIA RECENTE

### 1994

Il Gruppo nasce nell'ambito del Gruppo Fiat nel 1908 con la produzione del primo motore aeronautico, e nel 1994 acquisisce la BPD Difesa e Spazio, società nata nel 1912 con attività di sviluppo e produzione di munizionamento per le amministrazioni militari italiane e straniere raggiungendo una dimensione di circa 4000 persone.

### 2000

Oltre alle tradizionali attività nel campo della produzione aeronautica e spaziale, nel 2000 il Gruppo, in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), costituisce la ELV S.p.A., controllata al 70%, per lo sviluppo e la progettazione per intero di un nuovo lanciatore e in tale veste, sotto l'egida dell'Agenzia Spaziale europea (ESA), assume il rilevante ruolo di capo-commessa per il lanciatore europeo VEGA.

### 2006

Il Gruppo viene acquisito da BCV Investments, società facente capo al fondo di private equity Cinven (81%), al Gruppo Finmeccanica (14%) e altri investitori (5%).

### 2012

A febbraio viene qualificato il vettore spaziale europeo VEGA, progettato e realizzato da Avio. A dicembre Avio annuncia la firma di un accordo per la cessione a General Electric del proprio comparto aeronautico.

### 2013

A maggio il nuovo lanciatore Avio denominato VEGA compie con successo il suo primo volo commerciale. Il 1° agosto 2013 viene formalmente ceduto da Avio alla General Electric il ramo di azienda relativo al business aeronautico.

### 2014

A dicembre, la Conferenza Ministeriale degli Stati Membri dell'Agenzia Spaziale Europea decide di finanziare fino al suo completamento il programma di consolidamento ed evoluzione del lanciatore VEGA, che include un primo stadio comune (il P120 C) con il futuro lanciatore Ariane 6, anch'esso finanziato fino alla sua qualifica.

## AREE DI BUSINESS

Principali attività: progettazione, sviluppo e produzione di sistemi propulsivi a propellente solido e liquido per vettori spaziali, sistemi propulsivi a propellente solido per missili tattici, sviluppo e integrazione e fornitura di lanciatori spaziali leggeri completi (VEGA), ricerca e sviluppo di nuovi sistemi propulsivi a basso impatto ambientale, motori di controllo assetto per satelliti.

Principali programmi: Ariane, VEGA, Aster

Principali clienti: ASL (Airbus-Safran-Launchers), ASI (Agenzia Spaziale Italiana), ESA (European Space Agency), ARIANESPACE e MBDA

Siti produttivi: Colleferro (Roma), Kourou (Guyana Francese)

## PRESENZA GEOGRAFICA

### ITALIA

(I) (II) (III) Colleferro (Roma), propulsione spaziale solida

### EUROPA

(IV) Suresnes – Francia, Europropulsion S.A.

(IV) Evry-Courcouronnes – Francia, Arianespace S.A.

### RESTO DEL MONDO

(II) Kourou - Guyana francese, assemblaggio e caricamento di VEGA e dei booster a propellente solido di Ariane 5

### **Legenda**

(I) Direzione generale

(II) Sede o insediamento produttivo

(III) Laboratorio di ricerca

(IV) Consorzi o società partecipate

## STRATEGIA

Avio, leader europeo nel campo dei sistemi di trasporto spaziale, della propulsione a solido e a liquido, ha consolidato nel 2015 l'eccellenza raggiunta in questo settore, in particolare con il sesto lancio del lanciatore VEGA e con l'83° lancio del vettore Ariane 5 (il 226° della linea Ariane). Grazie ai successi dimostrati dai motori a propulsione solida dei due lanciatori europei Ariane e VEGA, Avio ha posto le basi per l'approvazione, nel corso della Conferenza tra i Ministri dei Paesi Membri dell'ESA (Lussemburgo, 2 dicembre 2014), del programma di sviluppo di un motore a propulsione solida comune al nuovo lanciatore Ariane 6 e al lanciatore VEGA. Questo motore, denominato P120C, è derivato dal suo predecessore P80 utilizzato come primo stadio dell'attuale lanciatore VEGA, ad oggi il più grande motore monolitico a propellente solido al mondo in fibra di carbonio già utilizzato nelle missioni del lanciatore VEGA. Partendo dal successo del motore P80 utilizzato da VEGA, il nuovo motore a propulsione solida P120C garantirà il raggiungimento di sinergie economiche e industriali che assicureranno la competitività necessaria al nuovo lanciatore Ariane 6 e l'ottimizzazione dei costi industriali sia per Ariane 6 sia per VEGA C.

La Conferenza Ministeriale tenutasi in Lussemburgo a dicembre 2014 ha infatti sancito la definitiva approvazione del programma di sviluppo del vettore Ariane 6 che prevede il volo di qualifica nel 2020 e la sua definitiva entrata in servizio a fine 2023, e la conseguente completa dismissione dell'attuale vettore Ariane 5. Parallelamente la Conferenza ha anche sancito la prosecuzione del programma di potenziamento del VEGA (VEGA C) che vedrà, a partire dal 2018, l'aumento del carico utile dagli attuali 1500 kg in orbita di riferimento polare a più di 2000 kg nella stessa orbita. Sulla scia di queste decisioni nell'ambito del settore dei lanciatori europei, in agosto del 2015 ELV ed ESA hanno firmato il contratto VECEP per lo sviluppo del VEGA C e lo sviluppo del P120 come "common element" di VEGA C ed Ariane 6.

Il secondo *step* di evoluzione del VEGA (denominato VEGA E), che dovrà essere approvato dalle prossime Conferenze Ministeriali dei paesi europei aderenti all'ESA del 2016, permetterà, a partire dal 2024, la messa in orbita di un carico utile pari a circa il doppio dell'attuale.

A partire dal 2025, anno di scadenza della collaborazione con Soyuz, l'accesso autonomo allo spazio dell'Europa sarà quindi garantito dai due vettori Ariane 6 e VEGA per tutte le missioni in orbita geostazionaria e in orbita bassa.

Accanto al consolidamento ed evoluzione della propulsione a solido, la proposta strategica di Avio si basa anche sullo sviluppo della propulsione a liquido ed in particolare della propulsione ossigeno liquido/metano. Attraverso un accordo di collaborazione con la società KBKhA ed in seguito al successo della prova al banco del motore ad ossigeno liquido/metano avvenuta nel 2014, Avio ha posto le basi per proporre lo sviluppo di un motore ad ossigeno liquido/metano per l'ultimo stadio delle prossime versioni di VEGA tale da essere competitivo sia in termini di prestazioni, sia per compatibilità con i parametri di "clean space" che la politica europea prevederà nel prossimo futuro.

L'impostazione strategica di Avio si fonda profondamente sul bagaglio di conoscenze ed esperienze che la Società ha accumulato nei passati decenni di successi in campo spaziale. Solo per citarne alcune, Avio:

- ha sviluppato negli anni soluzioni vincenti negli ambiti della propulsione solida, liquida e orbitale e ha accumulato esperienze nei sistemi Avionici (incluso lo sviluppo del Software di Guida, Navigazione e Controllo del lanciatore), nelle analisi aerodinamiche, meccaniche e termiche, per lo sviluppo di sistemi di lancio evoluti ed affidabili;
- ha ampliato con successo il suo perimetro di competenze diventando grazie a VEGA integratore di un sistema di trasporto spaziale; ciò comporta anche l'esecuzione di operazioni cosiddette "ground", ovvero meccaniche, elettriche e fluidiche sul lanciatore e sulla struttura della base di lancio
- partecipa a pieno titolo nello sviluppo della catena del valore europea in campo spaziale con innumerevoli contributi di innovazione tecnologica nelle tecniche produttive e nel design e sviluppo del prodotto;

- è fautrice di un nuovo modello di *governance* del settore spaziale europeo per fare fronte alle nuove sfide economiche e tecniche legate allo sviluppo dei prossimi lanciatori Ariane 6 e VEGA nelle loro future versioni;
- è entrata a pieno titolo tra le poche aziende al mondo in grado di sviluppare e realizzare un lanciatore spaziale per missioni, anche multiple, in orbite basse *LEO – Low Earth Orbit* (tra 300 e 1700 km di altezza).

## AZIONARIATO

La Capogruppo Avio S.p.A. è stata costituita in data 11 dicembre 2006 con la denominazione sociale di Avio Investments S.p.A. al fine di acquisire il complesso societario costituente il Gruppo Avio, operazione effettuata in data 14 dicembre 2006, data nella quale la Capogruppo ha acquistato la totalità delle azioni di AvioGroup S.p.A., società capogruppo del gruppo Avio, da società appartenenti a The Carlyle Group e a Finmeccanica S.p.A., che ne detenevano il controllo rispettivamente per il 70% e per il 30% ("l'Acquisizione").

Nel corso del 2007, Avio Investments S.p.A. ha quindi proceduto alla fusione per incorporazione delle società AvioGroup S.p.A., Aero Invest 2 S.r.l., Avio Holding S.p.A. e Avio S.p.A., tutte interamente controllate direttamente o indirettamente, assumendo l'attuale conformazione di holding operativa e la denominazione sociale di AVIO S.p.A. Tale denominazione è stata modificata in Avio S.p.A. con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 29 luglio 2011 al fine di migliorare la riconoscibilità del marchio della Società.

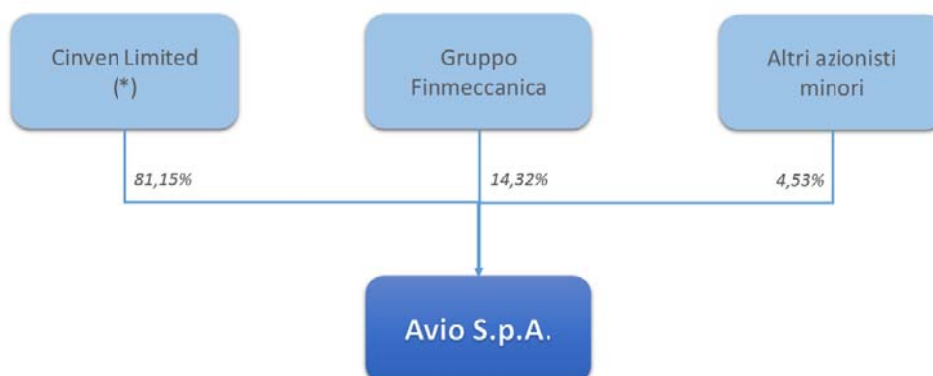
Il capitale di Avio S.p.A. risultava al 31 dicembre 2013 totalmente detenuto dalla società di diritto lussemburghese BCV Investments S.C.A., a sua volta partecipata principalmente da fondi e investitori istituzionali gestiti e controllati prevalentemente dal primario operatore internazionale di *private equity* Cinven Limited (per una quota pari a circa l'81%) e dal Gruppo Finmeccanica, tra i *leader* mondiali del settore aerospaziale e della difesa (per una quota pari a circa il 14%).

In data 10 giugno 2014 l'assemblea straordinaria della società BCV Investments S.C.A. ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della società. Conseguentemente, la stessa BCV Investments S.C.A. ha cambiato la propria denominazione in BCV Investments S.C.A. *in liquidation* e ha nominato quale liquidatore BCV Managements S.A.

In ottemperanza a quanto deliberato nella medesima assemblea straordinaria del 10 giugno 2014:

- in data 18 giugno 2014 si è provveduto a ritirare e annullare il certificato azionario n. 2 di n. 400.000.000 azioni da nominali Euro 0,10, rappresentativo dell'intero capitale sociale di Avio S.p.A. e ad emettere in sua sostituzione i certificati dal n. 3 al n. 46;
- in data 19 giugno 2014 i citati certificati di nuova emissione sono stati trasferiti dalla BCV Investments S.C.A. *in liquidation* ai propri soci, in misura pari alla rispettiva partecipazione.

Conseguentemente, alla data del 31 dicembre 2015, la compagine azionaria della Società è rappresentata da fondi di investimento gestiti e controllati prevalentemente da Cinven Limited (per una quota complessiva pari a circa l'81,15%) e da Finmeccanica S.p.A. (per circa il 14,32%), nonché da altri azionisti minori (4,53%), come di seguito rappresentato:



(\*) Attraverso (a) la gestione di una pluralità di fondi di investimento del Gruppo Cinven (59,78% circa) e (b) investitori istituzionali i cui diritti di voto sono esercitati in conformità alle istruzioni impartite da Cinven Limited (21,37% circa).



La tabella riportata di seguito dettaglia tutti i titolari di quote azionarie della Società alla data del 31 dicembre 2015 a seguito delle operazioni descritte in precedenza:

| N. Certificato | Azionista   | Rif. | N. Azioni          | Valore Azioni (Euro) | %      |
|----------------|---|------|--------------------|----------------------|--------|
| 3              | Fourth Cinven Fund 1 LP                                     | A    | 43.101.710         | 4.310.171,00         | 10,78% |
| 4              | Fourth Cinven Fund 2 LP                                     | A    | 45.593.578         | 4.559.357,80         | 11,40% |
| 5              | Fourth Cinven Fund 3 VCOC LP                                | A    | 45.204.522         | 4.520.452,20         | 11,30% |
| 6              | Fourth Cinven Fund 4 LP                                     | A    | 43.139.899         | 4.313.989,90         | 10,78% |
| 7              | Forth Cinven Fund UBTI LP                                   | A    | 24.271.862         | 2.427.186,20         | 6,07%  |
| 8              | Fourth Cinven Fund Co-Inv. Partnership                      | A    | 2.217.382          | 221.738,20           | 0,55%  |
| 9              | Fourth Cinven (Macif) LP                                    | A    | 634.902            | 63.490,20            | 0,16%  |
| 10             | Forth Cinven Fund FCPR                                      | A    | 19.911.090         | 1.991.109,00         | 4,98%  |
| 11             | Fourth Cinven Fund (Railpen) Co-Inv. LP                     | A    | 8.859.982          | 885.998,20           | 2,21%  |
| 12             | Forth Cinven Fund (1133 West) Co-Inv. LP                    | A    | 6.201.032          | 620.103,20           | 1,55%  |
| 13             | Finmeccanica S.p.A.   | C    | 57.284.363         | 5.728.436,30         | 14,32% |
| 14             | Viasimo Sarl  | D    | 18.104.246         | 1.810.424,60         | 4,53%  |
| 15             | Limpart Holding Ltd   | B    | 8.859.982          | 885.998,20           | 2,21%  |
| 16             | ATP Private Equity Parters II k/s                           | B    | 6.644.986          | 664.498,60           | 1,66%  |
| 17             | Almack Leveraged I LP                                       | B    | 883.134            | 88.313,40            | 0,22%  |
| 18             | Almack Unleveraged I LP                                     | B    | 947.579            | 94.757,90            | 0,24%  |
| 19             | Almack Unleveraged II LP                                    | B    | 381.896            | 38.189,60            | 0,10%  |
| 20             | Uberior Co-Inv. Ltd   | B    | 8.859.982          | 885.998,20           | 2,21%  |
| 21             | CPP Invest. Board Private Holding Inc.                      | B    | 12.404.451         | 1.240.445,10         | 3,10%  |
| 22             | Direct Fund II LP   | B    | 2.656.562          | 265.656,20           | 0,66%  |
| 23             | GPE III LP  | B    | 2.214.995          | 221.499,50           | 0,55%  |
| 24             | Partners Group Direct Inv. 2006 LP                          | B    | 2.102.813          | 210.281,30           | 0,53%  |
| 25             | Partners Group Mezzanine Finance I LP                       | B    | 131.277            | 13.127,70            | 0,03%  |
| 26             | Partners Group Mezzanine Finance II LP                      | B    | 88.313             | 8.831,30             | 0,02%  |
| 27             | ESP II Conduit LP   | B    | 4.429.991          | 442.999,10           | 1,11%  |
| 28             | ESP 2004 Conduit LP   | B    | 3.986.037          | 398.603,70           | 1,00%  |
| 29             | ESP 2006 Conduit LP   | B    | 2.656.562          | 265.656,20           | 0,66%  |
| 30             | HVB Capital Partners AG                                     | B    | 4.429.991          | 442.999,10           | 1,11%  |
| 31             | Harbour Vest International Private Equity Partners V-Direct | B    | 4.429.991          | 442.999,10           | 1,11%  |
| 32             | Arthur Street Fund II LP                                    | B    | 226.751            | 22.675,10            | 0,06%  |
| 33             | Arthur Street Portfolio II LP                               | B    | 83.540             | 8.354,00             | 0,02%  |
| 34             | Passage Portfolio II LP                                     | B    | 167.079            | 16.707,90            | 0,04%  |
| 35             | Vesey Street Fund II LP                                     | B    | 474.983            | 47.498,30            | 0,12%  |
| 36             | Vasey Street Portfolio II LP                                | B    | 506.012            | 50.601,20            | 0,13%  |
| 37             | The Black Rock Private Opportunity Fund LP                  | B    | 2.415.491          | 241.549,10           | 0,60%  |
| 38             | The Passage Private Opportunities Fund LP                   | B    | 548.975            | 54.897,50            | 0,14%  |
| 39             | New York Life Capital Partners III LP                       | B    | 3.396.485          | 339.648,50           | 0,85%  |
| 40             | New York Life Capital Partners III-A LP                     | B    | 3.246.114          | 324.611,40           | 0,81%  |
| 41             | Pantheon Europe Fund IV LP                                  | B    | 131.277            | 13.127,70            | 0,03%  |
| 42             | Pantheon Europe Fund IV Ltd                                 | B    | 1.816.392          | 181.639,20           | 0,45%  |
| 43             | Pantheon Europe Fund V A LP                                 | B    | 2.160.098          | 216.009,80           | 0,54%  |
| 44             | Pantheon Europe Fund V B LP                                 | B    | 319.838            | 31.983,80            | 0,08%  |
| 45             | Partners Group Global Opportunities Subholding Ltd          | B    | 2.102.813          | 210.281,30           | 0,53%  |
| 46             | National Wide Mutual Insurance Company                      | B    | 1.771.042          | 177.104,20           | 0,44%  |
| <b>TOTALE</b>  |   |      | <b>400.000.000</b> | <b>40.000.000,00</b> |        |

**Riferimenti:**

- A - Cinven Limited Funds
- B - Investitori istituzionali
- C - Gruppo Finmeccanica
- D - Altri investitori minori

## ESERCIZIO 2015

## PRINCIPALI EVENTI

### LANCI VEGA

Il 2015 segna un passaggio fondamentale per il Lanciatore VEGA, in quanto dopo i primi tre lanci a cadenza 1 all'anno (Maiden Flight nel 2012, un lancio nel 2013 ed un lancio nel 2014), nel 2015 VEGA effettua con successo 3 lanci raggiungendo la cadenza ottimale, che permette di bilanciare ricavi/costi durante questa prima fase operativa. La sequenza di tali lanci è stata:

- in febbraio, VEGA effettua un volo in orbita molto bassa per portare il dimostratore tecnologico europeo IXV (sviluppato con fondi ESA) ad una quota di circa 400 km cui seguirà il rientro con mezzi propri fino allo *splash-down* nell'Oceano Pacifico;
- in giugno, VEGA mette in orbita a circa 800 km il secondo dei satelliti di Osservazione della Terra della flotta Copernicus, denominato SENTINEL 2A, sviluppato con fondi della Commissione Europea;
- in dicembre, VEGA raggiunge il record di massa trasportata in orbita con LISA Pathfinder, satellite sviluppato con fondi ESA avente una massa di 1900 kg. Tale satellite, che raggiungerà con mezzi propri il cosiddetto punto lagrangiano L1 fra la terra ed il sole, è un satellite scientifico per lo studio delle onde gravitazionali.

Quindi, nel 2015, si è registrato non soltanto il raggiungimento di cadenza 3 lanci/anno, ma anche la dimostrazione della flessibilità e della versatilità del lanciatore VEGA, che ha effettuato missioni istituzionali a fini tecnologici, scientifici e di Osservazione della Terra in orbite molto diverse fra loro (da 200 a 800 km), con satelliti di massa fino a quasi 2 tonnellate

### LANCI ARIANE

Il 2015 si conferma un anno positivo per il lanciatore ARIANE 5, che esegue con successo 6 voli, tutti commerciali, mettendo in orbita 12 satelliti di massa variabile da 3 a 6 tonnellate. Con questa performance, ARIANESPACE si conferma leader mondiale del trasporto in orbita GEO di satelliti commerciali, in quanto nello stesso periodo i competitors (lo storico PROTON di ILS e il più recente FALCON 9 di SPACE X) non sono andati oltre i 4 lanci ciascuno).

A seguito della cessione del *business* aeronautico a General Electric si è reso necessario il trasferimento delle seguenti attività dalla sede di Rivalta a quella di Colleferro:

- la Turbo Pompa LOx del motore Vinci (che costituirà l'Upper Stage del futuro ARIANE 6) continua nel suo programma di Sviluppo e Qualifica con, in aggiunta, una fase di *Farm Out*, tesa ad identificare dei fornitori alternativi nell'ottica della riduzione costi prodotto per far fronte alle sfide di mercato;
- utilizzando la TP LOx del Vinci come pilota, anche la TP LOx del Vulcain 2 (attualmente nella sua fase di produzione) è sottoposta allo stesso processo di *Farm Out*; il 2015 segna anche l'inizio delle attività di integrazione della TP LOx sul sito di Colleferro (precedentemente svolte sul sito di Rivalta), ormai formalmente qualificato;
- in ambito propulsione satellitare, Avio esegue le attività sul modulo propulsivo CPPS (*Chemical Propulsion Subsystem*) del satellite geostazionario EDRS-C (OHB è il *Prime Contractor*).

### PROPULSIONE TATTICA

In ambito Programma ASTER, continua la produzione dei *boosters* ASTER 30, dei *sustainers* e delle ali ASTER 15 e 30.

In ottobre è stato effettuato con successo a Colleferro (Centro Prove 3C) il tiro al banco SQ6 del *booster* dell'ASTER 30 (prelievo di produzione), che conferma quindi l'elevato standard di qualità di una produzione che nel 2015 ha raggiunto circa 90 unità (poco meno di 1000 unità in totale fabbricate nei nostri stabilimenti di Colleferro).

A livello sistema, MBDA (il cliente di Avio per questi motori) ha effettuato con successo 2 test della versione navale del missile ASTER 30.

Nell'ambito del *business* di Avio relativo alla propulsione tattica è quindi da sottolineare la stabilità della produzione del programma di difesa missilistica italo-francese Aster 30 anche in questo 2015. Il programma sarà completato nel 2016 e contatti sono in corso per verificare l'eventuale sua evoluzione nel prossimo futuro.

In ambito programma CAMM-ER, sono stati eseguiti con successo:

- il tiro al banco di una unità con involucro rinforzato e
- la prova idraulica su un involucro motore

a testimonianza dei progressi ottenuti nella fase di sviluppo tuttora in corso. La consegna della prima unità per prove a livello sistema a MBDA è prevista per il 2016.

## PRINCIPALI EVENTI CONTRATTUALI

Il mese di agosto 2015 segna una *milestone* importante nella storia del segmento lanciatori dell'Agenzia Spaziale Europea: vengono infatti firmati i contratti che di fatto sanciscono l'inizio delle attività di sviluppo dei lanciatori VEGA C e ARIANE 6 destinati ad entrare in servizio (rispettivamente nel 2019 e 2021) ed infine sostituire dopo una fase di transizione, gli attuali VEGA ed ARIANE 5.

Avio, tramite la controllata ELV, firma il contratto VECEP con l'Agenzia Spaziale Europea per il consolidamento dell'attuale VEGA e lo sviluppo del P120C, l'elemento comune che costituirà il primo stadio del VEGA C e il *booster* delle versioni ARIANE 6.2 (2 *boosters*) e ARIANE 6.4 (4 *boosters*).

Con questo contratto Avio avrà la possibilità nella fase di produzione a cadenza di ottimizzare i suoi costi fissi producendo tale motore per ambedue i lanciatori con cadenza annua di 35 unità.

Il valore del contratto VECEP è di circa 390 M€ (con orizzonte delle attività fino al 2019 per VEGA C e fino al 2023 per il P120) di cui circa 160 M€ per attività fino alla qualifica del VEGA C e circa 230 M€ per lo sviluppo del P120 C (inclusi gli investimenti di cadenza che si concluderanno nel 2021/2022).

Nell'ambito del Programma LEAP dell'ESA per il sostegno alla produzione ricorrente, in luglio 2015 è stato firmato un Contratto di circa 12 M€ per le attività di tiro al banco di un *booster* ARIANE 5 in scala 1:1 denominato ARTA 6 (prelievo di produzione), la cui esecuzione è prevista nel 2017. In ambito VEGA, in settembre 2015 è stato finalizzato l'accordo contrattuale fra ELV ed ESA, che ha esteso la contribuzione per il Sistema di Lancio a 42 M€ per il biennio 2015-2016, includendo anche importanti attività per il consolidamento della cadenza produttiva 3/anno.

## Other Business

Nel 2015 Avio ed ASL (*Prime Contractor* di ESA per lo sviluppo del lanciatore ARIANE 6) hanno siglato un accordo che stabilisce le regole programmatiche ed organizzative del co-sviluppo del motore P120C destinato a VEGA C ed ARIANE 6. Con questo accordo, in sostanza, si stabilisce la Design Authority tecnica di EUROPROPULSION (50% Avio e 50% ASL) per il co-sviluppo.

Per quanto riguarda l'impianto di preimpregnazione delle fibre di carbonio (in vista, soprattutto, della produzione degli involucri motore P120 C del VEGA e di Ariane 6), la collaborazione tra Avio e ADLER TTA si è ad oggi concretizzata:

- tramite la concessione in locazione ad Avio da parte di ADLER TTA di un'area presso il proprio stabilimento di Airola da dedicare a laboratorio per lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo materiali compositi;
- tramite l'installazione nel detto laboratorio dei seguenti impianti:
  - o Laboratorio Chimico e Chimico-Fisico;
  - o Laboratorio Tecnologico e CND;
  - o Impianto Pilota per ricerca formulazione di resina e impregnazione supporti di fibra di carbonio attraverso tecnologia *hot melt* mediante filmatura su carta;
  - o Impianti accessori.

Ad oggi, Avio gestisce il detto laboratorio con personale proprio e svolge, su richiesta di ADLER TTA test chimici e meccanici su *Raw Material* fornito dal Committente. Durante una visita dell'AD del Gruppo ADLER PLASTIC a Colleferro è stata ribadita la volontà di una *partnership* più spinta fra le due società che potrebbe a breve consolidarsi con attività di Ricerca e Sviluppo relative ad un prepeg in campo automotive ed elicotteristico.

Nell'ambito del progetto Hyprob gestito dal CIRA sono proseguite le attività per la messa a punto dei dimostratori tecnologici (endoreattori alimentati con ossigeno e metano di nuova generazione) per le prove al banco previste presso l'impianto di Colleferro denominato Fast 2.

Sempre in ambito di Sviluppo del Business attuale, Avio intende fare leva sulle competenze acquisite in ambito VEGA per estendere la catena del valore di questo lanciatore. Sono stati aperti tavoli di discussione con ESA per quanto riguarda:

- lo sviluppo di un *dispenser* che renderebbe capace VEGA di trasportare diversi piccoli satelliti in orbita bassa (mercato, questo, previsto in rapida espansione) contemporaneamente ad un carico principale;
- lo sviluppo di una modifica dell'attuale 4° stadio a liquido per dotarlo di un sistema di propulsione elettrica, rivolta a satelliti che richiedono un "*direct injection*" in orbita GEO, da raggiungere non più con un motore di apogeo ma con tale modulo elettrico entrante in funzione in un'orbita di parcheggio LEO.

Entrambi i progetti sono ad oggi nella loro fase di fattibilità.

## ANDAMENTO DEL MERCATO E DELLE ATTIVITA'

### Situazione generale

La crisi economica mondiale che persiste da diversi anni non ha avuto nel 2015 l'anno della svolta. L'economia dei paesi europei continua a non crescere secondo le aspettative: la crescita nel 2015 si è attestata intorno al 3% (contro una previsione del 3,4%) e si prevede una crescita analoga per il 2016. La Banca Mondiale, in particolare, ha abbassato le sue previsioni di crescita globale per il 2016 a causa di prospettive economiche deludenti nella zona euro, in Giappone e in alcune delle principali economie emergenti, che hanno compensato il beneficio di prezzi del petrolio più bassi.

Il ristagno dell'economia non ha però rallentato il mercato spaziale mondiale che continua a mantenersi in crescita e con buone prospettive anche nel prossimo futuro. Nel 2015, tale mercato (che include 4 segmenti: satelliti, lanciatori, segmento di terra e servizi al cliente finale) valeva 324 B\$, in crescita costante dal 2004 e con buone prospettive di ulteriore crescita nel decennio 2015-2024.

Nel 2015 sono stati effettuati globalmente 86 lanci in totale, con servizi di lancio assicurati in 7 paesi, generando ricavi nel settore dei lanciatori per circa 6 B\$. La maggior parte di questi lanci sono stati istituzionali (2/3 del totale), ovvero finanziati da budget governativi (siano essi per fini civili o militari), la rimanente parte sono stati commerciali (1/3). Questi lanci hanno portato in orbita circa 120 satelliti principali (di cui circa 40 in GEO) e un numero analogo di satelliti di piccola massa (i cosiddetti SmallSats che hanno sfruttato un "rideshare" nel lancio pagato dal satellite principale).

Nel decennio 2015-2024, il *trend* riguardante il numero di satelliti che richiederanno un servizio di lancio risulta pressochè stabile per i satelliti GTO (sono, questi satelliti, quasi esclusivamente commerciali dedicati a servizi di *broadcasting*), mentre si prevede un forte incremento dei satelliti della classe NGTO, siano essi istituzionali che commerciali, questi ultimi con applicazioni soprattutto nel campo dell'Osservazione della Terra, della Navigazione, ma anche, in un futuro prossimo, applicazioni tipo l'ampliamento dei servizi di banda larga, internet, telefonia mobile, etc etc. Relativamente a questi servizi, vi è ragione di credere che si assisterà all'affermazione delle cosiddette costellazioni di satelliti di piccola massa, tipicamente dell'ordine di 100 kg e numero di unità che potranno variare da poche decine alle migliaia. E' evidente allora che la maggior parte dell'incremento dei lanci sarà dunque assorbita dai lanciatori che, in quel momento, avranno possibilità di missioni a carico multiplo e cadenze elevate.

Altro parametro fondamentale nelle analisi di mercato dei satelliti e dei lanciatori è legato alla massa mediamente rilasciata in orbita: nel 2015 la massa totale dei satelliti è sostanzialmente rimasta invariata rispetto agli anni precedenti (circa 350 t).

Attualmente le opportunità offerte dalla propulsione elettrica nella riduzione globale di massa dei satelliti sembrano essere state colte principalmente da Boeing e da Airbus, mentre gli altri operatori del settore sembrano preferire l'utilizzo di questa propulsione nel prossimo futuro. E' probabile che tale tipo di propulsione svolgerà un ruolo di "game changer": ciò porterà ad un decremento della massa del bus satellitare e, infine, o al decremento della massa totale del satellite oppure, a parità di massa totale, ad un incremento della massa utile (*transponder*, videocamere, antenne, ecc.).

### Mercato lanciatori

Il 2015 ha confermato il *trend* globale degli ultimi anni, in cui:

- poche nazioni al mondo dispongono di un'offerta di servizio di lancio capace di rispondere ad un mercato istituzionale "captive" che rimane sempre sostenuto: Russia, USA, Cina, Europa, India e Giappone;
- solo un numero ancor più ristretto di nazioni risponde ad una domanda commerciale: Europa, innanzitutto, con la gamma di lanciatori ARIANE 5, VEGA e SOYUZ offerta da Arianespace, ma anche USA con l'affermazione del lanciatore FALCON 9 commercializzato da Space X, Russia con il Proton commercializzato da ILS e India con i lanciatori operati da ISRO (PSLV e GSLV).

Nell'equilibrio di mercato che tende ad instaurarsi fra questi paesi (con la parte commerciale, come già detto, dominata da Arianespace) pesa il basso tasso di "failure" della gamma dei lanciatori europei (1,5% se si tengono in conto i lanciatori ad oggi tuttora in servizio, contro tassi di almeno il doppio per le altre nazioni): a tal riguardo, segnaliamo che ARIANE 5 ha realizzato da poco il suo 70° lancio consecutivo senza "failure" e VEGA ha uno "score" di 6 lanci riusciti su 6 tentativi (della gamma europea, soltanto il Soyuz, peraltro fabbricato in Russia, ha fallito un lancio nel 2014). Globalmente, nel 2015 si sono registrate 5 "failure", di cui 3 a carico dei lanciatori russi (Proton, Soyuz e Soyuz 2.1) e 2 dei lanciatori USA Falcon 9 e Super Strypi (quest'ultimo, durante il Maiden Flight). L'affidabilità dei lanciatori europei ha favorito, negli ultimi anni, il mantenimento dello share di mercato da parte di Arianespace anche con prezzi superiori alla concorrenza, forte del suo contenuto in termini di qualità del servizio offerto.

In parallelo, sempre nel 2015, la Cina ha registrato il debutto di 2 nuovi lanciatori (LM-6 e LM-11, quest'ultimo con propellente solido, entrambi volati con successo e destinati a portare piccoli carichi in LEO) e di 1 nuovo lanciatore per gli USA, il Super Strypi che, invece, ha fallito il suo primo lancio sub-orbitale. I lanciatori che invece hanno debuttato negli anni immediatamente precedenti, o hanno avuto problemi (Soyuz 2.1) o non hanno volato (il giapponese Epsilon), ciò a conferma delle difficoltà intrinseche, oltre barriere di tipo economico-politiche, ad entrare nel business dei servizi di lancio.

Quindi, se, da un lato, tutte le *space powers* registrano problemi di carattere tecnico o di penetrazione commerciale del mercato dei lanciatori, il 2015 ha confermato l'eccellenza europea ed in particolare italiana nel settore grazie a:

- i tre lanci istituzionali del vettore VEGA sviluppato e prodotto da Avio, effettuati con estrema precisione dimostrando la propria versatilità e flessibilità nelle diverse missioni effettuate;
- i 6 lanci perfettamente riusciti del vettore ARIANE 5 in cui Avio partecipa con la realizzazione dei motori a propulsione solida e della turbopompa ad ossigeno liquido per motore principale Vulcain.

Questi successi confermano che il VEGA può porsi come un punto di riferimento mondiale per la messa in orbita dei satelliti destinati alla Osservazione della Terra e dei satelliti destinati alle orbite basse (LEO) in generale, anche se i concorrenti su questo settore (l'indiano PSLV, il russo-tedesco Rokot, il russo Dnepr) si sono dimostrati molto competitivi soprattutto in termini di politica dei prezzi.

L'anno appena trascorso è stato importante per Arianespace (di cui Avio detiene il 3% del pacchetto azionario) anche da un punto di vista commerciale oltre che operativo, avendo tale società ulteriormente consolidato il proprio *backlog* che ad oggi conta ben 24 lanci con ARIANE 5 e 9 con VEGA.

Il 2015 ha visto l'inizio delle attività di sviluppo decise a fine 2014 in Lussemburgo alla Conferenza Ministeriale dei Paesi Membri dell'ESA che, per il settore lanciatori, durante la quale è stato confermato il programma di evoluzione del lanciatore VEGA e la definitiva sottoscrizione del programma di sviluppo del nuovo lanciatore destinato a sostituire l'Ariane 5 per carichi GTO. La proposta di ELV verso ESA, preparata nei primi mesi dell'anno ed emessa in maggio 2015, si è concretizzata con la firma del contratto VECEP ad agosto, che include sia lo sviluppo dell'elemento comune tra i due lanciatori (il motore a solido P120C, sia gli altri elementi del lanciatore VEGA (2° stadio Z40, elementi di Avionica, strutture interstadio, serbatoi più capienti per il 4° stadio, segmento *ground* in Guyana Francese). Nella seconda metà del 2015 sono cominciate le Preliminary Design Review dei principali sottosistemi del VEGA ed è stato eseguito anche il *kick off* della Review a livello sistema.

## ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI E DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

### Analisi dei risultati operativi

Nella tavola che segue, viene rappresentato in modo sintetico l'andamento economico del Gruppo per l'esercizio 2015 e per l'esercizio 2014 (importi in migliaia di Euro):

|  | 2015           | 2014           | Variazione     |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Ricavi   | 279.227        | 224.460        | 54.767         |
| di cui: Ricavi <i>pass-through</i>   | 21.822         | 0              | 21.822         |
| <b>Ricavi al netto del <i>pass-through</i></b>   | <b>257.405</b> | <b>224.460</b> | <b>32.945</b>  |
| Altri ricavi operativi e variazioni rimanenze prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati                    | 9.883          | 10.536         | (653)          |
| Costi per beni e servizi, per il personale, altri costi operativi, al netto di costi capitalizzati e <i>pass-through</i> | (241.275)      | (203.991)      | (37.284)       |
| Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto  | 1.893          | 1.970          | (77)           |
| – proventi/(oneri) operativi   |                |                |                |
| <b>Risultato operativo prima degli ammortamenti (EBITDA)</b>   | <b>27.906</b>  | <b>32.975</b>  | <b>(5.069)</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni  | (17.399)       | (17.157)       | (242)          |
| <b>Risultato operativo (EBIT)</b>  | <b>10.508</b>  | <b>15.818</b>  | <b>(5.310)</b> |
| Interessi e altri proventi (oneri) finanziari  | (3.332)        | (9.993)        | 6.661          |
| <b>Risultato gestione finanziaria</b>  | <b>(3.332)</b> | <b>(9.993)</b> | <b>6.661</b>   |
| Proventi (oneri) da partecipazioni - quota finanziaria   | (2.799)        | 48             | (2.847)        |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>   | <b>4.378</b>   | <b>5.873</b>   | <b>(1.495)</b> |
| Imposte correnti e differite   | 986            | 1.974          | (988)          |
| <b>Risultato netto del Gruppo e di terzi - <i>Continuing Operations</i></b>  | <b>5.364</b>   | <b>7.847</b>   | <b>(2.483)</b> |
| Risultato <i>Discontinued Operations</i>   | -              | (1.349)        | 1.349          |
| <b>Totale risultato netto del Gruppo e di terzi</b>  | <b>5.364</b>   | <b>6.498</b>   | <b>(1.134)</b> |

I ricavi definiti "*pass-through*" derivano dagli accordi contrattuali raggiunti tra la controllata ELV S.p.A. e l'Agenzia Spaziale Europea nell'agosto 2015 per lo sviluppo e la realizzazione di un nuovo propulsore, denominato "P120", destinato al nuovo lanciatore VEGA C. Tale motore sarà inoltre utilizzato anche per il nuovo lanciatore Ariane 6. Per effetto dell'implementazione di tali nuovi accordi, i ricavi consolidati del Gruppo Avio includono la seguente duplice fatturazione:

- una prima fatturazione per il tramite della capogruppo Avio S.p.A., in qualità di sub-fornitore, alla *joint-venture* non consolidata Europropulsion S.A.;
- una seconda fatturazione per il tramite della controllata ELV S.p.A., in qualità di *prime contractor*, al cliente finale Agenzia Spaziale Europea. In questo caso, si tratta di una semplice rifatturazione di costi senza margine provenienti dalla *joint-venture* non consolidata Europropulsion S.A. – non elisi nel processo di consolidamento del Gruppo Avio in quanto realizzati verso terzi – e definiti "*pass-through*" in tale relazione.

I ricavi al netto dei "*pass-through*" sono pari a 257.405 migliaia di Euro e mostrano una variazione positiva di 32.945 migliaia di Euro (pari al 14,7%) rispetto all'esercizio 2014. Tale incremento è principalmente attribuibile all'incremento dei volumi di vendita per i programmi di Produzione e di Sviluppo del lanciatore VEGA.

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi di cui sopra per linea di business:



| Linea di business                       | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione    |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Ariane                                  | 122.765        | 118.619        | 4.146         |
| Vega                                    | 120.869        | 92.426         | 28.443        |
| Propulsione tattica                     | 11.132         | 9.591          | 1.541         |
| Altri ricavi                            | 2.639          | 3.824          | (1.185)       |
| <b>Ricavi al netto del pass-through</b> | <b>257.405</b> | <b>224.460</b> | <b>54.767</b> |

Nel 2015 il risultato operativo prima degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali (EBITDA) è pari a 27.906 migliaia di Euro e registra un decremento di 5.069 migliaia di Euro (-15,4%) rispetto all'esercizio 2014. Tale decremento è principalmente dovuto alla riduzione dei prezzi medi di vendita registrati nell'esercizio con riferimento ai propulsori dell'Ariane 5 ed al lanciatore VEGA.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 10.508 migliaia di Euro, con un decremento di 5.310 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2014. Tale risultato riflette sostanzialmente l'andamento del risultato operativo prima degli ammortamenti (EBITDA).

Per una più completa rappresentazione delle *performance* reddituali del Gruppo, di seguito sono riportati i valori rettificati relativi all'EBITDA e all'EBIT e i relativi margini raggiunti nel corso dell'esercizio 2015 e 2014 (importi in migliaia di Euro):

|   | 2015          | 2014          | Variazione     |
|---|---------------|---------------|----------------|
| <b>Adjusted EBITDA</b>  | <b>35.538</b> | <b>39.415</b> | <b>(3.877)</b> |
| <i>Adjusted EBITDA Margin</i> (rapporto rispetto ai ricavi al netto del <i>pass-through</i> ) | 13,80%        | 17,60%        |                |
| <b>Adjusted EBIT</b>  | <b>22.223</b> | <b>26.342</b> | <b>(4.119)</b> |
| <i>Adjusted EBIT Margin</i> (rapporto rispetto ai ricavi al netto del <i>pass-through</i> )   | 8,60%         | 11,70%        |                |

L'EBITDA rettificato (o "**Adjusted EBITDA**") è considerato dal *management* un indicatore rappresentativo per la misurazione dei risultati economici del Gruppo in quanto, oltre a non considerare gli effetti delle politiche di ammortamento, degli ammontari e tipologie delle fonti di finanziamento del capitale investito e di eventuali variazioni della tassazione (componenti già escluse dall'EBITDA), esclude anche le componenti aventi natura non ricorrente o estranea all'operatività del Gruppo, al fine di aumentare il grado di comparabilità dei risultati operativi nei periodi di confronto.

L'Adjusted EBITDA dell'esercizio 2015 è stato pari a 35.538 migliaia di Euro (13,8% dei ricavi netti). Rispetto al valore di 39.415 migliaia di Euro del 2014 (17,6% dei ricavi netti) si è registrato un decremento di 3.877 migliaia di Euro principalmente attribuibile al calo della marginalità per la citata riduzione dei prezzi di vendita e dal rafforzamento della struttura societaria a seguito dello "spin off" dal precedente Gruppo di appartenenza (ora GE). Il decremento dell'Adjusted EBITDA più contenuto rispetto al decremento dell'EBITDA è attribuibile all'effetto di costi non ricorrenti superiori rispetto al precedente esercizio.

L'EBIT rettificato (o "**Adjusted EBIT**"), anch'esso considerato dal *management* quale indicatore per la misurazione dei risultati economici del Gruppo, è rappresentato dal risultato operativo (EBIT) escluse le componenti aventi natura non ricorrente o estranea all'operatività del Gruppo, già esclusi ai fini della determinazione dell'Adjusted EBITDA e gli ammortamenti delle attività immateriali per accreditamento presso la clientela e per la partecipazione a programmi iscritte al momento dell'acquisizione del Gruppo da parte di Cinven, pari a 4.084 migliaia di Euro annui, che si esauriranno nell'esercizio 2021.

L'Adjusted EBIT dell'esercizio 2015 è stato pari a 22.223 migliaia di Euro (8,6% dei ricavi netti). Rispetto al valore di 26.342 migliaia di Euro del 2014 (11,7% dei ricavi netti) si è registrato un

decremento di 4.119 migliaia di Euro principalmente attribuibile alle medesime componenti in precedenza commentate che hanno influenzato l'Adjusted EBITDA.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra EBIT, *Adjusted EBIT* ed *Adjusted EBITDA* per gli esercizi 2015 e 2014 (migliaia di Euro):

|   | 2015             | 2014          | Variazione     |                |
|---|------------------|---------------|----------------|----------------|
| <b>A Risultato operativo (EBIT)</b>   | <b>10.508</b>    | <b>15.818</b> | <b>(5.310)</b> |                |
| Oneri/(Proventi) non ricorrenti costituiti da:  |                  |               |                |                |
| - Erogazioni integrative / incentivazioni <sup>(1)</sup>  | 2.703            | 490           | 2.213          |                |
| - Consulenze e prestazioni di natura societaria, legale e fiscale <sup>(2)</sup>                                    | 2.154            | 1.735         | 419            |                |
| - Oneri per interventi e ripristini di natura ambientale  |                  | 104           | (104)          |                |
| - Costi per piani <i>cash-settled share-based payment</i> <sup>(3)</sup> e altri costi per il personale             | 1.015            | 730           | 285            |                |
| - Accantonamenti di natura fiscale  | 167              | 221           | (54)           |                |
| - Altri oneri/(proventi) non ricorrenti <sup>(4)</sup>  | 425              | 1.471         | (1.046)        |                |
| <b>B Totale Oneri/(Proventi) non ricorrenti</b>   | <b>6.464</b>     | <b>4.751</b>  | <b>1.713</b>   |                |
| <b>C Investor Fees</b>  | <b>1.167</b>     | <b>1.179</b>  | <b>(12)</b>    |                |
| <b>D Altri aggiustamenti per oneri estranei all'operatività</b>   | <b>-</b>         | <b>510</b>    | <b>(510)</b>   |                |
| <b>E Ammortamenti Attività per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi</b> <sup>(5)</sup> | <b>4.084</b>     | <b>4.084</b>  | <b>-</b>       |                |
| <b>F Adjusted EBIT</b>  | <b>A+B+C+D+E</b> | <b>22.223</b> | <b>26.342</b>  | <b>(4.119)</b> |
| <b>G Ammortamenti netti</b> <sup>(6)</sup>  |                  | <b>13.315</b> | <b>13.073</b>  | <b>242</b>     |
| <b>Adjusted EBITDA</b>  | <b>F+G</b>       | <b>35.538</b> | <b>39.415</b>  | <b>(3.877)</b> |

<sup>(1)</sup> Costi sostenuti nell'esercizio ed accantonamenti a fondo relativi ad oneri intergativi per il personale inclusivi, tra gli altri, dei costi connessi all'attivazione di procedure di mobilità e di accompagnamento alla pensione, nonché incentivi all'esodo.

<sup>(2)</sup> Costi di consulenza esterna a tantum relativi a progetti di riorganizzazione aziendale e a contenziosi di natura legale e fiscale.

<sup>(3)</sup> Costi per piani *cash-settled share-based payment*: includono gli accantonamenti per l'adeguamento della valutazione della passività relativa ai piani di incentivazione monetaria a lungo termine liquidabili per cassa – *cash settled share-based payment*, oltre ad altri costi integrativi per il personale.

<sup>(4)</sup> Altri oneri/(proventi) non ricorrenti includono: costi o proventi ritenuti di natura non ricorrente quali, ad esempio, accantonamenti a fondi non ricorrenti, costi per attività *Due Diligences* (nel 2014) e altre operazioni di carattere straordinario.

<sup>(5)</sup> Ammortamenti delle attività immateriali per l'accREDITAMENTO presso la clientela e per la partecipazione a programmi derivante dalle relazioni acquisite e consolidate con numerosi partner della clientela commerciale emerse in sede di purchase price allocation effettuata nell'esercizio 2007 del costo di dell'acquisizione sostenuto nel 2006 dall'attuale proprietà a seguito dell'acquisto delle quote della società. Tale ammortamento si esaurirà nell'esercizio 2021.

<sup>(6)</sup> Ammortamenti dell'esercizio al netto degli ammortamenti delle attività immateriali per accREDITAMENTO presso la clientela indicati alla precedente nota (5).

### Analisi dei risultati finanziari

In data 1 aprile 2015 Avio S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento bancario con un gruppo di primarie banche internazionali per un importo pari a 100 milioni di Euro ("Senior Term") più la disponibilità di una linea di credito ("Revolving") pari a 30 milioni di Euro.

Il Senior Term è suddiviso in due tranche, la prima ("Loan A") da 35 milioni di Euro soggetta ad un piano di rimborso in sei anni e la seconda ("Loan B") di 65 milioni da rimborsare in un'unica soluzione a 7 anni.

Il contratto è soggetto a costi e tassi di interesse di mercato, non è assistito da alcuna garanzia reale e prevede alcuni limiti in termini di investimenti, acquisizioni, dismissioni, ulteriori

finanziamenti (attivi o passivi), nonché il rispetto di alcuni parametri finanziari (“Financial covenants”) in linea con le previsioni del piano pluriennale della Società.

Il finanziamento in parola è stato acceso in data 1 aprile 2015.

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2015 riflette pertanto il costo di tale finanziamento. In particolare, gli oneri finanziari sono così composti: interessi sul Loan A per 938 migliaia, interessi sul Loan B per 1.958, *non utilization fees* relative alla linea di credito “Revolving” per 279 migliaia di Euro e ammortamento delle *arrangement fees* per Euro 521 migliaia.

I maggiori oneri finanziari del 2014 risentirono dell'effetto *one-off* derivante dall'estinzione anticipata dell' “*Intercompany Loan Agreement*” con l'allora controllante BCV Investments S.C.A..

In particolare, a seguito della modifica di alcune clausole contrattuali di tale finanziamento (in particolare relative alla variazione del tasso di interesse di riferimento con effetto dal 1 gennaio 2014), l'applicazione del principio contabile IAS 39 portò ad identificare tale modifica contrattuale come una discontinuità tale da produrre una contabilizzazione analoga all'estinzione della passività e re-iscrizione della stessa alle nuove condizioni. Tale contabilizzazione comportò l'iscrizione nel primo semestre 2014 di oneri finanziari pari a 11.089 migliaia di Euro, rappresentati dal riversamento a conto economico dell'effetto di applicazione del costo ammortizzato in essere alla data del 31 dicembre 2013. Successivamente, nel mese di giugno 2014, il suddetto “*Intercompany Loan Agreement*” fu oggetto di estinzione anticipata.

La voce Proventi ed oneri da partecipazioni presenta un saldo negativo di 2.799 migliaia di Euro, relativi all'adeguamento della partecipazione nella collegata Termica Colleferro S.p.A. alla corrispondente quota di patrimonio netto.

Il risultato netto di competenza del Gruppo e di terzi, dopo la rilevazione delle imposte correnti e differite per un saldo netto positivo di 986 migliaia di Euro, evidenzia nell'esercizio 2015 un utile di 5.364 migliaia di Euro, rispetto ad un utile di 6.498 migliaia di Euro rilevato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Non vi sono *Discontinued Operations* nell'esercizio 2015. Nell'esercizio 2014 le *Discontinued Operations* comportarono un onere di 1.349 migliaia di Euro e furono relative alla rettifica (pari a 1.368 migliaia di Euro) del prezzo della cessione della partecipazione detenuta in GE Avio S.r.l. al Gruppo General Electric avvenuta nel 2013, a seguito della risoluzione di taluni claims contrattuali in essere tra le parti, al netto del relativo effetto fiscale (19 migliaia di Euro).

#### Analisi della struttura patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale del Gruppo è esposta nella tavola seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | AI<br>31/12/2015 | AI<br>31/12/2014 | Variazione       |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari  | 52.917           | 50.229           | 2.688            |
| Avviamento   | 221.000          | 221.000          | -                |
| Attività immateriali a vita definita                   | 88.786           | 95.234           | (6.448)          |
| Partecipazioni   | 5.161            | 8.032            | (2.871)          |
| Totale immobilizzazioni                                | 367.864          | 374.495          | (6.631)          |
| Capitale di esercizio netto                            | 6.785            | 16.479           | (9.694)          |
| Fondi per rischi ed oneri                              | (27.447)         | (39.299)         | 11.852           |
| Fondi per benefici a dipendenti                        | (10.804)         | (11.320)         | 516              |
| <b>Capitale investito netto</b>                        | <b>336.398</b>   | <b>340.355</b>   | <b>(3.957)</b>   |
| Posizione finanziaria netta disponibile                | 27.570           | (163.654)        | 191.224          |
| Attività finanziarie non correnti sottoposte a vincoli | -                | (21.313)         | 21.313           |
| <b>Posizione finanziaria netta adjusted</b>            | <b>27.570</b>    | <b>(184.967)</b> | <b>212.537</b>   |
| <b>Patrimonio netto</b>                                | <b>308.828</b>   | <b>525.322</b>   | <b>(216.494)</b> |

Il totale delle immobilizzazioni, che ammonta a 367.864 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, registra un decremento rispetto al precedente esercizio per complessivi 6.631 migliaia di Euro, di cui 2.799 migliaia di Euro relativi all'allineamento della partecipazione detenuta nella collegata Termica Colleferro S.p.A. alla relativa quota di patrimonio netto. Tale voce comprende al proprio interno l'importo invariato nei due esercizi di 221 milioni di Euro relativo all'avviamento allocato nel 2007 al Settore Spazio, il cui valore non è soggetto ad ammortamento.

La voce "Immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari" presenta un incremento netto pari a 2.688 migliaia di Euro derivante dall'eccedenza principalmente degli investimenti dell'esercizio (pari a 8.286 migliaia di Euro) rispetto agli ammortamenti dell'esercizio (pari a 5.584 migliaia di Euro), questi ultimi relativi principalmente agli impianti e macchinari.

La voce "Attività immateriali a vita definita" presenta un decremento netto pari a 6.448 migliaia di Euro derivante dall'eccedenza degli ammortamenti dell'esercizio (pari a 11.815 migliaia di Euro) rispetto ai nuovi investimenti (5.367 migliaia di Euro) relativi in particolare ai costi di sviluppo.

La voce "Capitale di esercizio netto" evidenzia un decremento pari a 9.694 migliaia di Euro, attestandosi ad un valore pari a 6.785 migliaia di Euro di eccedenza delle attività sulle passività. Le sue componenti principali sono illustrate nella tabella che segue (importi in migliaia di Euro):

|  | AI<br>31/12/2015 | AI<br>31/12/2014 | Variazione      |
|--|------------------|------------------|-----------------|
| Rimanenze  | 109.147          | 76.717           | 32.430          |
| Lavori in corso su ordinazione al netto di acconti e anticipi ricevuti | (108.316)        | (45.026)         | (63.290)        |
| Crediti commerciali  | 8.344            | 6.927            | 1.417           |
| Debiti commerciali   | (46.872)         | (51.641)         | 4.769           |
| Altre attività e passività   | (12.311)         | (24.736)         | 12.425          |
|  | <b>(50.008)</b>  | <b>(37.759)</b>  | <b>(12.249)</b> |
| Attività e passività nette per imposte anticipate e differite          | 56.793           | 54.238           | (303)           |
| <b>Capitale di esercizio netto</b>                                     | <b>6.785</b>     | <b>16.479</b>    | <b>(9.694)</b>  |

La variazione del capitale di esercizio netto è stata determinata principalmente dall'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- miglioramento (pari 63.290 migliaia di Euro) del saldo negativo dei lavori in corso su ordinazione al netto di acconti e anticipi ricevuti da clienti, determinato principalmente dall'incasso di acconti e anticipi riferiti a nuovi contratti di produzione nell'ambito del programma VEGA;
- incremento (pari a 32.430 migliaia di Euro) delle rimanenze, principalmente attribuibile ad acquisti pianificati effettuati a particolari condizioni favorevoli di mercato;
- decremento (pari a 12.425 migliaia di Euro) del saldo netto di altre attività e altre passività, principalmente attribuibile all'incremento dei crediti IVA in capo alla controllata ELV in relazione alle cessioni all'esportazione.

I fondi per rischi ed oneri registrano al 31 dicembre 2015 un decremento complessivo pari a 11.852 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014, essenzialmente dovuto alla definizione per mezzo di un atto transattivo dei due principali contenziosi derivanti dall'operazione di "Leverage Buy-Out" occorsa nel 2007 nell'ambito dell'acquisizione del *business* di Avio, relativi al disconoscimento di alcuni effetti fiscali della suddetta acquisizione nonché alla contestazione delle ritenute sugli interessi derivanti dal sopra menzionato "Intercompany Loan Agreement" estinto anticipatamente nel 2014. Gli oneri derivanti dalla definizione di tali contenziosi fiscali furono interamente accantonati ai fondi rischi fiscali in esercizi precedenti.

I fondi per benefici a dipendenti pari a 10.804 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015 si sono ridotti di 516 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014, in ragione delle liquidazioni, in particolare del TFR, erogate nel corso dell'esercizio 2015 a dipendenti cessati, al netto degli adeguamenti per gli effetti inflazionistici ed attuariali.

### Analisi della posizione finanziaria

Nella tavola seguente viene illustrata la composizione della posizione finanziaria netta (importi in migliaia di Euro):

| <i>in migliaia di Euro</i>                                     | <b>31/12/2015</b> | <b>31/12/2014</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (1)                  | 70.378            | 165.232           | (94.854)          |
| <b>(A) Liquidità</b>   | <b>70.378</b>     | <b>165.232</b>    | <b>(94.854)</b>   |
| (B) Attività finanziarie correnti                              | 130               | 21.454            | (21.324)          |
| <b>(C) Totale attività finanziarie correnti (A+B)</b>          | <b>70.508</b>     | <b>186.686</b>    | <b>(116.178)</b>  |
| Debiti finanziari su derivati copertura tassi                  | (368)             | 0                 | (368)             |
| Debiti finanziari correnti verso imprese a controllo congiunto | (8.399)           | (7.919)           | (480)             |
| <b>(D) Passività finanziarie correnti</b>                      | <b>(8.767)</b>    | <b>(7.919)</b>    | <b>(848)</b>      |
| Quota corrente debiti finanziari non correnti verso banche     | (4.439)           | 0                 | (4.439)           |
| <b>(E) Quota corrente dei debiti finanziari non correnti</b>   | <b>(4.439)</b>    | <b>0</b>          | <b>(4.439)</b>    |
| <b>(F) Indebitamento finanziario corrente (D+E)</b>            | <b>(13.206)</b>   | <b>(7.919)</b>    | <b>(5.287)</b>    |
| <b>(G) Posizione finanziaria corrente netta (C+F)</b>          | <b>57.302</b>     | <b>178.767</b>    | <b>(121.466)</b>  |
| Quota non corrente debiti finanziari verso banche              | (91.272)          | 0                 | (91.272)          |
| <b>(H) Passività finanziarie non correnti</b>                  | <b>(91.272)</b>   | <b>0</b>          | <b>(91.272)</b>   |
| <b>(I) Indebitamento finanziario non corrente netto (H)</b>    | <b>(91.272)</b>   | <b>0</b>          | <b>(91.272)</b>   |
| <b>(J) Posizione finanziaria netta (G-I) (Nota 1)</b>          | <b>(33.970)</b>   | <b>178.767</b>    | <b>(212.737)</b>  |
| <b>Posizione finanziaria netta (G-I)</b>                       | <b>(33.970)</b>   | <b>178.767</b>    | <b>(212.737)</b>  |
| Attività finanziarie non correnti                              | 6.400             | 6.200             | 200               |
| <b>Posizione Finanziaria Netta Adjusted</b>                    | <b>(27.570)</b>   | <b>184.967</b>    | <b>(212.537)</b>  |

(Nota 1) la posizione finanziaria netta è allineata alla definizione contenuta nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005: "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

La posizione finanziaria netta *adjusted* passa da un saldo positivo di 184.967 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 ad un saldo negativo pari a 27.570 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015. La variazione pari a 212.537 migliaia di Euro è principalmente attribuibile al dividendo di 220.000 migliaia di Euro deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 11 maggio 2015 e liquidato nel corso dell'esercizio per 176 milioni di Euro agli azionisti, al netto del versamento della relativa imposta sostitutiva pari a 44 milioni di Euro.

Con riferimento alla movimentazione di alcune voci che compongono la posizione finanziaria netta:

- la riduzione della voce "Attività finanziarie correnti", pari a 21.324 migliaia di Euro, è essenzialmente dovuta allo svincolo nel gennaio 2015 di un *escrow account* iscritto nel 2013 a seguito degli accordi intercorsi nell'ambito del contratto *Settlement Agreement and Release* firmato in data 30 dicembre 2014 con GE Italia Holding S.p.A.. Ciò ha comportato anche il venir meno del saldo della voce "Attività finanziarie non correnti (all'epoca 2014) sottoposte a vincoli" presente al 31 dicembre 2014;
- l'incremento delle voci "Passività non correnti" e "Quota corrente dei debiti finanziari non correnti", assenti nel 2014, è interamente attribuibile al finanziamento bancario di 100 milioni di Euro sottoscritto da Avio S.p.A. in data 1 Aprile 2015 ed in precedenza commentato.

### Analisi del patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015 ammonta a 308.828 migliaia di Euro, in diminuzione di 216.494 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014, per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- la riduzione per 220.000 migliaia di Euro a fronte della distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 11 maggio 2015;

- l'incremento per 5.364 migliaia di Euro a fronte del risultato dell'esercizio 2015;
- il decremento netto (per 794 migliaia di Euro) del valore negativo delle Riserve attuariali e della Riserva *cash flow hedge*, iscritte quali componenti di "*other comprehensive income*", con impatto diretto a patrimonio netto.

A completamento delle analisi sono riportati, di seguito, alcuni indicatori economici, finanziari e patrimoniali con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 (importi in migliaia di Euro):

|  | AI<br>31/12/2015 | AI<br>31/12/2014 | Variazione |
|--|------------------|------------------|------------|
| Posizione finanziaria netta / Adjusted EBITDA  | 0,8              | 4,7              | (3,9)      |
| Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto | 0,1              | 0,3              | (0,2)      |

Le *performance* reddituali del 2015 e gli effetti occorsi nell'esercizio sulla posizione finanziaria netta e sul patrimonio netto, principalmente derivanti dalla distribuzione di dividendi agli azionisti, hanno prodotto la consuntivazione di un rapporto Posizione finanziaria netta/*Adjusted EBITDA* (*Leverage ratio*) attestatosi ad un valore di 0,8x, mentre il rapporto Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto risulta pari a 0,1x.

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'industria spaziale gli investimenti in ricerca e sviluppo sono un fattore chiave per il conseguimento e mantenimento della posizione competitiva.

Avio ha sempre dedicato risorse importanti alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione di prodotti e processi coerentemente alla propria missione. Inoltre annovera tra i propri obiettivi lo sviluppo eco-compatibile delle proprie attività e prodotti, prestando particolare attenzione alle problematiche di salvaguardia ambientale connesse all'esercizio delle produzioni industriali, nonché al miglioramento della sicurezza dei propri impianti produttivi e di tutela dei propri dipendenti.

In questi ambiti collabora con istituzioni nazionali come l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), gli organismi di supporto regionali per la ricerca, i Distretti Tecnologici, in particolare Campania, Sardegna e Lazio oppure con istituzioni internazionali quali l'Agenzia Spaziale Europea o l'Unione Europea.

Avio ha sviluppato una rete di *partnership* con Università ed Enti di Ricerca in Italia e in Europa: tra i principali si elencano il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), l'ENEA, la prima e seconda e da quest'anno terza Università di Roma, il Politecnico di Milano, l'Università di Napoli "Federico II", l'Università di Padova, l'Università di Forlì, il Distretto Aero Spaziale della Sardegna e l'IMAST in Campania. Inoltre partecipa a diversi consorzi tra enti di ricerche ed industrie europei per lo sviluppo di ricerche di base per lo più nell'ambito dei materiali energetici.

La spesa totale per attività di ricerca e sviluppo sostenuta da Avio nel 2015 è stata pari 102,9 milioni di Euro (41,5 milioni di Euro nel 2014), ovvero al 37% dei ricavi consolidati (18,5% nel 2014).

Avio ha svolto attività di ricerca e sviluppo commissionate e finanziate da clienti, il cui ammontare nel 2014 è stato pari a 95,5 milioni di Euro (rispetto ai 29,7 milioni di Euro nel 2014), nonché attività a proprio carico, autofinanziate, che sono ammontate a 14,4 milioni di Euro (9,9 milioni di Euro nel 2014).

Le attività autofinanziate includono, nell'esercizio 2015, 4,5 milioni di Euro relativi a costi di sviluppo capitalizzati nell'anno come Attività immateriali a vita definita (8,8 milioni di Euro nel 2014) e 2,9 milioni di Euro relativi a costi di ricerca o a costi di sviluppo non aventi i requisiti per la capitalizzazione e che sono stati direttamente addebitati al conto economico dell'esercizio (3 milioni di Euro nel 2014).

L'importo totale imputato al conto economico dei costi riferiti ad attività autofinanziate è stato nell'esercizio 2015 pari a 9,8 milioni di Euro (9,9 milioni di Euro nel 2014), composto da 2,9 milioni di Euro per costi non capitalizzabili direttamente spesi (3,0 milioni di Euro nel 2014) e da 6,9 milioni di Euro relativi alle quote di ammortamento di costi di sviluppo capitalizzati (prevalentemente) in precedenti esercizi (6,9 milioni di Euro nel 2014).

Nel corso del 2015 Avio ha proseguito nelle attività di innovazione sulle principali linee di prodotto, armonizzando attività di ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo precompetitivo.

### Filiera Propulsione a Solido

Nella visione strategica di Avio, la propulsione a solido rappresenta una tecnologia matura ma concorrenziale che permette di ridurre significativamente il costo dei servizi di lancio, mantenendo la filiera europea dei trasporti spaziali competitiva nei confronti dell'offerta internazionale. Avio ha precisato la propria visione sia sul consolidamento ed evoluzione del VEGA, sia sul futuro lanciatore Ariane 6 destinato alla sostituzione di Ariane 5.

A latere dei programmi di sviluppo del nuovo propulsore comune alla filiera VEGA e Ariane (P120C), Avio ha svolto nell'anno un ampio spettro di studi di fattibilità e configurazione per ottimizzare il posizionamento sul mercato del VEGA C, proponendo tra l'altro la configurazione VEGA C3.3 capace di accedere in modo competitivo al segmento dei grandi satelliti SAR per l'osservazione della terra. Nell'ambito dei motori a propellente solido Avio ha svolto attività di ricerca con gli obiettivi di consolidare e ottimizzare le tecnologie di produzione su prodotti qualificati, nell'ambito dei vettori Ariane 5 e VEGA, e di prepararne le evoluzioni nell'ambito delle prossime generazioni di veicoli di lancio europei, Ariane 6, VEGA C e VEGA E.



Nella corso dell'anno Avio, conformemente agli esiti della Conferenza Ministeriale 2014, ha concentrato le attività di sviluppo prodotto al progetto preliminare del propulsore P120C, comune, come detto, alla prossima generazione dei lanciatori Ariane e VEGA. Questo sforzo ha portato al congelamento della configurazione preliminare del propulsore attraverso una sequenza di riesami della progettazione tenuti con successo tra luglio e dicembre, e al passaggio alla fase di progetto di dettaglio e al lancio della fabbricazione dei primi prototipi dei principali elementi del motore (ad esempio l'involucro tecnologico a scala 3m). Nel corso della fase di progetto preliminare, in seguito ai cicli di ottimizzazione del progetto del veicolo Ariane 6, le prestazioni richieste al primo stadio sono aumentate di circa il 15%, con conseguente adattamento della configurazione del P120C attraverso un aumento del caricamento di propellente e un miglioramento della massa inerte.

Sono inoltre proseguite le attività di sviluppo del motore Z40 (per un utilizzo come secondo stadio di VEGA C3 ed E). In quest'ambito vanno ricordati i conseguimenti legati all'introduzione del nuovo materiale per l'involucro in composito, attraverso la realizzazione dell'esemplare tecnologico Z40 DM00, e DM1; il primo nel corso delle prove statiche ha dimostrato di sostenere flussi strutturali a compressione di 2KN/mm, massimo valore raggiunto da un propulsore in composito di questa classe.

Inoltre è stata dimostrata la fattibilità del giunto flessibile a bassa coppia per l'ugello di scarico, attraverso la realizzazione e due campagne di prova sull'esemplare tecnologico TM. Il prototipo ha fornito informazioni confortanti sul progetto che verrà ulteriormente ottimizzato nei modelli DM e QM.

Nel corso dell'anno è stata estesa al P120C la validazione del processo di stratificazione automatica del nastro di carbonio (ATL) essenziale per ridurre il costo e migliorare la qualità delle skirt, la introduzione di fibre di Braggs per health monitoring di involucri in composito, tecnologia ritenuta critica nella riduzione dei costi di controllo e accettazione dei manufatti e i primi passi di una tecnologia basata su fibre ottiche commerciali, molto promettente dal punto di vista di un'ulteriore riduzione costi di controllo. Alcune delle nuove tecnologie sviluppate per i propulsori della nuova generazione (ad esempio ATL, health monitoring basato su fibre ottiche e materiali preimpregnati Avio sono state applicate sui propulsori della generazione corrente di VEGA (P80, Z23 e Z9) con la conclusione del processo di qualifica previsto tra fine 2016 e inizio 2017.

Oltre ai conseguimenti illustrati precedentemente, nell'ambito dei materiali la ricerca è stata orientata principalmente:

- Alla continuazione dello studio di nuove molecole energetiche e leganti, attraverso la partecipazione al consorzio GRAEL nell'ambito del Programma Horizon 2020 dell'Unione Europea e attraverso un programma autofinanziato indirizzato alla compatibilità ambientale;
- allo studio di una nuova classe di propellenti solidi bimodali o trimodali attraverso l'uso di nuove materie prime.
- Allo sviluppo tecnologico di una Protezione Termica esterna basata su composito sughero fenolico, integrata da un sistema di adesivi a basso tempo di reticolazione;
- alla caratterizzazione di una nuova classe di materiali UHTC per uso come inserti di gola per ugelli ad alta prestazione, attraverso il ricorso ad autofinanziamento.
- alla caratterizzazione di una nuova fonte di C/C per applicazione su ugelli, e alla fattibilità di una produzione industriale in Avio.
- alla validazione di un libro bianco per il controllo delle oscillazioni di pressione in grandi motori a propellente solido, anche sulla base di significativi miglioramenti nella comprensione e simulazione dei fenomeni di combustione dell'Alluminio e al ricorso massivo al supercalcolo
- alla fattibilità delle metodologie di simulazione *ab initio* per lo studio di nuove molecole energetiche.

#### Filiera Propulsione a Liquido Storable

La maggior parte delle attività di Sviluppo su questa filiera tecnologicamente matura sono state indirizzate all'uropeizzazione di componenti del quarto stadio del VEGA oggi di produzione russa o statunitense. In particolare, sono iniziate le attività di sviluppo per la sostituzione del Main Engine Assembly (MEA, di produzione ucraina) con un propulsore occidentale, è stata completata la fase A per lo sviluppo di serbatoi del propellente di nuova generazione in alluminio, a cura di un partner europeo. È stato lanciato lo sviluppo di componenti (Evacuation & Venting Valve) europei a basso costo con una PMI tedesca, e sono in corso studi di fattibilità di un Gas Pressure Regulator di tipo



elettrico con elevato livello di integrazione con la avionica del lanciatore. Le attività sono state finanziate dall'ESA nell'ambito del contratto Vecep.

In ambito autofinanziato, è stato provato con successo il primo prototipo di serbatoio in composito con liner a basso spessore in lega leggera (COPV).

#### Filiera Propulsione a Liquido Criogenica

Avio considera la propulsione criogenica basata sull'ossigeno liquido e il metano come la risposta alle prossime generazioni di stadi alti per veicoli di lancio, così come per veicoli spaziali destinati all'esplorazione.

Nel corso del 2015 sono stati svolti numerosi studi di fattibilità, sulla base degli incoraggianti conseguimenti sul programma LM10D-MIRA e Theseus Thruster, per la realizzazione ed adattamento alle esigenze di VEGA E di sistemi propulsivi a basso costo e alte prestazioni.

Avio ha presentato una nuova architettura per uno stadio riutilizzabile a LOx-LNG comune per una futura generazione di VEGA SRLV e Ariane 7.

Sono proseguite le attività di fattibilità per la versione di volo del LM10F-MIRA, che potrebbe fornire la propulsione del terzo stadio del futuro VEGA E, anche all'interno di gruppi di lavoro con partner europei (in particolare tedeschi).

Attraverso il contratto Hyprob con il CIRA sono proseguite attività di realizzazione di una camera di combustione ossigeno liquido metano e al miglioramento del Technology Readiness Level (TRL) per alcune tecnologie abilitanti (come la brasatura tra leghe di rame ed Inconel).

E' stato proseguito il programma Jaxa con l'omonima Agenzia Spaziale giapponese per lo studio comune di camere di combustione e sistemi di iniezione in tecnologia LOX-LNG.

Avio ha condotto una serie di attività su base autofinanziata con l'intento di sviluppare potenziali breakthrough in termini di configurazione, tecnologie e materiali per camere di combustione LOx metano. Nel 2015 queste attività hanno portato alla preparazione e o deposito di brevetti, che potranno contribuire in futuro alla competitività di Avio.

Sulle turbomacchine Avio ha proseguito su base autofinanziata alcune attività in partnership con l'Università di Firenze per la simulazione numerica dei fenomeni di cavitazione. Ha inoltre completata l'accettazione dell'impianto FAST-3 per prove su cuscinetti.

Avio ha lanciato un'attività di sviluppo di resine adatte all'ambiente criogenico per LOx e LNG al fine di realizzare una nuova generazione di grandi serbatoi in composito privi di liner.

#### Filiera Propulsione Ibrida

Nell'ambito del programma Theseus sotto l'egida dell'ASI, Avio ha realizzato la campagna di prove per il motore a protossido di azoto e HTPB attraverso un nuovo impianto e il prototipo Theseus-1. Il prototipo, ha permesso di aumentare la TRL Avio sulla tecnologia ibrida. Si tratta di un motore intrinsecamente a basso impatto ambientale, e con ridotti vincoli operativi a terra ed in volo.

#### Filiera Sistemi di Trasporto Spaziale

Nel corso dell'anno Avio ha intrapreso la fase B di sviluppo del lanciatore VEGA C3 nell'ambito del contratto Vecep (ESA), basato su un primo stadio con impulso totale del 50% superiore alla versione attuale e un quarto stadio con impulso superiore del 15%. L'obiettivo è tra l'altro un consolidamento della flessibilità del lanciatore attraverso un aumento del carico utile di riferimento di oltre il 50%. Attraverso ELV, Avio ha completato i cicli di progetto preliminare per il veicolo di lancio con l'inizio della Preliminary Design Review di sistema a Dicembre 2015.

Attraverso ELV, Avio ha continuato nello svolgimento di attività precompetitive o finanziate da contratti con ESA per l'uso di VEGA nell'ambito dell'*Active Debris Removal*, come piattaforma per *In Orbit Testing* o *In Orbit Demonstration*, come vettore per satelliti geostazionari dotati di sistemi di propulsione elettrica per innalzamento dell'orbita. Sono inoltre proseguiti gli studi per verificare la fattibilità e l'interesse di mercato per un modulo elettrico da integrare nel composito superiore del VEGA per permettere missioni di esplorazione spaziale.

Avio ha proseguito le attività su base autofinanziata, ma in stretto coordinamento con l'Amministrazione Difesa italiana per la verifica di fattibilità di un piccolo lanciatore aviotrasportato (Salto), compatibile con le piattaforme C130J e A400M.

#### Filiera Propulsione Tattica

Le attività sono state incentrate sul progetto di dettaglio del propulsore del missile CAMM-ER, inclusi i componenti principali, alcuni dei quali fortemente innovativi per Avio, come ad esempio il propellente, il blast pipe, il Safe & Arm basato su principio energetico e l'architettura di sistema che permette un'elevata classe di insensibilità del propulsore. Importanti conseguimenti sono stati

dimostrati attraverso il test di due motori ad involucro rinforzato e dalla messa a punto dell'involucro in composito. Sono state completate le attività di industrializzazione di propellenti a bassa viscosità, anche attraverso la modifica di impianti e attrezzature.

Sono proseguite nell'anno le attività di sviluppo pre-competitivo autofinanziato per il Thrust Vector Control elettromeccanico per propulsori tattici della classe Aster 30, con il conseguimento della fine della fase A per la unità di distribuzione della potenza.

#### Altre applicazioni

Avio ha proseguito lo sviluppo di un serbatoio di olio in composito per uso in ambito *AeroEngine*, attraverso un'iniziativa del POR Lazio, conseguendo risultati confortanti dalle relative campagne di prova sul primo prototipo e ha lanciato lo sviluppo di un prepreg a basso costo per eventuali applicazione in ambito automotive.

Ha inoltre ulteriormente sviluppato la propria attività di esplorazione delle tecnologie di Additive Layer Manufacturing e Tomografia RX, generalmente orientate alla filiera propulsione liquida, sia in termini di estensione della tecnologia a nuove classi di materiali (leghe di rame) sia a configurazioni realizzabili. Nuovi prototipi per parti di propulsori a liquido sono stati realizzati e testati con successo nell'anno.

## RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2015 il numero dei dipendenti del Gruppo risulta pari a 763 unità, in aumento rispetto alle 706 unità del 31 dicembre 2014. Il numero dei dipendenti non include la società Europropulsion S.A. (85 unità) consolidata con il metodo del patrimonio netto. La maggior parte risulta impiegata presso la Capogruppo Avio S.p.A., il cui organico, alla medesima data, è pari a 593 unità rispetto alle 538 del 31 dicembre 2014.

Durante il 2015 sono state effettuate revisioni organizzative che hanno interessato la struttura di primo livello: a luglio, in funzione di un'azione più integrata e incisiva nella gestione del Business corrente e futuro, all'Ente Unità di Business è assegnata anche la funzione del Marketing e della Strategia del Gruppo, e diventa pertanto "Unità di Business e Strategie di Gruppo".

Con la stessa decorrenza, l'Ente Acquisti si riconfigura per potenziare la gestione della Supply Chain, anche in relazione all'argomento del perimetro fornitori; viene creato l'Ente "Infrastrutture e Pianificazione" per la realizzazione di nuovi grandi impianti e la messa in opera di un sistema di pianificazione e controllo logistico dei processi industriali a sostegno della crescita dei volumi di produzione attesi.

Inoltre a ottobre, il Consiglio di Amministrazione Avio nomina il nuovo Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società e affida al precedente l'incarico di Vice Presidente di Avio S.p.A.

### Relazioni Industriali

Il confronto con le istituzioni locali e le organizzazioni sindacali è proseguito anche nel 2015 all'insegna della cooperazione e del dialogo. In questo contesto, è stato avviato e concluso il processo di rinnovo del Premio di Partecipazione con accordo sindacale valido per la durata di tre anni (l'ultimo pagamento del premio avverrà a luglio 2018 e sarà basato su risultati relativi al 2017). Nel mese di ottobre è stato siglato un accordo sindacale per la collocazione in mobilità di 20 dipendenti (10 operai e 10 tra impiegati e quadri). La collocazione in mobilità potrà avvenire entro il 31.12.2016.

### Sviluppo e Formazione

Per quanto concerne le attività di selezione del personale, nel 2015 il Gruppo ha assunto nelle sedi italiane 81 persone, di cui 33 impiegati (27 impiegati in Avio S.p.A., 6 in ELV S.p.A.) con diploma (6) e laurea (27) con diversi gradi di esperienza e in possesso di specifiche competenze e 48 operai, inseriti sempre in base al criterio di privilegiare le competenze tecniche.

Anche i processi di mobilità professionale interna, finalizzati a favorire la crescita professionale e a garantire la copertura dei ruoli necessari allo sviluppo del *business* nonché alla circolazione delle competenze in azienda, hanno contribuito ad un miglior posizionamento e sviluppo del personale, e hanno coinvolto 23 persone (sono state 10 nel 2004) con qualifica di Professional, pari all'8,5% della categoria (era il 6% nel 2014). La mobilità professionale interna finalizzata all'accrescimento delle competenze è inoltre stata utilizzata anche a livello impiegatizio e a livello operaio.

Per quanto riguarda lo Sviluppo del personale, in area impiegatizia 15 persone (pari al 4,32% dell'organico impiegatizio) sono state coinvolte in azioni di crescita professionale; nel 53% dei casi è stata riconosciuta la qualifica di Quadro.

Un'azione significativa di sviluppo ha riguardato personale proveniente da qualifica operaia. Infatti, attraverso il Sistema di valutazione dell'Assessment Center avviato nell'esercizio precedente, è stato possibile individuare 2 persone con qualifica operaia con adeguate competenze per la copertura di ruoli impiegatizi.

A sostegno dei percorsi di apprendimento, a livello di Gruppo sono state erogate oltre 1910 giornate di Formazione con più di 1425 partecipazioni a corsi di aggiornamento e professionalizzanti e con il coinvolgimento effettivo di 535 persone, investendo più di 3,5 giornate di formazione pro capite. La formazione interna ha influito per circa il 16 %, con l'impiego del team di formatori aziendali certificati.

Le principali linee guida che hanno caratterizzato il piano formativo del 2015 sono state:

- aggiornamento delle competenze tecniche specifiche obbligatorie in ambito sicurezza;

- supporto allo sviluppo delle persone verso ruoli di maggior responsabilità (leadership curriculum);
- sviluppo delle competenze manageriali e gestionali d'impresa (partecipazione ad eventi interaziendali di alto livello, seminari internazionali);
- sostegno alle nuove certificazioni in materia di sicurezza, qualità e ambiente ed energia;
- supporto all'internazionalizzazione con focus sulle lingue inglese e francese

Circa le principali modalità di apprendimento, nel 2015 si è proseguito con il modello strutturato di learning organization, dove:

- l'organizzazione apprende attraverso il coinvolgimento attivo delle persone in spazi di incontro, in cui in modo strutturato avviene lo scambio di conoscenze, esperienze e metodi (workshop, focus group con opinion leader);
- è stata implementata la piattaforma e-learning in particolare per formazione su normativa (es D.Lgs 231, 81/08, Privacy) e formazione istituzionale "welcome to space" rivolta a neo assunti e capi, aumentando l'utilizzo della piattaforma per l'erogazione dei corsi del 6% rispetto all'anno precedente.

## COMUNICAZIONE E RESPONSABILITA' SOCIALE

Avio promuove la propria immagine ed i propri prodotti sia attraverso la partecipazione ai più importanti eventi internazionali sia attraverso la costante presenza nei consessi italiani ed internazionali rilevanti nel campo aerospaziale per l'attività di ricerca e di sviluppo di nuove tecnologie nel campo specifico della propulsione spaziale e dei lanciatori.

Avio sviluppa la propria rete di interscambio scientifico e di sviluppo di nuovi prodotti sia attraverso la collaborazione nel campo della ricerca con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri sia attraverso la collaborazione tecnica e operativa con le più importanti Agenzie Spaziali europee, in particolare l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Centre National d'Études Spatiales (CNES), l'European Space Agency (ESA).

### Eventi e manifestazioni

Il 15 giugno AVIO ha presentato il nuovo logo. Coerentemente con la nuova mission e il nuovo perimetro di attività, AVIO ha voluto comunicare la sua evoluzione con il rebranding della propria immagine corporate. Un progetto che nasce dalla volontà di trasmettere visivamente sia la dedizione a progetti di natura spaziale sia la consapevolezza della propria leadership. La nuova identità parte dalla creazione del simbolo che rappresenta e sintetizza il proprio payoff e acronimo: Advanced Vision Into Orbit.

Dal 15 al 21 giugno AVIO ha partecipato al Salone Internazionale dell'aerospazio di Le Bourget (Parigi) con uno stand interamente dedicato alle attività spaziali. È stata AVIO, di fatto, ad aprire il salone con una conferenza stampa, lunedì 15 giugno alle 8:30 presso il proprio stand. Durante la conferenza l'allora AD Pier Giuliano Lasagni, ha presentato il nuovo logo della società. Sullo stand sono stati esposti: un modellino in scala 1:10 del lanciatore VEGA C, un modello in scala 1:5 del P120C, il nuovo motore che costituirà il primo stadio del VEGA C e sarà anche il booster laterale dell'Ariane 6. Inoltre sono stati esposti tre manufatti di produzione: l'ugello del motore Z23, il secondo stadio del VEGA, la turbopompa ad ossigeno liquido del motore criogenico Vulcain 2 e il MIRA, un motore a ossigeno liquido sviluppato da AVIO assieme ad ASI e alla russa KBKhA. Infine erano presenti sullo stand esempi di produzione in fibra di carbonio realizzate con resine particolari brevettate da AVIO, e componenti in ALM (Additive Layer Manufacturing), realizzati grazie a progetti e disegni di proprietà AVIO.

Il 2 ottobre Giulio Ranzo ha assunto la carica di Amministratore delegato subentrando a Pier Giuliano Lasagni, nominato Vice Presidente della società e si è presentato a tutti i dipendenti nel corso di due incontri.

Il 24 novembre l'AD di AVIO Ranzo e il Sindaco di Colleferro Pierluigi Sanna hanno inaugurato il cantiere per la realizzazione dei nuovi impianti industriali che accoglieranno le lavorazioni per i nuovi lanciatori VEGA C e Ariane 6.

Il 3 dicembre c'è stato il sesto volo del lanciatore VEGA, un volo molto importante che ha concluso la fase di sviluppo denominata VERTA. Nella circostanza AVIO ha ottenuto un livello di visibilità superiore ai voli precedenti e ha ospitato alcuni giornalisti italiani, dando il via ad una prassi che si conta di ripetere a ogni volo VEGA.

#### Collaborazione con gli Atenei

AVIO è partner di numerosi dipartimenti di ricerca nelle principali università italiane e collabora a progetti di ricerca con i più importanti atenei internazionali.

In quest'ottica di stretta collaborazione, AVIO, oltre ai programmi più specifici e individuali dedicati in particolare agli universitari per master, specializzazioni e dottorati, accoglie nelle proprie sedi tutti coloro che hanno desiderio di approfondire la conoscenza delle nostre attività per scopi scientifici, didattici, istituzionali o di collaborazione territoriale.

In particolare, le attività si rivolgono agli studenti delle scuole superiori (specie quelle presenti sul territorio prossimo agli insediamenti produttivi) e agli universitari, provenienti sia dall'Italia sia dall'estero.

Da segnalare anche la costante presenza di AVIO alle giornate di incontro con giovani laureandi e neolaureati durante i *career day* e la "Gara dei Razzi" in collaborazione con il dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza di Roma svoltasi, nel 2015, nella città di Segni il 23 maggio.

#### Responsabilità sociale

AVIO considera il rapporto con i suoi dipendenti e il territorio come un asset prioritario e di grande rilevanza strategica.

Nel corso dell'anno, sono state promosse campagne ed iniziative volte a rafforzare lo spirito di appartenenza e la soddisfazione delle persone con cui AVIO collabora, così come è stata presente nelle comunità territoriali dove ci sono gli insediamenti sia attraverso la partecipazione ad eventi locali sia attraverso il coinvolgimento della stessa comunità locale agli eventi più importanti che riguardano il Gruppo.

AVIO mantiene costante all'interno delle proprie realtà operative il coinvolgimento di tutto il personale nelle campagne di preparazione e aggiornamento nelle materie relative a ambiente, salute e sicurezza sul lavoro con lo spirito di prevenire incidenti e svolgere il proprio lavoro in completa sicurezza.

Questa educazione alla prevenzione e attenzione ai fattori di rischio ha un effetto positivo nei comportamenti individuali anche al di fuori del proprio ambiente di lavoro.

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

### Rischi macroeconomici

Nel contesto delle condizioni generali dell'economia, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Avio è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico (tra cui la dinamica del PIL, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione, l'andamento dei tassi di interesse), sia nei vari Paesi in cui il Gruppo opera, sia a livello globale, per gli impatti sulla capacità di spesa destinata dai singoli paesi (in particolare in ambito europeo) allo sviluppo delle attività spaziali, per il tramite delle Agenzie nazionali e continentali.

Nel corso degli ultimi anni, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia, finendo poi per gravare sui bilanci pubblici. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese, e ha determinato una carenza di liquidità (con conseguente aumento del costo relativo ai finanziamenti) che si è ripercossa in ultimo stadio sullo sviluppo industriale e sull'occupazione, e, di riflesso, sulle strategie di *budgeting* degli stati europei e conseguentemente della capacità di spesa delle Agenzie spaziali di riferimento.

Sebbene i Governi e le autorità monetarie abbiano risposto a questa situazione con interventi di ampia portata, tra cui il taglio dei tassi di interesse ai minimi storici e interventi di finanziamento e rafforzamento degli intermediari e pur tenendo in considerazione i segnali di rallentamento del processo recessivo delle economie principali, non è tuttavia ad oggi possibile prevedere se e quando l'economia ritornerà ai livelli antecedenti la crisi, anche alla luce dell'aggravarsi del contesto geopolitico internazionale e del rallentamento del trend di crescita dell'economia cinese, nonché della rinnovata volatilità dei mercati finanziari e delle tensioni sulla situazione finanziaria e sulla capacità di credito di diversi Paesi.

Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi in particolare nel mercato in cui il Gruppo opera, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate, soprattutto per quanto riguarda le aspettative di produzione per i voli/lanci futuri dei vettori di riferimento del Gruppo, e per i nuovi programmi di ricerca e sviluppo, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### Rischi relativi al nostro specifico business

I programmi spaziali, per la loro stessa natura, complessità, rilevanza strategica e fonti di finanziamento, sono generalmente dipendenti da piani e decisioni assunte a livello governativo in Europa, sia di singola nazione e sia nel contesto di accordi internazionali, attuati mediante l'intervento di specifiche istituzioni e agenzie nazionali e sovranazionali. Tali piani mirano a garantire l'accesso indipendente allo spazio da parte delle nazioni europee.

Mutamenti nelle politiche di accesso allo spazio, sia a livello nazionale come europeo o internazionale, e condizioni economiche non favorevoli che condizionino i livelli di spesa destinati a tali politiche da governi nazionali e istituzioni sovranazionali, potrebbero incidere sui livelli di attività del Gruppo con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il business del Gruppo dipende inoltre da un numero limitato di programmi e quindi di clienti. Eventuali interruzioni, sospensioni temporanee o cancellazioni di uno o più programmi maggiori costituisce un rischio che può avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo. Il *backlog*, quindi potrebbe essere soggetto ad inattesi aggiustamenti e non essere quindi indicativo dei futuri ricavi o risultati delle attività.

Il Gruppo opera, nel settore spaziale, in misura rilevante mediante contratti a lungo termine spesso a prezzo fisso o eventualmente con revisione prezzi legata all'inflazione. I contratti a prezzo fisso presentano il rischio che eventuali costi aggiuntivi non vengano o vengano parzialmente rimborsati

dal cliente con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre per la rilevazione dei ricavi e dei relativi margini, derivanti da contratti per lavori su ordinazione a lungo termine, viene utilizzato il metodo della percentuale di avanzamento, che richiede la stima dei costi totali per l'esecuzione dei contratti e la verifica dello stato di avanzamento delle attività. Entrambi questi elementi risultano, per loro stessa natura, fortemente soggetti a stime operate dal *management*, che a loro volta dipendono dall'oggettiva possibilità e capacità di prevedere gli eventi futuri. Il verificarsi di eventi imprevedibili o previsti in misura diversa potrebbe causare un incremento dei costi sostenuti nell'esecuzione dei contratti a lungo termine, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo non opera come *Prime Contractor* per la vendita del servizio di lancio, di conseguenza non ha sempre accesso alle informazioni di mercato relative al servizio di lancio e non è sempre in condizioni di controllare gli aspetti commerciali. Se il *Launch Service Provider* non interpreta correttamente il suo ruolo oppure adotta delle pratiche commerciali non in linea con gli interessi del Gruppo, questo potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

I nostri clienti sono responsabili di accertare la conformità dei prodotti prima della loro accettazione e vendita e possono rifiutarli totalmente o parzialmente in caso che tale conformità non sia accertata. In tal caso le clausole di garanzia ci impongono di sostituire o riparare il componente non conforme sostenendo i costi associati oltre a quelli eventualmente necessari alla comprensione del problema. Se dovesse accadere che i costi associati non sono coperti dalle assicurazioni stipulate questo potrebbe impattare negativamente sui risultati del Gruppo. Quando il prodotto è stato definitivamente accettato non siamo più responsabili di *failure* sul prodotto.

Le attività industriali del Gruppo implicano l'utilizzo e la lavorazione di materiale esplosivo o chimicamente pericoloso. Nonostante che queste attività vengano condotte in accordo alla normative in vigore, seguendo uno specifico *Safety Management System* per prevenire gli incidenti e che vengono utilizzati mezzi e personale altamente qualificati, può succedere che si incorra in incidenti che possono generare interruzioni più o meno lunghe delle attività industriali con effetti negativi sui risultati del Gruppo.



## OUTLOOK

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

#### *Business*

In data 27 gennaio 2016 il vettore ARIANE 5 ha trasportato con successo in orbita GTO un satellite commerciale per telecomunicazioni di Eutelsat, uno dei clienti storici di Arianespace.

In data 9 marzo 2016 il lanciatore Ariane 5 ha portato a termine con successo la sua 85esima missione, mettendo in orbita GTO il satellite EUTELSAT 65 WEST A.

Nei restanti mesi del 2016 sono previsti almeno altri 5 lanci del vettore ARIANE 5 e almeno 2 per VEGA.

#### *Altri fatti di rilievo*

Nel corso del primo trimestre 2016 la Commissione Europea Anti-Trust ha ampliato l'indagine già in corso in merito all'acquisizione di Arianespace da parte di ASL, decidendo di passare ad una Fase 2. Come noto, Arianespace utilizza i lanciatori prodotti da tre diverse compagnie, fra queste, oltre la ELV per il VEGA e la TsSKB per il SOYUZ, c'è la stessa ASL che potrebbe essere avvantaggiata rispetto ai concorrenti qualora divenisse l'azionista di riferimento di Arianespace. La Commissione avrà tempo fino al 16 luglio 2016 per emettere una decisione finale sul *deal*.

Nei primi mesi del 2016 è stato completato e spedito al cliente OHB il sistema propulsivo satellitare CPPS (*Chemical Propulsion Subsystem*) del satellite geostazionario EDRS-C. Una commissione composta da OHB, *prime contractor* del satellite, ESA (European Space Agency) e Airbus DS, entrambi clienti finali, ha verificato la conformità del modulo propulsivo e ne ha autorizzato la spedizione. Il lancio è previsto nel 2017 con il lanciatore ARIANE 5.

In data 8 marzo 2016, nell'ambito di una verifica generale tutt'ora in corso, la Guardia di Finanza ha notificato ad Avio S.p.A. un Processo Verbale di Constatazione a stralcio, avente specifico riguardo al trattamento fiscale delle operazioni che nel 2013 hanno portato al trasferimento del ramo *aeroengine* al Gruppo General Electric.

Più in dettaglio, la Guardia di Finanza ha riqualificato il conferimento del ramo d'azienda *aeroengine* da Avio S.p.A. a GE Avio S.r.l. e la successiva cessione delle quote di quest'ultima società come una cessione diretta di ramo d'azienda e, conseguentemente, ha sollevato un rilievo con riferimento alla mancata corresponsione delle imposte indirette applicabili agli atti di cessione di ramo d'azienda.

Si tratta, in particolare, di imposta di registro per Euro 134.622.267,00, imposta ipotecaria per Euro 1.719.057,00 ed imposta catastale per Euro 859.529,00, pari ad un maggior onere complessivo di Euro 137.200.853,00.

Ad oggi, l'Amministrazione finanziaria non ha ancora notificato alcun atto impositivo; tuttavia, poiché il termine triennale per la contestazione delle imposte oggetto del Processo Verbale di Constatazione scadrà il prossimo 31 luglio 2016, la notifica di un atto di liquidazione è attesa entro tale termine.

Con riferimento alla misura della possibile passività potenziale collegata al rilievo in questione, non si può escludere che l'eventuale atto impositivo rechi importi diversi da quelli indicati nel Processo Verbale di Constatazione, ad esempio in ragione di una diversa determinazione delle basi imponibili e dell'applicazione di aliquote differenziate.



Quanto alla sostanza del rilievo sollevato nel Processo Verbale di Costatazione, esso si inserisce in un complesso contesto giurisprudenziale, che va oggi valutato anche alla luce di alcune recenti modifiche normative che potrebbero interferire sulla portata del quadro di riferimento sul quale la Guardia di Finanza ha fondato la propria contestazione. Inoltre, in considerazione anche delle circostanze di fatto dell'operazione di trasferimento del ramo *aeroengine*, si ritiene che, laddove l'Amministrazione finanziaria notificasse un avviso di liquidazione, Avio S.p.A. avrebbe l'opportunità di spendere svariate ragioni difensive in sede contenziosa.

Da ultimo, si segnala che, in forza di specifiche previsioni contrattuali, il Gruppo General Electric è tenuto a mantenere indenne Avio S.p.A. relativamente alle eventuali passività che dovessero sorgere rispetto alle imposte indirette riferibili al trasferimento del ramo *aeroengine*, nonché a mettere a disposizione di Avio S.p.A. le somme eventualmente richieste dall'Amministrazione finanziaria entro le scadenze previste per il versamento.

Alla luce di quanto sopra (e quindi dell'assenza di un atto impositivo notificato, della circostanza che l'atto impositivo potrebbe divergere dalle rappresentazioni del Processo Verbale di Costatazione, del fatto che un eventuale atto impositivo potrebbe essere contrastato da svariate ragioni difensive, nonché delle pattuizioni di indennizzo contrattualmente previste), al momento non si ritiene necessario provvedere ad un accantonamento in bilancio relativo alle passività potenziali che potrebbero sorgere in esito al Processo Verbale di Costatazione notificato in data 8 marzo 2016.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'esercizio 2016 indicano volumi complessivi di ricavi netti (esclusi in "Pass-through") in crescita rispetto all'anno 2015, legati principalmente alle attività di sviluppo del programma Ariane 6, solo in parte compensati dalla riduzione dei ricavi di produzione di Ariane 5 per effetto di una prevista pressione sui prezzi di vendita.

Oltre il 90% di tali ricavi previsti sono ad oggi coperti dal backlog.

Dalla crescita dei ricavi, non ci si attende un miglioramento della redditività operativa complessiva, a seguito sia di un differente mix delle vendite - in particolare per la quota di ricavi previsti dalla realizzazione di impianti finanziati per il programma Ariane 6 contraddistinti da una bassa marginalità - sia della prevista pressione sui prezzi di vendita di Ariane 5.

## SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DI AVIO S.P.A.

### Analisi dei risultati

Nella tavola che segue, viene rappresentato in modo sintetico l'andamento economico della Società negli esercizi 2015 e 2014 (importi in migliaia di Euro):

|   | 2015           | 2014           | Variazione     |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Ricavi  | 232.558        | 211.615        | 20.943         |
| di cui: Ricavi <i>pass-through</i>  | 18.650         | -              | 18.650         |
| <b>Ricavi al netto del <i>pass-through</i></b>  | <b>213.908</b> | <b>211.615</b> | <b>2.293</b>   |
| Altri ricavi operativi e variazioni rimanenze prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati | 6.403          | 7.383          | (980)          |
| Costi per beni e servizi, per il personale, altri costi operativi, al netto di costi capitalizzati    | (200.485)      | (196.031)      | (4.454)        |
| <b>Risultato operativo prima degli ammortamenti (EBITDA)</b>  | <b>19.826</b>  | <b>22.967</b>  | <b>(3.141)</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni   | (14.807)       | (14.584)       | (223)          |
| <b>Risultato operativo (EBIT)</b>   | <b>5.019</b>   | <b>8.383</b>   | <b>(3.364)</b> |
| Interessi e altri proventi (oneri) finanziari   | (2.720)        | (9.635)        | 6.915          |
| <b>Risultato gestione finanziaria</b>   | <b>(2.720)</b> | <b>(9.635)</b> | <b>6.915</b>   |
| Proventi (oneri) da partecipazioni  | 791            | 3.978          | (3.187)        |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>  | <b>3.090</b>   | <b>2.727</b>   | <b>363</b>     |
| Imposte correnti e differite  | 2.316          | 4.170          | (1.854)        |
| <b>Risultato netto - <i>Continuing Operations</i></b>   | <b>5.406</b>   | <b>6.897</b>   | <b>(1.491)</b> |
| Risultato <i>Discontinued Operations</i>  | -              | (1.349)        | 1.349          |
| <b>Totale risultato netto</b>   | <b>5.406</b>   | <b>5.548</b>   | <b>(142)</b>   |

I ricavi definiti "pass-through" derivano dagli accordi contrattuali raggiunti tra la controllata ELV S.p.A. e l'Agenzia Spaziale Europea nell'agosto 2015 per lo sviluppo e la realizzazione di un nuovo propulsore, denominato "P120", destinato al nuovo lanciatore VEGA C. Tale motore sarà inoltre utilizzato anche per il nuovo lanciatore Ariane 6. Per effetto dell'implementazione di tali nuovi accordi, i ricavi della capogruppo Avio S.p.A. includono la seguente duplice fatturazione:

- una prima fatturazione, in qualità di sub-fornitore, alla *joint-venture* non consolidata Europropulsion S.A.;
- una seconda fatturazione verso la controllata ELV S.p.A., che è *prime contractor* del programma. In questo caso, si tratta di una semplice rifatturazione di costi senza margine provenienti dalla *joint-venture* non consolidata Europropulsion S.A. – non elisi nel processo di consolidamento del Gruppo Avio in quanto realizzati verso terzi – e definiti "Pass-through" in tale relazione.

I ricavi al netto dei "Pass-through" sono pari a 213.908 migliaia di Euro e mostrano una variazione positiva di 2.293 migliaia di Euro (pari al 1,1%) rispetto all'esercizio 2014. Tale incremento è principalmente attribuibile all'incremento dei volumi di vendita per i programmi di Produzione e di Sviluppo del lanciatore VEGA.

Nel 2015 il risultato operativo prima degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali (EBITDA) è pari a 19.826 migliaia di Euro e registra un decremento di 3.141 migliaia di Euro (13,7%) rispetto all'esercizio 2014. Tale decremento è principalmente dovuto alla riduzione dei

prezzi medi di vendita registrati nell'esercizio con riferimento ai propulsori dell'Ariane 5 ed al lanciatore VEGA.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 5.019 migliaia di Euro, con un decremento di 3.364 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2014. Tale risultato riflette sostanzialmente l'andamento del risultato operativo prima degli ammortamenti (EBITDA).

Per una più completa rappresentazione delle *performance* reddituali della Società, di seguito sono riportati i valori rettificati relativi all'EBITDA e all'EBIT e i relativi margini raggiunti nel corso dell'esercizio 2015 e 2014 (importi in migliaia di Euro):

|   | 2015          | 2014          | Variazione     |
|---|---------------|---------------|----------------|
| <b>Adjusted EBITDA</b>  | <b>26.392</b> | <b>28.760</b> | <b>(2.368)</b> |
| <i>Adjusted EBITDA Margin</i> (rapporto rispetto ai ricavi al netto del <i>pass-through</i> ) | 12,30%        | 13,60%        |                |
| <b>Adjusted EBIT</b>  | <b>15.669</b> | <b>18.260</b> | <b>(2.591)</b> |
| <i>Adjusted EBIT Margin</i> (rapporto rispetto ai ricavi al netto del <i>pass-through</i> )   | 7,30%         | 8,60%         |                |

L'EBITDA rettificato (o "Adjusted EBITDA") è considerato dal *management* un indicatore rappresentativo per la misurazione dei risultati economici della Società in quanto, oltre a non considerare gli effetti di variazioni della tassazione, degli ammontari e tipologie delle fonti di finanziamento del capitale investito e delle politiche di ammortamento (voci non comprese nell'EBITDA), esclude anche le componenti aventi natura non ricorrente o estranea all'operatività della Società, al fine di aumentare il grado di comparabilità dei risultati operativi nei periodi di confronto.

L'Adjusted EBITDA dell'esercizio 2015 è stato pari a 26.355 migliaia di Euro (11,3% dei ricavi netti). Rispetto al valore di 28.760 migliaia di Euro del 2014 (13,6% dei ricavi netti) si è registrato un decremento di 2.405 migliaia di Euro (-8% in termini di Adjusted EBITDA Margin) principalmente attribuibile al calo della marginalità per la citata riduzione dei prezzi di vendita e dal rafforzamento della struttura societaria a seguito dello "spin off" dal precedente Gruppo di appartenenza (ora GE). Il decremento dell'Adjusted EBITDA più contenuto rispetto al decremento dell'EBITDA è attribuibile all'effetto di costi non ricorrenti superiori rispetto al precedente esercizio.

L'EBIT rettificato (o "Adjusted EBIT"), anch'esso considerato dal *management* quale indicatore per la misurazione dei risultati economici della Società, è rappresentato dal risultato operativo (EBIT) escluse le componenti aventi natura non ricorrente o estranea all'operatività del Gruppo, già esclusi ai fini della determinazione dell'Adjusted EBITDA e gli ammortamenti delle attività immateriali per accreditamento presso la clientela e per la partecipazione a programmi iscritte al momento dell'acquisizione del Gruppo da parte di Cinven, pari a 4.084 migliaia di Euro annui, che si esauriranno nell'esercizio 2021.

L'Adjusted EBIT dell'esercizio 2015 è stato pari a 15.632 migliaia di Euro (6,7% dei ricavi netti). Rispetto al valore di 18.260 migliaia di Euro del 2014 (8,6% dei ricavi netti) si è registrato un decremento di 2.628 migliaia di Euro (-14% in termini di Adjusted EBIT Margin) principalmente attribuibile alle medesime componenti in precedenza commentate che hanno influenzato l'Adjusted EBITDA.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra EBIT, *Adjusted EBIT* ed *Adjusted EBITDA* per gli esercizi 2015 e 2014 (migliaia di Euro):

|  | 2015             | 2014          | Variazione     |                |
|--|------------------|---------------|----------------|----------------|
| <b>A Risultato operativo (EBIT)</b>  | <b>5.019</b>     | <b>8.383</b>  | <b>(3.364)</b> |                |
| Oneri/(Proventi) non ricorrenti costituiti da:   |                  |               |                |                |
| - Erogazioni integrative / incentivazioni <sup>(1)</sup>   | 2.681            | 490           | 2.191          |                |
| - Consulenze e prestazioni di natura societaria, legale e fiscale <sup>(2)</sup>                                     | 2.154            | 1.735         | 419            |                |
| - Costi per piani <i>cash-settled share-based payment</i> <sup>(3)</sup> e altri costi per il personale              | 464              | 730           | (266)          |                |
| - Accantonamenti di natura fiscale   |                  | 221           | (221)          |                |
| - Altri oneri/(proventi) non ricorrenti <sup>(4)</sup>   | 100              | 929           | (829)          |                |
| <b>B Totale Oneri/(Proventi) non ricorrenti</b>  | <b>5.399</b>     | <b>4.105</b>  | <b>1.294</b>   |                |
| <b>C Investor Fees</b>   | <b>1.167</b>     | <b>1.178</b>  | <b>(11)</b>    |                |
| <b>D Altri aggiustamenti per oneri estranei all'operatività</b>  | <b>-</b>         | <b>510</b>    | <b>(510)</b>   |                |
| <b>E Ammortamenti Attività per accreditalmento presso la clientela per partecipazione a programmi</b> <sup>(5)</sup> | <b>4.084</b>     | <b>4.084</b>  | <b>-</b>       |                |
| <b>F Adjusted EBIT</b>   | <b>A+B+C+D+E</b> | <b>15.669</b> | <b>18.260</b>  | <b>(2.591)</b> |
| <b>G Ammortamenti netti</b> <sup>(6)</sup>   | <b>10.723</b>    | <b>10.500</b> | <b>223</b>     |                |
| <b>Adjusted EBITDA</b>   | <b>F+G</b>       | <b>26.392</b> | <b>28.760</b>  | <b>(2.368)</b> |

<sup>(1)</sup> Costi sostenuti nell'esercizio ed accantonamenti a fondo relativi ad oneri intergativi per il personale inclusivi, tra gli altri, dei costi connessi all'attivazione di procedure di mobilità e di accompagnamento alla pensione, nonché incentivi all'esodo.

<sup>(2)</sup> Costi di consulenza esterna a tantum relativi a progetti di riorganizzazione aziendale e a contenziosi di natura legale e fiscale.

<sup>(3)</sup> Costi per piani *cash-settled share-based payment*: includono gli accantonamenti per l'adeguamento della valutazione della passività relativa ai piani di incentivazione monetaria a lungo termine liquidabili per cassa – *cash settled share-based payment*, oltre ad altri costi integrativi per il personale.

<sup>(4)</sup> Altri oneri/(proventi) non ricorrenti includono: costi o proventi ritenuti di natura non ricorrente quali, ad esempio, accantonamenti a fondi non ricorrenti, costi per attività *Due Diligences* (nel 2014) e altre operazioni di carattere straordinario.

<sup>(5)</sup> Ammortamenti delle attività immateriali per l'accreditamento presso la clientela e per la partecipazione a programmi derivante dalle relazioni acquisite e consolidate con numerosi partner della clientela commerciale emerse in sede di purchase price allocation effettuata nell'esercizio 2007 del costo di dell'acquisizione sostenuto nel 2006 dall'attuale proprietà a seguito dell'acquisto delle quote della società. Tale ammortamento si esaurirà nell'esercizio 2021.

<sup>(6)</sup> Ammortamenti dell'esercizio al netto degli ammortamenti delle attività immateriali per accreditalmento presso la clientela indicati alla precedente nota (5).

### Analisi dei risultati finanziari

In data 1 aprile 2015 Avio S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento bancario con un gruppo di primarie banche internazionali per un importo pari a 100 milioni di Euro ("Senior Term") più la disponibilità di una linea di credito ("Revolving") pari a 30 milioni di Euro.

Il Senior Term è suddiviso in due tranche, la prima ("Loan A") da 35 milioni di Euro soggetta ad un piano di rimborso in sei anni e la seconda ("Loan B") di 65 milioni da rimborsare in un'unica soluzione a 7 anni.

Il contratto è soggetto a costi e tassi di interesse di mercato, non è assistito da alcuna garanzia reale e prevede alcuni limiti in termini di investimenti, acquisizioni, dismissioni, ulteriori finanziamenti (attivi o passivi), nonché il rispetto di alcuni parametri finanziari ("Financial covenants") in linea con le previsioni del piano pluriennale della Società.

Il finanziamento in parola è stato acceso in data 1 aprile 2015.

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2015 riflette pertanto il costo di tale finanziamento. In particolare, gli oneri finanziari sono così composti: interessi sul Loan A per

938 migliaia, interessi sul Loan B per 1.958, *non utilization fees* relative alla linea di credito "Revolving" per 279 migliaia di Euro e ammortamento delle *arrangement fees* per Euro 521 migliaia.

I maggiori oneri finanziari del 2014 risentirono dell'effetto *one-off* derivante dall'estinzione anticipata dell' "*Intercompany Loan Agreement*" con l'allora controllante BCV Investments S.C.A..

In particolare, a seguito della modifica di alcune clausole contrattuali di tale finanziamento (in particolare relative alla variazione del tasso di interesse di riferimento con effetto dal 1 gennaio 2014), l'applicazione del principio contabile IAS 39 portò ad identificare tale modifica contrattuale come una discontinuità tale da produrre una contabilizzazione analoga all'estinzione della passività e re-iscrizione della stessa alle nuove condizioni. Tale contabilizzazione comportò l'iscrizione nel primo semestre 2014 di oneri finanziari pari a 11.089 migliaia di Euro, rappresentati dal riversamento a conto economico dell'effetto di applicazione del costo ammortizzato in essere alla data del 31 dicembre 2013. Successivamente, nel mese di giugno 2014, il suddetto "*Intercompany Loan Agreement*" fu oggetto di estinzione anticipata.

Il risultato da partecipazioni presenta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 un saldo positivo di 791 migliaia di Euro, in diminuzione per 3.187 migliaia di Euro rispetto al saldo positivo di 3.978 migliaia di Euro registrato nel 2014; la voce include i dividendi distribuiti dalla società a controllo congiunto Europropulsion S.A. (1.970 migliaia di Euro) e dalla controllata Regulus S.A. (1.620 migliaia di Euro), e la svalutazione della partecipazione detenuta nella società collegata Termica Colleferro S.p.A. per 2.799 migliaia di Euro.

Il risultato netto di competenza della Società, dopo la rilevazione delle imposte correnti e differite, che presentano un saldo positivo di 2.316 migliaia di Euro, evidenzia nell'esercizio 2015 un utile di 5.406 migliaia di Euro, mentre il corrispondente risultato netto nell'esercizio comparativo è stato pari a 6.897 migliaia di Euro.

Non vi sono *Discontinued Operation* al 31 dicembre 2015, mentre l'esercizio comparativo ha registrato un risultato netto delle *Discontinued Operation* pari ad un onere di 1.349 migliaia di Euro, relativo alla rettifica (1.368 migliaia di Euro) del prezzo della cessione, avvenuta nel 2013, della partecipazione in GE Avio S.r.l. al Gruppo General Electric, quale risultante della risoluzione di taluni claims contrattuali in essere tra le parti, al netto del relativo effetto fiscale (19 migliaia di Euro).

L'analisi della struttura patrimoniale della Società è esposta nella tavola seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015  | Al 31/12/2014    | Variazione       |
|--|----------------|------------------|------------------|
| Immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari  | 26.945         | 24.355           | 2.590            |
| Avviamento   | 219.100        | 219.100          | -                |
| Attività immateriali a vita definita                   | 87.695         | 93.551           | (5.856)          |
| Partecipazioni   | 65.231         | 68.024           | (2.793)          |
| Totale immobilizzazioni                                | 398.971        | 405.030          | (6.059)          |
| Capitale di esercizio netto                            | (22.411)       | (6.554)          | (15.857)         |
| Fondi per rischi ed oneri                              | (15.305)       | (26.901)         | 11.596           |
| Fondi per benefici a dipendenti                        | (8.716)        | (9.203)          | 487              |
| <b>Capitale investito netto</b>                        | <b>352.539</b> | <b>362.372</b>   | <b>(9.833)</b>   |
| Posizione finanziaria netta disponibile                | 66.077         | (118.168)        | 184.245          |
| Attività finanziarie non correnti sottoposte a vincoli | -              | (21.313)         | 21.313           |
| Posizione finanziaria netta <i>adjusted</i>            | 66.077         | (139.481)        | 205.558          |
| <b>Posizione finanziaria netta <i>adjusted</i></b>     | <b>66.077</b>  | <b>(139.481)</b> | <b>205.558</b>   |
| <b>Patrimonio netto</b>                                | <b>286.462</b> | <b>501.853</b>   | <b>(215.391)</b> |

Il totale delle immobilizzazioni, che ammonta a 398.971 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, registra un decremento rispetto al precedente esercizio per complessivi 6.059 migliaia di Euro. La variazione netta delle immobilizzazioni materiali (incremento per 2.590 migliaia di Euro) è sostanzialmente attribuibile all'eccedenza degli investimenti dell'esercizio (pari a 6.197 migliaia di Euro) rispetto agli ammortamenti dell'esercizio (pari a 3.608 migliaia di Euro), che hanno riguardato principalmente la voce relativa agli impianti e macchinari.

La voce "Attività immateriali a vita definita" presenta un decremento netto pari a 5.856 migliaia di Euro in relazione all'eccedenza degli ammortamenti dell'esercizio (pari a 11.199 migliaia di Euro) rispetto ai nuovi investimenti (5.343 migliaia di Euro), relativi in particolare ai costi di sviluppo.

Tra le immobilizzazioni è compreso al 31 dicembre 2015 l'importo di 219.100 migliaia di Euro relativo all'avviamento allocato nel 2007 al Settore Spazio, il cui valore non è soggetto ad ammortamento.

La voce "Capitale di esercizio netto" evidenzia un decremento pari a 15.857 migliaia di Euro, attestandosi ad un valore di 22.411 migliaia di Euro di eccedenza delle passività sulle attività. Le sue componenti principali sono illustrate nella tabella che segue (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015   | Al 31/12/2014   | Variazione      |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| Rimanenze  | 64.421          | 46.869          | 17.552          |
| Lavori in corso su ordinazione al netto di acconti e anticipi ricevuti | (69.528)        | (30.310)        | (39.218)        |
| Crediti commerciali  | 8.887           | 6.562           | 2.325           |
| Debiti commerciali   | (43.010)        | (47.935)        | 4.925           |
| Altre attività e passività   | (37.307)        | (33.388)        | (3.919)         |
|  | <b>(76.537)</b> | <b>(58.202)</b> | <b>(18.335)</b> |
| Attività e passività nette per imposte anticipate e differite          | 54.126          | 51.648          | 2.478           |
| <b>Capitale di esercizio netto</b>                                     | <b>(22.411)</b> | <b>(6.554)</b>  | <b>(15.857)</b> |

La variazione del capitale di esercizio netto è stata determinata principalmente dall'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- miglioramento (per 39.218 migliaia di Euro) del saldo negativo dei lavori in corso su ordinazione al netto di acconti e anticipi ricevuti, determinato principalmente dall'incasso di anticipi riferiti a nuovi contratti di produzione nell'ambito del programma VEGA;
- incremento (per 17.552 migliaia di Euro) del saldo delle rimanenze, dovuto ad acquisti pianificati effettuati a particolari condizioni favorevoli di mercato.

I fondi per rischi ed oneri registrano al 31 dicembre 2015 un decremento complessivo pari a 11.596 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014, dovuto alla definizione, e conseguente pagamento, dei due principali contenziosi derivanti dall'operazione di *Leveraged buy out* occorsa nel 2007 nell'ambito dell'acquisizione del business di Avio, relativi da un lato al disconoscimento di alcuni effetti fiscali di tale acquisizione, dall'altro alla contestazione delle ritenute sugli interessi derivanti dal sopra menzionato "Intercompany Loan Agreement" (estinto anticipatamente nel 2014). Gli oneri derivanti dalla definizione di tali contenziosi fiscali furono interamente accantonati ai fondi rischi fiscali in esercizi precedenti.

I fondi per benefici a dipendenti risultano ridotti per 487 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014, in ragione delle liquidazioni, in particolare del TFR, erogate nel corso dell'esercizio 2015 a dipendenti usciti, al netto degli adeguamenti per gli effetti inflazionistici ed attuariali.

Nella tavola seguente viene illustrata la composizione della posizione finanziaria netta (importi in migliaia di Euro):

| <i>in migliaia di Euro</i>  | <b>31/12/2015</b> | <b>31/12/2014</b> | <b>Variazione</b> |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (1)                         | 67.505            | 159.298           | (91.793)          |
| <b>(A) Liquidità</b>  | <b>67.505</b>     | <b>159.298</b>    | <b>(91.793)</b>   |
| (B) Attività finanziarie correnti                                     | 130               | 21.454            | (21.324)          |
| <b>(C) Totale attività finanziarie correnti (A+B)</b>                 | <b>67.634</b>     | <b>180.752</b>    | <b>(113.118)</b>  |
| Debiti finanziari su derivati copertura tassi                         | (368)             |                   | (368)             |
| Debiti finanziari correnti verso imprese controllate                  | (35.634)          | (39.552)          | 3.918             |
| <b>Debiti finanziari correnti verso imprese a controllo congiunto</b> | <b>(8.399)</b>    | <b>(7.919)</b>    | <b>(480)</b>      |
| (D) Passività finanziarie correnti                                    | (44.401)          | (47.471)          | 3.070             |
| <b>Quota corrente debiti finanziari non correnti verso banche</b>     | <b>(4.439)</b>    | <b>0</b>          | <b>(4.439)</b>    |
| <b>(E) Quota corrente dei debiti finanziari non correnti</b>          | <b>(4.439)</b>    | <b>0</b>          | <b>(4.439)</b>    |
| <b>(F) Indebitamento finanziario corrente (D+E)</b>                   | <b>(48.840)</b>   | <b>(47.471)</b>   | <b>(1.369)</b>    |
| (G) Posizione finanziaria corrente netta (C+F)                        | 18.794            | 133.281           | (114.487)         |
| <b>Quota non corrente debiti finanziari verso banche</b>              | <b>(91.272)</b>   | <b>0</b>          | <b>(91.272)</b>   |
| <b>(H) Passività finanziarie non correnti</b>                         | <b>(91.272)</b>   | <b>0</b>          | <b>(91.272)</b>   |
| <b>(I) Indebitamento finanziario non corrente netto (H)</b>           | <b>(91.272)</b>   | <b>0</b>          | <b>(91.272)</b>   |
| <b>(J) Posizione finanziaria netta (G-I) (Nota 1)</b>                 | <b>(72.478)</b>   | <b>133.281</b>    | <b>(205.759)</b>  |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                                    | <b>(72.478)</b>   | <b>133.281</b>    | <b>(205.759)</b>  |
| Attività finanziarie non correnti                                     | 6.400             | 6.200             | 200               |
| <b>Posizione Finanziaria Netta Adjusted</b>                           | <b>(66.078)</b>   | <b>139.481</b>    | <b>(205.559)</b>  |

Nota 1): la posizione finanziaria netta è allineata alla definizione contenuta nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005: "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

La posizione finanziaria netta risultante dal bilancio separato presenta un valore negativo a fine esercizio 2015 di 66.078 migliaia di Euro. Tale saldo negativo è dovuto principalmente alla spesa per investimenti ed all'esborso conseguente alla definizione dei suddetti accordi transattivi con l'Agenzia delle Entrate, oltre che alla distribuzione di un dividendo di 220 milioni di Euro.

La diminuzione delle attività finanziarie correnti, pari a 21.324 migliaia di Euro, è essenzialmente dovuta allo svincolo nel gennaio 2015 di un *escrow account* iscritto nel 2013 a seguito degli accordi intercorsi nell'ambito del contratto *Settlement Agreement ad Release* firmato in data 30 dicembre 2014 con GE Italia Holding S.p.A.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 ammonta a 286.462 migliaia di Euro, in diminuzione di 215.391 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014, per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- la riduzione per 220.000 migliaia di Euro a fronte della distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 11 maggio 2015 (versati per 176 milioni di Euro agli azionisti, al netto del pagamento della relativa imposta sostitutiva di 44 milioni di Euro);
- registrazione del risultato dell'esercizio 2015 (pari a 5.406 migliaia di Euro);
- il decremento netto (per 797 migliaia di Euro) del valore negativo delle Riserve attuariali e della Riserva *cash flow hedge*, iscritte quali componenti di "other comprehensive income", con impatto diretto a patrimonio netto.



## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

I rapporti della Società con imprese controllate, collegate, controllanti e con controllate e collegate di queste ultime sono costituiti da operazioni di tipo commerciale e finanziario svolte nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, si riferiscono a forniture e acquisti di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo-contabile, fiscale, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi, essenzialmente nei confronti di imprese appartenenti al Gruppo. L'esposizione dei saldi patrimoniali ed economici relativi all'esercizio 2015 riferiti a queste imprese è riportata nelle Note Esplicative al bilancio di esercizio.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/1991 si segnala che non esistono azioni della Capogruppo possedute da essa o da imprese controllate, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

### **SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO, DISCIPLINA DELLA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETA' (D.Lgs. 231/2001)**

Nel corso del 2015 sono proseguite le normali attività di monitoraggio ai fini dell'eventuale aggiornamento e rafforzamento del Sistema di Controllo Interno di Avio.

Per quanto riguarda la Responsabilità Amministrativa delle Società (ex D.Lgs. 231/2001), sono state effettuate a giugno e novembre 2015, da parte dell'Organismo di Vigilanza 231 della società, le verifiche sulle attività sensibili a potenziale rischio di reato previste dal Piano di Vigilanza e Controllo dell'anno. Inoltre, a partire da giugno 2015 è stato avviato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 della società, concluso a fine 2015 per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società nel primo trimestre del 2016.



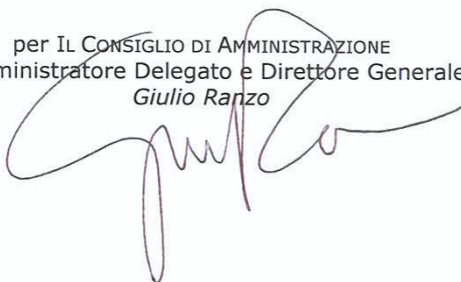
## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI AVIO S.p.A.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio di esercizio di Avio S.p.A. al 31 dicembre 2015, predisposto secondo i principi contabili internazionali IFRS, chiuso con un utile di Euro 5.406.278, Vi proponiamo di destinare tale risultato interamente alla riserva utili a nuovo.

\* \* \*

31 marzo 2016

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale  
*Giulio Ranzo*



# BILANCIO CONSOLIDATO

| SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA<br>CONSOLIDATA | Nota | Al 31 dicembre<br>2015 | Al 31 dicembre<br>2014 |
|--|------|------------------------|------------------------|
| <i>(importi in Euro)</i>                           |      |                        |                        |
| <b>ATTIVITA'</b>                                   |      |                        |                        |
| <b>Attività non correnti</b>                       |      |                        |                        |
| Immobilizzazioni materiali                         | 3.1  | 50.224.454             | 47.640.358             |
| Investimenti immobiliari                           | 3.2  | 2.692.747              | 2.588.978              |
| Avviamento   | 3.3  | 221.000.000            | 221.000.000            |
| Attività immateriali a vita definita               | 3.4  | 88.786.326             | 95.234.493             |
| Partecipazioni                                     | 3.5  | 5.161.478              | 8.031.693              |
| Attività finanziarie non correnti                  | 3.6  | 6.400.000              | 6.200.000              |
| Attività per imposte anticipate                    | 3.7  | 56.793.007             | 54.489.669             |
| Altre attività non correnti                        | 3.8  | 8.633.043              | 11.397.455             |
| <b>Totale attività non correnti</b>                |      | <b>439.691.055</b>     | <b>446.582.646</b>     |
| <b>Attività correnti</b>                           |      |                        |                        |
| Rimanenze  | 3.9  | 109.146.768            | 76.716.811             |
| Lavori in corso su ordinazione                     | 3.10 | 64.562.200             | 41.849.105             |
| Crediti commerciali                                | 3.11 | 8.343.657              | 6.927.217              |
| Attività finanziarie correnti                      | 3.12 | 129.701                | 21.453.674             |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti          | 3.13 | 70.378.061             | 165.232.447            |
| Attività per imposte correnti                      | 3.14 | 43.270.484             | 29.969.813             |
| Altre attività correnti                            | 3.15 | 9.696.631              | 12.154.575             |
| <b>Totale attività correnti</b>                    |      | <b>305.527.502</b>     | <b>354.303.642</b>     |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>                            |      | <b>745.218.557</b>     | <b>800.886.288</b>     |



| <b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA<br/>CONSOLIDATA</b> | <b>Nota</b> | <b>Al 31 dicembre<br/>2015</b> | <b>Al 31 dicembre<br/>2014</b> |
|--|-------------|--------------------------------|--------------------------------|
| (importi in Euro)  |             |                                |                                |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                    |             |                                |                                |
| Capitale sociale   | 3.16        | 40.000.000                     | 40.000.000                     |
| Riserva sovrapprezzo azioni                                | 3.17        | 73.575.782                     | 73.575.782                     |
| Altre riserve  | 3.18        | (3.319.377)                    | (2.525.566)                    |
| Utili a nuovo  |             | 185.759.594                    | 400.192.522                    |
| Risultato dell'esercizio del Gruppo                        |             | 4.588.812                      | 5.554.395                      |
| <b>Totale Patrimonio netto di Gruppo</b>                   | <b>3.19</b> | <b>300.604.811</b>             | <b>516.797.133</b>             |
| <b>Interessenze di pertinenza di terzi</b>                 | <b>3.20</b> | <b>8.223.251</b>               | <b>8.525.850</b>               |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>                             |             | <b>308.828.062</b>             | <b>525.322.983</b>             |
| <b>PASSIVITA'</b>  |             |                                |                                |
| <b>Passività non correnti</b>                              |             |                                |                                |
| Passività finanziarie non correnti                         | 3.21        | 91.271.632                     | -                              |
| Fondi per benefici ai dipendenti                           | 3.22        | 10.803.523                     | 11.320.437                     |
| Fondi per rischi e oneri                                   | 3.23        | 19.277.766                     | 19.341.819                     |
| Passività per imposte differite                            |             | -                              | 252.153                        |
| Altre passività non correnti                               | 3.24        | 55.907.702                     | 55.210.003                     |
| <b>Totale passività non correnti</b>                       |             | <b>177.260.623</b>             | <b>86.124.412</b>              |
| <b>Passività correnti</b>                                  |             |                                |                                |
| Passività finanziarie correnti                             | 3.25        | 8.767.235                      | 7.918.564                      |
| Quota corrente dei debiti finanziari non correnti          | 3.26        | 4.439.167                      |                                |
| Fondi per rischi e oneri                                   | 3.23        | 8.169.673                      | 19.957.509                     |
| Debiti commerciali   | 3.27        | 46.871.971                     | 51.640.750                     |
| Anticipi per lavori in corso su ordinazione                | 3.10        | 172.878.015                    | 86.875.949                     |
| Passività per imposte correnti                             | 3.28        | 2.050.162                      | 6.619.732                      |
| Altre passività correnti                                   | 3.29        | 15.953.649                     | 16.426.389                     |
| <b>Totale passività correnti</b>                           |             | <b>259.129.872</b>             | <b>189.438.893</b>             |
| <b>TOTALE PASSIVITA'</b>                                   |             | <b>436.390.495</b>             | <b>275.563.305</b>             |
| <b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>                |             | <b>745.218.557</b>             | <b>800.886.288</b>             |



| <b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>  | <b>Nota</b> | <b>Esercizio 2015</b> | <b>Esercizio 2014</b> |
|---|-------------|-----------------------|-----------------------|
| <i>(importi in Euro)</i>  |             |                       |                       |
| Ricavi  | 3.30        | 279.227.451           | 224.460.210           |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati                                       |             | 764.264               | 1.463.708             |
| Altri ricavi operativi  | 3.31        | 9.119.138             | 9.072.351             |
| Consumi di materie prime  | 3.32        | (83.460.951)          | (64.680.470)          |
| Costi per servizi   | 3.33        | (123.140.259)         | (92.426.345)          |
| Costi per il personale  | 3.34        | (53.893.609)          | (51.599.806)          |
| Ammortamenti  | 3.35        | (17.398.504)          | (17.156.935)          |
| Svalutazioni e ripristini di valore   |             |                       |                       |
| Altri costi operativi   | 3.36        | (9.160.346)           | (5.191.333)           |
| Effetto valutazione delle partecipazioni in società a controllo congiunto contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto | 3.37        | 1.892.877             | 1.969.649             |
| Costi capitalizzati per attività realizzate internamente  | 3.38        | 6.558.031             | 9.907.119             |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>  |             | <b>10.508.092</b>     | <b>15.818.148</b>     |
| Proventi finanziari   | 3.39        | 2.271.831             | 2.452.609             |
| Oneri finanziari  | 3.40        | (5.603.553)           | (12.445.718)          |
| <b>PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI</b>  |             | <b>(3.331.722)</b>    | <b>(9.993.109)</b>    |
| Effetto valutazione delle partecipazioni in società collegate contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto             | 3.41        | (2.798.601)           | -                     |
| Altri proventi/(oneri) da partecipazioni  |             | -                     | 48.384                |
| <b>PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI</b>   |             | <b>(2.798.601)</b>    | <b>48.384</b>         |
| <b>UTILE DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE E DELLE DISCONTINUED OPERATION</b>  |             | <b>4.377.769</b>      | <b>5.873.423</b>      |
| <b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>  | 3.42        | <b>986.102</b>        | <b>1.973.967</b>      |
| <b>UTILE DELL'ESERCIZIO DELLE CONTINUING OPERATION</b>  |             | <b>5.363.871</b>      | <b>7.847.390</b>      |
| <b>UTILE/(PERDITA) DELLE DISCONTINUED OPERATION AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>  | 3.43        | -                     | (1.349.172)           |
| <b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>   |             | <b>5.363.871</b>      | <b>6.498.218</b>      |
| -- di cui: Soci della controllante  |             | 4.588.812             | 5.554.395             |
| Interessenze di pertinenza di terzi   |             | 775.059               | 943.823               |



| <b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>   | <b>Esercizio 2015</b> | <b>Esercizio 2014</b> |
|--|-----------------------|-----------------------|
| (importi in Euro)  |                       |                       |
| <b>UTILE DELL'ESERCIZIO (A)</b>  | <b>5.363.871</b>      | <b>6.498.218</b>      |
| Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto (che non saranno successivamente riclassificate in conto economico) |                       |                       |
| - Utili e perdite attuariali - Riserva utili/perdite attuariali  | (44.187)              | (708.230)             |
| Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto (che saranno successivamente riclassificate in conto economico)     |                       |                       |
| - Utili/(Perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari iscritti direttamente a riserva di cash flow hedge (*):     |                       |                       |
| - su tassi   | (367.990)             | -                     |
| Effetto fiscale relativo agli Altri Utili/(Perdite)  | (381.634)             | 194.763               |
| <b>TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE), AL NETTO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE (B)</b>   | <b>(793.811)</b>      | <b>(513.467)</b>      |
| <b>UTILE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO (A+B)</b>  | <b>4.570.060</b>      | <b>5.984.751</b>      |
| -- di cui: Soci della controllante   | <b>3.795.001</b>      | <b>5.066.041</b>      |
| Interessenze di pertinenza di terzi  | <b>775.059</b>        | <b>918.710</b>        |
| <b>Utile per azione – base e diluito</b>   | <b>0,01</b>           | <b>0,02</b>           |
| <b>Utile per azione da <i>continuing operation</i> – base e diluito</b>  | <b>0,01</b>           | <b>0,02</b>           |
| <b>Utile per azione da <i>discontinued operation</i> – base e diluito</b>  | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>           |

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**  
(Importi in migliaia di Euro)

|  | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Altre riserve                       |                                      | Utili (Perdite) a nuovo | Risultato dell'esercizio del Gruppo | Totale Patrimonio netto di Gruppo | Patrimonio netto di Terzi | Totale Patrimonio Netto |
|--|------------------|-----------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------|-------------------------|
|  |                  |                             | Riserva da cash flow hedge su tassi | Riserva utili / (perdite) attuariali |                         |                                     |                                   |                           |                         |
| <b>Patrimonio netto al 31/12/2013</b>  | <b>40.000</b>    | <b>73.576</b>               | -                                   | <b>-2.037</b>                        | <b>72.524</b>           | <b>1.276.669</b>                    | <b>1.460.732</b>                  | <b>8.688</b>              | <b>1.469.420</b>        |
| Destinazione risultato esercizio precedente  | -                | -                           | -                                   | -                                    | 1.276.669               | -1.276.669                          | -                                 | -                         | -                       |
| Utile/(Perdita) dell'esercizio   | -                | -                           | -                                   | -                                    | -                       | 5.554                               | 5.554                             | 944                       | 6.498                   |
| Altri Utili/(Perdite):   |                  |                             |                                     |                                      |                         |                                     | -                                 |                           |                         |
| Variazioni di <i>fair value</i> dei derivati di copertura, al netto del relativo effetto fiscale | -                | -                           | -                                   | -                                    | -                       | -                                   | -                                 | -                         | -                       |
| Utili/(Perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale                                | -                | -                           | -                                   | -489                                 | -                       | -                                   | -489                              | -26                       | -515                    |
| Differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro            | -                | -                           | -                                   | -                                    | -                       | -                                   | -                                 | -                         | -                       |
| Utile/(Perdita) complessivo del periodo  | -                | -                           | -                                   | -489                                 | -                       | 5.554                               | 5.065                             | 918                       | 5.983                   |
| Distribuzione dividendi  | -                | -                           | -                                   | -                                    | -949.000                | -                                   | -949.000                          | -1.080                    | -950.080                |
| Alte variazioni  | -                | -                           | -                                   | -                                    | -                       | -                                   | -                                 | -                         | -                       |
| <b>Patrimonio netto al 31/12/2014</b>  | <b>40.000</b>    | <b>73.576</b>               | -                                   | <b>-2.526</b>                        | <b>400.193</b>          | <b>5.554</b>                        | <b>516.797</b>                    | <b>8.526</b>              | <b>525.323</b>          |
| Destinazione risultato esercizio precedente  | -                | -                           | -                                   | -                                    | 5.554                   | -5.554                              | -                                 | -                         | -                       |
| Utile/(Perdita) dell'esercizio   | -                | -                           | -                                   | -                                    | -                       | 4.589                               | 4.589                             | 775                       | 5.364                   |
| Altri Utili/(Perdite):   |                  |                             |                                     |                                      |                         |                                     | -                                 |                           |                         |
| Variazioni di <i>fair value</i> dei derivati di copertura, al netto del relativo effetto fiscale | -                | -                           | -368                                | -                                    | -                       | -                                   | -368                              | -                         | -368                    |
| Utili/(Perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale                                | -                | -                           | -                                   | -426                                 | -                       | -                                   | -426                              | -                         | -426                    |
| Differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro            | -                | -                           | -                                   | -                                    | -                       | -                                   | -                                 | -                         | -                       |
| Utile/(Perdita) complessivo del periodo  | -                | -                           | -368                                | -426                                 | -                       | 4.589                               | 3.795                             | 775                       | 4.570                   |
| Distribuzione dividendi  | -                | -                           | -                                   | -                                    | -220.000                | -                                   | -220.000                          | -1.080                    | -221.080                |
| Alte variazioni  | -                | -                           | -                                   | -                                    | 13                      | -                                   | 13                                | 2                         | 15                      |
| <b>Patrimonio netto al 31/12/2015</b>  | <b>40.000</b>    | <b>73.576</b>               | <b>-368</b>                         | <b>-2.952</b>                        | <b>185.760</b>          | <b>4.589</b>                        | <b>300.605</b>                    | <b>8.223</b>              | <b>308.828</b>          |

*CW*

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

(Importi in migliaia di Euro)

|   | 2015             | 2014*              |
|---|------------------|--------------------|
| <b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>  |                  |                    |
| Utile dell'esercizio delle <i>Continuing Operation</i>  | 5.363            | 7.847              |
| Rettifiche per:   |                  |                    |
| - Imposte sul reddito   | (986)            | (1.973)            |
| - Valutazione partecipazioni collegate e a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto                   | 906              | (608)              |
| - (Proventi)/oneri finanziari   | 3.332            | 11.135             |
| - Ammortamenti  | 17.399           | 17.157             |
| - (Plus)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni e altri (proventi)/oneri                                      | -                | (343)              |
| Variazione netta fondi per rischi e oneri   | (5.067)          | (943)              |
| Dividendi da società a controllo congiunto  | 1.980            | 949                |
| Variazione netta fondi per benefici ai dipendenti   | (472)            | (687)              |
| <b>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale di esercizio</b>                      | <b>22.454</b>    | <b>32.534</b>      |
| - Rimanenze   | (32.430)         | (12.359)           |
| - Lavori in corso su ordinazione e anticipi   | 63.289           | 44.391             |
| - Crediti commerciali   | (1.417)          | 3.866              |
| - Debiti commerciali  | (4.769)          | 3.018              |
| - Altre attività correnti e non correnti  | (8.078)          | (3.123)            |
| - Altre passività correnti e non correnti   | (4.346)          | (21.553)           |
|   | 12.249           | 14.240             |
| <b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>   | <b>34.703</b>    | <b>46.774</b>      |
| Imposte sul reddito corrisposte (**)  | (8.486)          | (43.801)           |
| Interessi corrisposti   | (3.057)          | -                  |
| <b>Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa</b>   | <b>23.160</b>    | <b>2.973</b>       |
|   | (A)              |                    |
| <b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>  |                  |                    |
| Investimenti in:  |                  |                    |
| - Immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari   | (8.286)          | (7.018)            |
| - Attività immateriali a vita definita  | (5.367)          | (9.808)            |
| Prezzo di realizzo immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie  | -                | 1.150.377          |
| Altre variazioni  |                  | (1.393)            |
| <b>Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di investimento</b>                                     | <b>(13.653)</b>  | <b>1.132.158</b>   |
|   | (B)              |                    |
| <b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>   |                  |                    |
| Accensione di finanziamenti   | 100.000          | -                  |
| Pagamenti di oneri di transazione attinenti l'accensione di finanziamenti e linee di credito                        | (4.875)          |                    |
| Rimborsi di finanziamenti   | -                | (151.064)          |
| Versamenti di capitale e riserva sovrapprezzo azioni  | -                | 1.030              |
| Distribuzione dividendi agli azionisti della capogruppo   | (220.000)        | (949.000)          |
| Dividendi di pertinenza <i>minorities</i> di controllate  | (1.080)          | (1.080)            |
| Erogazioni di finanziamenti a società collegate   | (200)            | (1.400)            |
| (Versamento)/Rilascio Escrow accounts a garanzia dell'operazione di cessione della partecipazione in GE Avio S.r.l. | 21.313           | 93.695             |
| Altre variazioni di attività e passività finanziarie  | 480              | (19.463)           |
| <b>Disponibilità liquide generate/(impiegate) dall'attività di finanziamento</b>                                    | <b>(104.362)</b> | <b>(1.027.282)</b> |
|   | (C)              |                    |
| <b>INCREM/(DECREM) DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI</b>   | <b>(94.854)</b>  | <b>107.849</b>     |
|   | (A)+(B)+(C)      |                    |
| <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI – INIZIO ESERCIZIO</b>  | <b>165.232</b>   | <b>57.383</b>      |
| <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI – FINE ESERCIZIO</b>  | <b>70.378</b>    | <b>165.232</b>     |

(\*) Per una migliore rappresentazione e comparabilità dei fenomeni si è provveduto a riclassificare alcuni dati comparativi dell'esercizio precedente.

(\*\*) La voce include i flussi relativi al pagamento delle imposte correnti, anche per la quota relativa ad esercizi precedenti, corrisposte in relazione ai contenziosi fiscali.



## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Avio S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo", fino al 29 luglio 2011 denominata AVIO S.p.A.) è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma, con sede legale in Roma, Via Antonio Salandra 18.

La Società è stata costituita in data 11 dicembre 2006, con la denominazione sociale di Avio Investments S.p.A., ed è detenuta da fondi e investitori istituzionali gestiti e controllati prevalentemente da Cinven Limited (per una quota pari a circa l'81%) e da Finmeccanica S.p.A. (per una quota pari a circa il 14%).

In data 14 dicembre 2006 la Società ha acquistato la totalità delle azioni di AvioGroup S.p.A., società capogruppo del gruppo Avio, da società appartenenti a The Carlyle Group e da Finmeccanica S.p.A., che ne detenevano il controllo rispettivamente per il 70% e per il 30% ("l'Acquisizione").

A seguito di delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 15 maggio 2007, la Società ha proceduto, con atto in data 25 luglio 2007 e con effetto giuridico, contabile e fiscale dal 1 agosto 2007, alla fusione per incorporazione di AvioGroup S.p.A., Aero Invest 2 S.r.l., Avio Holding S.p.A. e Avio S.p.A., società tutte interamente controllate direttamente o indirettamente. Inoltre, a seguito di delibera della medesima assemblea straordinaria degli azionisti, la Società ha modificato, con effetto dal 1 agosto 2007, la propria denominazione sociale in AVIO S.p.A.

A seguito di delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 luglio 2011, la Società ha nuovamente modificato la propria denominazione sociale in Avio S.p.A. anziché AVIO S.p.A.

La Capogruppo detiene, al 31 dicembre 2015, direttamente o indirettamente, partecipazioni in quattro società controllate (AS Propulsion International BV, ELV S.p.A., Regulus S.A. e Avio India Aviation Aerospace Private Ltd in liquidazione) e in una società a controllo congiunto (Europropulsion S.A.) incluse nell'area di consolidamento del presente bilancio (insieme il "Gruppo" o il "Gruppo Avio").

L'area di consolidamento non ha subito, nel corso dell'esercizio 2015, alcuna modifica.

Il Gruppo è leader nel settore della propulsione spaziale e opera con 5 sedi e stabilimenti nelle aree geografiche di Europa e Sud America. Le principali attività del Gruppo sono descritte nella Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio consolidato del Gruppo è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. I prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, di Conto Economico Consolidato e Conto Economico Complessivo Consolidato sono espressi in unità di Euro; i prospetti delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato e del Rendiconto Finanziario Consolidato nonché i valori riportati nelle presenti Note Esplicative sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle Note che seguono.

## 2. PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

### 2.1. Principi per la predisposizione del bilancio

La Capogruppo è stata costituita in data 11 dicembre 2006 e per disposizione dell'atto costitutivo il primo esercizio sociale si è chiuso il 31 dicembre 2007. Pertanto il presente bilancio costituisce il nono bilancio consolidato della Capogruppo.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, la Capogruppo ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria i principi contabili internazionali (di seguito anche "IFRS"), emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e adottati dalla Commissione Europea, per la predisposizione del proprio bilancio consolidato di Gruppo. Per IFRS si intendono gli *International Financial Reporting Standards*, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standard Interpretations Committee* ("IFRS IC", già "IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC"). Al riguardo si precisa che i principi contabili IFRS applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 sono quelli in vigore al 1° gennaio 2015.

Il bilancio consolidato redatto secondo i principi IFRS è stato predisposto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari e di altre attività e passività al *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

La redazione di un bilancio conforme agli IFRS richiede l'effettuazione di alcune importanti stime contabili. Inoltre si richiede che la Direzione del Gruppo eserciti il proprio giudizio sul processo di applicazione delle politiche contabili del Gruppo. Le aree di bilancio che comportano un maggior grado di attenzione o di complessità e quelle dove le ipotesi e le stime sono significative per il bilancio consolidato sono riportate in una nota successiva.

### 2.2. Schemi di bilancio

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2015 è costituito dai prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, dal Conto Economico Consolidato, dal Conto Economico Complessivo Consolidato, dal prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalle Note Esplicative.

Gli schemi di bilancio utilizzati dal Gruppo prevedono:

- per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, la distinta presentazione delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti, generalmente adottata dai gruppi industriali e commerciali;
- per il Conto Economico Consolidato, la classificazione dei costi basata sulla natura degli stessi;
- per il Conto Economico Complessivo Consolidato, l'adozione della presentazione autonoma ("*two-statement approach*") con indicazione degli altri utili/(perdite) al lordo del relativo effetto fiscale;
- per il Rendiconto Finanziario Consolidato, l'adozione del metodo indiretto.

### 2.3. Informazioni comparative

Ai sensi dello IAS 1 il presente bilancio consolidato 2015 presenta le informazioni comparative per l'esercizio 2014.

Laddove per una migliore rappresentazione nel corrente esercizio siano state apportate variazioni a taluni criteri di classificazione, si è provveduto a riclassificare coerentemente anche i dati comparativi dell'esercizio precedente.

## 2.4. Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo, delle imprese da questa direttamente o indirettamente controllate e delle imprese sulle quali il Gruppo esercita il controllo congiuntamente con altri soci, come di seguito specificato e così come definito dai principi IFRS 10 – Bilancio Consolidato, IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto, e lo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e *joint venture*.

### *Imprese controllate*

Un'impresa è considerata controllata quando il Gruppo esercita il controllo come definito dal principio IFRS 10 – Bilancio consolidato. La Capogruppo controlla una partecipata quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili, per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione, e contestualmente ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata deriva dall'esistenza di diritti che danno alla Capogruppo la possibilità corrente di dirigere le attività rilevanti della partecipata anche nel proprio interesse. Per valutare se il Gruppo controlla un'altra entità si considera l'esistenza e l'effetto dei diritti di voto potenziali esercitabili o convertibili in quel momento. Le imprese controllate vengono consolidate integralmente dalla data in cui il controllo viene trasferito al Gruppo e vengono de-consolidate dalla data in cui il controllo cessa.

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Vengono escluse dal consolidamento con il metodo integrale le controllate inattive, quelle per le quali il consolidamento, per specifica dinamica operativa delle stesse (quali le imprese consortili non azionarie), non produce effetti rilevanti e quelle costituenti immobilizzazioni poco significative, sia sotto il profilo dell'investimento che dei relativi valori patrimoniali ed economici. Queste imprese sono valutate con i criteri applicati per le partecipazioni in altre imprese.

Nel bilancio consolidato le attività e le passività, i costi e i ricavi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente. Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro *fair value* alla data di acquisizione del controllo.

Le variazioni delle quote di possesso di società controllate che non comportano acquisizione o perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di patrimonio netto.

I crediti, i debiti, i costi e i ricavi tra le società consolidate sono elisi. Sono altresì elisi gli utili e le perdite di importo significativo derivanti da operazioni tra le società incluse nel consolidamento e non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I dividendi distribuiti all'interno del Gruppo sono eliminati dal conto economico.

Gli utili e le perdite di importo significativo non realizzati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione della quota di partecipazione del Gruppo con le società stesse.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette e nel risultato delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo.

### *Aggregazioni aziendali*

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria del *fair value*, alla data di ottenimento del controllo, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali* sono iscritte al loro *fair value* alla data di

acquisizione; costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) destinate alla vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento. L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo. L'avviamento rappresenta l'eccedenza tra la sommatoria (i) del corrispettivo trasferito, (ii) dell'importo di interessenze dei terzi, (iii) del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita e il *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la sommatoria (i) del corrispettivo trasferito, (ii) dell'importo di interessenze dei terzi, (iii) del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote di interessenze di pertinenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale *fair value*, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di *fair value* qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale).

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli altri utili/(perdite) complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio per il periodo in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo riporta nel proprio bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1 gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3.

Non sussistono restrizioni significative alla capacità delle controllate di trasferire fondi alla controllante, a titolo di pagamento di dividendi, rimborsi di prestiti o anticipazioni.

#### *Partecipazioni in joint venture*

Le società controllate congiuntamente con altri soci, qualora i relativi accordi di compartecipazione siano configurabili come *joint venture* (ovvero laddove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo), sono consolidate, in applicazione dei criteri previsti dal principio IFRS 11, con il metodo del patrimonio netto dal momento in cui diventano operative.

Qualora gli accordi in essere configurino la presenza di una *joint operation* (in cui le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo), il consolidamento avviene per il pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla *joint operation*.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese a controllo congiunto consolidate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

#### *Partecipazioni in imprese collegate*

Le società collegate sono quelle in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole, così come definita dallo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture, ma non il controllo o il controllo congiunto sulle politiche.

finanziarie ed operative. Generalmente una percentuale di partecipazione compresa fra il 20% e il 50% dei diritti di voto indica l'esistenza di influenza notevole. Le società collegate nelle quali viene esercitata un'influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto, a partire dal

momento in cui inizia l'influenza notevole e fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. In base a tale metodo il valore di carico della partecipazione è rettificato ad ogni chiusura di bilancio dalla quota di risultato della partecipata, al netto dei dividendi percepiti, dopo aver rettificato, ove necessario, i principi contabili delle società per renderli omogenei con quelli adottati dal Gruppo. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. Il riconoscimento dell'avviamento alla data di acquisizione avviene in accordo a quanto descritto in precedenza al paragrafo "Aggregazioni aziendali" ed è incluso nel valore di carico dell'investimento. L'intero valore contabile della partecipazione è sottoposto a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*), in presenza di indicatori di possibile riduzione durevole di valore della partecipazione. L'eventuale perdita di valore non viene allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale avviamento) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino viene riconosciuto integralmente.

Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditata a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione. Infine, se l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite delle collegate eccede il valore contabile della partecipazione iscritta in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata come passività, a meno che il Gruppo non abbia assunto un'obbligazione legale o implicita per la copertura delle stesse.

Non vengono allineate al patrimonio netto le partecipazioni in imprese collegate ritenute non significative ai fini della rappresentazione della situazione consolidata.

#### *Partecipazioni in altre imprese*

Le società nelle quali il Gruppo detiene una quota di partecipazione compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto senza tuttavia esercitare un'influenza notevole e le partecipazioni in altre imprese, per le quali il *fair value* è di difficile determinazione, sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Infine, se l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite eccede il valore contabile della partecipazione iscritta in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata come passività, a meno che il Gruppo non abbia assunto un'obbligazione legale o implicita per la copertura delle stesse. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce "Proventi/(oneri) da partecipazioni".

## **2.5. Conversione dei bilanci di imprese estere**

I bilanci di ciascuna società consolidata vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è convertito in Euro, che è la moneta di conto del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Le operazioni in valute diverse dall'Euro sono convertite nella valuta funzionale al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione e gli utili e le perdite di conversione che derivano dalla successiva chiusura di dette operazioni sono rilevate a conto economico. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa da quella funzionale sono convertite in Euro al cambio corrente a tale data. Le differenze positive e/o negative tra i valori adeguati al cambio in chiusura e quelli registrati in contabilità sono anch'esse rilevate a conto economico. Le attività non monetarie valutate al costo storico espresso in valuta diversa da quella funzionale non sono riconvertite al cambio corrente alla data di bilancio.

## **2.6. Area di consolidamento**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 comprende i bilanci della Capogruppo, delle società italiane ed estere nelle quali la medesima detiene direttamente o indirettamente al 31 dicembre 2015 più del 50% del capitale, consolidati con il metodo integrale, e il bilancio della società Europropulsion S.A., detenuta al 50% congiuntamente ad un altro azionista, consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono intervenuti movimenti dell'area di consolidamento, che è indicata nella tabella seguente:

| <b>Società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2015</b>               | <b>Quota di partecipazione</b> |
|--|--------------------------------|
| <b>Impresa Capogruppo</b>  |                                |
| Avio S.p.A.  | -                              |
| <b>Imprese controllate consolidate con il metodo integrale</b>                       |                                |
| ASPropulsion International B.V.  | 100%                           |
| SE.CO.SV.IM. S.r.l.  | 100% (*)                       |
| ELV S.p.A.   | 70%                            |
| Regulus S.A.   | 60%                            |
| Avio India Aviation Aerospace Private Limited (**)                                   | 100% (***)                     |
| <b>Imprese a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto</b> |                                |
| Europropulsion S.A.  | 50%                            |
| <b>Imprese collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto</b>                |                                |
| Termica Colleferro S.p.A.  | 40%                            |

(\*) Quota di partecipazione detenuta per il tramite di ASPropulsion International B.V.

(\*\*) Si segnala che la società, alla data del 31 dicembre 2015, è in stato di liquidazione.

(\*\*\*) Quota di partecipazione detenuta in parte direttamente da Avio S.p.A. (95%) ed in parte per il tramite di ASPropulsion International B.V. (5%).

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nei patrimoni e nel risultato delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo, esposta nella voce "Interessenze di pertinenza di terzi".

## 2.7. Principi contabili e criteri di valutazione

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo di acquisizione corrisponde al prezzo pagato aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in esercizio (al lordo di eventuali contributi ricevuti) e degli eventuali costi di smantellamento e rimozione del bene prevedibili, nonché dei costi di bonifica del sito su cui insiste il bene, ove necessari e se rispondenti alle previsioni dello IAS 37. Per i beni ricevuti in conferimento, il costo corrisponde ai valori determinati nei relativi atti sulla base delle risultanze peritali. Il costo di produzione interna include tutti i costi di costruzione sostenuti fino alla messa in esercizio, siano essi direttamente e specificatamente riferibili alle immobilizzazioni materiali oppure relativi, in generale, alle attività di fabbricazione impiegate e quindi comuni a più lavorazioni. Eventuali oneri finanziari sostenuti a fronte dell'acquisizione o produzione di immobilizzazioni materiali per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso (*qualifying asset* ai sensi dello IAS 23 – *Oneri finanziari*) sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe di beni a cui essi si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono iscritti nel valore contabile del cespite, oppure riconosciuti come cespite separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespite saranno fruibili e che il costo del cespite possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Il valore contabile lordo dei beni viene sistematicamente ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali ne avviene l'utilizzo, mediante lo stanziamento di quote di ammortamento costanti, in relazione alla vita utile stimata ed al valore residuo dei beni. L'ammortamento inizia quando il bene è disponibile



per l'uso. Per i beni ricevuti in conferimento l'ammortamento viene determinato in base alla vita utile residua al momento del conferimento.

Le aliquote economico-tecniche di ammortamento utilizzate dal Gruppo sono le seguenti:

| Categoria                              | Aliquote di ammortamento |
|--|--------------------------|
| Fabbricati                             | 3-10%                    |
| Impianti e macchinari                  | 7-30%                    |
| Attrezzature industriali e commerciali | 25-40%                   |
| Altri beni:                            |                          |
| - Mobili, dotazioni e macchine ufficio | 12-20%                   |
| - Mezzi di trasporto                   | 20-25%                   |
| - Altri beni                           | 12-25%                   |

Nell'esercizio in cui inizia l'ammortamento del bene, questo viene calcolato in funzione del periodo di effettivo utilizzo. La vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono applicati in ottica prospettica.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto d'affitto o di concessione e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento (*component approach*).

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 17 e attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

I terreni non sono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione o il valore recuperabile, se inferiore.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività al momento della cessione o dismissione e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

#### Investimenti immobiliari

I terreni e i fabbricati di proprietà ad uso non strettamente strumentale al normale svolgimento dell'attività operativa e posseduti al solo scopo di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito sono inizialmente rilevati al costo, determinato attraverso le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali. Successivamente vengono contabilizzati al costo al netto degli ammortamenti (determinati, per i fabbricati, applicando un'aliquota costante del 3% ritenuta rappresentativa della vita utile) e di eventuali perdite per riduzione di valore cumulate. Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando essi sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

#### Attività immateriali

Un'attività immateriale è un'attività priva di consistenza fisica e viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Tra le attività immateriali viene incluso l'avviamento acquisito a titolo oneroso a seguito di un'aggregazione aziendale.

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se necessario, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*).

Le attività immateriali rilevate a seguito di un'aggregazione aziendale sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro *fair value* può essere determinato in modo attendibile.

#### Attività immateriali a vita indefinita

##### *Avviamento*

L'avviamento derivante da aggregazioni aziendali è inizialmente iscritto al costo alla data di acquisizione, così come definito al precedente paragrafo *Aggregazioni di imprese*. L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze indichino la possibilità di una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate. In caso di cessione di una società controllata, il valore netto dell'avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da cessione.

Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento è considerato allocato sulle singole entità generatrici dei flussi finanziari (*Cash Generating Units o CGU*) rappresentative delle unità di *business* finanziariamente indipendenti attraverso cui il Gruppo opera. Sulla base dell'attuale configurazione del Gruppo, al 31 dicembre 2015, è stata identificata una unica CGU corrispondente al Settore operativo Spazio.

L'avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

#### Attività immateriali a vita definita

##### *Costi di sviluppo*

I costi di sviluppo sono capitalizzati se e solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, l'attività sviluppata è chiaramente identificabile e vi è evidenza che il loro sostenimento genererà benefici economici futuri. In particolare, ai fini della capitalizzazione rilevano l'esistenza della fattibilità tecnica e dell'intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o vendita, l'esistenza di adeguate risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita e l'attendibilità della valutazione dei costi attribuibili all'attività durante lo sviluppo. Soddisfatte queste condizioni i costi sono iscritti nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria ed ammortizzati, a quote costanti, a partire dall'avvio della produzione commerciale dei programmi ai quali si riferiscono. L'ammortamento è proporzionato, per il primo esercizio, al periodo di effettivo utilizzo. Le vite utili sono determinate con riferimento ad una stima prudente della durata dei programmi da cui derivano i relativi benefici economici e sono inizialmente stimate in 5, 10 o 15 anni, in base alle caratteristiche dei relativi programmi. I costi di sviluppo capitalizzati relativi a programmi la cui produzione non è ancora avviata non sono ammortizzati e sono mantenuti iscritti tra le attività immateriali a vita definita, previa verifica dell'assenza di perdite di valore (*impairment*), sulla base della redditività prospettica dei programmi di riferimento.

I costi di ricerca e quelli di sviluppo per i quali non sono rispettate le condizioni di cui sopra vengono imputati a conto economico quando sostenuti e non possono essere capitalizzati in periodi successivi.

#### *Attività per accreditamento presso la clientela*



Il Gruppo ha proceduto, alla data di Acquisizione e con effetto dall'esercizio 2007, ad allocare il costo dell'Acquisizione rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili delle società acquisite ai relativi *fair value* a tale data. A seguito di tale processo di allocazione sono state identificate come rispondenti ai criteri richiesti per l'iscrizione, ai sensi di quanto indicato nell'IFRS 3 e nello IAS 38, le attività immateriali per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi, che sono state valutate al *fair value* applicando un metodo di valutazione reddituale, basato sul valore attuale dei flussi di cassa futuri generati dalle attività per il periodo di vita utile prevedibile residuo, determinato applicando un tasso di attualizzazione che tiene conto sia dei possibili rischi associati alle attività sia del valore temporale del denaro. Inoltre è stato considerato nel valore delle attività il beneficio attribuibile al risparmio fiscale conseguibile da un potenziale acquirente derivante dall'ammortamento delle attività immateriali iscrivibili (*tax amortisation benefits*).

Le attività per accreditamento presso la clientela vengono ammortizzate, in correlazione alla vita media ponderata residua dei programmi cui sono riferite, in un periodo di 15 anni. A fronte delle attività immateriali iscritte, sono state rilevate le relative imposte differite, determinate mediante applicazione delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore al momento dell'imputazione a conto economico degli ammortamenti.

#### *Altre attività immateriali*

Le altre attività immateriali sono iscritte nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria solo se è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e se il costo dell'attività può essere misurato in modo attendibile. Rispettate queste condizioni, le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto che corrisponde al prezzo pagato aumentato degli oneri accessori e, per i beni ricevuti in conferimento, ai valori determinati nei relativi atti. Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro *fair value* può essere determinato in modo attendibile.

Il valore contabile lordo delle altre attività immateriali a vita utile definita viene sistematicamente ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali ne avviene l'utilizzo, mediante lo stanziamento di quote di ammortamento costanti, in relazione alla vita utile stimata. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso ed è proporzionato, per il primo esercizio, al periodo di effettivo utilizzo. Per le attività ricevute in conferimento l'ammortamento viene determinato in base alla vita utile residua delle medesime. Le aliquote di ammortamento utilizzate dal Gruppo sono le seguenti:

| Categoria | Aliquote di ammortamento |
|-----------|--------------------------|
| Brevetti  | 20%                      |
| Marchi    | 10%                      |
| Software  | 20-33%                   |

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in società non consolidate sono valutate secondo quanto riportato nel paragrafo "Principi di consolidamento".

#### Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle immobilizzazioni materiali e delle attività immateriali al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico delle attività viene ridotto al relativo valore recuperabile. Inoltre un'attività immateriale a vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. La perdita di valore di un'attività corrisponde alla differenza tra il suo valore contabile ed il suo valore recuperabile, definito come il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore d'uso è calcolato come valore attuale dei flussi di cassa operativi futuri attesi, i quali escludono i flussi di cassa derivanti da attività di finanziamento. La proiezione dei flussi di cassa si basa sui piani aziendali e su presupposti ragionevoli e documentati riguardanti i futuri risultati del Gruppo e le condizioni macroeconomiche. Il tasso di sconto utilizzato considera il valore temporale del denaro e i rischi specifici del settore di appartenenza.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit – CGU*) cui il bene appartiene.

Ogni qualvolta il valore recuperabile di un'attività, o di un'unità generatrice di flussi finanziari, è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

### Attività finanziarie

In tale categoria sono inclusi, in relazione alla scadenza originaria prevista entro o oltre i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio:

#### - *Finanziamenti e crediti*

Le attività originatesi da transazioni aventi natura finanziaria diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e da cui sono attesi pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati in un mercato attivo e per i quali non si intendono effettuare operazioni di negoziazione. La valutazione di questi strumenti è effettuata applicando il metodo del costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo e tenendo conto di eventuali sconti o premi ottenuti o pagati al momento dell'acquisizione e rilevandoli lungo l'intero periodo di tempo fino alla scadenza degli strumenti stessi.

#### - *Attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale – AFS)*

Si tratta di una categoria definita "residuale" che comprende le attività finanziarie che sono designate come disponibili per la vendita e che non sono classificate in una delle categorie precedenti.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o svalutata; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, sono incluse nel conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico. Gli utili e le perdite generati dalle variazioni del fair value degli strumenti finanziari classificati come detenuti per la negoziazione sono rilevati nel conto economico del periodo.

Il fair value è il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti.

Nel caso di titoli negoziati presso mercati regolamentati, il fair value è determinato con riferimento alla quotazione di borsa (*bid price*) rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo.

Nel caso in cui non sia disponibile una valutazione di mercato, il *fair value* è determinato o in base al valore corrente di un altro strumento finanziario sostanzialmente simile oppure tramite l'utilizzo di appropriate tecniche finanziarie (per esempio, il *discounted cash flow*).

Gli investimenti in attività finanziarie possono essere eliminati contabilmente (cosiddetta *derecognition*) solo quando sono scaduti i diritti contrattuali a riceverne i flussi finanziari oppure quando avviene il trasferimento a terzi dell'attività finanziaria e di tutti i rischi e benefici connessi alla stessa.

### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, definito come il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e le spese necessarie per realizzare la vendita.

In particolare, le materie prime, i semilavorati ed i prodotti in corso di lavorazione sono iscritti inizialmente in base al costo di acquisto o di produzione. I costi di acquisto comprendono il costo pagato ai fornitori aumentato delle spese accessorie sostenute fino all'ingresso dei beni nei magazzini del Gruppo, al netto di sconti e abbuoni. I costi di produzione comprendono i costi sostenuti per portare i beni nel luogo e nello stato in cui si trovano alla data di bilancio: comprendono sia i costi specifici ai singoli beni o categorie di beni, sia i costi sostenuti globalmente nelle attività utilizzate per allestirli (spese generali di produzione). La valutazione del costo delle giacenze è generalmente effettuata mediante adozione del metodo FIFO. Tale criterio di valutazione è ritenuto il più adeguato per una rappresentazione veritiera e corretta, nonché omogenea, della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo.

Il valore delle rimanenze così determinato viene poi eventualmente rettificato mediante apposito fondo svalutazione per tener conto di materiali obsoleti o di lento rigiro, in relazione alla loro possibile utilità e realizzo futuro.

I terreni di proprietà della controllata SE.CO.SV.IM. S.r.l. (di seguito anche indicata come "Secosvim") inclusi nelle rimanenze di magazzino e destinati ad essere venduti nel normale svolgimento delle attività aziendali sono valutati al minore fra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo desumibile dal mercato.

#### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione (o contratti di costruzione) si riferiscono a contratti stipulati specificamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale. Principalmente sono relativi ad attività di sviluppo e di produzione nel settore dello spazio.

Quando il risultato di un contratto di costruzione può essere stimato con attendibilità, i lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il metodo della percentuale di completamento applicata al corrispettivo globale contrattuale, secondo il quale i costi, i ricavi ed il relativo margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi preventivi totali dell'intera opera (*cost-to-cost*), sulla base di stime aggiornate alla data di bilancio. Periodicamente vengono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono effettuati gli aggiornamenti.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Viene inoltre tenuto conto degli oneri da sostenere dopo la chiusura della commessa e di quelli a fronte di perdite prevedibili mediante accantonamenti ai fondi rischi; in particolare eventuali perdite sui contratti vengono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria al netto degli acconti fatturati ai clienti. L'analisi viene effettuata per singola commessa: se il valore della singola commessa è superiore agli acconti, la differenza positiva è classificata nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria nella voce in esame; nel caso in cui il valore della singola commessa risulti inferiore agli acconti, la differenza negativa è classificata nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria nella voce "Anticipi per lavori in corso su ordinazione".

#### Crediti commerciali

I crediti sono inizialmente iscritti al *fair value*, che corrisponde al valore nominale, e successivamente rettificati, per adeguarli al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione. Tale fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti, sia all'entità del rischio generico di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti,

prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato ed al grado di equilibrio finanziario noto della generalità dei debitori.

Qualora la riscossione del corrispettivo fosse differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, il credito viene sottoposto ad attualizzazione e successivamente valutato al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Le operazioni di cessione di crediti mediante operazioni di *factoring* possono essere di tipo pro-solvendo o pro-soluto; alcune cessioni pro-soluto implicano il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti. Questo tipo di operazioni non rispetta i requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'eliminazione dal bilancio delle attività, dal momento che non è stata trasferita la sostanzialità di tutti i relativi rischi e benefici. Di conseguenza, i crediti ceduti attraverso operazioni di *factoring* che non rispettano i requisiti per l'eliminazione stabiliti dallo IAS 39 rimangono iscritti nel bilancio, pur se legalmente risultano ceduti. In contropartita viene contabilizzata una passività finanziaria di pari importo inclusa nella voce "Passività finanziarie correnti".

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti prontamente in denaro e che sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### Passività finanziarie

In tale voce sono classificate le passività di natura finanziaria, nella parte non corrente, e gli scoperti di conto corrente, nella parte a breve, nonché quei debiti correnti e non correnti che, seppur sorti in relazione ad operazioni di natura commerciale o comunque non finanziaria, sono stati negoziati a condizioni particolari, in quanto si è inteso porre in essere un'operazione di finanziamento rendendo di fatto tali debiti finanziari. I debiti finanziari correnti e non correnti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi di transazione sostenuti, e successivamente valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

La quota dei debiti finanziari non correnti esigibile entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio viene classificata nella voce "Quota corrente dei debiti finanziari non correnti".

#### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di di tasso. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

*Fair value hedge* – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico.

*Cash flow hedge* – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto

economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata negli Altri utili/(perdite) complessivi. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Conto economico complessivo e contabilizzati nel conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura.

L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati fino quel momento iscritti nel Conto economico complessivo sono rilevati nel conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi nel conto economico complessivo sono rilevati immediatamente nel conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

#### Fondi per benefici ai dipendenti

I dipendenti delle società del Gruppo fruiscono di benefici successivi al rapporto di lavoro, che possono essere piani pensionistici a contribuzione definita oppure a benefici definiti, e di altri benefici a lungo termine, secondo le condizioni e pratiche locali dei paesi in cui tali società operano.

##### *Benefici successivi al rapporto di lavoro*

Il trattamento contabile dei piani pensionistici e degli altri benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dipende dalla natura degli stessi.

I piani a contribuzione definita sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali le società del Gruppo versano contribuzioni fisse ad un'entità giuridicamente distinta su base obbligatoria, contrattuale o volontaria senza che esistano obbligazioni legali o implicite ad effettuare versamenti aggiuntivi se l'entità non dovesse detenere attività sufficienti per pagare tutti i benefici pensionistici maturati relativi all'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. I contributi da versare sono rilevati a conto economico sulla base del principio della competenza e classificati tra i costi del personale.

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti ed il relativo costo annuo rilevato a conto economico sono determinati sulla base di valutazioni attuariali indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*), in funzione di uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione futura prevista.

Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali e delle rettifiche basate sull'esperienza passata sono rilevati immediatamente nel periodo in cui sorgono negli Altri utili/(perdite) complessivi e non sono mai riclassificati a conto economico nei periodi successivi.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e ridotte del *fair value* delle attività a servizio del piano, se esistenti. Eventuali attività nette determinate applicando questo calcolo sono iscritte fino a concorrenza delle perdite attuariali e del costo relativo a prestazioni pregresse non riconosciuti precedentemente, oltre al valore attuale dei rimborsi disponibili e delle riduzioni delle contribuzioni future al piano.

I costi relativi ai piani a benefici definiti sono classificati tra i costi del personale ad eccezione dei costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici che sono classificati fra gli oneri finanziari.

Il trattamento di fine rapporto ("TFR") delle società italiane era considerato sino al 31 dicembre 2006 un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata profondamente modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti.

Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1 gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre

successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita. In conseguenza, le quote di TFR maturate successivamente a tale data assumono la natura relativa ai piani a contribuzione definita, con esclusione, pertanto, di componenti di stima attuariale nella determinazione del costo di competenza. Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono valutate quali piani a benefici definiti secondo procedimenti attuariali, escludendo, però, nel calcolo la componente relativa ai futuri incrementi salariali.

#### *Altri benefici a lungo termine*

Gli altri benefici a lungo termine hanno un trattamento contabile analogo a quello dei piani a benefici definiti, ad eccezione del fatto che gli utili e le perdite attuariali sono interamente riconosciuti a conto economico nell'esercizio in cui si determinano.

#### Piani retributivi basati su azioni (*Share based payment*)

Piani retributivi basati su azioni liquidabili per cassa o attraverso la consegna di altre attività finanziarie (*cash-settled share-based payment*) sono rilevati come passività, tra i fondi per rischi ed oneri, e sono valutati al *fair value* alla fine di ogni periodo contabile e fino al momento della liquidazione. Ogni variazione successiva del *fair value* è riconosciuta a conto economico.

#### Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, a fronte di un evento passato, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data del bilancio. Se l'effetto è rilevante, l'accantonamento viene attualizzato e il suo incremento dovuto al trascorrere del tempo viene successivamente rilevato a Conto Economico negli oneri finanziari.

Nel caso di cause legali, l'ammontare dei fondi viene determinato sulla base delle valutazioni dei rischi al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti.

In caso di passività per oneri futuri di smantellamento, rimozione e bonifica relative ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale al quale l'onere stesso si riferisce.

I fondi sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono menzionati nelle Note Esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

#### Debiti commerciali

I debiti commerciali le cui scadenze rientrano nei normali termini commerciali non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti commerciali sono iscritti fra le passività correnti, salvo i casi in cui il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni oltre i 12 mesi dalla data di bilancio.

#### Debiti per erogazioni ai sensi della Legge 808/85

Tali debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e sono classificati nelle voci di bilancio "Altre passività non correnti" e "Altre passività correnti".

#### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti per



competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per la vendita di beni vengono riconosciuti quando il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, momento generalmente coincidente con la spedizione. I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'attività, sulla base di medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Inoltre, qualora il risultato della prestazione di servizi non possa essere attendibilmente stimato, i ricavi vengono rilevati solo nella misura in cui i costi relativi saranno recuperabili.

I ricavi includono anche le variazioni dei lavori in corso su ordinazione relativi a commesse di durata pluriennale che sono riconosciute in base allo stato avanzamento lavori rapportato al prezzo di vendita (come più ampiamente descritto nella nota relativa ai Lavori in corso su ordinazione).

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

#### Dividendi ricevuti

I dividendi delle società non consolidate sono rilevati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

#### Contributi

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono generalmente rilevati a conto economico con un criterio sistematico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

In particolare, i contributi ottenuti a fronte di investimenti in attivo fisso e costi di sviluppo capitalizzati vengono iscritti nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, nelle voci "Altre passività non correnti" o "Altre passività correnti" e vengono imputati a conto economico in correlazione alla residua durata dell'ammortamento dei cespiti e delle attività cui si riferiscono. Qualora il contributo venga riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui i cespiti o le attività immobilizzate sono entrati in ammortamento, la quota di contributi relativi agli esercizi precedenti viene iscritta a conto economico tra gli altri proventi.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un eventuale finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (*fair value* più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

#### Crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo

I crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (Legge 296/2007 e successive modificazioni) sono contabilizzati in bilancio nella misura in cui si ritiene recuperabile e utilizzabile il credito d'imposta. Tali crediti sono inizialmente rilevati in contropartita della voce "Altre passività non correnti" o "Altre passività correnti" ed imputati a conto economico, in dipendenza della diversa tipologia di costi oggetto di agevolazione, in relazione alla percentuale di completamento dei lavori in corso su ordinazione cui hanno concorso i costi a fronte dei quali è stato determinato il credito spettante o alla rilevazione a conto economico dei costi per attività di ricerca e sviluppo.

#### Costi

I costi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e nella prospettiva di continuità aziendale delle società del Gruppo, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e di resi, sconti, abbuoni e premi. Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio con le modalità descritte nella nota relativa ai Fondi rischi ed oneri.

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

### Imposte

Le imposte sul reddito sono costituite dalle imposte correnti e dalle imposte anticipate e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sul risultato imponibile stimato dell'esercizio e sono determinate in base alla normativa tributaria vigente nei diversi paesi in cui le società del Gruppo operano.

Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico, poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono le imposte che ci si aspetta di recuperare o di pagare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni aziendali) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando e nella misura in cui sia ritenuta probabile la disponibilità di redditi imponibili futuri a fronte dei quali tali perdite possano essere utilizzate. Vengono inoltre determinate le imposte differite o anticipate relative alle rettifiche di consolidamento.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte correnti e differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte sono imputate al patrimonio netto. Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive, quando sono relative alla medesima società e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".

### Distribuzione dei dividendi

I dividendi pagabili dal Gruppo sono rappresentati come movimento di patrimonio netto e iscritti nelle passività correnti nell'esercizio in cui la distribuzione è approvata dall'assemblea degli azionisti.

## **2.8. Gestione del rischio**

### Rischio di credito



Il Gruppo presenta una concentrazione di rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte e dei mercati di riferimento. Nel complesso, i crediti commerciali manifestano un rischio di concentrazione nel mercato dell'Unione Europea. I crediti commerciali sono contabilizzati al netto della svalutazione determinata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, valutato le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando altresì i dati storici.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere nella giusta tempistica ed a condizioni economiche, le risorse finanziarie a supporto delle attività operative, di investimento e dei rimborsi legati alle caratteristiche di scadenza dei debiti. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza del debito o di liquidità e degli impieghi finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

L'attuale contesto generale dell'economia, dei mercati in cui opera il Gruppo e di quelli finanziari richiede un'attenta gestione del rischio liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al conseguimento di un sufficiente livello di liquidità disponibile per adempiere alle obbligazioni cui il Gruppo è tenuto.

Il *management* ritiene che i fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e finanziaria, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dalla attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

#### Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse essenzialmente con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile attribuibili al "*Senior Term and Revolving Facilities Agreement*" stipulato con Banca IMI ed altri primari istituti di credito in data 1 aprile 2015. La variazione dei tassi di interesse potrebbe avere un impatto positivo o negativo sul conto economico e sul patrimonio netto del Gruppo. Tale rischio è mitigato dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura.

Si ritiene che il Gruppo non sia attualmente soggetto a significativi rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi della valute in relazione al fatto che la valuta con cui lo stesso opera è in via quasi esclusiva l'Euro. In considerazione di ciò il Gruppo non ha in essere operazioni specificatamente finalizzate alla copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa in valuta.

Ulteriori informazioni qualitative e quantitative sui rischi finanziari a cui il Gruppo è soggetto sono riportate nella Nota 6.

## **2.9. Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative Note Esplicative in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dal Gruppo in base alle migliori conoscenze dell'attività del Gruppo stesso e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

L'attuale situazione macroeconomica internazionale, che interessa l'area di *business* in cui opera il Gruppo, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio od in quelli successivi, di risultati diversi da quanto stimato, che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi chiaramente non stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci di bilancio. Le stime e le assunzioni sono utilizzate in diverse aree, quali le attività non correnti, le attività per imposte anticipate, il fondo svalutazione crediti, il fondo svalutazione magazzino, i piani per benefici ai dipendenti, le passività potenziali e gli altri fondi rischi, oltre che per stimare i costi a finire di commessa ed il relativo stato di avanzamento.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal *management* nel processo di applicazione dei principi contabili IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

#### Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli Immobili, impianti e macchinari, l'Avviamento, le Attività immateriali a vita definita e le Partecipazioni. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle eventuali attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Per l'Avviamento tale analisi è svolta almeno una volta l'anno e ogni qualvolta fatti e circostanze lo richiedano. L'analisi della recuperabilità (*impairment test*) del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati ai tassi di attualizzazione per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita durevole di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani pluriennali predisposti dal Gruppo.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono lo stato delle conoscenze del Gruppo circa gli sviluppi del *business* in cui opera e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore aerospaziale che rimangono soggette ad un fisiologico grado di incertezza anche in considerazione del perdurare dell'attuale crisi economico-finanziaria e dei suoi effetti sulla situazione macroeconomica internazionale. Nonostante le attuali stime del Gruppo non evidenzino situazioni di perdita di valore delle attività non correnti oltre a quelle rilevate nel presente bilancio, eventuali diversi sviluppi in tale contesto economico o eventuali diverse *performance* del Gruppo potrebbero portare a valori diversi dalle stime originarie e, ove necessario, a rettifiche nel valore contabile di alcune attività non correnti.

#### Recuperabilità attività per imposte anticipate

Al 31 dicembre 2015, il bilancio consolidato comprende attività per imposte anticipate, connesse a componenti di reddito a deducibilità fiscale differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto probabile dal *management*. Nella valutazione della recuperabilità delle citate attività sono stati presi in considerazione gli imponibili fiscali futuri determinati sulla base di risultati coerenti con quelli utilizzati ai fini dell'*impairment test* e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

#### Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima delle perdite connesse al portafoglio crediti del Gruppo. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, storni e incassi, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento.

#### Fondo svalutazione magazzino

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima del *management* circa le perdite di valore attese da parte del Gruppo determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e atteso dei mercati di riferimento, per eventuali fenomeni di obsolescenza o lento rigiro legati a ragioni tecniche o commerciali.

#### Piani per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. Tale processo è basato su stime effettuate periodicamente da consulenti attuariali che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi ad esercizi passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni, dei tassi inflazionistici, nonché le analisi dell'andamento tendenziale dei costi dell'assistenza sanitaria.

La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sulle future contribuzioni ai fondi. A seguito dell'adozione del principio IAS 19 rivisto con riferimento al riconoscimento degli utili e perdite attuariali generati dalla valutazione delle passività e attività per benefici ai dipendenti, gli effetti derivanti dall'aggiornamento delle stime dei parametri sopra indicati sono riconosciuti nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria attraverso l'iscrizione nel Patrimonio Netto del Gruppo di una specifica riserva e presentati nel conto economico complessivo.

#### Fondi per rischi e oneri e Passività potenziali

Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi e cause in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali riguardanti varie tipologie di problematiche che sono soggette a un diverso grado di incertezza in relazione alla loro complessità, giurisdizione e differenti leggi applicabili. Nel normale corso del *business*, il Gruppo monitora lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale; è quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi del Gruppo possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

Inoltre, l'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove talune problematiche di natura commerciale possono essere risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo rendendo necessaria la stima da parte del *management* dei risultati di tali controversie o contestazioni, mediante il monitoraggio delle condizioni contrattuali e delle evoluzioni delle singole fattispecie.

#### Valutazione dei lavori in corso su ordinazione

Il Gruppo opera con schemi contrattuali particolarmente complessi, taluni dei quali rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. In tali casi i margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, delle variazioni contrattuali, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del *management*, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati a identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

#### Altro

Oltre alle voci elencate in precedenza, l'uso di stime ha riguardato la valutazione di talune attività e passività finanziarie, degli strumenti finanziari derivati, dei piani per compensi attribuibili a un certo numero di *manager* e del processo di valutazione del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte con operazioni di aggregazioni aziendali.

## 2.10. Nuovi principi contabili

### PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2015

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2015:

- in data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione *IFRIC 21 – Levies*, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle*" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi (tra cui: *IFRS 3 Business Combinations – Scope exception for joint ventures*, *IFRS 13 Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception*, *IAS 40 Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2015

Il Gruppo non ha applicato i seguenti Principi, nuovi ed emendati, emessi, ma non ancora in vigore:

- Emendamento allo *IAS 19 "Defined Benefit Plans: Employee Contributions"* (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. La modifica si applica al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva;
- Emendamento all'*IFRS 11 Joint Arrangements – "Accounting for acquisitions of interests in joint operations"* (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un business. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata;
- Emendamenti allo *IAS 16 Property, plant and Equipment* e allo *IAS 38 Intangibles Assets – "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation"* (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata;
- Emendamento allo *IAS 1 – "Disclosure Initiative"* (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato i documenti "Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle" (tra cui *IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition*, *IFRS 3 Business Combination – Accounting for contingent consideration*, *IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*, *IFRS 13 Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*) e in data 25 settembre 2014 "Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle" (tra cui: *IFRS 5 – Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, *IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosure* e *IAS 19 – Employee Benefits*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. Le modifiche si applicano al più tardi rispettivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva e a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio *IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014) che è destinato a sostituire i principi *IAS 18 – Revenue* e *IAS 11 – Construction Contracts*, nonché le interpretazioni *IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes*, *IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate*, *IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers* e *SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l'identificazione del contratto con il cliente;
  - l'identificazione delle performance obligations del contratto;
  - la determinazione del prezzo;
  - l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
  - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti.

- Versione finale dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
  - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
  - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
  - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia).

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non abbia completato un'analisi dettagliata.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 16 – Leases* che è destinato a sostituire il principio *IAS 17 – Leases*, nonché le interpretazioni *IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease*, *SIC-15 Operating Leases—Incentives* e *SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.  
Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.  
Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'*IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.
- Documento "*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*" (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della consolidation exception concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche, non soddisfacendo la società la definizione di società di investimento.

In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 10 e *IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.



### 3. COMPOSIZIONE, COMMENTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI E ALTRE INFORMAZIONI

#### **ATTIVITA' NON CORRENTI**

##### **3.1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

I valori delle immobilizzazioni materiali sono esposti in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015  |                    |                         | Al 31/12/2014  |                    |                         |
|--|----------------|--------------------|-------------------------|----------------|--------------------|-------------------------|
|  | Valori lordi   | Fondi ammortamento | Valori netti a bilancio | Valori lordi   | Fondi ammortamento | Valori netti a bilancio |
| Terreni                                | 7.565          | -                  | 7.565                   | 7.565          | -                  | 7.565                   |
| Fabbricati                             | 32.201         | (12.804)           | 19.397                  | 31.526         | (11.679)           | 19.847                  |
| Impianti e macchinario                 | 62.312         | (43.759)           | 18.553                  | 56.348         | (40.680)           | 15.668                  |
| Attrezzature industriali e commerciali | 16.235         | (13.623)           | 2.612                   | 15.237         | (12.982)           | 2.255                   |
| Altri beni                             | 6.647          | (4.946)            | 1.701                   | 6.212          | (4.432)            | 1.780                   |
| Immobilizzazioni in corso e acconti    | 396            | -                  | 396                     | 525            | -                  | 525                     |
| <b>Totale</b>                          | <b>125.356</b> | <b>(75.132)</b>    | <b>50.224</b>           | <b>117.413</b> | <b>(69.773)</b>    | <b>47.640</b>           |

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti si riferisce, al 31 dicembre 2015, agli investimenti in corso di completamento per 396 migliaia di Euro, relativi principalmente ad impianti e macchinari.

Le variazioni dell'esercizio nei valori lordi delle immobilizzazioni materiali sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

| Valori lordi                             | Al 31/12/2014  | Incrementi   | Diminuzioni per dismissioni | Riclassifiche ed altre variazioni | Al 31/12/2015  |
|--|----------------|--------------|-----------------------------|-----------------------------------|----------------|
| Terreni                                  | 7.565          | -            | -                           | -                                 | 7.565          |
| Fabbricati                               | 31.526         | 682          | (7)                         | -                                 | 32.201         |
| Impianti e macchinario                   | 56.348         | 5.964        | -                           | -                                 | 62.312         |
| Impianti e macchinario in <i>leasing</i> | -              | -            | -                           | -                                 | -              |
| Attrezzature industriali e commerciali   | 15.237         | 711          | (66)                        | 353                               | 16.235         |
| Altri beni                               | 6.212          | 500          | (100)                       | 35                                | 6.647          |
| Immobilizzazioni in corso e acconti      | 525            | 279          | (20)                        | (388)                             | 396            |
| <b>Totale</b>                            | <b>117.413</b> | <b>8.136</b> | <b>(193)</b>                | <b>-</b>                          | <b>125.356</b> |

Gli incrementi dell'esercizio includono complessivamente 1.955 migliaia di Euro di costi capitalizzati per attività realizzate internamente

Nel corso dell'esercizio 2015, le variazioni intervenute nei fondi ammortamento sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

| Fondo ammortamento                       | Al<br>31/12/2014 | Ammortamenti | Diminuzioni per<br>dismissioni | Riclassifiche<br>ed altre<br>variazioni | Al<br>31/12/2015 |
|--|------------------|--------------|--------------------------------|---|------------------|
| Terreni                                  | -                |              |                                |   | -                |
| Fabbricati                               | 11.679           | 1.131        | (6)                            | -                                       | 12.804           |
| Impianti e macchinario                   | 40.680           | 3.079        | -                              | -                                       | 43.759           |
| Impianti e macchinario in <i>leasing</i> | -                | -            | -                              | -                                       | -                |
| Attrezzature industriali e commerciali   | 12.982           | 714          | (73)                           | -                                       | 13.623           |
| Altri beni                               | 4.432            | 613          | (99)                           | -                                       | 4.946            |
| Immobilizzazioni in corso e acconti      | -                |              |                                |   | -                |
| <b>Totale</b>                            | <b>69.773</b>    | <b>5.537</b> | <b>(178)</b>                   | <b>-</b>                                | <b>75.132</b>    |

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono stati calcolati in relazione alla vita utile stimata ed alla obsolescenza economico-tecnica subita dai cespiti.

### 3.2. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

I valori degli investimenti immobiliari sono esposti in bilancio al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|                       | Al 31/12/2015 |                    |                         | Al 31/12/2014 |                    |                         |
|-----------------------|---------------|--------------------|-------------------------|---------------|--------------------|-------------------------|
|                       | Valori lordi  | Fondi ammortamento | Valori netti a bilancio | Valori lordi  | Fondi ammortamento | Valori netti a bilancio |
| Terreni               | 1.832         | -                  | 1.832                   | 1.832         | -                  | 1.832                   |
| Immobili e fabbricati | 1.639         | (778)              | 861                     | 1.488         | (731)              | 757                     |
| <b>Totale</b>         | <b>3.471</b>  | <b>(778)</b>       | <b>2.693</b>            | <b>3.320</b>  | <b>(731)</b>       | <b>2.589</b>            |

Gli investimenti immobiliari si riferiscono ad alcuni terreni, immobili e fabbricati nel comprensorio di Colferro (Roma) di proprietà della controllata SE.CO.SV.IM. S.r.l., di seguito "Secosvim" (svolgente attività di gestione immobiliare nei confronti di società del Gruppo e anche di terzi) dati in locazione a terzi.

Le variazioni dell'esercizio, rispettivamente nei valori lordi e nei fondi di ammortamento, sono illustrate nei prospetti che seguono (importi in migliaia di Euro):

| Valori lordi          | Al<br>31/12/2014 | Incrementi | Diminuzioni | Riclassifiche | Al<br>31/12/2015 |
|-----------------------|------------------|------------|-------------|---------------|------------------|
| Terreni               | 1.832            |            |             |               | 1.832            |
| Immobili e fabbricati | 1.489            | 150        |             |               | 1.639            |
| <b>Totale</b>         | <b>3.321</b>     | <b>150</b> | <b>-</b>    | <b>-</b>      | <b>3.471</b>     |



Nel corso dell'esercizio 2015, le variazioni intervenute nei fondi ammortamento sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

| Fondo ammortamento    | Al<br>31/12/2014 | Ammortamenti | Utilizzi | Riclassifiche | Al<br>31/12/2015 |
|-----------------------|------------------|--------------|----------|---------------|------------------|
| Terreni               | -                |              |          |               | -                |
| Immobili e fabbricati | 731              | 47           |          |               | 778              |
| <b>Totale</b>         | <b>731</b>       | <b>47</b>    | <b>-</b> | <b>-</b>      | <b>778</b>       |

I ricavi generati dagli affitti attivi di tali investimenti immobiliari ammontano a 732 migliaia di Euro.

### 3.3. AVVIAMENTO

L'avviamento risulta iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015 per un importo pari a 221.000 migliaia di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2014), relativo alla quota allocata, nel 2007, al Settore *Spazio*.

Come indicato nella Nota 2.7. Principi contabili e criteri di valutazione, l'avviamento non viene ammortizzato ma eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno annualmente, o più frequentemente qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possano far presumere una riduzione durevole di valore, attraverso apposite valutazioni (*impairment test*) su ciascuna unità generatrice di cassa (CGU - *Cash Generating Unit*). La CGU identificata dal Gruppo per il monitoraggio dell'avviamento coincide con il livello di aggregazione delle attività ai sensi dell'IFRS 8 - *Settori operativi* rappresentato per il Gruppo dall'unico *business Spazio*.

L'avviamento allocato alla CGU *Spazio* è stato sottoposto a *impairment test* con riferimento alla data di bilancio e l'esito di questo non ha fatto emergere la necessità di apportare una svalutazione ai valori contabili dell'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015.

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata confrontando il capitale investito netto (valore contabile) della CGU con il relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento è dato dalla determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nei piani pluriennali approvati dal Gruppo, opportunamente estrapolati, come di seguito specificato, per tenere in considerazione le caratteristiche del ciclo di vita del *business* del Gruppo, e di un valore terminale (*terminal value*) normalizzato, impiegato per esprimere una stima sintetica dei risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Tali flussi di cassa sono poi attualizzati utilizzando tassi di sconto rappresentativi delle correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e che tengono conto dei rischi specifici dell'attività del Gruppo e della CGU considerata.

Al 31 dicembre 2015, i flussi di cassa della CGU *Spazio* sono stati stimati in base alle previsioni desumibili dall'ultimo Business Plan predisposto dal Management della Società e declinato nel triennio 2016-2018. Per la determinazione del *terminal value* sono stati normalizzati i flussi di cassa previsti per l'ultimo anno di proiezione (2018) con il metodo della *perpetuity*, ipotizzando una crescita del 2% dei flussi di cassa attesi a partire dal 2019.

Il tasso medio di sconto (costo medio ponderato del capitale) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa è stato, al netto delle imposte, pari al 8,16% (8,79 % nel precedente esercizio).

E' opportuno precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal *management* sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera. A tal fine si segnala che l'attuale situazione macroeconomica internazionale e i possibili riflessi economico-finanziari, in particolare sui livelli di spesa destinati dai governi nazionali e istituzioni sovranazionali alle politiche di accesso allo spazio, potrebbero presentare scenari di incertezza nel conseguimento degli obiettivi e livelli di attività considerati nel piano, senza peraltro determinare il sorgere di situazioni di *impairment* dell'avviamento iscritto in bilancio. Tuttavia la stima del valore recuperabile dell'avviamento richiede discrezionalità e uso di stime da parte del *management* e, pur considerando che i cicli di produzione e commercializzazione

dei prodotti sono caratterizzati da archi temporali di durata significativa che consentono quindi recuperi su eventuali slittamenti degli obiettivi di piano, non si può escludere che si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri a causa di cambiamenti di scenario ad oggi non prevedibili. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore sono oggetto di costante monitoraggio da parte del *management* del Gruppo.

In considerazione di quanto indicato, il Gruppo ha effettuato un'analisi di *sensitivity* simulando una variazione ritenuta rappresentativa dei parametri significativi dell'*impairment test*.

In particolare:

- per quanto concerne il tasso di crescita del terminal value è stata ipotizzata una variazione in diminuzione di 25 basis point; alternativamente
- per quanto concerne il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa è stata ipotizzata una variazione in aumento di 50 *basis point*.

Sulla base delle suddette *sensitivities*, il valore recuperabile della CGU Spazio risulta superiore al valore contabile iscritto in bilancio.

Anche ove si considerasse una medesima variazione negativa congiunta dei suddetti parametri, il valore recuperabile della CGU Spazio risulta comunque superiore al valore contabile iscritto in bilancio.

### 3.4. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

La composizione delle singole voci è indicata nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015  |                    |                         | Al 31/12/2014  |                    |                         |
|--|----------------|--------------------|-------------------------|----------------|--------------------|-------------------------|
|  | Valori lordi   | Fondi ammortamento | Valori netti a bilancio | Valori lordi   | Fondi ammortamento | Valori netti a bilancio |
| Costi di sviluppo - in ammortamento  | 71.189         | (36.525)           | 34.664                  | 71.189         | (29.578)           | 41.611                  |
| Costi di sviluppo - in corso di completamento                                  | 28.189         |                    | 28.189                  | 23.656         |                    | 23.656                  |
| <b>Totale costi di sviluppo</b>  | <b>99.378</b>  | <b>(36.525)</b>    | <b>62.853</b>           | <b>94.845</b>  | <b>(29.578)</b>    | <b>65.267</b>           |
| Attività per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi | 61.257         | (36.754)           | 24.503                  | 61.257         | (32.671)           | 28.586                  |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                  | 4.912          | (4.326)            | 586                     | 4.352          | (3.564)            | 788                     |
| Diritti di brevetti industriali  |                |                    | -                       | -              | -                  | -                       |
| Altre  | 1.588          | (869)              | 719                     | 1.335          | (848)              | 487                     |
| Immobilizzazioni in corso e acconti  | 125            | -                  | 125                     | 106            | -                  | 106                     |
| <b>Totale</b>  | <b>167.260</b> | <b>(78.474)</b>    | <b>88.786</b>           | <b>161.895</b> | <b>(66.661)</b>    | <b>95.234</b>           |

I costi di sviluppo sono prevalentemente riferiti ai costi di progettazione e sperimentazione relativi al programma del lanciatore VEGA.

L'ammortamento di tali costi viene effettuato in quote costanti in relazione alla vita utile, stimata inizialmente sulla base della durata dei programmi cui sono riferiti a partire dall'avvio della produzione commerciale di ogni singolo programma.

Con riferimento ai costi di sviluppo in corso di completamento, che non sono soggetti ad ammortamento in quanto riferiti a programmi per i quali non è ancora avviata la produzione e commercializzazione, la relativa iscrिवibilità tra le immobilizzazioni immateriali a vita definita (previa verifica di assenza di condizioni di *impairment*) è supportata dalle previsioni di redditività dei programmi di riferimento.

Le attività per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi sono relative alla identificazione di tali intangibili effettuata in sede di allocazione del costo dell'Acquisizione, valutati al *fair value* sulla base del valore attuale dei benefici futuri attesi da tali attività e ammortizzati in un periodo di 15 anni sulla base della vita utile media dei programmi cui sono relativi.

L'ammortamento di tali attività si esaurirà nel 2021.

Nella voce relativa a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono essenzialmente compresi costi per acquisizione di licenze per uso software.

Le variazioni dell'esercizio nei valori lordi sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

| Valori lordi   | AI<br>31/12/2014 | Incrementi   | Diminuzioni per<br>dismissioni | AI<br>31/12/2015 |
|--|------------------|--------------|--------------------------------|------------------|
| Costi di sviluppo - in ammortamento  | 71.189           | -            | -                              | 71.189           |
| Costi di sviluppo - in corso di completamento                                  | 23.656           | 4.533        | -                              | 28.189           |
| <b>Totale costi di sviluppo</b>  | <b>94.845</b>    | <b>4.533</b> | <b>-</b>                       | <b>99.378</b>    |
| Attività per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi | 61.257           | -            | -                              | 61.257           |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                  | 4.352            | 560          | -                              | 4.912            |
| Altre  | 1.335            | 255          | (2)                            | 1.588            |
| Immobilizzazioni in corso e acconti  | 106              | 19           | -                              | 125              |
| <b>Totale</b>  | <b>161.895</b>   | <b>5.367</b> | <b>(2)</b>                     | <b>167.260</b>   |

Si segnalano in particolare gli incrementi intervenuti nell'esercizio con riferimento ai costi di sviluppo, relativi ai costi di progettazione e sperimentazione per la realizzazione dei motori "Z40" e "P120" nell'ambito dei programmi dei lanciatori VEGA e Ariane 6.

Gli incrementi dell'esercizio includono complessivamente 4.603 migliaia di Euro di costi capitalizzati per attività realizzate internamente, suddivise tra costi di sviluppo (4.533 migliaia di Euro) e altre (70 migliaia di Euro).

Gli investimenti nella voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili fanno riferimento principalmente a spese relative alla infrastruttura informatica del Gruppo.

Le variazioni dell'esercizio nei fondi ammortamento sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

| Fondi ammortamento   | AI<br>31/12/2014 | Ammortamenti  | Diminuzioni per<br>dismissioni | AI<br>31/12/2015 |
|--|------------------|---------------|--------------------------------|------------------|
| Costi di sviluppo - in ammortamento  | 29.578           | 6.947         | -                              | 36.525           |
| Costi di sviluppo - in corso di completamento                                  | -                | -             | -                              | -                |
| <b>Totale costi di sviluppo</b>  | <b>29.578</b>    | <b>6.947</b>  | <b>-</b>                       | <b>36.525</b>    |
| Costi per partecipazione a programmi di collaborazione internazionale          | -                | -             | -                              | -                |
| Attività per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi | 32.671           | 4.084         | -                              | 36.755           |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                  | 3.564            | 762           | -                              | 4.326            |
| Diritti di brevetti industriali  | -                | -             | -                              | -                |
| Altre  | 848              | 22            | (2)                            | 868              |
| Immobilizzazioni in corso e acconti  | -                | -             | -                              | -                |
| <b>Totale</b>  | <b>66.661</b>    | <b>11.815</b> | <b>(2)</b>                     | <b>78.474</b>    |

### 3.5. PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2015 la voce partecipazioni, pari a 5.161 migliaia di Euro, presenta una variazione in diminuzione pari a 2.870 migliaia di Euro rispetto al valore al 31 dicembre 2014. La consistenza e il dettaglio delle singole partecipazioni con i rispettivi valori di carico sono esposti nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015   |              | Al 31/12/2014   |              |
|--|-----------------|--------------|-----------------|--------------|
|  | Quota di Gruppo | Totale       | Quota di Gruppo | Totale       |
| <i>Imprese controllate</i>                           |                 |              |                 |              |
| - Servizi Colleferro - Società Consortile per Azioni | 52,00%          | 63           | 52,00%          | 63           |
| <b>Totale controllate non consolidate</b>            |                 | <b>63</b>    |                 | <b>63</b>    |
| <i>Imprese a controllo congiunto</i>                 |                 |              |                 |              |
| - Europropulsion S.A.                                | 50,00%          | 2.566        | 50,00%          | 2.643        |
| <b>Totale a controllo congiunto</b>                  |                 | <b>2.566</b> |                 | <b>2.643</b> |
| <i>Imprese collegate</i>                             |                 |              |                 |              |
| - Termica Colleferro S.p.A.                          | 40,00%          | 2.007        | 40,00%          | 4.806        |
| - Consorzi diversi                                   |                 | 5            |                 | 5            |
| <b>Totale collegate</b>                              |                 | <b>2.012</b> |                 | <b>4.811</b> |
| <i>Altre imprese</i>                                 |                 |              |                 |              |
| - Altre società                                      |                 | 520          |                 | 514          |
| <b>Totale altre imprese</b>                          |                 | <b>520</b>   |                 | <b>514</b>   |
| <b>Totale</b>  |                 | <b>5.161</b> |                 | <b>8.031</b> |

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2015 sono esposte nella sottostante tabella (importi in migliaia di Euro):

|                               | Valori al<br>31/12/2014 | Incrementi   | Decrementi     | Altre<br>variazioni | Valori al<br>31/12/2015 |
|-------------------------------|-------------------------|--------------|----------------|---------------------|-------------------------|
| Imprese controllate           | 63                      | -            | -              | -                   | 63                      |
| Imprese a controllo congiunto | 2.643                   | 1.893        | (1.970)        | -                   | 2.566                   |
| Imprese collegate             | 4.811                   | -            | (2.799)        | -                   | 2.012                   |
| Altre imprese                 | 514                     | 6            | -              | -                   | 520                     |
| <b>Totale</b>                 | <b>8.031</b>            | <b>1.899</b> | <b>(4.769)</b> | -                   | <b>5.161</b>            |

Le partecipazioni nelle società collegate e a controllo congiunto Europropulsion S.A. e Termica Colleferro S.p.A. sono valutate al patrimonio netto. Gli incrementi di 1.899 migliaia di Euro rappresentano prevalentemente l'utile di pertinenza conseguito da Europropulsion S.A. per 1.893 migliaia di Euro. Il decremento di 4.769 migliaia di Euro è dovuto all'effetto congiunto delle seguenti valutazioni:

- adeguamento della partecipazione in Europropulsion S.A. rappresentato dall'erogazione di un dividendo pari a 1.970 migliaia di Euro;
- adeguamento al patrimonio netto di pertinenza della Termica Colleferro S.p.A., che ha determinato un onere per 2.799 migliaia di Euro.

Le partecipazioni nelle altre società collegate (essenzialmente consorzi) sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione, ritenendo le stesse non rilevanti ai fini della rappresentazione della situazione consolidata del Gruppo o perché non ancora operative. Peraltro la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto non comporterebbe un effetto significativo rispetto alla valutazione al costo.

Non sussistono restrizioni significative alla capacità delle collegate di trasferire fondi alla partecipante, a titolo di pagamento di dividendi, rimborsi di finanziamenti o anticipazioni.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo. La voce incrementi per 5 migliaia di Euro si riferisce all'acquisto di una quota di minoranza nella società consortile Distretto Aerospaziale della Sardegna.

### 3.6. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce pari a 6.400 migliaia di Euro (6.200 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) è costituita dal finanziamento soci concesso alla collegata Termica Colleferro S.p.A., fruttifero di interessi, erogato per il supporto durevole dell'operatività della società collegata. L'incremento netto dell'esercizio, pari a 200 migliaia di Euro, è generato da nuove erogazioni del finanziamento.

### 3.7. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le attività per imposte anticipate iscritte in bilancio ammontano a 56.793 migliaia di Euro (54.238 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e sono relative alle società incluse nel perimetro di consolidamento nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è positivo (principalmente Avio S.p.A. e Secosvim S.r.l.), nonché agli effetti fiscali relativi a rettifiche di consolidamento.

I saldi delle attività per imposte anticipate nette (iscritte tra le attività non correnti) e passività per imposte differite (iscritte tra le passività non correnti) sono i seguenti (importi in migliaia di Euro):

|                                       | AI<br>31/12/2015 | AI<br>31/12/2014 | Variazione<br>dell'esercizio |
|---------------------------------------|------------------|------------------|------------------------------|
| Attività per imposte anticipate nette | 56.793           | 54.490           | 2.302                        |
| Passività per imposte differite       | -                | (252)            | 252                          |
| <b>Saldo netto</b>                    | <b>56.793</b>    | <b>54.238</b>    | <b>2.554</b>                 |

Il valore esposto in bilancio rappresenta il saldo netto delle imposte anticipate e differite determinate sia sulle scritture di consolidamento, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio consolidato e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali, sia sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

La fiscalità differita è stata inoltre determinata applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili quando le differenze temporanee si annulleranno, o i benefici connessi alle perdite fiscali saranno utilizzabili.

L'analisi delle differenze temporanee (deducibili e imponibili) e delle perdite fiscali che hanno determinato l'iscrizione di attività per imposte anticipate e passività per imposte differite è riportata nella tabella che segue (importi in migliaia di Euro):

|   | 31/12/2014      | Variazioni<br>a conto<br>economico | Variazioni a<br>conto<br>economico<br>complessivo | 31/12/2015      |
|---|-----------------|------------------------------------|---|-----------------|
| <b>Imposte anticipate lorde su differenze temporanee</b>                        |                 |                                    |   |                 |
| <i><b>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie passate</b></i>  |                 |                                    |   |                 |
| Ammortamenti fiscali avviamenti ramo d'azienda "Aviation"                       | 97.035          | (23.547)                           |   | 73.488          |
| Oneri finanziari eccedenti il 30% dell'EBITDA                                   | 53.661          | (7.382)                            |   | 46.278          |
| <i><b>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie correnti</b></i> |                 |                                    |   |                 |
| Manutenzioni e altri costi con deducibilità fiscale differita                   | 2.650           | (1.170)                            |   | 1.480           |
| Fondo per oneri personale dipendente, ex-dipendenti e assimilati                | 2.789           | 96                                 | (380)   | 2.505           |
| Altre differenze temporanee deducibili  | 5.561           | 24                                 |   | 5.585           |
| <b>Totale imposte anticipate lorde</b>  | <b>161.695</b>  | <b>(31.979)</b>                    | <b>(380)</b>                                      | <b>129.336</b>  |
| <b>Imposte differite passive su differenze temporanee</b>                       |                 |                                    |   |                 |
| <i><b>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie passate</b></i>  |                 |                                    |   |                 |
| Ammortamenti fiscali avviamenti ramo d'azienda "Space"                          | (23.212)        | 616                                |   | (22.595)        |
| Ammortamento attività immateriali (accreditamento c/o clientela)                | (9.239)         | 2.035                              |   | (7.205)         |
| Capitalizzazione R&D in sede di First Time Adoption                             | (8.197)         | 1.662                              |   | (6.535)         |
| Ammortamenti fiscali controllate e disinquinamento fiscale                      | (967)           | (431)                              |   | (1.398)         |
| <i><b>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie correnti</b></i> |                 |                                    |   |                 |
| Altre differenze temporanee tassabili   | (1.673)         | 845                                |   | (828)           |
| <b>Totale imposte differite lorde</b>   | <b>(43.288)</b> | <b>4.727</b>                       | <b>-</b>  | <b>(38.560)</b> |
| <b>Saldo netto Imposte anticipate (differite)</b>                               | <b>118.408</b>  | <b>(27.252)</b>                    | <b>(380)</b>                                      | <b>90.776</b>   |
| <b>Imposte anticipate su perdite fiscali</b>                                    | 247             | 27.990                             |   | 28.237          |
| <b>Imposte anticipate su rettifiche di consolidamento</b>                       | 332             | -                                  |   | 332             |
| <b>Imposte anticipate non rilevate</b>  | (64.749)        | 2.197                              |   | (62.552)        |
| <b>Imposte anticipate (differite) nette rilevate</b>                            | <b>54.238</b>   | <b>2.935</b>                       | <b>(380)</b>                                      | <b>56.793</b>   |

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali sono state iscritte in bilancio nella misura in cui si è ritenuto probabile il loro recupero futuro, sulla base delle previsioni

di imponibili fiscali previsti per il periodo 2016-2018 oggetto del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. in data odierna, nonché sulla base di una proiezione di tali previsioni su di un orizzonte temporale successivo ritenuto rappresentativo del ciclo di vita del *business*.

Tale orizzonte temporale ritenuto rappresentativo del ciclo di vita del *business* è stato stimato anche tenendo conto delle risultanze della riunione dei Ministri dei Paesi Membri dell'ESA tenutasi nel mese di dicembre 2014, a valle della quale sono stati sottoscritti in agosto 2015 accordi con l'ESA relativi sia allo sviluppo del nuovo lanciatore Ariane 6 sia all'evoluzione del lanciatore VEGA nella configurazione VEGA C, accordi che prevedono lo sviluppo e la realizzazione di un nuovo propulsore denominato "P120".

### 3.8. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Il dettaglio della voce è il seguente (importi in migliaia di Euro):

|   | 31/12/2015   | 31/12/2014    | Variazione<br>dell'esercizio |
|---|--------------|---------------|------------------------------|
| Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi delle Legge 808/85 | 8.373        | 11.112        | (2.739)                      |
| Altri crediti non correnti  | 15           | 9             | 6                            |
| Depositi cauzionali   | 245          | 276           | (31)                         |
| <b>Totale</b>   | <b>8.633</b> | <b>11.397</b> | <b>(2.764)</b>               |

La voce crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85, pari a 8.373 migliaia di Euro, si riferisce al valore attualizzato della parte non corrente (corrispondente a un valore nominale pari a 9.018 migliaia di Euro) delle concessioni disposte al 31 dicembre 2015, successivamente all'approvazione da parte del Comitato tra i Ministri per la Programmazione Economica della deliberazione del 22 marzo 2006 n. 28 recante direttive per gli interventi nel settore aerospaziale, dal Ministero dello Sviluppo Economico a fronte di progetti qualificati come funzionali alla sicurezza nazionale o alla realizzazione di un progetto di comune interesse europeo, la cui erogazione risulta differita lungo un arco temporale di dieci anni.

Tali crediti sono iscritti in bilancio al valore risultante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato, calcolato utilizzando il tasso di interesse effettivo e vengono incrementati per effetto dell'ammortamento cumulato della differenza tra il valore iniziale e quello dei flussi di incasso con contropartita la voce "Proventi finanziari". I crediti sono inizialmente rilevati in contropartita della voce "Altre passività non correnti" (Nota 3.29).

Il valore attualizzato della quota da erogarsi entro cinque anni è di 9.983 migliaia di Euro (di cui 3.011 migliaia di Euro è classificato tra le "Altre attività correnti" in quanto l'incasso è previsto entro 12 mesi), quella oltre i cinque anni è di 1.401 migliaia di Euro.

## **ATTIVITA' CORRENTI**

### **3.9. RIMANENZE**

Il valore totale delle scorte al 31 dicembre 2015 è pari a 109.146 migliaia di Euro, la composizione della voce è illustrata nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015  |                    |                | Al 31/12/2014 |                    |               |
|---|----------------|--------------------|----------------|---------------|--------------------|---------------|
|   | Valore lordo   | Fondi svalutazione | Valore netto   | Valore lordo  | Fondi svalutazione | Valore netto  |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 38.051         | (1.453)            | 36.598         | 24.637        | (1.497)            | 23.140        |
| Prodotti in corso di lavorazione        | 6.304          | (424)              | 5.880          | 3.393         | (424)              | 2.969         |
| Prodotti finiti                         | 8.254          | (4)                | 8.250          | 8.254         | (4)                | 8.250         |
| Acconti                                 | 58.418         |                    | 57.878         | 42.357        | -                  | 42.357        |
|   | <b>111.027</b> | <b>(1.881)</b>     | <b>109.146</b> | <b>78.641</b> | <b>(1.925)</b>     | <b>76.716</b> |

I prodotti finiti includono terreni di proprietà della società controllata Secosvim per un importo pari a 8.243 migliaia di Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, destinati ad essere ceduti nel corso del normale svolgimento delle attività aziendali di tale controllata.

La voce acconti include le somme versate in anticipo ai fornitori sulla base delle condizioni stabilite nei relativi contratti di acquisto.

### **3.10. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**

I lavori in corso vengono iscritti nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria se, sulla base di un'analisi condotta per singolo contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti incassati dai clienti e vengono invece iscritti nel passivo nel caso contrario.

L'ammontare complessivo del valore lordo dei lavori in corso su ordinazione e degli acconti incassati dai clienti è così analizzabile (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015    | Al 31/12/2014   | Variazione dell'esercizio |
|---|------------------|-----------------|---------------------------|
| Lavori in corso su ordinazione              | 64.562           | 41.849          | 22.713                    |
| Anticipi per lavori in corso su ordinazione | (172.878)        | (86.876)        | (86.002)                  |
| <b>Totale netto</b>                         | <b>(108.316)</b> | <b>(45.027)</b> | <b>(63.291)</b>           |

La tabella che segue riepiloga la situazione dei lavori in corso su ordinazione relativi ai contratti per i quali il valore lordo risulta superiore agli acconti e quindi iscritti per il valore netto nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (importi in migliaia di Euro):



|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|---------------------------|
| Lavori in corso su ordinazione (lordi)        | 1.079.382     | 880.265       | 199.117                   |
| Acconti da committenti                        | (1.014.820)   | (838.416)     | (176.404)                 |
| <b>Lavori in corso</b> su ordinazione (netti) | <b>64.562</b> | <b>41.849</b> | <b>22.713</b>             |

La tabella seguente riepiloga la situazione dei lavori in corso su ordinazione relativi ai contratti per i quali il valore lordo risulta inferiore agli acconti e quindi iscritti, come anticipi netti, nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015    | Al 31/12/2014   | Variazione dell'esercizio |
|--|------------------|-----------------|---------------------------|
| Lavori in corso (lordi)                            | 458.024          | 459.263         | (1.239)                   |
| Acconti e anticipi da committenti                  | (630.902)        | (546.139)       | (84.763)                  |
| <b>Anticipi per lavori in corso su ordinazione</b> | <b>(172.878)</b> | <b>(86.876)</b> | <b>(86.002)</b>           |

Inoltre, al 31 dicembre 2015 risultano stanziati fondi a copertura delle perdite attese sulle commesse con margini negativi, per un importo pari a 718 migliaia di Euro (718 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), classificati nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria nella voce "Fondi per rischi ed oneri".

### 3.11. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2015 sono pari complessivamente 8.344 migliaia di Euro (6.927 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e sono ripartiti come di seguito esposto (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|---------------------------|
| Crediti verso terzi   | 7.442         | 5.007         | 2.435                     |
| Crediti verso società controllate escluse dall'area di consolidamento | 78            | 252           | (174)                     |
| Crediti verso società collegate e a controllo congiunto               | 824           | 1.668         | (844)                     |
| <b>Totale</b>   | <b>8.344</b>  | <b>6.927</b>  | <b>1.417</b>              |

Si ritiene che il valore nominale dei crediti approssimi il loro *fair value*.

### Crediti verso terzi

La voce in oggetto è così composta (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|---------------------------|
| Valore lordo  | 7.195         | 4.747         | 2.448                     |
| meno: fondo svalutazione  | (483)         | (500)         | 17                        |
| Totale crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo | 6.712         | 4.247         | 2.465                     |
| Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo        | 730           | 760           | (30)                      |
| <b>Totale</b>   | <b>7.442</b>  | <b>5.007</b>  | <b>2.435</b>              |

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

### Crediti verso società collegate, a controllo congiunto e controllate non consolidate

La composizione della voce per società è esposta nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|                                  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|----------------------------------|---------------|---------------|---------------------------|
| Europropulsion S.A.              | 605           | 467           | 138                       |
| Servizi Colleferro S.c.p.A.      | 78            | 252           | (174)                     |
| Consorzio Servizi Acqua Potabile | 173           | 343           | (170)                     |
| Termica Colleferro S.p.A.        | 46            | 858           | (812)                     |
| <b>Totale</b>                    | <b>902</b>    | <b>1.920</b>  | <b>(1.018)</b>            |

I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e considerati interamente recuperabili.

### 3.12. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio delle poste componenti tale voce è il seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|--|---------------|---------------|---------------------------|
| Crediti finanziari correnti verso collegate                          | 130           | 141           | (11)                      |
| Crediti finanziari correnti verso terzi - quota sottoposta a vincoli | -             | 21.313        | (21.313)                  |
| <b>Totale</b>  | <b>130</b>    | <b>21.454</b> | <b>(21.324)</b>           |

I crediti finanziari verso società collegate sono relativi alla quota a breve termine dei crediti finanziari vantati nei confronti della società collegata Termica Colleferro S.p.A., rappresentativi degli interessi maturati nell'esercizio a valere sul finanziamento in essere con la collegata.

La voce alla data del 31 dicembre 2014 includeva il residuo valore vincolato con riferimento all'*escrow account* iscritto a seguito degli accordi intercorsi nell'ambito del contratto *Settlement Agreement ad Release* firmato in data 30 dicembre 2014 con GE Italia Holding S.p.A., correlato all'operazione di conferimento e successiva cessione della partecipazione in GE Avio S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2013. Tale accordo aveva completato la definizione dei *claims*, sancendo l'ulteriore liberazione del conto vincolato per un ammontare pari a 20.313 migliaia di Euro a favore di Avio S.p.A. riclassificato tra le disponibilità liquide nel mese di gennaio 2015. Contestualmente l'importo residuale pari a complessivi 1.000 migliaia di Euro sono stati corrisposti alla controparte quale riconoscimento netto per la chiusura definitiva dei *claims* occorsi.

### 3.13. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità finanziarie includono (importi in migliaia di Euro):

|                            | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014  | Variazione dell'esercizio |
|----------------------------|---------------|----------------|---------------------------|
| Depositi bancari e postali | 70.377        | 165.232        | (94.855)                  |
| Denaro e valori in cassa   | 1             | -              | 1                         |
| <b>Totale</b>              | <b>70.378</b> | <b>165.232</b> | <b>(94.854)</b>           |

La variazione dell'esercizio è riferibile principalmente alla risultanza dei flussi di cassa relativi alle seguenti operazioni:

- pagamento dei dividendi (220.000 migliaia di Euro) deliberati dall'assemblea della Capogruppo in data 11 maggio 2015, a favore degli azionisti di Avio S.p.A. Tale versamento agli azionisti è avvenuto per un ammontare pari al valore nominale del dividendo deliberato, al netto delle relative ritenute d'acconto versate all'erario;
- accredito per svincolo del suddetto *escrow account* iscritto a seguito degli accordi intercorsi nell'ambito del contratto *Settlement Agreement ad Release* firmato in data 30 dicembre 2014 con GE Italia Holding S.p.A. A seguito di tale accordo è occorsa la liberazione del conto vincolato per un ammontare pari a 20.313 migliaia di Euro a favore di Avio S.p.A. riclassificato tra le disponibilità liquide nel mese di gennaio 2015. Contestualmente l'importo residuale pari a complessivi 1.000 migliaia di Euro sono stati corrisposti alla controparte quale riconoscimento netto per la chiusura definitiva dei *claims* occorsi;
- accredito per complessivi 100.000 migliaia di Euro per effetto del perfezionamento del *Senior Term and Revolving Facilities Agreement* sottoscritto dalla Capogruppo in data 1 aprile 2015.

### 3.14. ATTIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

Tale voce ammonta al 31 dicembre 2015 a 43.270 migliaia di Euro (29.970 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) ed è costituita dalle seguenti componenti (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|---------------------------|
| Crediti per IVA   | 37.983        | 16.490        | 21.493                    |
| Crediti verso Erario  | 4.493         | 11.987        | (7.494)                   |
| Credito d'imposta su costi per attività di ricerca e sviluppo | 550           | 1.260         | (710)                     |
| Crediti per IVA comunitaria                                   | 244           | 233           | 11                        |
| <b>Totale</b>   | <b>43.270</b> | <b>29.970</b> | <b>13.300</b>             |

La voce crediti per IVA si riferisce per 37.983 migliaia di Euro al credito generato dai flussi di fatturazione correlati alle attività del gruppo, caratterizzati dalla significativa presenza di operazioni attive non soggette ad imposta ed all'insufficienza del *plafond* disponibile per l'effettuazione degli acquisti senza applicazione dell'imposta sulla base della normativa vigente per gli esportatori abituali.

La voce crediti verso l'Erario riguarda principalmente il saldo residuo del credito dell'imposta IRAP (3.016 migliaia di Euro) a fronte di versamenti in acconto superiori al debito consuntivato al termine del precedente esercizio 2014 e di pagamenti effettuati a titolo di riscossione provvisoria per contenziosi in corso con l'Agenzia delle Entrate (553 migliaia di Euro). Il saldo diminuisce sensibilmente rispetto al 31 dicembre 2014 a seguito del rimborso delle somme anticipate in pendenza di giudizio (6.888 migliaia di Euro) con riferimento ai contenziosi collegati all'operazione di *Leveraged Buy Out (LBO)* oggetto di definizione transattiva nell'aprile 2015.

Il credito d'imposta in relazione a costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo, introdotto dalla Legge 296/2007 (Finanziaria 2007) e successivamente modificato dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 2/2009, è iscritto in bilancio in applicazione delle norme vigenti e in misura corrispondente alla ragionevole possibilità di utilizzo del medesimo in compensazione delle imposte derivanti dagli imponibili attesi per gli esercizi futuri. Il decremento della voce è relativo all'utilizzo avvenuto nell'anno della parte di credito portata in compensazione con altre imposte dovute.

### 3.15. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

La composizione della voce è illustrata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione<br>dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|------------------------------|
| Crediti verso Istituti Previdenziali  | 55            | 30            | 25                           |
| Altri crediti verso collegate   | 38            | 28            | 10                           |
| Crediti verso dipendenti  | 705           | 690           | 15                           |
| Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi delle Legge 808/85 | 3.011         | 5.739         | (2.728)                      |
| Crediti per contributi pubblici da incassare  | 2.610         | 2.610         | -                            |
| Crediti verso debitori diversi  | 3.148         | 2.635         | 513                          |
| Fondo svalutazione crediti verso debitori diversi                                     | (150)         | (150)         | -                            |
| Ratei e risconti attivi   | 281           | 572           | (291)                        |
| <b>Totale</b>   | <b>9.698</b>  | <b>12.154</b> | <b>(2.456)</b>               |

La voce crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi delle Legge 808/85 si riferisce al valore attualizzato (corrispondente a un valore nominale pari a 3.051 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) delle concessioni da erogarsi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico a fronte di progetti qualificati come funzionali alla sicurezza nazionale o alla realizzazione di un progetto di comune interesse europeo, successivi all'approvazione da parte del Comitato tra i Ministri per la Programmazione Economica della deliberazione del 22 marzo 2006 n. 28 recante direttive per gli interventi nel settore aerospaziale, il cui incasso è previsto entro 12 mesi.

Per completezza delle erogazioni ai sensi della Legge 808/85, si segnala che il valore attualizzato delle quote il cui incasso è previsto oltre 12 mesi, pari a 8.373 migliaia di Euro, sono classificate nella voce "Altre attività non correnti" (Nota 3.8).

I crediti verso debitori diversi includono un importo pari a 1.204 migliaia di Euro nei confronti di Fiat Partecipazioni S.p.A. relativo alla quota contrattualmente prevista degli interventi di bonifica ambientali eseguiti sui siti di proprietà della controllata SE.CO.SV.IM. S.r.l., recuperabile attraverso il riaddebito da parte di Avio S.p.A., a titolo di risarcimento.

## **PATRIMONIO NETTO**

### **3.16. CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale della Capogruppo è pari a 40.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, interamente sottoscritto e versato alla costituzione della Capogruppo in data 11 dicembre 2006.

Al 31 dicembre 2015, il capitale sociale della Capogruppo risulta costituito da n. 400.000.000 di azioni ordinarie di valore nominale di 0,10 Euro cadauna e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2014.

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per gli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale e il supporto allo sviluppo del Gruppo.

Per capitale si intende sia il valore apportato dagli azionisti, rappresentato dal capitale sociale e dalla riserva sovrapprezzo azioni, sia il valore generato dal Gruppo in termini di risultati conseguiti dalla gestione, rappresentato dagli utili a nuovo e altre riserve, ad esclusione degli utili e perdite iscritti a patrimonio netto (riserve da conversione, riserve attuariali e da *cash flow hedge*) e quote di patrimonio di competenza di terzi.

### **3.17. RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI**

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2015 è pari a 73.576 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2014.

### **3.18. ALTRE RISERVE**

La voce altre riserve è composta come segue (importi in migliaia di Euro):

|                                      | Al 31/12/2015  | Al 31/12/2014  | Variazione dell'esercizio |
|--------------------------------------|----------------|----------------|---------------------------|
| Riserva di cash flow hedge sui tassi | (367)          | -              | (367)                     |
| Riserva utili / perdite attuariali   | (2.952)        | (2.526)        | (426)                     |
| <b>Totale</b>                        | <b>(3.319)</b> | <b>(2.526)</b> | <b>(793)</b>              |

La voce altre riserve, negativa per 3.319 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, accoglie per 2.952 migliaia di Euro gli utili e le perdite attuariali derivanti dall'applicazione del principio IAS 19 rivisto e per 367 migliaia di Euro l'effetto della valutazione *mark-to-market* al 31 dicembre 2015 degli interest rate swaps (IRS) stipulati in data 30 giugno 2015 a copertura della volatilità dei tassi di interesse sul finanziamento *Senior Term and Revolving Facilities Agreement*.

### 3.19. RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO CON QUELLO CONSOLIDATO

Il collegamento tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 e il risultato dell'esercizio 2015 risultanti dal bilancio di esercizio della Capogruppo e i corrispondenti valori risultanti dal bilancio consolidato è illustrato nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Patrimonio netto al 31/12/2015 | Risultato dell'esercizio 2015 | Patrimonio netto al 31/12/2014 | Risultato dell'esercizio 2014 |
|---|--------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| <b>Bilancio di esercizio di Avio S.p.A.</b>   | <b>286.462</b>                 | <b>5.406</b>                  | <b>501.854</b>                 | <b>5.548</b>                  |
| Eliminazione del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio di esercizio                   | (118.880)                      |                               | (118.881)                      |                               |
| Contabilizzazione del patrimonio netto e del risultato delle società consolidate                  | 131.053                        | 880                           | 131.778                        | 1.967                         |
| Eliminazione dividendi infragruppo  | -                              | (1.620)                       | -                              | (1.621)                       |
| Eliminazione degli utili e perdite da operazioni infragruppo e altre rettifiche di consolidamento | 1.970                          | (77)                          | 2.046                          | (340)                         |
| <b>Bilancio consolidato (quota attribuibile al Gruppo)</b>  | <b>300.605</b>                 | <b>4.589</b>                  | <b>516.797</b>                 | <b>5.554</b>                  |

Il patrimonio netto ha registrato nel periodo una diminuzione di Euro 216,2 milioni, principalmente relativa alla distribuzione, deliberata dall'assemblea ordinaria della Società, di dividendi relativi a riserve di utili non distribuiti e agli utili dell'esercizio 2014. Il versamento dei citati dividendi per agli Azionisti è avvenuto al netto delle relative ritenute d'acconto corrisposte all'erario (pari a Euro 43,5 milioni).

### 3.20. INTERESSENZA DI PERTINENZA DI TERZI

Le interessenze di pertinenza di azionisti di minoranza terzi si riferiscono alla quota non di competenza del patrimonio di società controllate consolidate con il metodo integrale ed è composto come segue (importi in migliaia di Euro):

| Società consolidata | Al 31/12/2015           |                    |                                |                           | Al 31/12/2014           |                    |                                |                           |
|---------------------|-------------------------|--------------------|--------------------------------|---------------------------|-------------------------|--------------------|--------------------------------|---------------------------|
|                     | % interessenze di terzi | Capitale e riserve | Utile (perdita) dell'esercizio | Patrimonio Netto di terzi | % interessenze di terzi | Capitale e riserve | Utile (perdita) dell'esercizio | Patrimonio Netto di terzi |
| ELV S.p.A.          | 30,00%                  | 2.420              | (427)                          | 1.993                     | 30,00%                  | 2.496              | (78)                           | 2.418                     |
| Regulus S.A.        | 40,00%                  | 5.028              | 1.202                          | 6.230                     | 40,00%                  | 5.086              | 1.022                          | 6.108                     |
|                     |                         | <b>7.448</b>       | <b>775</b>                     | <b>8.223</b>              |                         | <b>7.582</b>       | <b>944</b>                     | <b>8.526</b>              |

## **PASSIVITA' NON CORRENTI**

### **3.21. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI**

Tale voce è composta come segue (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|--|---------------|---------------|---------------------------|
| Debiti finanziari verso banche ( <i>Senior Loan e Entry Fees</i> ) | 91.272        | -             | 91.272                    |
| <b>Totale</b>  | <b>91.272</b> | <b>-</b>      | <b>91.272</b>             |

La voce ammonta a 91.272 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, con pari incremento rispetto all'esercizio di raffronto, per effetto della sottoscrizione in data 1 aprile 2015, da parte della Capogruppo, di un contratto di finanziamento bancario con un gruppo di primarie banche internazionali per un importo pari a complessivi 100 milioni di Euro ("*Senior Term*") più la disponibilità di una linea di credito ("*Revolving*") pari a 30 milioni di Euro.

Il *Senior Term Agreement* è ripartito in due *tranche*, la prima da 35 milioni di Euro soggetta ad un piano di rimborso in sei anni e la seconda di 65 milioni da rimborsare in un'unica soluzione "*bullet*" a 7 anni.

Il finanziamento non è assistito da alcuna garanzia reale, prevede alcuni limiti in termini di investimenti, acquisizioni, dismissioni, ulteriori finanziamenti (attivi o passivi), nonché il rispetto di parametri finanziari ("*Financial covenants*"), in linea con le previsioni del piano pluriennale del Gruppo, relativi a:

- *Leverage Ratio*;
- *Interest Cover Ratio*;
- *Capital Expenditure*.

I *financial covenants* al 31 dicembre 2015 risultano rispettati.

Il contratto prevede i seguenti tassi di interesse passivi, in linea a quelli di mercato:

- per la *tranche* di 35 milioni di Euro e la linea *revolving* ove utilizzata, Euribor 6 mesi + *spread* 4%;
- per la *tranche* di 65 milioni di Euro, Euribor 6 mesi + *spread* 4,5%.

I suddetti *spread* è previsto che possano essere ridotti fino al 2,5% per la *tranche* di 35 milioni e la linea *revolving* e 4% per la *tranche* di 65 milioni in funzione di determinati *range* previsti per il *Leverage Ratio*; sulla base della misurazione di tale *covenant* al 31 dicembre 2015 il Gruppo conseguirà pertanto una riduzione dello *spread* rispettivamente fino al 3% e 4% a partire dal secondo semestre 2016.

Sia in riferimento alle due suddette *tranche* che alla linea *revolving* è previsto che l'Euribor da considerare ai fini della determinazione degli interessi passivi sia comunque pari a zero se negativo.

Si informa inoltre che in riferimento al finanziamento sono stati sottoscritti appositi contratti derivati a copertura del rischio tasso di interesse, come riportato nell'apposita informativa relativa agli "strumenti finanziari e politiche di gestione rischi".

### **3.22. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI**

La voce in oggetto comprende le obbligazioni per benefici a favore dei dipendenti successivi alla cessazione del rapporto di lavoro e per altri benefici a lungo termine.

La modalità secondo cui i benefici sono garantiti varia secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche degli stati in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono ai dipendenti attivi.

### **Benefici successivi al rapporto di lavoro**

Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni tramite piani a contribuzione definita sia con piani a benefici definiti.

#### *Piani a contribuzione definita*

Nel caso di piani a contribuzione definita, il Gruppo versa dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di obbligo di legge o contrattuale. Con il versamento dei contributi le società adempiono ai loro obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce "Altre passività correnti" e il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è iscritto nel conto economico nella voce "Costi per il personale".

#### *Piani a benefici definiti*

I piani a benefici definiti sono rappresentati da piani non finanziati ("*unfunded*"), fondamentalmente rappresentati dagli istituti, presenti nelle società italiane del Gruppo, del TFR (trattamento di fine rapporto) e dell'indennità speciale premio fedeltà, spettante, quest'ultimo, al momento dell'uscita ai dipendenti che abbiano maturato determinati requisiti di anzianità aziendale. Il valore delle passività iscritte a bilancio per tali istituti è calcolato su base attuariale con il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il TFR è relativo all'obbligazione per l'importo da liquidare ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile. La disciplina di tale istituto è stata modificata dalla Legge Finanziaria 2007 e successivi Decreti e Regolamenti. In particolare, per le aziende con numero medio di dipendenti non inferiore a cinquanta, le quote di TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 vengono, a scelta del dipendente, trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. In conseguenza, per le società del Gruppo con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, la parte del TFR maturata successivamente a tale data si configura come piano a contribuzione definita, in quanto l'obbligazione del Gruppo è rappresentata esclusivamente dal versamento ai fondi di previdenza complementare o all'INPS, mentre la passività esistente al 31 dicembre 2006 continua a costituire un piano a benefici definiti da valutare secondo metodologia attuariale. Per le società del Gruppo con un numero di dipendenti inferiore a cinquanta, le quote maturate nell'esercizio continuano ad essere accantonate al fondo TFR aziendale, a meno di scelte specifiche effettuate volontariamente dai singoli dipendenti.

### **Altri benefici a lungo termine**

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali passività iscritte a bilancio è calcolato su base attuariale con il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il Gruppo ha in essere principalmente piani a benefici definiti "*unfunded*", costituiti prevalentemente dal TFR delle società italiane.



Il dettaglio dei fondi iscritti in bilancio è riportato nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|                                  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione del periodo |
|----------------------------------|---------------|---------------|------------------------|
| - Piani a benefici definiti:     |               |               |                        |
| Trattamento di fine rapporto     | 5.966         | 6.671         | (705)                  |
| Altri piani a benefici definiti  | 2.352         | 2.153         | 199                    |
|                                  | 8.318         | 8.824         | (506)                  |
| - Altri benefici a lungo termine | 2.486         | 2.496         | (10)                   |
| <b>Totale</b>                    | <b>10.804</b> | <b>11.320</b> | <b>(516)</b>           |
| <i>di cui:</i>                   |               |               |                        |
| - Italia                         | 10.079        | 10.627        | (548)                  |
| - altri paesi                    | 725           | 693           | 32                     |
| <b>Totale</b>                    | <b>10.804</b> | <b>11.320</b> | <b>(516)</b>           |

La tabella sottostante fornisce le principali variazioni avvenute nei fondi per benefici a dipendenti (importi in migliaia di Euro):

|   | Piani a benefici definiti | Altri benefici a lungo termine | Totale fondi per benefici ai dipendenti |
|---|---------------------------|--------------------------------|---|
| <b>Valori al 31/12/2014</b>   | <b>8.824</b>              | <b>2.496</b>                   | <b>11.320</b>                           |
| Oneri/(Proventi) finanziari   | 12                        | 2                              | 14                                      |
| Perdite/(Utili) attuariali rilevati nel conto economico             | -                         | 133                            | 133                                     |
| Perdite/(Utili) attuariali rilevati nel conto economico complessivo | 44                        | -                              | 44                                      |
| Costo previdenziale prestazioni di lavoro correnti                  | 96                        | 135                            | 231                                     |
| Benefici pagati   | (658)                     | (280)                          | (938)                                   |
| <b>Valori al 31/12/2015</b>   | <b>8.318</b>              | <b>2.486</b>                   | <b>10.804</b>                           |

Gli importi imputati a conto economico nell'esercizio 2015 per i fondi per benefici a dipendenti sono dettagliati nella tavola seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015             |                                |            | Al 31/12/2014             |                                |            |
|--|---------------------------|--------------------------------|------------|---------------------------|--------------------------------|------------|
|  | Piani a benefici definiti | Altri benefici a lungo termine | Totale     | Piani a benefici definiti | Altri benefici a lungo termine | Totale     |
| Costo previdenziale prestazioni di lavoro correnti | 96                        | 135                            | 231        | 92                        | 310                            | 402        |
| Perdite/(Utili) attuariali riconosciute            | -                         | 133                            | 133        | 4                         | 225                            | 229        |
| Totale costi per il personale                      | 96                        | 268                            | 408        | 96                        | 535                            | 631        |
| Oneri/(Proventi) finanziari                        | 12                        | 2                              | 14         | 34                        | 7                              | 41         |
| <b>Totale</b>                                      | <b>108</b>                | <b>270</b>                     | <b>422</b> | <b>130</b>                | <b>542</b>                     | <b>672</b> |

La tabella sottostante fornisce le principali ipotesi utilizzate per il calcolo attuariale:

|  | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 |
|--|----------------|----------------|
| Tasso di attualizzazione               | 0,97%          | 0,62%          |
| Incrementi salariali attesi            | 2,11%          | 2,00%          |
| Tasso di inflazione                    | 1,50%          | 1,50%          |
| Tasso medio di rotazione del personale | 4,78%          | 5,67%          |

Ai fini del calcolo del Valore attuale, sono stati considerati titoli emessi da emittenti *corporate* compresi nella classe "AA" di *rating*, col presupposto che tale classe identifica un livello elevato di *rating* nell'ambito dell'insieme dei titoli "Investment Grade" ed escludendo, in tal modo, i titoli più rischiosi. La curva di mercato per cui si è optato è una curva di mercato "Composite", che riassume le condizioni di mercato in essere alla data di valutazione per titoli emessi da società appartenenti a diversi settori tra cui *Utility, Telephone, Financial, Bank, Industrial*. Quanto invece all'area geografica è stato fatto riferimento all'area Euro.

L'effetto della variazione in aumento o in diminuzione di 50 bps del tasso di attualizzazione utilizzato ai fini della valutazione per gli Istituti del TFR e degli altri benefici a lungo termine sarebbe il seguente:

|                                | Al 31/12/2015                                   |   | Al 31/12/2014                                   |   |
|--------------------------------|---|---|---|---|
|                                | Incremento (0,50%) del tasso di attualizzazione | Decremento (0,50%) del tasso di attualizzazione | Incremento (0,50%) del tasso di attualizzazione | Decremento (0,50%) del tasso di attualizzazione |
| Trattamento di fine rapporto   | (162)   | 158   | (189)   | 177   |
| Altri benefici a lungo termine | (89)  | 91  | (88)  | 90  |

### 3.23. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015  |                    |               | Al 31/12/2014  |                    |               | Variazione dell'esercizio |
|---|----------------|--------------------|---------------|----------------|--------------------|---------------|---------------------------|
|   | Quota corrente | Quota non corrente | Totale        | Quota corrente | Quota non corrente | Totale        |                           |
| Fondi per oneri di retribuzione variabile                         | 8.169          | -                  | 8.169         | 8.018          | -                  | 8.018         | 151                       |
| Fondi per oneri per il personale e ristrutturazione organizzativa | -              | 804                | 804           | -              | 574                | 574           | 230                       |
| Fondi per rischi e oneri legali e ambientali                      | -              | 8.005              | 8.005         | 1.377          | 7.759              | 9.136         | (1.131)                   |
| Fondi per rischi e oneri contrattuali e commerciali               | -              | 3.029              | 3.029         | 1.561          | 794                | 2.355         | 674                       |
| Fondi per rischi fiscali  | -              | 7.440              | 7.440         | 9.000          | 10.216             | 19.216        | (11.776)                  |
| <b>Totale</b>   | <b>8.169</b>   | <b>19.278</b>      | <b>27.447</b> | <b>19.956</b>  | <b>19.343</b>      | <b>39.299</b> | <b>(11.852)</b>           |

I fondi comprendono:

- fondi per oneri di retribuzione variabile, riferiti all'accertamento degli oneri per compensi da corrispondere al personale in dipendenza del raggiungimento di obiettivi individuali ed aziendali nonché (per complessivi 5.178 migliaia di Euro) allo stanziamento effettuato a fronte di un piano di compensi attribuibile a un certo numero di *manager*. Tale piano di compensi è

subordinato al verificarsi di determinati eventi riguardanti l'assetto azionario ed è vincolato al raggiungimento di determinati livelli di valutazione patrimoniale del Gruppo. Il piano si configura come "cash-settled share-based payment" inquadrabile nelle previsioni dell'IFRS 2 e la valutazione del fair value iscritto in bilancio è stata condotta mediante modelli matematico-attuariali;

- fondi per oneri per il personale e ristrutturazione organizzativa, comprendenti gli oneri previdenziali, le integrazioni al TFR e altri costi connessi alle procedure di mobilità e di accompagnamento alla pensione del personale (per 804 migliaia di Euro), nonché altri oneri di ristrutturazione organizzativa;
- fondi per rischi e oneri legali e ambientali, stanziati a fronte di contenziosi e vertenze legali in corso e per la quota contrattualmente a carico del Gruppo dei costi stimati da sostenere a seguito dell'insorgenza di problematiche, anche in relazione a procedimenti aperti legati a presunti danni ambientali;
- fondi per rischi e oneri contrattuali e commerciali, riferiti essenzialmente ad accantonamenti a copertura di contenziosi commerciali pendenti, penalità, oneri e perdite derivanti dalla conclusione di contratti in corso;
- fondi per rischi fiscali, riferiti principalmente allo stanziamento effettuato a fronte dei possibili esiti negativi di verifiche fiscali condotte in esercizi precedenti sulla Capogruppo e su alcune società italiane, anche a seguito della notifica di alcuni avvisi di accertamento.

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2015 nel totale dei fondi, parte corrente e parte non corrente, sono riportati di seguito (importi in migliaia di Euro):

|   | Al<br>31/12/2014 | Accantoname<br>nti | Utilizzi        | Proventizzazioni | Al 31/12/2015 |
|---|------------------|--------------------|-----------------|------------------|---------------|
| Fondi per oneri di retribuzione variabile                         | 8.018            | 3.029              | (2.606)         | (272)            | 8.169         |
| Fondi per oneri per il personale e ristrutturazione organizzativa | 574              | 983                | (231)           | (522)            | 804           |
| Fondi per rischi e oneri legali e ambientali                      | 9.136            | 155                | (1.152)         | (134)            | 8.005         |
| Fondi per rischi e oneri contrattuali e commerciali               | 2.355            | 2.224              |                 | (1.550)          | 3.029         |
| Fondi per rischi fiscali  | 19.216           | 518                | (12.294)        |                  | 7.440         |
| <b>Totale</b>   | <b>39.299</b>    | <b>6.909</b>       | <b>(16.283)</b> | <b>(2.478)</b>   | <b>27.447</b> |

Il decremento dei fondi è principalmente riferibile ai fondi per rischi fiscali, dovuto alla definizione, e conseguente pagamento, dei due principali contenziosi derivanti dall'operazione di LBO occorsa nel 2007 nell'ambito dell'acquisizione del business di Avio, relativi da un lato al disconoscimento di alcuni effetti fiscali di tale acquisizione, dall'altro alla contestazione delle ritenute sugli interessi derivanti dal sopra menzionato "Intercompany Loan Agreement" (estinto anticipatamente nel 2014).

### 3.24. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Tale voce è composta come segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione del<br>periodo |
|---|---------------|---------------|---------------------------|
| Debiti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota oltre l'esercizio successivo | 41.217        | 39.230        | 1.987                     |
| Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota oltre l'esercizio successivo                           | 13.801        | 14.947        | (1.146)                   |
| Risconti passivi su contributi in conto impianti – quota oltre l'esercizio successivo                                     | -             | 7             | (7)                       |
| Risconti passivi su credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo – quota oltre l'esercizio successivo             | 654           | 792           | (138)                     |
| Risconti passivi su contributi in conto esercizio   | 236           | 234           | 2                         |
| <b>Totale</b>   | <b>55.908</b> | <b>55.210</b> | <b>698</b>                |

### **Debiti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota oltre l'esercizio successivo**

Tale voce (pari a 41.217 migliaia di Euro) è costituita dai debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativi alle erogazioni, ricevute ai sensi della Legge 808/85 e successive modificazioni e integrazioni, effettuate per la promozione delle attività di ricerca e sviluppo, inclusi studi, prove e progettazione relativi a nuovi programmi e altre attività, dell'industria aeronautica. Tali erogazioni sono non onerose e devono essere rimborsate nel periodo di conseguimento dei ricavi generati dai programmi cui sono riferite. I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Nel 2006 i regolamenti attuativi della Legge 808/85 hanno subito modifiche. In particolare, è stata definita una specifica disciplina per i programmi oggetto di intervento da parte della Legge 808/85 definiti come funzionali alla sicurezza nazionale o finalizzati alla realizzazione di un progetto di comune interesse europeo, che prevede, in luogo della restituzione delle erogazioni concesse, la corresponsione di diritti di regia sulla vendita dei prodotti sviluppati nell'ambito dei programmi stessi. Per i programmi non rientranti nelle categorie sopra indicate permane invece l'obbligo della restituzione senza corresponsione di interessi.

Si ritiene, a seguito di approfondite analisi condotte anche con l'ausilio di autorevoli studi legali e come comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico negli esercizi precedenti, che questa nuova disciplina introdotta non sia applicabile agli interventi disposti prima dell'adozione della Deliberazione 28/2006 del Comitato tra i Ministri per la Programmazione Economica, avuto riguardo alla specifica situazione dei programmi oggetto degli interventi, e pertanto, non essendo nell'esercizio 2015 intervenute variazioni cogenti alla disciplina in vigore, non sono stati mutati i criteri sino ad oggi utilizzati nell'iscrizione a bilancio delle erogazioni in questione.

### **Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota oltre l'esercizio successivo**

La voce pari a 13.801 migliaia di Euro rappresenta la contropartita iniziale del credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico a fronte delle concessioni disposte ai sensi della Legge 808/85, e riferite a progetti qualificati come funzionali alla sicurezza nazionale o alla realizzazione di un progetto di comune interesse europeo (come specificato nella Nota 3.8), per la quota da imputarsi a conto economico negli esercizi futuri, oltre l'esercizio successivo, in correlazione ai periodi di imputazione a conto economico dei costi a fronte dei quali è stata concessa l'erogazione.

### **Risconti passivi su credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo – quota oltre l'esercizio successivo**

La voce (pari a 654 migliaia di Euro) rappresenta la contropartita della parte del credito d'imposta contabilizzato ai sensi della Legge 296/2007 (Finanziaria 2007) e successivamente modificata dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 2/2009, da imputarsi a conto economico negli esercizi futuri, oltre l'esercizio successivo, in correlazione, in dipendenza della diversa tipologia di costi oggetto dell'agevolazione, sia alla incidenza nei conti economici di tali esercizi dei costi per attività di ricerca e sviluppo a fronte dei quali è stato determinato il credito d'imposta sia alla rilevazione dei ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione, al cui valore hanno concorso le spese per attività di ricerca e sviluppo.

## **PASSIVITA' CORRENTI**

### **3.25. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI**

La voce è composta come segue (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione del periodo |
|--|---------------|---------------|------------------------|
| Debiti finanziari verso imprese a controllo congiunto            | 8.399         | 7.919         | 480                    |
| <i>Fair value</i> degli strumenti derivati su tassi di interesse | 368           | -             | 368                    |
| <b>Totale</b>  | <b>8.767</b>  | <b>7.919</b>  | <b>848</b>             |

I debiti finanziari verso imprese a controllo congiunto sono relativi al debito finanziario intercompany di Avio S.p.A. verso Europropulsion S.A..

### **3.26. QUOTA CORRENTE DEI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI**

La voce, pari a 4.439 migliaia di Euro, è relativa alla parte corrente dei debiti finanziari riferiti ai finanziamenti ottenuti in base al *Senior Term and Revolving Facilities Agreement* come più ampiamente illustrato nella nota 3.21

### **3.27. DEBITI COMMERCIALI**

La voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione del periodo |
|--|---------------|---------------|------------------------|
| Debiti verso terzi                                     | 45.461        | 46.351        | (890)                  |
| Debiti verso società collegate e a controllo congiunto | 1.411         | 5.290         | (3.879)                |
|  | <b>46.872</b> | <b>51.641</b> | <b>(4.769)</b>         |

Il dettaglio dei debiti commerciali verso le società collegate, a controllo congiunto e altre imprese è così composto (importi in migliaia di Euro):

|                                  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione del periodo |
|----------------------------------|---------------|---------------|------------------------|
| Servizi Colleferro S.c.p.A.      | 11            | 42            | (31)                   |
| Consorzio Servizi Acqua Potabile |               | 64            | (64)                   |
| Europropulsion S.A.              | 1.081         | 5.059         | (3.978)                |
| Termica Colleferro S.p.A.        | 319           | 125           | 194                    |
| <b>Totale</b>                    | <b>1.411</b>  | <b>5.290</b>  | <b>(3.879)</b>         |

### 3.28. PASSIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

La composizione della voce è la seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione del periodo |
|--|---------------|---------------|------------------------|
| Debiti per ritenute d'imposta da versare | 1.660         | 1.333         | 327                    |
| Debiti per imposte sul reddito – IRES    | -             | -             | -                      |
| Debiti per imposte sul reddito – IRAP    | -             | 14            | (14)                   |
| Debiti per Iva                           | -             | 519           | (519)                  |
| Debiti per altre imposte e tributi vari  | 390           | 4.754         | (4.424)                |
| <b>Totale</b>                            | <b>2.050</b>  | <b>6.620</b>  | <b>(4.630)</b>         |

Il debito per ritenute d'imposta da versare si riferisce al debito verso l'Erario per trattenute IRPEF effettuate in qualità di sostituto d'imposta in relazione a redditi di lavoro dipendente e autonomo.

La voce "Debiti per altre imposte e tributi vari" si riferiva all'avviso di accertamento ricevuto a dicembre 2014 con riferimento alla omessa ritenuta a titolo di imposta sugli interessi corrisposti nell'ambito dell'operazione di *Leveraged Buy Out (LBO)* riguardante l'anno 2009. In data 14 gennaio 2015 la Capogruppo ha versato l'intero ammontare iscritto nell'esercizio precedente.

### 3.29. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Tale voce è composta come segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione del periodo |
|---|---------------|---------------|------------------------|
| Anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni e servizi                              | 4.879         | 3.828         | 1.051                  |
| Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale                                | 3.308         | 3.351         | (43)                   |
| Altri debiti verso terzi  | 5.124         | 6.709         | (1.585)                |
| Risconti passivi su contributi in conto impianti – quota corrente                         | 6             | 31            | (25)                   |
| Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota corrente               | 1.149         | 1.400         | (251)                  |
| Risconti passivi su credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo – quota corrente | 58            | 58            | -                      |
| Ratei e altri risconti passivi  | 1.429         | 1.049         | 380                    |
| <b>Totale</b>   | <b>15.953</b> | <b>16.426</b> | <b>(473)</b>           |

#### Anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni e servizi

La voce include principalmente gli anticipi ricevuti dai clienti finali a fronte di forniture per 4.879 migliaia di Euro (3.828 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

#### Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce si riferisce agli importi da versare, pari a 3.308 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015 (3.351 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), relativi alle quote a carico delle aziende e alle trattenute effettuate ai dipendenti per i contributi su retribuzioni, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

### Altri debiti verso terzi

La composizione della voce è la seguente (importi in migliaia di Euro):

|                            | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione del periodo |
|----------------------------|---------------|---------------|------------------------|
| Debiti verso i dipendenti  | 4.688         | 5.372         | (684)                  |
| Debiti diversi verso terzi | 436           | 1.337         | (901)                  |
| <b>Totale</b>              | <b>5.124</b>  | <b>6.709</b>  | <b>(1.585)</b>         |

I debiti verso dipendenti comprendono alcune voci retributive da liquidare e quote di retribuzione differita di competenza dell'esercizio.

I debiti verso terzi ammontano a 436 migliaia di Euro e si riducono rispetto all'esercizio di raffronto per effetto della corresponsione di 1.000 migliaia di Euro a favore di GE Avio S.r.l. riconducibili alla ridefinizione dei valori di alcune poste attive e passive derivanti dalla cessione del ramo d'azienda *Aviation* oggetto di conferimento nel 2013.

### Risconti passivi su contributi in conto impianti – quota corrente

La voce (pari a 6 migliaia di Euro) comprende la quota corrente di contributi in conto impianti la cui imputazione a conto economico è stata rinviata al futuro esercizio in correlazione ai residui ammortamenti dei cespiti relativi.

### Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota corrente

La voce (pari a 1.149 migliaia di Euro) comprende la quota corrente delle concessioni disposte ai sensi della Legge 808/85 (come specificato nella Nota 3.8), il cui accreditamento a conto economico avverrà nell'esercizio successivo in correlazione all'imputazione dei costi a fronte dei quali è stata concessa l'erogazione.

### Ratei e altri risconti passivi

La composizione della voce è indicata nella tabella che segue (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 |
|--|---------------|---------------|
| Ratei per oneri e contributi relativi al personale | 1.081         | 923           |
| Ratei diversi                                      |               | 69            |
| Risconti proventi diversi                          | 348           | 57            |
| <b>Totale</b>                                      | <b>1.429</b>  | <b>1.049</b>  |

## **CONTO ECONOMICO**

### **3.30. RICAVI**

Il totale dei ricavi, composto da quelli per cessioni di beni e per prestazioni di servizi e dalla variazione dei lavori in corso su ordinazione, che è rappresentativo del flusso complessivo dei ricavi consolidati, è dato dai seguenti valori (importi in migliaia di Euro):

|   | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione    |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Ricavi delle vendite                          | 67.004         | 93.888         | (26.884)      |
| Ricavi da prestazioni di servizi              | 3.012          | 3.357          | (345)         |
|   | 70.016         | 97.245         | (27.229)      |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 209.211        | 127.215        | 81.996        |
| <b>Totale</b>                                 | <b>279.227</b> | <b>224.460</b> | <b>54.767</b> |

Con riferimento alla ripartizione per area geografica dei ricavi (definiti sulla base del paese di riferimento del cliente), si segnala che i ricavi fanno totalmente riferimento all'area Italia (Euro 5,1 milioni pari al 1,8%) e resto d'Europa (Euro 274,2 milioni pari al 98,2%).

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi di cui sopra per linea di business:

| Linea di business                              | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione    |
|--|----------------|----------------|---------------|
| Ariane   | 122.765        | 118.619        | 4.146         |
| Vega   | 120.869        | 92.426         | 28.443        |
| Tactical Propulsion                            | 11.132         | 9.591          | 1.541         |
| Altri ricavi & costi fissi                     | 2.639          | 3.824          | (1.185)       |
| ARIANE 6 SVILUPPO P120C -Pass-through revenues | 21.822         | -              | 21.822        |
| Ricavi   | <b>279.227</b> | <b>224.460</b> | <b>54.767</b> |

### **3.31. ALTRI RICAVI OPERATIVI**

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

|   | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione dell'esercizio |
|---|----------------|----------------|---------------------------|
| Contributi in conto esercizio   | 224            | 818            | (594)                     |
| Proventi per quota accreditata a conto economico del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo | 138            | 388            | (250)                     |
| Proventi per quota accreditata a conto economico delle erogazioni ai sensi Legge 808/85                   | 1.400          | 1.703          | (303)                     |
| Quota di competenza contributi in conto impianti  | 31             | 33             | (2)                       |
| Recuperi di costi, risarcimenti e altri proventi  | 4.185          | 3.316          | 869                       |
| Fondi accreditati a conto economico   | 2.006          | 1.786          | 220                       |
| Plusvalenze su dismissione di immobilizzazioni materiali  |                | 361            | (361)                     |
| Altri ricavi  | 1.135          | 667            | (468)                     |
| <b>Totale</b>   | <b>9.119</b>   | <b>9.072</b>   | <b>47</b>                 |



I contributi in conto esercizio sono relativi prevalentemente alle agevolazioni comunitarie su programmi tecnologici a livello europeo.

I proventi per quota accreditata a conto economico del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo accolgono la quota parte del credito di imposta di competenza dell'esercizio, calcolata in correlazione sia ai costi iscritti nel conto economico dell'esercizio 2015 a fronte dei quali è stato determinato il credito d'imposta (comprensivi delle quote di ammortamento dei costi di sviluppo, oggetto dell'agevolazione, capitalizzati tra le attività immateriali a vita definita) sia alla rilevazione dei ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione, al cui valore hanno concorso le spese per attività di ricerca e sviluppo rientranti nell'agevolazione.

I proventi per quota accreditata a conto economico delle erogazioni ai sensi della Legge 808/85 accolgono la quota parte delle concessioni disposte dal Ministero dello Sviluppo Economico a fronte di progetti qualificati come funzionali alla sicurezza nazionale o alla realizzazione di un progetto di comune interesse europeo, determinata in base alla tipologia di costi a fronte dei quali è stata concessa l'erogazione e in correlazione ai periodi di imputazione a conto economico delle spese o degli ammortamenti delle attività cui si riferiscono.

La voce Recuperi di costi e altri proventi include il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio dal Gruppo, riguardanti attività svolte dal Gruppo principalmente a favore di società partecipate non rientranti nel perimetro di consolidamento e della società a controllo congiunto Europropulsion S.A. e altri proventi di natura diversa. Inoltre la voce comprende la quota recuperabile nei confronti di Fiat Partecipazioni S.p.A., in virtù degli accordi contrattuali tra le parti, degli oneri di bonifica ambientale eseguiti sui siti di proprietà.

La voce fondi accreditati a conto economico è relativa al rilascio di eccedenze rispetto ad accantonamenti effettuati in precedenza in riferimento ai quali sono venuti meno i presupposti per il mantenimento degli stessi.

### 3.32. CONSUMI DI MATERIE PRIME

La composizione della voce è la seguente (importi in migliaia di Euro):

|   | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione dell'esercizio |
|---|----------------|----------------|---------------------------|
| Costi per acquisti di materie prime         | 96.876         | 58.820         | 38.056                    |
| Variazione delle rimanenze di materie prime | (13.415)       | 5.861          | (19.276)                  |
| <b>Totale</b>                               | <b>83.461</b>  | <b>64.681</b>  | <b>18.780</b>             |

### 3.33. COSTI PER SERVIZI

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

|                                   | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione dell'esercizio |
|-----------------------------------|----------------|----------------|---------------------------|
| Costi per servizi                 | 121.886        | 91.231         | 30.655                    |
| Costi per godimento beni di terzi | 1.254          | 1.195          | 59                        |
| <b>Totale</b>                     | <b>123.140</b> | <b>92.426</b>  | <b>30.714</b>             |

Nella voce costi per servizi sono altresì inclusi i costi per attività svolte da Coproduttori, per consulenze e prestazioni tecniche e professionali, per lavorazioni esterne, per manutenzioni, per somministrazione di lavoro a tempo determinato (personale interinale).

L'incremento della voce nell'esercizio è in parte attribuibile ai costi fatturati dalla *joint-venture* Europropulsion in relazione al contratto per lo sviluppo e la realizzazione di un nuovo propulsore "P120" e correlati al la quota di fatturato "*pass-through*", così come più dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione, cui si rimanda.

Nella voce costi per servizi per l'esercizio 2015 è incluso l'ammontare totale degli emolumenti spettanti agli organi sociali della Capogruppo, comprensivo di quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, riguardanti compensi verso i sindaci per complessive 177 migliaia di Euro e verso amministratori per 542 migliaia di Euro.

### 3.34. COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

|  | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione dell'esercizio |
|--|----------------|----------------|---------------------------|
| Salari e stipendi e altri costi attuariali                                 | 35.590         | 33.835         | 1.755                     |
| Oneri sociali  | 12.881         | 11.903         | 978                       |
| Oneri per piani a contribuzione definita                                   | 2.067          | 2.055          | 12                        |
| Altri costi per il personale e accantonamenti per retribuzione variabile   | 2.992          | 3.385          | (393)                     |
| Oneri per piani a benefici definiti e altri benefici a lungo termine:      | -              | -              | -                         |
| Costo previdenziale prestazioni di lavoro corrente ( <i>service cost</i> ) | 231            | 198            | 33                        |
| Perdite/(Utili) attuariali riconosciute su benefici ai dipendenti          | 133            | 224            | (91)                      |
| <b>Totale</b>  | <b>53.894</b>  | <b>51.600</b>  | <b>2.294</b>              |

La tabella che segue espone, a livello di Gruppo e suddiviso per categoria, il numero medio dei dipendenti delle società incluse nell'area di consolidamento:

|               | Media 2015 | Media 2014 |
|---------------|------------|------------|
| Operai        | 314        | 311        |
| Impiegati     | 385        | 383        |
| Dirigenti     | 19         | 18         |
| <b>Totale</b> | <b>718</b> | <b>712</b> |

### 3.35. AMMORTAMENTI

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

|                                      | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione |
|--------------------------------------|----------------|----------------|------------|
| Immobilizzazioni materiali           | 5.537          | 5.378          | 159        |
| Investimenti immobiliari             | 46             | 42             | 4          |
| Attività immateriali a vita definita | 11.816         | 11.736         | 80         |
| <b>Totale</b>                        | <b>17.399</b>  | <b>17.156</b>  | <b>243</b> |

Gli ammortamenti delle attività immateriali a vita definita comprendono, principalmente, l'importo di 6.766 migliaia di Euro per ammortamenti dei costi di sviluppo e l'importo di 4.084 migliaia di Euro riferito alla quota imputata a conto economico per ammortamento delle attività per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi, iscritte, nell'esercizio 2007, in sede di allocazione del costo dell'Acquisizione.

### 3.36. ALTRI COSTI OPERATIVI

La natura e l'ammontare dei costi componenti la voce sono indicati nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|                                   | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione   |
|-----------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Accantonamenti per rischi e oneri | 2.379          | 112            | 2.267        |
| Oneri diversi di gestione         | 3.001          | 3.326          | (325)        |
| Altri oneri e accantonamenti      | 3.780          | 1.753          | 2.027        |
| <b>Totale</b>                     | <b>9.160</b>   | <b>5.191</b>   | <b>3.969</b> |

#### Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti costituiscono lo stanziamento imputato al conto economico a fronte di costituzione o integrazione di fondi per rischi e oneri, riguardanti, principalmente rischi e oneri legali e ambientali, oneri per il personale e ristrutturazione organizzativa, nonché rischi fiscali.

#### Oneri diversi di gestione

La natura e l'ammontare dei costi componenti la voce sono indicati nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione   |
|---|----------------|----------------|--------------|
| Imposte indirette e tasse                                 | 1.916          | 1.934          | (18)         |
| Spese e oneri diversi                                     | 626            | 753            | (127)        |
| Minusvalenze su dismissione di immobilizzazioni materiali | 14             | 18             | (4)          |
| Sopravvenienze passive diverse                            | 445            | 621            | (176)        |
| <b>Totale</b>   | <b>3.001</b>   | <b>3.326</b>   | <b>(325)</b> |

La voce spese e oneri diversi include principalmente spese per rappresentanza e ospitalità, quote associative, penalità contrattuali, contributi consortili e liberalità verso terzi.

Le minusvalenze su dismissione di immobilizzazioni materiali sono conseguenti all'alienazione di carattere ordinario di impianti, macchinari e altri beni.

### Altri oneri e accantonamenti

La voce comprende costi emergenti da eventi eccezionali non derivanti dalla ordinaria attività operativa delle società del Gruppo, il cui dettaglio è esposto nella tabella che segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Esercizio 2015      | Esercizio 2014      | Variazione          |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Costi sostenuti:  |                     |                     |                     |
| - per ristrutturazione organizzativa e oneri per il personale | 2.697               | 939                 | 1.758               |
|   | <u>2.697</u>        | <u>939</u>          | <u>1.758</u>        |
| Accantonamenti a fondi:                                       |                     |                     |                     |
| - per procedure di ristrutturazione organizzativa             | 1.083               | 808                 | 275                 |
| - per rischi legali   | -                   | 6                   | (6)                 |
|   | <u>1.083</u>        | <u>814</u>          | <u>231</u>          |
| <b>Totale</b>   | <b><u>3.780</u></b> | <b><u>1.753</u></b> | <b><u>2.027</u></b> |

### 3.37. EFFETTO VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO – PROVENTI/(ONERI) OPERATIVI

La voce include gli effetti di applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione detenuta nella società a controllo congiunto Europropulsion S.A. Tali effetti sono iscritti, in applicazione della facoltà concessa dall'IFRS 11, tra i proventi ed oneri operativi del Gruppo, in relazione alla natura operativa della partecipazione del Gruppo Avio nella società. L'effetto registrato nell'esercizio 2015 per 1.893 migliaia di Euro (1.970 migliaia di Euro nell'esercizio 2014) corrisponde sostanzialmente al risultato positivo, per la quota di pertinenza, registrato dalla partecipata nel corso del periodo di riferimento (in assenza di rettifiche di consolidamento con impatto sul risultato della società controllata congiuntamente).

### 3.38. COSTI CAPITALIZZATI PER ATTIVITA' REALIZZATE INTERNAMENTE

Tale voce rappresenta la contropartita dei costi sostenuti per la realizzazione interna di attività materiali e immateriali, iscritte nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria.

Nell'esercizio 2015 presenta un importo complessivo pari a 6.558 migliaia di Euro (9.907 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e comprende i seguenti costi (importi in migliaia di Euro):

|  | Esercizio 2015      | Esercizio 2014      | Variazione            |
|--|---------------------|---------------------|-----------------------|
| Costi per produzione interna di immobilizzazioni materiali | 1.955               | 688                 | 1.267                 |
| Costi di sviluppo  | 4.533               | 8.815               | (4.282)               |
| Costi per realizzazione interna attività immateriali       | 70                  | 404                 | (334)                 |
| <b>Totale</b>  | <b><u>6.558</u></b> | <b><u>9.907</u></b> | <b><u>(3.349)</u></b> |

### 3.39. PROVENTI FINANZIARI

La composizione della voce è riportata nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | Esercizio 2015      | Esercizio 2014      | Variazione          |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Interessi attivi verso banche          | 121                 | 1.293               | (1.172)             |
| Sconti e altri proventi finanziari     | 405                 | 283                 | 122                 |
| Interessi attivi su crediti finanziari |                     | 27                  | (27)                |
| Interessi attivi finanziari collegate  | 258                 | 272                 | (14)                |
|  | <u>784</u>          | <u>1.875</u>        | <u>(1.091)</u>      |
| Differenze cambio attive realizzate    | 1.462               | 573                 | 889                 |
| Differenze cambio attive accertate     | 26                  | 5                   | 21                  |
|  | <u>1.488</u>        | <u>578</u>          | <u>910</u>          |
| <b>Totale</b>                          | <b><u>2.272</u></b> | <b><u>2.453</u></b> | <b><u>(181)</u></b> |

Nella voce relativa agli interessi attivi su crediti finanziari verso collegate sono inclusi interessi verso la collegata Termica Colleferro S.p.A. per 258 migliaia di Euro.

Le differenze cambio attive realizzate sono relative all'incasso dei crediti e al pagamento dei debiti in valuta.

Le differenze cambio attive accertate sono relative all'adeguamento al cambio di fine periodo di crediti e debiti espressi in valuta e sono derivanti dall'allineamento delle partite commerciali.

### 3.40. ONERI FINANZIARI

L'esposizione delle componenti principali della voce è riportata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|  | Esercizio 2015      | Esercizio 2014       | Variazione dell'esercizio |
|--|---------------------|----------------------|---------------------------|
| Interessi passivi verso controllante su finanziamento <i>Intercompany Loan Agreement</i> | -                   | 11.135               | (11.135)                  |
| Interessi passivi su <i>Senior Term Loan Agreement</i>                                   | 3.697               | -                    | 3.697                     |
| Interessi passivi su debiti finanziari verso collegate                                   | -                   | 29                   | (29)                      |
| Interessi passivi su altri debiti  | 215                 | 147                  | 68                        |
| Sconti e altri oneri finanziari  | -                   | 195                  | (195)                     |
| Oneri da attualizzazione benefici a dipendenti   | 14                  | 41                   | (27)                      |
| Oneri relativi a operazioni su strumenti derivati su tasso di interesse                  | 103                 | -                    | 103                       |
|  | <u>4.029</u>        | <u>11.547</u>        | <u>(11.318)</u>           |
| Differenze cambio passive realizzate   | 1.558               | 764                  | 794                       |
| Differenze cambio passive accertate  | 17                  | 135                  | (118)                     |
|  | <u>1.575</u>        | <u>899</u>           | <u>676</u>                |
| <b>Totale</b>  | <b><u>5.604</u></b> | <b><u>12.446</u></b> | <b><u>(10.642)</u></b>    |

La voce oneri finanziari, pari a 5.604 migliaia di Euro, presenta una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 per 10.642 migliaia di Euro.

I maggiori oneri finanziari del 2014 risentirono dell'effetto *one-off* derivante dall'estinzione anticipata dell' "*Intercompany Loan Agreement*" con l'allora controllante BCV Investments S.C.A.. In particolare, a seguito della modifica di alcune clausole contrattuali di tale finanziamento (in particolare relative alla variazione del tasso di interesse di riferimento con effetto dal 1 gennaio 2014), l'applicazione del principio contabile IAS 39 portò ad identificare tale modifica contrattuale come una discontinuità tale da produrre una contabilizzazione analoga all'estinzione della passività

e re-iscrizione della stessa alle nuove condizioni. Tale contabilizzazione comportò l'iscrizione nel primo semestre 2014 di oneri finanziari pari a 11.089 migliaia di Euro, rappresentati dal riversamento a conto economico dell'effetto di applicazione del costo ammortizzato in essere alla data del 31 dicembre 2013. Successivamente, nel mese di giugno 2014, il suddetto "Intercompany Loan Agreement" fu oggetto di estinzione anticipata.

Gli interessi sul *Senior Term Loan Agreement* per complessivi 3.697 migliaia di Euro derivano dal contratto di finanziamento sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015 e precedentemente descritto in Nota 3.21.

Gli oneri relativi a operazioni su strumenti derivati su tasso di interesse per 103 migliaia di Euro fanno riferimento agli effetti economici consuntivati dal 30 giugno al 31 dicembre 2015 sugli strumenti di finanza derivata stipulati a copertura della volatilità dei tassi d'interesse delle linee di credito previste dal *Senior Term and Revolving Facilities Agreement*.

Le differenze cambio passive realizzate sono relative all'incasso dei crediti e al pagamento dei debiti in valuta.

Le differenze cambio passive accertate sono relative all'adeguamento al cambio di fine periodo di crediti e debiti espressi in valuta e sono derivanti dall'allineamento delle partite commerciali.

### 3.41. EFFETTO VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce ammonta a 2.799 migliaia di Euro e include gli effetti di applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione detenuta nella società collegata Termica Colleferro S.p.A.

### 3.42. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2015 presentano un saldo netto positivo a conto economico pari a 986 migliaia di Euro. Tale saldo è la risultante di un carico di imposte correnti pari a 1.949 migliaia di Euro e di proventi per imposte anticipate e differite nette pari a 2.935 migliaia di Euro.

La tabella che segue sintetizza le imposte dell'esercizio 2015 (importi in migliaia di Euro):

|   | IRES e altre imposte | IRAP         | Totale       |
|---|----------------------|--------------|--------------|
| Imposte correnti:   |                      |              |              |
| - imposte di competenza dell'esercizio  | 1.380                | 54           | 1.434        |
| - altri oneri di natura fiscale   | 515                  |              | 515          |
| - differenza tra imposte liquidate e imposte stanziati nel precedente esercizio | -                    | -            | -            |
|   | 1.895                | 54           | 1.949        |
| Imposte (anticipate)/differite nette  | (1.911)              | (1.024)      | (2.935)      |
| <b>Totale</b>   | <b>(16)</b>          | <b>(970)</b> | <b>(986)</b> |

La riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva, con esclusione dell'IRAP, in considerazione della sua particolare natura, e degli accantonamenti a fondi rischi fiscali, viene esposta nella seguente tabella (importi in migliaia di Euro):

|   | Esercizio 2015 | Esercizio 2014  |
|---|----------------|-----------------|
| Risultato ante imposte  | 5.364          | 4.505           |
| Aliquota ordinaria applicata  | 27,50%         | 27,50%          |
| Imposte teoriche  | 1.475          | 1.239           |
| Effetto delle variazioni:   |                |                 |
| Plusvalenza da cessione partecipazione  |                |                 |
| Redditi esenti  |                | -               |
| Dividendi   | (3.411)        | (1.027)         |
| Svalutazione partecipazioni   | 2.799          | -               |
| Costi indeducibili permanenti   | 1.440          | 3.908           |
| Ammortamento aggiuntivi (superammortamenti 140%)  | (353)          | -               |
| Differenze temporanee non rilevate  | (2.858)        | (15.053)        |
| Altre differenze permanenti   | (718)          | (81)            |
| Effetto variazione aliquote (inclusa differenza tra aliquota ordinaria e aliquote locali) | 640            | 1.225           |
| Imposte relative ad esercizi precedenti   | -              | (361)           |
| <b>Totale</b>   | <b>(2.461)</b> | <b>(11.389)</b> |
| Imposte effettive   | (986)          | (10.150)        |
| Aliquota effettiva  | <b>-18,4%</b>  | <b>-225,3%</b>  |

### 3.43. UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' CESSATE

Non vi sono utili o perdite derivanti da attività cessate al 31 dicembre 2015.

In riferimento invece all'esercizio comparativo 2014 tale voce era costituita da un onere di 1.349 migliaia di Euro (1.368 migliaia di Euro al netto di un effetto fiscale teorico di 19 migliaia di Euro), relativo alla rettifica del prezzo della cessione, avvenuta nell'esercizio 2013, della partecipazione in GE Avio S.r.l. al Gruppo General Electric. La menzionata rettifica faceva riferimento, per 941 migliaia di Euro, agli oneri relativi alla risoluzione di *claims* e, per 427 migliaia di Euro, ad oneri tributari connessi all'operazione, definiti nel corso del 2014.

### 3.44 UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere. Non esistono effetti diluitivi e, pertanto, l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

Di seguito sono esposte le informazioni relative all'utile per azione (da continuing operation e discontinued operation) e l'utile per azione da continuing operation:

|  | 31 dicembre<br>2015 | 31 dicembre<br>2014 |
|--|---------------------|---------------------|
| Utile dell'esercizio attribuibile ai soci della controllante                                     | 4.558.812           | 5.554.359           |
| Media ponderata del numero di azioni ordinarie emesse  | 400.000.000         | 400.000.000         |
| <b>Utile per azione – base e diluito</b>   | <b>0,01</b>         | <b>0,01</b>         |
| Utile dell'esercizio delle <i>continuing operation</i> attribuibile ai soci della controllante   | 4.558.812           | 6.903.567           |
| Media ponderata del numero di azioni ordinarie emesse  | 400.000.000         | 400.000.000         |
| <b>Utile per azione da <i>continuing operation</i> – base e diluito</b>                          | <b>0,01</b>         | <b>0,02</b>         |
| Utile dell'esercizio delle <i>discontinued operation</i> attribuibile ai soci della controllante | -                   | (1.349.172)         |
| Media ponderata del numero di azioni ordinarie emesse  | 400.000.000         | 400.000.000         |
| <b>Utile per azione da <i>discontinued operation</i> – base e diluito</b>                        | <b>N/a</b>          | <b>(0,003)</b>      |

Il capitale sociale della Capogruppo risulta costituito da n. 400.000.000 di azioni ordinarie di valore nominale di Euro 0,10 cadauna e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2014.



#### 4. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA' E PER AREA GEOGRAFICA

##### Informativa per settore di attività

Con riferimento agli esercizi 2015 e 2014, il Gruppo ha operato in continuità esclusivamente nell'ambito del *business* Spazio. Conseguentemente tutte le attività e passività, i costi e i ricavi fanno esclusivo riferimento all'unico settore di attività, che corrisponde al perimetro di consolidamento del Gruppo.

Il numero di dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2015 è pari a 763. Al 31 dicembre 2014 i dipendenti del Gruppo erano pari a 706.

##### Informativa per area geografica

Con riferimento alla ripartizione per area geografica dei ricavi del Gruppo (definiti sulla base del paese di riferimento del cliente), si segnala che sia nel 2015 che nel 2014 essi fanno totalmente riferimento all'area Italia ed Europa.

Le attività del Gruppo, così come i nuovi investimenti, sono analogamente allocati, sulla base del medesimo criterio dei ricavi (paese di riferimento del cliente), interamente nell'area Italia ed Europa.

#### 5. IMPEGNI E RISCHI

I principali impegni e rischi del Gruppo sono analizzati nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|   | AI<br>31/12/2015 | AI<br>31/12/2014 |
|---|------------------|------------------|
| Garanzie prestate:                                    |                  |                  |
| Garanzie personali:                                   |                  |                  |
| Fideiussioni rilasciate da terzi per conto del Gruppo | 13.229           | 12.452           |
| Altre garanzie  | 29.788           | 29.788           |
| Totale garanzie prestate                              | 43.017           | 42.240           |
| <br>  |                  |                  |
| Beni di terzi presso le società del Gruppo            | 1.000            | 1.000            |
| Beni delle società del Gruppo presso terzi            | 2.030            | 3.476            |
| Fideiussioni e garanzie ricevute                      | 114              | 901              |
| <b>Totale</b>   | <b>46.161</b>    | <b>47.617</b>    |

##### Garanzie prestate

Comprendono, tra le garanzie personali, fideiussioni rilasciate da terzi per conto del Gruppo a favore della clientela per l'esecuzione di contratti e altre garanzie rappresentate da lettere di *patronage* rilasciate nell'interesse di società del Gruppo.

##### Beni di terzi presso il Gruppo

Comprendono principalmente attrezzature relative ad attività di propulsione tattica di proprietà di clienti, oltre a materiali in deposito.

##### Beni del Gruppo presso terzi

Si riferiscono a materiali e attrezzature dati in conto lavorazione e deposito o uso presso fornitori.

## Altri conti d'ordine

La voce comprende principalmente fidejussioni ricevute da fornitori a fronte di ordini per forniture da completare.

## Vertenze legali e passività potenziali

I rischi legali a cui è esposto il Gruppo derivano in parte dalla varietà e dalla complessità delle norme e dei regolamenti a cui è soggetta l'attività industriale e commerciale del Gruppo, soprattutto in materia di ambiente, sicurezza, responsabilità prodotto, fiscale e concorrenza. Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo è pertanto parte in alcuni procedimenti giudiziari civili, amministrativi e penali, attivi e passivi. Pur non essendo possibile prevedere oppure determinare l'esito di ciascun procedimento, il Gruppo ritiene che la conclusione definitiva degli stessi non avrà un impatto finanziario sfavorevole rilevante. Laddove, invece, è probabile che occorra un esborso di risorse per adempiere obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, il Gruppo ha effettuato specifici accantonamenti a fondi per rischi ed oneri.

Il Gruppo ritiene che le somme accantonate nei fondi per rischi e oneri e quelle incluse tra i costi di ciascuna commessa a fini di copertura delle passività probabili rivenienti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel loro complesso di importo adeguato. Inoltre, gli oneri derivanti da procedimenti di natura ambientale risultano per la gran parte oggetto di specifica garanzia da parte del venditore, entro determinati limiti e condizioni, contenuta nel contratto perfezionato nel 2003 relativo all'acquisizione di AVIO S.p.A. da parte di AVIO Holding S.p.A. (entrambe ora incorporate nella Capogruppo).

Si riporta di seguito una breve descrizione dei procedimenti, attivi e passivi, più significativi di cui il Gruppo è parte, nonché una breve descrizione delle principali passività potenziali.

### *Comune di Colferro/Secosvim (ARPA 1 e ARPA 2)*

Nel marzo 2004, il commissario straordinario del Comune di Colferro ha emanato un'ordinanza nei confronti di Secosvim disponendo la messa in sicurezza d'emergenza, la caratterizzazione e la bonifica di alcuni siti all'interno del comprensorio industriale di Colferro (denominati "ARPA 1" e "ARPA 2"). Secosvim ha impugnato i relativi provvedimenti davanti al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) del Lazio, basandosi sul presupposto di non essere il soggetto responsabile dell'inquinamento. Peraltro, successivamente all'impugnazione, Secosvim ha ritenuto di aderire parzialmente alle richieste della pubblica amministrazione, adottando i provvedimenti di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione dei siti. A fronte dei costi ad oggi prevedibili e limitatamente alla quota a carico di tali interventi è stato stanziato apposito fondo rischi. Il ricorso è stato dichiarato perento e quindi è da considerarsi definitivamente chiuso.

Nelle more, in data 18 dicembre 2008 è stato siglato tra l'Ufficio Commissariale per l'Emergenza nella Valle del Sacco e Secosvim un accordo, avente ad oggetto la bonifica del suolo e delle acque di falda del sito ARPA 1, nonché la messa in sicurezza permanente del sito individuato come "ex Cava Pozzolana".

In particolare, in forza di tale accordo, l'autorità commissariale si è impegnata ad eseguire l'insieme degli interventi destinati alla progettazione e realizzazione del progetto di bonifica del suolo insaturo e delle acque di falda del sito, comprensivo della progettazione e della realizzazione di un'adeguata area di confinamento definitivo dei rifiuti.

Secosvim, a sua volta, si è impegnata a partecipare con un contributo volontario per gli interventi di messa in sicurezza permanente e a sostenere gli oneri economici di gestione post-operativa e manutenzione di tale area.

In data 29 luglio 2011 è stato siglato un ulteriore accordo tra l'Ufficio Commissariale per l'Emergenza nella Valle del Sacco e la Secosvim per la messa in sicurezza permanente del sito ARPA 2. In forza di tale accordo l'Ufficio Commissariale si è assunto l'esecuzione dell'insieme degli interventi destinati alla progettazione e realizzazione della messa in sicurezza permanente di ARPA 2, consistente nella creazione di un'area di confinamento in sito.

Secosvim, a sua volta, si è impegnata a partecipare con un contributo volontario pari all'80% del valore dei lavori, da computarsi a consuntivo, per l'insieme degli anzidetti interventi, a sostenere gli oneri economici di gestione post-operativa e manutenzione dell'area di confinamento, a realizzare, sostenendone i costi, le opere per la bonifica dell'acquifero sottostante l'area

denominata "Benzoino" e derivati, nonché a corrispondere un ulteriore contributo di 1 milione di Euro per la corretta messa in sicurezza ambientale e la risoluzione delle problematiche insorte nel corso dei lavori di bonifica del sito ARPA 1. Con ulteriore accordo del 1 agosto 2012 e in forza della conferenza di servizi del 30 ottobre 2012 Secosvim si è impegnata ad attuare la messa in sicurezza permanente del sottoprodotto industriale e dei terreni a contorno rinvenuti nei lavori di bonifica sopra indicati con costi a suo carico stimati in circa 1 milione di Euro. A fronte di tale impegno, è stato stanziato, limitatamente per la quota a carico, apposito fondo rischi.

Le attività relative alla messa in sicurezza permanente del sito "ex Cava Pozzolana" sono state concluse.

I lavori di bonifica dei terreni di ARPA 1, a carico dell'Ufficio Commissariale, sono stati terminati e si è conclusa la messa in sicurezza permanente del sottoprodotto industriale.

La gara di appalto pubblico per ARPA 2 è stata conclusa da parte della Regione Lazio con la identificazione di un vincitore, si attende l'assegnazione dell'appalto e quindi l'inizio dei lavori.

#### *Comune di Colferro/Secosvim-AVIO S.p.A. (inquinamento fiume Sacco)*

Nel giugno 2005, a seguito della scoperta di sostanze tossiche nel latte prodotto in alcune fattorie della valle del fiume Sacco, il Comune di Colferro ha emanato varie ordinanze nei confronti di Secosvim, AVIO S.p.A. ed altre aziende nella medesima area disponendo la messa in sicurezza d'emergenza, la caratterizzazione e la bonifica delle aree sulle quali operano tali aziende con costi a carico delle medesime. Secosvim e AVIO S.p.A. hanno proposto ricorso avverso tali ordinanze presso il TAR del Lazio, chiedendo la sospensiva di tali provvedimenti. Contestualmente, sono comunque stati adottati provvedimenti di messa in sicurezza d'emergenza dei siti. A fronte dei costi ad oggi prevedibili e limitatamente alla quota a carico di tali interventi è stato stanziato apposito fondo rischi. I ricorsi sono stati dichiarati perenti e quindi sono da considerarsi definitivamente chiusi.

Nelle more, sono stati siglati tra l'Ufficio Commissariale per l'Emergenza nella Valle del Sacco e Secosvim in data 18 dicembre 2008 e 29 luglio 2011 i sopra menzionati accordi aventi ad oggetto la bonifica del suolo e delle acque di falda del sito ARPA 1, la messa in sicurezza permanente del sito individuato come "ex Cava Pozzolana", nonché la messa in sicurezza permanente del sito ARPA 2. Sono state altresì ultimate le caratterizzazioni dei terreni e si sono completate le integrazioni delle misure di messa in sicurezza. E' stata altresì completata la realizzazione della barriera idraulica del sito Arpa1, Arpa2, Benzoino ed OCR che costituisce l'impianto di bonifica dell'area.

#### *Secosvim/Caffaro*

Nel comprensorio di Colferro è compresa un'area industriale denominata "Benzoino e derivati" che fino al 31 dicembre 2007 è stata locata alla società Caffaro S.p.A. che dal mese di settembre 2009 è stata assoggettata a procedura di amministrazione straordinaria. Al fine di recuperare i crediti vantati nei confronti della Caffaro, Secosvim ha presentato istanza di ammissione al passivo avanti il tribunale di Udine, ed è stata ammessa al passivo.

Parallelamente l'Ufficio Commissariale per l'Emergenza nella Valle del Sacco ha proceduto in danno nei confronti di Caffaro per inquinamento del terreno per un valore stimato di circa 7 milioni di Euro, che corrispondeva al presumibile costo di bonifica di queste aree. La Caffaro ha impugnato avanti al TAR del Lazio l'azione in danno e Secosvim si è quindi costituita in giudizio. La causa è attualmente pendente. Esiste la possibilità che la società Caffaro rivendichi i suddetti costi nei confronti di Secosvim in qualità di proprietaria degli immobili. Secosvim ha comunque richiesto al Tribunale di Velletri un accertamento tecnico preventivo volto a determinare eventuali responsabilità della Caffaro nella contaminazione dell'area "Benzoino e derivati", che si è concluso con il deposito di una perizia che ha confermato una responsabilità diretta della Caffaro nell'anzidetta contaminazione.

Con il sopra menzionato accordo per ARPA 2 (del 29 luglio 2011), Secosvim si è impegnata con l'Ufficio Commissariale per l'Emergenza nella Valle del Sacco a realizzare, sostenendone i costi, le opere per la bonifica dell'acquifero sottostante il sito "Benzoino e derivati". Tali opere sono state completate.

#### *Verifiche fiscali Capogruppo Avio S.p.A.*

A seguito della verifica operata a più riprese negli anni 2009-2010 dal Nucleo di P.T. della Guardia di Finanza relativamente all'esercizio 2007, culminata con la contestazione di non corretta applicazione della disciplina sui prezzi di trasferimento nei rapporti finanziari con la controllante lussemburghese relativamente alla quota parte del finanziamento contratto per l'acquisizione del

Gruppo AVIO e, più in generale, con il disconoscimento di taluni degli effetti fiscali dell'acquisizione medesima, perfezionata con la fusione per incorporazione di alcune società nella Capogruppo AVIO S.p.A. (*leveraged buy-out*), l'Agenzia delle Entrate aveva notificato a quest'ultima:

- nel dicembre 2012, l'avviso di accertamento riferito al periodo d'imposta 2007, che aveva confermato le contestazioni sollevate quantificando le richieste, inclusive di interessi e sanzioni, in un ammontare pari a 4.797 migliaia di Euro. A seguito di ricorso presentato da AVIO previo versamento a titolo provvisorio di un terzo delle imposte richieste oltre interessi, nel gennaio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ("CTP") di Torino aveva integralmente respinto il ricorso senza tuttavia, sulla base delle interpretazioni della Capogruppo e dei propri consulenti, confutare la fondatezza delle argomentazioni di illegittimità dei rilievi in discussione proposte dalla Capogruppo medesima, la quale aveva pertanto presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte nel dicembre 2014;
- nel dicembre 2013, l'avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2008 inerente le tematiche connesse alla medesima operazione di *leveraged buy-out*, quantificando le richieste, inclusive di interessi e sanzioni, in un ammontare pari a 32.905 migliaia di Euro, contro cui pendeva ricorso alla CTP di Torino presentato nel giugno 2014;
- nel dicembre 2013, l'avviso di accertamento relativo all'utilizzo nel 2008 di perdite riportabili disconosciute per effetto della contestazione contenuta nel summenzionato avviso di accertamento del dicembre 2012 circa il riporto perdite ai fini IRES dell'incorporata Avio Holding S.p.A. a seguito della fusione avvenuta nel 2007 con la Capogruppo (mancato superamento del test di vitalità), quantificando le richieste, inclusive di interessi e sanzioni, in un ammontare pari a 3.485 migliaia di Euro, contro cui pendeva ricorso alla CTP di Torino presentato nel marzo 2014;
- nel dicembre 2014, l'avviso di accertamento relativo al disconoscimento di ulteriori perdite riportabili di Avio Holding S.p.A. (derivanti dall'istanza di rimborso IRES da IRAP, importo 105 migliaia di Euro) per effetto della contestazione contenuta sempre nell'avviso di accertamento del dicembre 2012.

In merito ai rilievi concernenti l'operazione di *leveraged buy-out* in oggetto, la Capogruppo aveva complessivamente confermato, pur in considerazione della sentenza di primo grado sfavorevole per l'anno 2007, la propria valutazione di insussistenza di passività suscettibili di generare oneri a suo carico sulla base delle motivazioni sostenute nelle memorie difensive e nei ricorsi. Tale impostazione risultava supportata da specifico parere richiesto ad autorevole esperto fiscale italiano (ad aggiornamento ed integrazione di precedenti pareri, alla luce degli eventi più recenti qui descritti), nonché da alcune pronunce giurisprudenziali favorevoli ai contribuenti su casi analoghi. Gli importi versati a titolo riscossione provvisoria ammontavano a 6.888 migliaia di Euro, allocati nei crediti dello Stato Patrimoniale, ed inerenti esclusivamente i periodi d'imposta 2007 e 2008.

In seguito ai contatti nel tempo intercorsi con l'Agenzia delle Entrate AVIO S.p.A., pur nella convinzione della regolarità del proprio operato, ha ritenuto appropriato addivenire ad un accordo transattivo, richiamato a commento del bilancio del precedente esercizio 2014, che è stato formalizzato il 22 aprile 2015; in base ai termini di tale accordo le parti hanno rinunciato ai predetti contenziosi, definendo gli importi a carico di AVIO in complessivi Euro 8.153 migliaia, pagati nel corso del 2015 e nel gennaio 2016 in aderenza agli atti conseguentemente emanati; d'altro canto, gli importi corrisposti a titolo di riscossione provvisoria (come specificato, Euro 6.888 migliaia) sono stati rimborsati entro il termine dell'esercizio 2015 in commento.

Per quanto concerne invece i rilievi non oggetto di definizione a mezzo della citata transazione, si richiama la circostanza che nel dicembre 2014 era stato notificato l'avviso di accertamento per l'anno 2007 concernente l'indetraibilità dell'IVA sulle fatture qualificate come non inerenti connesse alla medesima operazione di *leveraged buy-out*, quantificando le richieste, inclusive di interessi e sanzioni, nell'importo di 10.954 migliaia di Euro; in merito a tale rilievo sono in corso contatti per l'eventuale definizione concordata prima dell'udienza presso la Commissione Tributaria Provinciale tempestivamente adita.

Nel dicembre 2012, inoltre, contestualmente alle notifiche citate relative all'operazione di *leveraged buy-out*, era stato notificato alla Capogruppo i) un avviso di accertamento, relativo sempre all'anno 2007, concernente l'asserita omessa applicazione delle ritenute d'imposta sugli interessi corrisposti, in relazione ai rapporti contrattuali di finanziamento in corso, ad una società collegata di diritto olandese, sulla base del disconoscimento della sua qualifica di effettivo beneficiario degli stessi

(importo richiesto 7.895 migliaia di Euro, pagato nel giugno 2013), ii) il collegato atto di contestazione sanzioni per omesso versamento delle ritenute medesime.

Nel dicembre 2013, 2014 e 2015 sono stati parimenti notificati gli avvisi di accertamento per la medesima fattispecie con riferimento agli anni 2008, 2009 e 2010, i cui importi sono stati a tutt'oggi pagati sempre attingendo dal fondo rischi ed oneri all'uopo allocato (rispettivamente 6.572, 4.459 e 4.221 migliaia di Euro).

Nel febbraio 2014 e 2015 sono stati notificati per gli anni 2007 e 2008 i correlati atti di irrogazione sanzioni per omesso versamento, contro cui la Capogruppo ha proposto tempestivi ricorsi alla CTP di Torino, ritenendoli privi di fondamento giuridico (importi richiesti pari rispettivamente a 1.513 e 1.450 migliaia di Euro); si evidenzia che il ricorso relativo all'anno 2007 è stato accolto nel giugno 2015 con provvedimento passato in giudicato.

Nel dicembre 2014 e nel dicembre 2015 sono stati infine notificati gli atti di contestazione delle sanzioni relative al 2009 e 2010 (importi 983 e 932 migliaia di Euro): i correlati atti di irrogazione sanzioni saranno anch'essi impugnati in caso di mancato accoglimento delle deduzioni difensive.

AVIO S.p.A. ha inoltre proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino contro due cartelle di pagamento emesse nel maggio 2015 per l'irrogazione di sanzioni e interessi relativamente ai tardivi versamenti, inerenti la medesima fattispecie delle ritenute d'imposta, inerenti l'annualità 2011 (importo complessivo Euro 1.194 migliaia, oltre aggi di riscossione). Detti ricorsi sono stati accolti nel novembre 2015.

Come anticipato, con riferimento ai predetti rilievi e alla sistemazione della situazione degli anni 2011, 2012 e 2013 mediante dichiarazione integrativa per il 2011 ed effettuazione di ravvedimenti operosi per gli anni successivi, la Capogruppo ha provveduto allo stanziamento di uno specifico fondo rischi ed oneri, in parte utilizzato nel 2013, 2014 e 2015 per i citati pagamenti inerenti le ritenute omesse; la consistenza di detto fondo iscritto nel bilancio al 31.12.2015 è ritenuta congrua al soddisfacimento degli esborsi futuri connessi agli oneri per gli esercizi ancora da definire nonché alle sanzioni oggetto di dissenso sugli esercizi già definiti.

Circa il Processo Verbale di Constatazione notificato in data 8 marzo 2016 dalla Guardia di Finanza, si rimanda a quanto già riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla gestione.

#### *Verifiche fiscali Se.Co.Sv.Im. S.r.l.*

A seguito della verifica fiscale condotta nel 2013 presso la controllata Se.Co.Sv.Im. S.r.l., sono stati notificati nell'ottobre del medesimo anno a detta società, così come alla Capogruppo in qualità di consolidante solidalmente responsabile, due avvisi di accertamento ai fini IRES per i periodi d'imposta 2009 e 2010, aventi per oggetto il disconoscimento dell'accordo di consolidamento fiscale con recupero della relativa imposta (importi rispettivamente pari, inclusi sanzioni e interessi, a 3.265 e 1.764 migliaia di Euro). Risultando i predetti rilievi privi di fondamento, le due suddette società hanno proposto ricorsi congiunti alla CTP di Roma, accolti nello scorso mese di ottobre 2015.

Sono stati inoltre notificati, in pari data, due avvisi di accertamento ai fini IVA per gli anni 2010 e 2011, aventi per oggetto l'asserita omessa applicazione dell'imposta su costi di bonifica oggetto di riaddebito alla Capogruppo AVIO S.p.A. (importi rispettivamente pari, inclusi sanzioni e interessi, a 2.009 e 511 migliaia di Euro) e un avviso di accertamento ai fini IRAP per il periodo d'imposta 2011 concernente una contestazione di omessa contabilizzazione di ricavi (importo pari, inclusi sanzioni e interessi, a 25 migliaia di Euro). Anche in merito a detti rilievi, ritenuti infondati, la società ha proposto rispettivamente ricorsi e reclamo alla CTP di Roma; il rilievo in materia IVA per entrambe le annualità 2010-2011 è stato da quest'ultima annullato nel luglio 2015, mentre il reclamo in materia IRAP è a tutt'oggi in attesa di trattazione.

#### *Verifiche fiscali ELV S.p.A.*

Nel mese di giugno 2015 è stata completata un'attività di controllo, condotta presso la sede sociale ai soli fini IVA con riferimento all'anno 2013, da parte dell'Agenzia delle Entrate - DP1 Roma ed in merito alla quale non è ancora stato notificato alcun atto di irrogazione sanzioni; la società ELV S.p.A. ha comunque accantonato nel proprio bilancio al 31 dicembre 2015 un fondo ritenuto congruo in relazione alla tipologia dei rilievi formulati, di natura esclusivamente formale.

## 6. INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE RISCHI

### Categorie e *fair value* di attività e passività finanziarie

La tabella sotto riportata mostra una dettagliata analisi delle attività e passività finanziarie prevista dall'IFRS 7, secondo le categorie previste dallo IAS 39 per il 2015 e il 2014:

Valori al 31 dicembre 2015

| Importi in migliaia di Euro                         | Totale valori di bilancio | Categorie IAS 39               |                                       |                                      | <i>Fair value*</i> |
|---|---------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|--------------------|
|   |                           | <i>Finanziamenti e crediti</i> | <i>Passività a costo ammortizzato</i> | <i>Strumenti finanziari derivati</i> |                    |
| <b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                        |                           |                                |                                       |                                      |                    |
| - Attività finanziarie non correnti                 | 6.400                     | 6.400                          |                                       |                                      | 6.400              |
| - Altre attività non correnti                       | 8.633                     | 8.633                          |                                       |                                      | 8.633              |
| - Attività finanziarie correnti                     | 130                       | 130                            |                                       |                                      | 130                |
| - Crediti commerciali                               | 8.344                     | 8.344                          |                                       |                                      | 8.344              |
| - Altre attività correnti                           | 9.697                     | 9.697                          |                                       |                                      | 9.697              |
| - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti         | 70.378                    | 70.378                         |                                       |                                      | 70.378             |
|   |                           | <b>103.582</b>                 |                                       |                                      |                    |
| <b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>                       |                           |                                |                                       |                                      |                    |
| - Passività finanziarie non correnti                | 91.272                    |                                | 91.272                                |                                      | 91.272             |
| - Passività finanziarie correnti                    | 8.767                     |                                | 8.399                                 | 368                                  | 8.767              |
| - Quota corrente dei debiti finanziari non correnti | 4.439                     |                                | 4.439                                 |                                      | 4.449              |
| - Altre passività non correnti                      | 41.217                    |                                | 41.217                                |                                      | 41.217             |
| - Altre passività correnti                          | 8.432                     |                                | 8.432                                 |                                      | 8.432              |
| - Debiti commerciali                                | 46.872                    |                                | 46.872                                |                                      | 46.872             |
|   |                           |                                | <b>200.631</b>                        | <b>368</b>                           |                    |

\* ove non disponibile il *fair value* è stato indicato il costo.

Valori al 31 dicembre 2014

| Importi in migliaia di Euro                 | Totale valori di bilancio | Categorie IAS 39        |                                |                               | Fair value* |
|---|---------------------------|-------------------------|--------------------------------|-------------------------------|-------------|
|   |                           | Finanziamenti e crediti | Passività a costo ammortizzato | Strumenti finanziari derivati |             |
| <b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                |                           |                         |                                |                               |             |
| - Attività finanziarie non correnti         | 6.200                     | 6.200                   |                                |                               | 6.200       |
| - Altre attività non correnti               | 11.397                    | 11.397                  |                                |                               | 11.397      |
| - Attività finanziarie correnti             | 21.454                    | 21.454                  |                                |                               | 21.454      |
| - Crediti commerciali                       | 6.927                     | 6.927                   |                                |                               | 6.927       |
| - Altre attività correnti                   | 12.155                    | 12.155                  |                                |                               | 12.155      |
| - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 165.232                   | 165.232                 |                                |                               | 165.232     |
|   |                           | <b>223.365</b>          |                                |                               |             |
| <b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>               |                           |                         |                                |                               |             |
| - Altre passività non correnti              | 39.230                    |                         | 39.230                         |                               | 39.230      |
| - Passività finanziarie correnti            | 7.919                     |                         | 7.919                          |                               | 7.919       |
| - Altre passività correnti                  | 10.060                    |                         | 10.060                         |                               | 10.060      |
| - Debiti commerciali                        | 51.641                    |                         | 51.641                         |                               | 51.641      |
|   |                           |                         | <b>108.850</b>                 |                               |             |

\* ove non disponibile il fair value è stato indicato il costo.

Per le voci di attività e passività non si rilevano differenze rispetto al valore di bilancio, in quanto lo stesso rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo *fair value*.

### Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Gli strumenti finanziari derivati (*interest rate swaps*), relativi soltanto al "Senior Term and Revolving Facilities Agreement" stipulato con Banca IMI ed altri primari istituti di credito in data 1 aprile 2015, sono iscritti in bilancio al *fair value* e inclusi nelle voci di attività e passività finanziarie.

La tabella sotto riportata mostra una descrizione degli importi corrispondenti al fair value delle classi di strumenti finanziari ripartite per metodi di calcolo adottati per la loro determinazione nel periodo.

| Importi in migliaia di Euro   | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Strumenti finanziari derivati | -         | 368       | -         |



## Oneri e proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

La tabella seguente riporta gli oneri e proventi finanziari generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IAS 39 per il 2015 e il 2014.

### Esercizio 2015

| Importo in migliaia di Euro    | Proventi/(oneri) finanziari rilevati a conto economico |                             | Proventi/(oneri) finanziari rilevati nel conto economico complessivo |              |
|--------------------------------|--|-----------------------------|--|--------------|
|                                | Da interessi   | Da variazioni di fair value | Da variazioni di fair value  |              |
| Finanziamenti e crediti        | 784  | -                           | -  | -            |
| Passività a costo ammortizzato | (3.912)  | -                           | -  | -            |
| Strumenti finanziari derivati  | (103)  | -                           | -  | (368)        |
| <b>Totale categorie IAS 39</b> | <b>(3.231)</b>   | <b>-</b>                    | <b>-</b>   | <b>(368)</b> |

### Esercizio 2014

| Importo in migliaia di Euro    | Proventi/(oneri) finanziari rilevati a conto economico |                             | Proventi/(oneri) finanziari rilevati nel conto economico complessivo |          |
|--------------------------------|--|-----------------------------|--|----------|
|                                | Da interessi   | Da variazioni di fair value | Da variazioni di fair value  |          |
| Finanziamenti e crediti        | 1.875  | -                           | -  | -        |
| Passività a costo ammortizzato | (11.506)   | -                           | -  | -        |
| Strumenti finanziari derivati  | -  | -                           | -  | -        |
| <b>Totale categorie IAS 39</b> | <b>(9.631)</b>   | <b>-</b>                    | <b>-</b>   | <b>-</b> |

## Tipologie di rischi finanziari e attività di copertura connesse

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alle proprie attività operative, in particolare riferibili a:

- rischi di credito, relativi ai rapporti commerciali con la clientela e alle attività di finanziamento;
- rischi di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito.

Il Gruppo monitora costantemente i predetti rischi finanziari, ponendo in essere azioni aventi l'obiettivo di fronteggiare e contenere i potenziali effetti negativi mediante l'utilizzo di appropriate politiche e, laddove ritenuto necessario, anche mediante appositi strumenti di copertura.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

I dati quantitativi di seguito riportati non rivestono valenza previsionale e non possono completamente riflettere le complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'esposizione al rischio di credito è connessa essenzialmente ai crediti iscritti in bilancio, particolarmente crediti di natura commerciale, e alle garanzie prestate a favore di terzi.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2015 è rappresentata essenzialmente dal valore contabile complessivo dei crediti commerciali.

I principali clienti del Gruppo per quanto riguarda il settore dello spazio sono rappresentati da organismi governativi e committenti pubblici, che per la loro natura non presentano significative concentrazioni di rischio.



I crediti commerciali presentano al 31 dicembre 2015 un'esposizione per crediti scaduti (esposti al lordo delle rispettive passività per anticipi da incassare) pari a circa 6.033 migliaia di Euro escluso i rapporti con la società Europropulsion S.A. (circa 10.500 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). A fronte di tali crediti è stata effettuata una valutazione individuale del rischio ed è stato iscritto specifico fondo di svalutazione, che tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e di eventuali situazioni di controversie in corso e possibili riscadenziamenti. Si segnala inoltre che parte dello scaduto trova contropartita in passività per debiti connessi a condizioni di avvenuto incasso e in stanziamenti a fondi svalutazione crediti.

### ***Rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo è individuabile nell'eventuale difficoltà ad ottenere, a condizioni economiche, le risorse finanziarie a supporto delle attività operative. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza del debito o di liquidità degli impieghi finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorate e gestite centralmente, anche mediante l'implementazione di sistemi di tesoreria accentrata coinvolgenti le principali società italiane ed estere del Gruppo, nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide, ottimizzando la gestione della liquidità e dei flussi di cassa. Il Gruppo effettua periodicamente il monitoraggio dei flussi di cassa previsti ed effettivi, nonché l'aggiornamento delle proiezioni di flussi finanziari futuri al fine di ottimizzare la gestione della liquidità e la determinazione delle eventuali necessità di provvista.

I fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, sono ritenuti in grado di consentire al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

#### *Liquidity analysis*

La tabella che segue rappresenta un'analisi per scadenza dei flussi contrattuali futuri generati dalle passività finanziarie, commerciali e dalle principali altre passività del Gruppo al 31 dicembre 2015 (valori in migliaia di Euro).

La tabella riporta i flussi non attualizzati, comprensivi della quota di capitale ed eventuali interessi, calcolati alle condizioni di mercato esistenti alla data di bilancio. Si precisa che l'analisi riflette le previsioni assunte per il manifestarsi dei flussi finanziari sulla base di date di rimborso contrattualmente definite o, in alcuni casi, stimate. In assenza di una data predefinita di rimborso i flussi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale potrebbe essere richiesto il pagamento. Per questo motivo i conti di tesoreria sono stati inseriti nella fascia temporale a vista.

## Valori al 31 dicembre 2015:

|   | Valori di bilancio | Poste a vista | Entro 12 mesi | Tra 1 e 2 anni | Tra 2 e 3 anni | Tra 3 e 4 anni | Tra 4 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale flussi |
|---|--------------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|--------------|---------------|
| Passività finanziarie al costo ammortizzato:                              |                    |               |               |                |                |                |                |              |               |
| - Passività finanziarie correnti:   |                    |               |               |                |                |                |                |              |               |
| <i>Debiti finanziari verso imprese a controllo congiunto (correnti)</i>   | 8.399              | 8.399         | -             | -              | -              | -              | -              | -            | 8.399         |
| Debiti finanziari:  |                    |               |               |                |                |                |                |              |               |
| - Debiti finanziari <i>Senior Term and Revolving Facilities Agreement</i> | 95.711             | -             | 8.736         | 9.404          | 10.923         | 12.371         | 12.901         | 68.998       | 123.333       |
|   | 104.110            | 8.399         | 8.736         | 9.404          | 10.923         | 12.371         | 12.901         | 68.998       | 131.732       |
| Debiti commerciali  | 46.872             | -             | 46.872        | -              | -              | -              | -              | -            | 46.872        |
|   | 46.872             | -             | 46.872        | -              | -              | -              | -              | -            | 46.872        |
| Altre passività non correnti:   |                    |               |               |                |                |                |                |              |               |
| - Debiti per erogazioni ai sensi della Legge 808/85                       | 41.217             | -             | -             | -              | -              | -              | -              | 41.217       | 41.217        |
|   | 41.217             | -             | -             | -              | -              | -              | -              | 41.217       | 41.217        |
| Altre passività correnti:   |                    |               |               |                |                |                |                |              |               |
| - Debiti previdenziali  | 3.308              | -             | 3.308         | -              | -              | -              | -              | -            | 3.308         |
| - Altri debiti verso terzi  | 5.124              | -             | 5.124         | -              | -              | -              | -              | -            | 5.124         |
|   | 8.432              | -             | 8.432         | -              | -              | -              | -              | -            | 8.432         |
| Totale flussi   | 200.631            | 8.399         | 64.040        | 9.404          | 10.923         | 12.371         | 12.901         | 110.215      | 228.253       |

## Valori al 31 dicembre 2014:

|   | Valori di bilancio | Poste a vista | Entro 12 mesi | Tra 1 e 2 anni | Tra 2 e 3 anni | Tra 3 e 4 anni | Tra 4 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale flussi |
|---|--------------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|--------------|---------------|
| Passività finanziarie al costo ammortizzato:                            |                    |               |               |                |                |                |                |              |               |
| - Passività finanziarie correnti:                                       |                    |               |               |                |                |                |                |              |               |
| <i>Debiti finanziari verso imprese a controllo congiunto (correnti)</i> | 7.919              | 7.919         | -             | -              | -              | -              | -              | -            | 7.919         |
|   | 7.919              | 7.919         | -             | -              | -              | -              | -              | -            | 7.919         |
| Debiti commerciali  | 51.641             | -             | 51.641        | -              | -              | -              | -              | -            | 51.641        |
|   | 51.641             | -             | 51.641        | -              | -              | -              | -              | -            | 51.641        |
| Altre passività non correnti:   |                    |               |               |                |                |                |                |              |               |
| - Debiti per erogazioni ai sensi della Legge 808/85                     | 39.230             | -             | -             | -              | -              | -              | -              | 39.230       | 39.230        |
|   | 39.230             | -             | -             | -              | -              | -              | -              | 39.230       | 39.230        |
| Altre passività correnti:   |                    |               |               |                |                |                |                |              |               |
| - Debiti previdenziali  | 3.351              | -             | 3.351         | -              | -              | -              | -              | -            | 3.351         |
| - Altri debiti verso terzi  | 6.709              | -             | 6.709         | -              | -              | -              | -              | -            | 6.709         |
|   | 10.060             | -             | 10.060        | -              | -              | -              | -              | -            | 10.060        |
| Totale flussi   | 108.850            | 7.919         | 61.701        | -              | -              | -              | -              | 39.230       | 108.850       |

**Rischio di mercato**

Con riferimento alla attuale struttura finanziaria del Gruppo e al fatto che la valuta con cui lo stesso opera è in misura quasi esclusiva l'Euro, si ritiene che il Gruppo non sia attualmente soggetto a significativi rischi di mercato derivanti dalla fluttuazione dei cambi delle valute, né dei tassi di interesse su crediti e debiti finanziari.

Il Gruppo, in considerazione di quanto indicato con riferimento alla non significatività dei rischi di mercato connessi alla variabilità di tassi di cambio e di interesse, alla data del 31 dicembre 2015 non ha in essere operazioni specificatamente finalizzate alla copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa in relazione alle citate tipologie di rischi.

### **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse essenzialmente con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile attribuibili al "*Senior Term and Revolving Facilities Agreement*" stipulato con Banca IMI ed altri primari istituti di credito in data 1 aprile 2015. La variazione dei tassi di interesse potrebbe avere un impatto positivo o negativo sul risultato economico e sul patrimonio netto del Gruppo.

Quest'ultimo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tale rischio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione dei rischi ed in linea con quanto previsto nel contratto di finanziamento in questione.

Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e con le poste patrimoniali attive e passive, e non sono consentite attività con intento speculativo.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati designandoli a copertura dei flussi di cassa con l'obiettivo di predeterminare il tasso di interesse del finanziamento a tasso variabile.

Gli strumenti utilizzati nel perseguimento di tale strategia sono sostanzialmente *interest rate swaps*. Gli obiettivi di *risk management* definiti per la gestione del rischio di tasso di interesse possono essere così sintetizzati:

- è obiettivo del Gruppo mitigare il rischio di scostamenti negativi del risultato netto e del *cash flow* rispetto a quanto previsto dal *budget* e dal piano pluriennale a causa di avverse fluttuazioni dei tassi di interesse, assicurando un tasso fisso su parte della propria esposizione finanziaria soggetta a tasso variabile;
- le posizioni identificate (finanziamenti in essere) sono coperte attraverso l'utilizzo di strumenti derivati *interest rate swap*;
- non è ammesso l'utilizzo di strumenti derivati per finalità speculative, ossia non volti a perseguire il predetto obiettivo.

Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono esclusivamente *interest rate swap* (IRS).

Il Gruppo utilizza, a copertura di una parte dei suoi finanziamenti, strumenti finanziari derivati designandoli a copertura dei flussi di cassa con l'obiettivo di predeterminare l'interesse pagato sui finanziamenti, per raggiungere un *mix* predefinito ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti. Le controparti di tali contratti sono primarie istituzioni finanziarie.

Gli strumenti derivati sono rilevati al loro fair value.

### **Contabilizzazione delle operazioni di copertura**

L'uso dei contratti derivati da parte del Gruppo è finalizzato alla protezione dalle oscillazioni dei tassi d'interesse relativi al contratto di finanziamento "*Senior Term and Revolving Facilities Agreement*", sulla base di una strategia di copertura dei flussi finanziari (c.d. *cash flow hedge*).

Pertanto, nella rappresentazione di bilancio per le operazioni di copertura, si verifica la rispondenza ai requisiti di conformità con le prescrizioni del principio contabile IAS 39 in tema di applicazione dell'*hedge accounting*.

### **Contratti di copertura in essere**

Si riportano di seguito i principali dati riepilogativi degli *interest rate swap* in essere al 31 dicembre 2015:

| Istituto finanziario | Data di stipulazione | Data di scadenza | Importo nozionale<br>(Valori in Euro) | Fair Value<br>(Valori in Euro) |
|----------------------|----------------------|------------------|---------------------------------------|--------------------------------|
| Société Générale     | 30/06/2015           | 29/06/2018       | 8.943.089                             | (47.986)                       |
| BPM                  | 30/06/2015           | 29/06/2018       | 16.260.163                            | (89.083)                       |
| UniCredit            | 30/06/2015           | 30/06/2018       | 8.943.089                             | (48.958)                       |
| Intesa Sanpaolo      | 30/06/2015           | 29/06/2018       | 32.520.325                            | (181.963)                      |
|                      |                      |                  | 66.666.666                            | (367.990)                      |

L'obiettivo perseguito attraverso le operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse è quello di fissare il costo della provvista relativa al finanziamento pluriennale a tasso variabile oggetto di copertura attraverso la stipula di un correlato contratto derivato che consenta di incassare il tasso di interesse variabile contro il pagamento di un tasso fisso.

I contratti derivati, per i quali sono rispettate le condizioni poste dallo IAS 39 per l'applicazione dell'*hedge accounting* (formale designazione della relazione di copertura; relazione di copertura documentata, misurabile ed altamente efficace), sono trattati secondo la tecnica contabile del *cash flow hedge* che prevede, nello specifico, l'imputazione a riserva di patrimonio netto alla data di stipula del contratto del relativo fair value limitatamente alla porzione efficace. Le successive variazioni di fair value conseguenti a movimenti della curva dei tassi d'interesse, sempre nei limiti della porzione efficace della copertura, sono parimenti imputate a riserva di patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio 2015 non si sono verificati casi di coperture eccedenti rispetto ai flussi futuri oggetto di copertura ("*overhedge*").

Nella tabella sottostante sono illustrate le seguenti informazioni riferite ai contratti derivati:

- l'importo nozionale al 31 dicembre 2015;
- il valore rilevato nello stato patrimoniale rappresentato dal fair value di tali contratti alla data di bilancio;
- la porzione di inefficacia o la variazione di time value rilevata immediatamente a conto economico alle voci Oneri finanziari e/o proventi finanziari.

| Importo in migliaia di Euro | Importo nozionale | Fair Value   | Effetto a conto economico | Effetto a patrimonio netto |
|-----------------------------|-------------------|--------------|---------------------------|----------------------------|
| Interest rate swap          | 66.667            | (368)        | -                         | (368)                      |
|                             | <u>66.667</u>     | <u>(368)</u> | -                         | <u>(368)</u>               |

Inoltre, gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio 2015 e relativi all'Interest rate swap sono pari a 103 migliaia di Euro.

Non si riportano informazioni riguardanti l'esercizio 2014 in quanto il Gruppo non aveva operazioni di copertura in essere.

## 7. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Capogruppo al 31 dicembre 2015 è controllata da una pluralità di fondi di investimento gestiti da Cinven, per una quota pari al 59,78%, da investitori istituzionali i cui diritti di voto sono esercitati in conformità alle istruzioni impartite da Cinven per una quota pari al 21,37% e da Finmeccanica S.p.A. per una quota pari al 14,32%, nonché da investitori minori per una quota pari al 4,53%.

La Capogruppo intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate e a controllo congiunto, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, si riferiscono a forniture e acquisti di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo-contabile, fiscale, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza, e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria centralizzata e relativi oneri e proventi. Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Non vi è tuttavia garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra o con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che le parti correlate del Gruppo Avio sono le società controllanti, le imprese che sono in grado di esercitare il controllo sul Gruppo Avio e sue controllate, le imprese che sono controllate ma non consolidate nel Gruppo Avio, le imprese collegate o a controllo congiunto del Gruppo Avio, le società che possono esercitare un'influenza notevole e relative partecipate, le altre imprese partecipate dal Gruppo Avio.

Le tabelle che seguono riportano i dati relativi alla quantificazione delle operazioni con parti correlate non rientranti nella procedura di consolidamento di Gruppo sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria e sul Conto Economico del Gruppo al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 (importi in migliaia di Euro):

Al 31 dicembre 2015

| Controparte  | Crediti Commerciali/Altri | Lavori in corso su ordinazione | Crediti Finanziari | Debiti Commerciali | Anticipi per lavori in corso su ordinazione | Debiti Finanziari |
|--|---------------------------|--------------------------------|--------------------|--------------------|---|-------------------|
| Cinven   | -                         | -                              | -                  | 259                | -   | -                 |
| <b>Società controllanti</b>  | <b>-</b>                  | <b>-</b>                       | <b>-</b>           | <b>259</b>         | <b>-</b>                                    | <b>-</b>          |
| Finmeccanica S.p.A.  | -                         | -                              | -                  | 342                | -   | -                 |
| MBDA Italia S.p.A.   | -                         | 751                            | -                  | -                  | 48  | -                 |
| MBDA France S.A.   | -                         | 9.774                          | -                  | 42                 | 5.918                                       | -                 |
| Thales Alenia Space Italia S.p.A.  | -                         | -                              | -                  | 10                 | -   | -                 |
| Telespazio S.p.A.  | -                         | -                              | -                  | -                  | -   | -                 |
| Selex ES S.p.A.  | -                         | -                              | -                  | 321                | -   | -                 |
| <b>Società che esercita un'influenza notevole e relative società partecipate</b> | <b>-</b>                  | <b>10.525</b>                  | <b>-</b>           | <b>715</b>         | <b>5.966</b>                                | <b>-</b>          |
| Servizi Colleferro – Società Consortile per Azioni                               | 194                       | -                              | -                  | 11                 | -   | -                 |
| <b>Società controllate non consolidate</b>                                       | <b>194</b>                | <b>-</b>                       | <b>-</b>           | <b>11</b>          | <b>-</b>                                    | <b>-</b>          |
| Consorzio Servizi Acqua Potabile   | 338                       | -                              | -                  | -                  | -   | -                 |
| Termica Colleferro S.p.A.  | 806                       | -                              | 6.530              | 319                | -   | -                 |
| Europropulsion S.A.  | 605                       | 29.025                         | -                  | 1.097              | 32.576                                      | 8.399             |
| <b>Società collegate e a controllo congiunto</b>                                 | <b>1.749</b>              | <b>29.025</b>                  | <b>6.530</b>       | <b>1.416</b>       | <b>32.576</b>                               | <b>8.399</b>      |
| <b>Totale parti correlate</b>  | <b>1.943</b>              | <b>39.550</b>                  | <b>6.530</b>       | <b>2.401</b>       | <b>38.542</b>                               | <b>8.399</b>      |
| <b>Totale voce di bilancio</b>   | <b>8.344</b>              | <b>64.562</b>                  | <b>6.530</b>       | <b>46.872</b>      | <b>86.876</b>                               | <b>104.478</b>    |
| Incidenza % sulla voce di bilancio   | 23,3%                     | 61,3%                          | 100,0%             | 5,1%               | 44,4%                                       | 8,0%              |

Al 31 dicembre 2014

| controparte  | Crediti Commerciali/Altri | Lavori in corso su ordinazione | Crediti Finanziari | Debiti Commerciali | Anticipi per lavori in corso su ordinazione | Debiti Finanziari |
|--|---------------------------|--------------------------------|--------------------|--------------------|---|-------------------|
| Cinven   | -                         | -                              | -                  | 255                | -   | -                 |
| <b>Società controllanti</b>  | <b>-</b>                  | <b>-</b>                       | <b>-</b>           | <b>255</b>         | <b>-</b>                                    | <b>-</b>          |
| Finmeccanica S.p.A.  | -                         | -                              | -                  | 170                | -   | -                 |
| MBDA Italia S.p.A.   | -                         | 1.026                          | -                  | -                  | 590   | -                 |
| MBDA France S.A.   | 31                        | 4.401                          | -                  | -                  | -   | -                 |
| Thales Alenia Space Italia S.p.A.  | -                         | -                              | -                  | 10                 | -   | -                 |
| Telespazio S.p.A.  | -                         | -                              | -                  | -                  | -   | -                 |
| Selex ES S.p.A.  | -                         | -                              | -                  | 218                | -   | -                 |
| <b>Società che esercita un'influenza notevole e relative società partecipate</b> | <b>31</b>                 | <b>5.427</b>                   | <b>-</b>           | <b>398</b>         | <b>590</b>                                  | <b>-</b>          |
| Servizi Colleferro – Società Consortile per Azioni                               | 252                       | -                              | -                  | 42                 | -   | -                 |
| <b>Società controllate non consolidate</b>                                       | <b>252</b>                | <b>-</b>                       | <b>-</b>           | <b>42</b>          | <b>-</b>                                    | <b>-</b>          |
| Consorzio Servizi Acqua Potabile   | 343                       | -                              | -                  | 64                 | -   | -                 |
| Termica Colleferro S.p.A.  | 858                       | -                              | 6.341              | 125                | -   | -                 |
| Europropulsion S.A.  | 467                       | 2.323                          | -                  | 5.059              | 18.019                                      | 7.919             |
| <b>Società collegate e a controllo congiunto</b>                                 | <b>1.668</b>              | <b>2.323</b>                   | <b>6.341</b>       | <b>5.248</b>       | <b>18.019</b>                               | <b>7.919</b>      |
| <b>Totale parti correlate</b>  | <b>1.951</b>              | <b>7.750</b>                   | <b>6.341</b>       | <b>5.943</b>       | <b>18.609</b>                               | <b>7.919</b>      |
| <b>Totale voce di bilancio</b>   | <b>6.927</b>              | <b>64.562</b>                  | <b>27.654</b>      | <b>51.641</b>      | <b>41.849</b>                               | <b>7.919</b>      |
| Incidenza % sulla voce di bilancio   | 28,2%                     | 12,0%                          | 22,9%              | 11,5%              | 44,5%                                       | 100,0%            |

Negli esercizi 2015 e 2014, i principali valori economici dei rapporti del Gruppo con parti correlate sono stati i seguenti (importi in migliaia di Euro):

| Controparte  | Esercizio 2015                  |   |                                |                     |                  |
|--|---------------------------------|---|--------------------------------|---------------------|------------------|
|  | Ricavi Operativi <sup>(1)</sup> | Variazione lavori in corso su ordinazione | Costi Operativi <sup>(2)</sup> | Proventi Finanziari | Oneri Finanziari |
| Cinven   | -                               |   | 1.054                          | -                   | -                |
| <b>Società controllanti</b>  | <b>-</b>                        | <b>-</b>                                  | <b>1.054</b>                   | <b>-</b>            | <b>-</b>         |
| Finmeccanica S.p.A.  | -                               |   | 167                            | -                   | -                |
| MBDA Italia S.p.A.   | 3.495                           | (1.979)                                   | -                              | -                   | -                |
| MBDA France S.A.   | 8.789                           | 408                                       | -                              | -                   | -                |
| Thales Alenia Space Italia S.p.A.  | 1.884                           |   | -                              | -                   | -                |
| Selex ES S.p.A.  | -                               |   | 487                            | -                   | -                |
| Telespazio S.p.A.  | -                               |   | 77                             | -                   | -                |
| <b>Società che esercita un'influenza notevole e relative società partecipate</b> | <b>14.168</b>                   | <b>(1.571)</b>                            | <b>731</b>                     | <b>-</b>            | <b>-</b>         |
| Servizi Colleferro – Società Consortile per Azioni                               | 222                             |   | 918                            | -                   | -                |
| <b>Società controllate non consolidate</b>                                       | <b>222</b>                      |   | <b>918</b>                     | <b>-</b>            | <b>-</b>         |
| Consorzio Servizi Acqua Potabile   | 71                              |   | 276                            | -                   | -                |
| Termica Colleferro S.p.A.  | 88                              |   | 6.963                          | 258                 | -                |
| Europropulsion S.A.  | 9.142                           | 98.096                                    | 35.039                         | 1                   | -                |
| <b>Società collegate e a controllo congiunto</b>                                 | <b>9.301</b>                    | <b>98.096</b>                             | <b>42.278</b>                  | <b>259</b>          | <b>-</b>         |
| <b>Totale parti correlate</b>  | <b>23.691</b>                   | <b>96.525</b>                             | <b>44.981</b>                  | <b>259</b>          | <b>-</b>         |
| <b>Totale voce di bilancio</b>   | <b>70.016</b>                   | <b>209.211</b>                            | <b>269.617</b>                 | <b>2.272</b>        | <b>5.603</b>     |
| Incidenza % sulla voce di bilancio   | 33,8%                           | 46,1%                                     | 16,7%                          | 11,4%               | 0,0%             |

<sup>(1)</sup> La voce include i ricavi delle vendite e delle prestazioni e non include l'avanzamento dei lavori in corso su ordinazione non ancora terminati.

<sup>(2)</sup> La voce include i consumi di materie prime, i costi per servizi e i costi per il personale.

| Controparte  | Esercizio 2014                  |   |                                |                     |                  |
|--|---------------------------------|---|--------------------------------|---------------------|------------------|
|  | Ricavi Operativi <sup>(1)</sup> | Variazione lavori in corso su ordinazione | Costi Operativi <sup>(2)</sup> | Proventi Finanziari | Oneri Finanziari |
| Cinven   | -                               |   | 1.012                          | -                   | -                |
| <b>Società controllanti</b>  | <b>-</b>                        |   | <b>1.012</b>                   | <b>-</b>            | <b>-</b>         |
| Finmeccanica S.p.A.  | -                               |   | 167                            | -                   | -                |
| MBDA Italia S.p.A.   | 491                             | 3.294                                     | -                              | -                   | -                |
| MBDA France S.A.   | 77                              | 5.414                                     | -                              | -                   | -                |
| Thales Alenia Space Italia S.p.A.  | -                               |   | -                              | -                   | -                |
| Selex ES S.p.A.  | -                               |   | 269                            | -                   | -                |
| Telespazio S.p.A.  | -                               |   | 436                            | -                   | -                |
| <b>Società che esercita un'influenza notevole e relative società partecipate</b> | <b>568</b>                      | <b>8.708</b>                              | <b>872</b>                     | <b>-</b>            | <b>-</b>         |
| Servizi Colleferro – Società Consortile per Azioni                               | 272                             |   | 956                            | -                   | -                |
| <b>Società controllate non consolidate</b>                                       | <b>272</b>                      | <b>-</b>                                  | <b>956</b>                     | <b>-</b>            | <b>-</b>         |
| Consorzio Servizi Acqua Potabile   | 63                              |   | 280                            | -                   | -                |

|  |               |                |                |              |               |
|--|---------------|----------------|----------------|--------------|---------------|
| Termica Colleferro S.p.A.                        | 17            |                | 8.373          | 141          | -             |
| Europropulsion S.A.                              | 3.459         | 91.202         | 23.038         | -            | 29            |
| <b>Società collegate e a controllo congiunto</b> | <b>3.539</b>  | <b>91.202</b>  | <b>31.691</b>  | <b>141</b>   | <b>29</b>     |
| <b>Totale parti correlate</b>                    | <b>4.379</b>  | <b>99.910</b>  | <b>34.531</b>  | <b>141</b>   | <b>29</b>     |
| <b>Totale voce di bilancio</b>                   | <b>97.245</b> | <b>127.215</b> | <b>213.898</b> | <b>2.452</b> | <b>12.446</b> |
| Incidenza % sulla voce di bilancio               | 4,5%          | 78,5%          | 16,1%          | 5,8%         | 0,2%          |

<sup>(1)</sup> La voce include i ricavi delle vendite e delle prestazioni e non include l'avanzamento dei lavori in corso su ordinazione non ancora terminati.

<sup>(2)</sup> La voce include i consumi di materie prime, i costi per servizi e i costi per il personale.

#### *Rapporti verso società controllanti*

I rapporti del Gruppo con Cinven sono costituiti da servizi di consulenza e assistenza.

#### *Rapporti verso società esercitante influenza notevole e relative partecipate*

I rapporti verso Finmeccanica S.p.A., considerata società che esercita un'influenza notevole, sono costituiti da servizi di assistenza e consulenza. I rapporti con le società partecipate da Finmeccanica sono di tipo commerciale.

#### *Rapporti verso società controllate non consolidate*

I rapporti del Gruppo con società controllate non consolidate sono identificabili in operazioni rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato.

#### *Rapporti verso imprese collegate e a controllo congiunto*

I rapporti della Società verso imprese collegate e a controllo congiunto sono identificabili nelle operazioni di seguito sintetizzate:

- crediti commerciali, relativi a ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* della Società, rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, con riferimento alla società Europropulsion S.A., sono inclusi ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* della Società rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- crediti finanziari, relativi a crediti finanziari, a breve e lungo termine, verso Termica Colleferro S.p.A.;
- debiti commerciali, relativi a costi sostenuti nell'ordinaria attività di gestione e relativi ad operazioni concluse a normali condizioni di mercato; inoltre, con riferimento alla società Europropulsion S.A., sono inclusi costi sostenuti in seguito ad operazioni rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- debiti finanziari, relativi a debiti finanziari *intercompany*, a breve termine, di Avio S.p.A. verso Europropulsion S.A.;
- ricavi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei crediti commerciali;
- costi operativi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei debiti commerciali;
- proventi finanziari, relativi a interessi attivi sui crediti finanziari precedentemente esposti.

#### *Rapporti verso altre parti correlate*

I rapporti del Gruppo verso altre parti correlate sono identificabili nelle operazioni di seguito sintetizzate:

- crediti commerciali relativi a ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* del Gruppo, rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- ricavi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei crediti commerciali;

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (key management) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento. Ai dipendenti sono riconosciute forme di incentivazione legate al raggiungimento di risultati aziendali e personali, nonché riconoscimenti retributivi associati al raggiungimento di determinati risultati di anzianità aziendale.

Le partecipazioni nelle imprese a controllo congiunto ed in società collegate sono state contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto. La tabella seguente evidenzia i principali dati economici e patrimoniali della società Europropulsion S.A. (partecipata al 50%) con sede in Francia e della società Termica Colleferro S.p.A. (partecipata al 40%), con sede in Italia avente come attività la realizzazione e gestione di una centrale termoelettrica (importi in migliaia di Euro).

Europropulsion S.A.

|                                     | 2015      | 2014      |
|-------------------------------------|-----------|-----------|
| Attività correnti                   | 343.353   | 332.704   |
| Attività non correnti               | 3.079     | 3.365     |
| Passività correnti                  | 341.133   | 329.386   |
| Passività non correnti              | 964       | 1.352     |
| Ricavi e Altri ricavi operativi     | 221.421   | 215.285   |
| Costi operativi                     | (217.324) | (208.977) |
| Utile (perdita) di esercizio        | 3.786     | 3.939     |
| di cui quota attribuibile al Gruppo | 1.893     | 1.970     |

Termica Colleferro S.p.A.

|                                     | 2015    | 2014    |
|-------------------------------------|---------|---------|
| <i>Stato Patrimoniale</i>           |         |         |
| Totale attività                     | 55.440  | 59.011  |
| Totale passività                    | 50.421  | 51.382  |
| Patrimonio netto                    | 5.019   | 7.629   |
| di cui quota attribuibile al Gruppo | 2.008   | 3.052   |
| <i>Conto economico</i>              |         |         |
| Ricavi                              | 17.084  | 16.852  |
| Costi e altri proventi, netti       | 18.095  | 17.397  |
| Utile (perdita) di esercizio        | (2.610) | (2.032) |
| di cui quota attribuibile al Gruppo | (1.044) | (813)   |



**8. ELENCO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2015**

| Denominazione sociale  | Sede                     | Valuta        | Capitale sociale | Quota di Gruppo | Imprese partecipanti                           | Quota di partecipazione |
|--|--------------------------|---------------|------------------|-----------------|--|-------------------------|
| <b>Imprese controllate consolidate con il metodo integrale</b> |                          |               |                  |                 |  |                         |
| ASPropulsion International B.V.                                | Amsterdam (Olanda)       | Euro          | 18.000           | 100%            | Avio S.p.A.                                    | 100%                    |
| SE.CO.SV.IM. S.r.l.  | Roma                     | Euro          | 53.929.691       | 100%            | ASPropulsion International B.V.                | 100%                    |
| ELV S.p.A.   | Roma                     | Euro          | 4.680.000        | 70%             | Avio S.p.A.                                    | 70%                     |
| Regulus S.A.   | Kourou (Guyana Francese) | Euro          | 640.000          | 60%             | Avio S.p.A.                                    | 60%                     |
| Avio India Aviation Aerospace Private Limited                  | New Delhi (India)        | Rupie Indiane | 16.060.000       | 100%            | Avio S.p.A.<br>ASPropulsion International B.V. | 95%<br>5%               |
| <b>Imprese controllate non consolidate</b>                     |                          |               |                  |                 |  |                         |
| Servizi Colleferro - Società Consortile per Azioni             | Colleferro (Rm)          | Euro          | 120.000          | 52% (*)         | Avio S.p.A.<br>SE.CO.SV.IM. S.r.l.             | 32%<br>20%              |
| <b>Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>  |                          |               |                  |                 |  |                         |
| Europropulsion S.A.  | Suresnes (Francia)       | Euro          | 1.200.000        | 50%             | Avio S.p.A.                                    | 50%                     |
| Termica Colleferro S.p.A.                                      | Bologna                  | Euro          | 6.100.000        | 40%             | Avio S.p.A.                                    | 40%                     |
| <b>Imprese collegate e a controllo congiunto (al costo)</b>    |                          |               |                  |                 |  |                         |
| Consorzio Servizi Acqua Potabile                               | Colleferro (Rm)          | Euro          | -                | 50%             | Avio S.p.A.<br>SE.CO.SV.IM. S.r.l.             | 25%<br>25%              |
| Consorzio Sitab in liquidazione                                | Roma                     | Euro          | 25.823           | 20%             | Avio S.p.A.                                    | 20%                     |

(\*) Un'ulteriore quota a livello di Gruppo pari al 2% è indirettamente detenuta tramite Termica Colleferro S.p.A., società collegata non consolidata.

## 9. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427, COMMA 16 BIS, DEL CODICE CIVILE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 16 bis, del Codice Civile, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete (importi in migliaia di Euro).

| Tipologia di servizi    | Soggetto che ha erogato il servizio     | Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 |
|-------------------------|---|---|
| Revisione contabile     | Deloitte & Touche S.p.A.                | 94  |
|                         | Rete Deloitte                           | -   |
|                         | Altre società di revisione              | 38  |
| Servizi di attestazione | Deloitte & Touche S.p.A. <sup>(1)</sup> | 6   |
| <b>Totale</b>           |   | <b>160</b>                                      |

(1) Relativi alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

(2) Attività non ricorrenti svolte con riferimento alle operazioni straordinarie di conferimento e cessione e altre attività di assistenza alla Direzione amministrativa del Gruppo.

31 marzo 2016

\* \* \*

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale  
*Giulio Ranzo*



**Deloitte.**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Galleria San Federico, 54  
10121 Torino  
Italia  
Tel: +39 011 55971  
Fax: +39 011 544756  
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Agli azionisti della  
AVIO S.p.A.**

**Relazione sul bilancio consolidato**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Avio S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Avio"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative.

*Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.


*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Avio al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Avio S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Avio al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Avio al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.  
  
Franco Chiavazza  
Socio

Torino, 1° aprile 2016

# BILANCIO DI ESERCIZIO

**AVIO S.P.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-  
FINANZIARIA**

**Al 31 dicembre  
2015**

**Al 31 dicembre  
2014**

(importi in Euro)

**ATTIVITA'**

**Attività non correnti**

|                                      |     |                           |                           |
|--------------------------------------|-----|---------------------------|---------------------------|
| Immobilizzazioni materiali           | 3.1 | 26.944.634                | 24.354.923                |
| Investimenti immobiliari             |     | -                         | -                         |
| Avviamento                           | 3.2 | 219.100.000               | 219.100.000               |
| Attività immateriali a vita definita | 3.3 | 87.695.432                | 93.551.227                |
| Partecipazioni                       | 3.4 | 65.230.664                | 68.023.766                |
| Attività finanziarie non correnti    | 3.5 | 6.400.000                 | 6.200.000                 |
| Attività per imposte anticipate      | 3.6 | 54.126.223                | 51.648.339                |
| Altre attività non correnti          | 3.7 | <u>8.468.932</u>          | <u>11.209.662</u>         |
| <b>Totale attività non correnti</b>  |     | <b><u>467.965.885</u></b> | <b><u>474.087.917</u></b> |

**Attività correnti**

|   |      |                           |                           |
|---|------|---------------------------|---------------------------|
| Rimanenze                                 | 3.8  | 64.421.151                | 46.868.985                |
| Lavori in corso su ordinazione            | 3.9  | 82.501.015                | 45.415.075                |
| Crediti commerciali                       | 3.10 | 8.887.203                 | 6.561.804                 |
| Attività finanziarie correnti             | 3.11 | 129.701                   | 21.453.674                |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 3.12 | 67.504.660                | 159.298.421               |
| Attività per imposte correnti             | 3.13 | 13.859.354                | 17.477.153                |
| Altre attività correnti                   | 3.14 | <u>7.906.397</u>          | <u>11.737.520</u>         |
| <b>Totale attività correnti</b>           |      | <b><u>245.209.481</u></b> | <b><u>308.812.632</u></b> |

**TOTALE ATTIVITA'**

**713.175.366**

**782.900.549**



**AVIO S.P.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-  
FINANZIARIA**

|   |      | <b>Al 31 dicembre<br/>2015</b> | <b>Al 31 dicembre<br/>2014</b> |
|---|------|--------------------------------|--------------------------------|
| (importi in Euro)                                 |      |                                |                                |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                           |      |                                |                                |
| Capitale sociale                                  | 3.15 | 40.000.000                     | 40.000.000                     |
| Riserva sovrapprezzo azioni                       | 3.16 | 73.575.782                     | 73.575.782                     |
| Riserva legale                                    |      | 8.000.000                      | 8.000.000                      |
| Altre riserve                                     | 3.17 | 77.611.801                     | 78.409.291                     |
| Utili/(Perdite) a nuovo                           |      | 81.868.519                     | 296.320.439                    |
| Utile/(Perdita) dell'esercizio                    |      | 5.406.278                      | 5.548.080                      |
| <b>Totale Patrimonio netto</b>                    |      | <b>286.462.380</b>             | <b>501.853.592</b>             |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>                    |      | <b>286.462.380</b>             | <b>501.853.592</b>             |
| <b>PASSIVITA'</b>                                 |      |                                |                                |
| <b>Passività non correnti</b>                     |      |                                |                                |
| Passività finanziarie non correnti                | 3.18 | 91.271.632                     | -                              |
| Fondi per benefici ai dipendenti                  | 3.19 | 8.716.485                      | 9.203.330                      |
| Fondi per rischi e oneri                          | 3.20 | 7.646.665                      | 10.674.980                     |
| Altre passività non correnti                      | 3.21 | 55.530.424                     | 54.988.685                     |
| <b>Totale passività non correnti</b>              |      | <b>163.165.206</b>             | <b>74.866.995</b>              |
| <b>Passività correnti</b>                         |      |                                |                                |
| Passività finanziarie correnti                    | 3.22 | 44.401.261                     | 47.470.825                     |
| Quota corrente dei debiti finanziari non correnti | 3.23 | 4.439.167                      | -                              |
| Fondi per rischi e oneri                          | 3.20 | 7.657.586                      | 16.225.860                     |
| Debiti commerciali                                | 3.24 | 43.010.009                     | 47.934.675                     |
| Anticipi per lavori in corso su ordinazione       | 3.9  | 152.028.830                    | 75.725.006                     |
| Passività per imposte correnti                    | 3.25 | 1.497.835                      | 6.113.535                      |
| Altre passività correnti                          | 3.26 | 10.513.092                     | 12.710.061                     |
| <b>Totale passività correnti</b>                  |      | <b>263.547.780</b>             | <b>206.179.962</b>             |
| <b>TOTALE PASSIVITA'</b>                          |      | <b>426.712.986</b>             | <b>281.046.957</b>             |
| <b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>       |      | <b>713.175.366</b>             | <b>782.900.549</b>             |

92

| <b>AVIO S.P.A. - CONTO ECONOMICO</b>   |      | <b>Esercizio<br/>2015</b>      | <b>Esercizio<br/>2014</b>      |
|--|------|--------------------------------|--------------------------------|
| (importi in Euro)  |      |                                |                                |
| Ricavi   | 3.27 | 232.558.382                    | 211.615.965                    |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati    |      | 462.263                        | 1.041.132                      |
| Altri ricavi operativi   | 3.28 | 5.940.912                      | 6.342.205                      |
| Consumi di materie prime   | 3.29 | (65.658.376)                   | (58.949.044)                   |
| Costi per servizi  | 3.30 | (117.493.568)                  | (108.291.247)                  |
| Costi per il personale   | 3.31 | (37.230.593)                   | (35.630.546)                   |
| Ammortamenti   | 3.32 | (14.807.140)                   | (14.584.060)                   |
| Svalutazioni e ripristini di valore  |      | -                              | -                              |
| Altri costi operativi  | 3.33 | (5.046.397)                    | (2.942.294)                    |
| Costi capitalizzati per attività realizzate internamente                                 | 3.34 | 6.293.801                      | 9.781.387                      |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>   |      | <b><u>5.019.284</u></b>        | <b><u>8.383.498</u></b>        |
| Proventi finanziari  | 3.35 | 2.186.096                      | 2.379.046                      |
| Oneri finanziari   | 3.36 | (4.906.454)                    | (12.013.859)                   |
| <b>PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI</b>   |      | <b><u>(2.720.358)</u></b>      | <b><u>(9.634.812)</u></b>      |
| Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto                    |      | -                              | -                              |
| Altri proventi/(oneri) da partecipazioni   | 3.37 | 791.399                        | 3.978.358                      |
| <b>PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI</b>  |      | <b><u>791.399</u></b>          | <b><u>3.978.358</u></b>        |
| <b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE E DELLE DISCONTINUED OPERATION</b> |      | <b><u>3.090.324</u></b>        | <b><u>2.727.043</u></b>        |
| <b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>   | 3.38 | <b><u>2.315.954</u></b>        | <b><u>4.170.209</u></b>        |
| <b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DELLE CONTINUING OPERATIONy</b>                        |      | <b><u>5.406.278</u></b>        | <b><u>6.897.252</u></b>        |
| <b>UTILE/(PERDITA) DELLE DISCONTINUED OPERATION AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>               |      |                                | <b><u>(1.349.172)</u></b>      |
| <b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>  |      | <b><u><u>5.406.278</u></u></b> | <b><u><u>5.548.080</u></u></b> |





| <b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>   | <b>Esercizio<br/>2015</b> | <b>Esercizio<br/>2014</b> |
|--|---------------------------|---------------------------|
| (importi in Euro)  |                           |                           |
| <b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO (A)</b>  | <b>5.406.278</b>          | <b>5.548.080</b>          |
| Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto (che non saranno successivamente riclassificate in conto economico) |                           |                           |
| - Utili e perdite attuariali - Riserva utili/perdite attuariali  | (48.891)                  | (588.583)                 |
| Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto (che saranno successivamente riclassificate in conto economico)     |                           |                           |
| - Utili/(perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari - Riserva Cash Flow Hedge per rischio cambio                | -                         | -                         |
| - Utili/(perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari - Riserva Cash Flow Hedge per rischio tasso                 | (367.990)                 | -                         |
| - Utili/(perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari - Riserva Cash Flow Hedge per rischio commodities           | -                         | -                         |
| Effetto fiscale relativo agli Altri Utili/(Perdite)  | (380.608)                 | 161.861                   |
| <b>TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE), AL NETTO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE (B)</b>   | <b>(797.489)</b>          | <b>(426.722)</b>          |
| <b>UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO (A+B)</b>  | <b>4.608.789</b>          | <b>5.121.358</b>          |

CR

**Avio S.p.A.**
**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

(Importi in migliaia di Euro)

|  | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Riserva legale | Altre riserve | Riserva da cash flow hedge su tassi | Riserva Utili / (Perdite) attuariali | Riserva plusvalori conferimento | Utili (Perdite) a nuovo | Utile (Perdita) dell'esercizio | Totale Patrimonio Netto |
|--|------------------|-----------------------------|----------------|---------------|-------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|-------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| <b>Patrimonio netto al 31/12/2013</b>  | <b>40.000</b>    | <b>73.576</b>               | <b>8.000</b>   | -             | -                                   | <b>(1.669)</b>                       | <b>80.469</b>                   | -                       | <b>1.245.356</b>               | <b>1.445.732</b>        |
| Destinazione risultato esercizio precedente  | -                | -                           | -              | 36            | -                                   | -                                    | -                               | 1.245.320               | (1.245.356)                    | -                       |
| Utile/(Perdita) dell'esercizio   | -                | -                           | -              | -             | -                                   | -                                    | -                               | -                       | 5.548                          | 5.548                   |
| Distribuzione dividendo  | -                | -                           | -              | -             | -                                   | -                                    | -                               | (949.000)               | -                              | (949.000)               |
| Altri Utili/(Perdite):   |                  |                             |                |               |                                     |                                      |                                 |                         |                                |                         |
| Variazioni di <i>fair value</i> dei derivati di copertura, al netto del relativo effetto fiscale | -                | -                           | -              | -             | -                                   | -                                    | -                               | -                       | -                              | -                       |
| Utili/(Perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale                                | -                | -                           | -              | -             | -                                   | -                                    | -                               | -                       | -                              | -                       |
| Utile/(Perdita) complessivo del periodo  | -                | -                           | -              | 36            | -                                   | -                                    | -                               | 296.320                 | (1.239.808)                    | (943.452)               |
| Altri movimenti di patrimonio netto  |                  |                             |                |               |                                     |                                      |                                 |                         |                                |                         |
| Effetti conferimento   | -                | -                           | -              | -             | -                                   | -                                    | -                               | -                       | -                              | -                       |
| Effetti distribuzione riserve  | -                | -                           | -              | -             | -                                   | -                                    | -                               | -                       | -                              | -                       |
| Alte variazioni  | -                | -                           | -              | -             | -                                   | (427)                                | -                               | -                       | -                              | (427)                   |
| <b>Patrimonio netto al 31/12/2014</b>  | <b>40.000</b>    | <b>73.576</b>               | <b>8.000</b>   | <b>36</b>     | -                                   | <b>(2.096)</b>                       | <b>80.469</b>                   | <b>296.320</b>          | <b>5.548</b>                   | <b>501.853</b>          |
| Destinazione risultato esercizio precedente  | -                | -                           | -              | -             | -                                   | -                                    | -                               | 5.548                   | (5.548)                        | -                       |
| Utile/(Perdita) dell'esercizio   | -                | -                           | -              | -             | -                                   | -                                    | -                               | -                       | 5.406                          | 5.406                   |
| Distribuzione dividendo  | -                | -                           | -              | -             | -                                   | -                                    | -                               | -                       | -                              | -                       |
| Altri Utili/(Perdite):   |                  |                             |                |               |                                     |                                      |                                 |                         |                                |                         |
| Variazioni di <i>fair value</i> dei derivati di copertura, al netto del relativo effetto fiscale | -                | -                           | -              | -             | (367)                               | -                                    | -                               | -                       | -                              | (367)                   |
| Utili/(Perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale                                | -                | -                           | -              | -             | -                                   | (430)                                | -                               | -                       | -                              | -                       |
| Utile/(Perdita) complessivo del periodo  | -                | -                           | -              | -             | (367)                               | (430)                                | -                               | 5.548                   | (142)                          | 4.609                   |
| Altri movimenti di patrimonio netto  |                  |                             |                |               |                                     |                                      |                                 |                         |                                |                         |
| Effetti conferimento   | -                | -                           | -              | -             | -                                   | -                                    | -                               | (220.000)               | -                              | (220.000)               |
| Effetti distribuzione riserve  | -                | -                           | -              | -             | -                                   | -                                    | -                               | -                       | -                              | -                       |
| Alte variazioni  | -                | -                           | -              | -             | -                                   | -                                    | -                               | -                       | -                              | -                       |
| <b>Patrimonio netto al 31/12/2015</b>  | <b>40.000</b>    | <b>73.576</b>               | <b>8.000</b>   | <b>36</b>     | <b>(367)</b>                        | <b>(2.526)</b>                       | <b>80.469</b>                   | <b>81.868</b>           | <b>5.406</b>                   | <b>286.462</b>          |



**Avio S.p.A.**  
**RENDICONTO FINANZIARIO**  
 (Importi in migliaia di Euro)

|  | 2015           | 2014             |
|--|----------------|------------------|
| <b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>   |                |                  |
| Utile/(Perdita) dell'esercizio   | 5.406          | 6.897            |
| Rettifiche per:  |                |                  |
| - Imposte sul reddito  | (2.316)        | (4.189)          |
| - (Proventi)/oneri da attività di investimento in partecipazioni                               | (791)          | (3.978)          |
| - (Proventi)/oneri finanziari non attinenti l'attività operativa                               | 3.134          | 11.135           |
| - Ammortamenti   | 14.807         | 14.583           |
| Variazione netta fondi per rischi e oneri  | (4.571)        | 743              |
| Variazione netta fondi per benefici ai dipendenti  | (536)          | (929)            |
| <b>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale di esercizio</b> | <b>15.133</b>  | <b>24.262</b>    |
| Variazioni di:   |                |                  |
| - Rimanenze  | (17.552)       | 5.067            |
| - Lavori in corso su ordinazione e anticipi  | 39.217         | 19.009           |
| - Crediti commerciali  | (2.325)        | (315)            |
| - Debiti commerciali   | (4.925)        | (5.124)          |
| - Altre attività correnti e non correnti   | 10.190         | 3.066            |
| - Altre passività correnti e non correnti  | (6.245)        | (49.082)         |
|  | 18.360         | (27.379)         |
| <b>Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività operativa</b>                      | <b>33.493</b>  | <b>(3.117)</b>   |
| Imposte sul reddito corrisposte (*)  | (7.025)        | (17.918)         |
| Interessi corrisposti  | (3.057)        | -                |
| <b>Disponibilità liquide nette generate/(impiegate) nell'attività operativa</b>                | <b>23.411</b>  | <b>(21.035)</b>  |
|  | (A)            |                  |
| <b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>   |                |                  |
| Investimenti in:   |                |                  |
| - Immobilizzazioni materiali   | (6.197)        | (5.221)          |
| - Attività immateriali a vita definita   | (5.343)        | (9.574)          |
| - Variazione dei debiti per partecipazione a programmi di collaborazione internazionale        |                |                  |
| - Avviamento   | -              | -                |
| - Partecipazioni   | (5)            | -                |
| - Titoli obbligazionari  | -              | -                |
| Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie                    | -              | 1.151.078        |
| Dividendi da partecipazioni  | 3.590          | 3.930            |
| Altre variazioni   |                | (1.368)          |
| Altre variazioni nelle attività non correnti destinate alla vendita e passività correlate      |                | -                |
| <b>Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di investimento</b>                | <b>(7.955)</b> | <b>1.138.845</b> |
|  | (B)            |                  |

**ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO**

|   |             |                  |                    |
|---|-------------|------------------|--------------------|
| Accensione di finanziamenti   |             | 100.000          | -                  |
| Pagamenti di oneri di transazione attinenti l'accensione ed estensione di finanziamenti e linee di credito          |             | (4.875)          | -                  |
| Rimborsi di finanziamenti   |             |                  | (151.064)          |
| Versamenti di capitale e riserva sovrapprezzo azioni  |             |                  | -                  |
| Distribuzione dividendi   |             | (220.000)        | (949.000)          |
| Erogazioni di finanziamenti   |             | (200)            | (1.400)            |
| (Versamento)/rilascio Escrow accounts a garanzia dell'operazione di cessione della partecipazione in GE Avio S.r.l. |             | 21.313           | 93.694             |
| Altre variazioni di attività e passività finanziarie  |             | (3.488)          | 717                |
| <b>Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di finanziamento</b>                                    | (C)         | <b>(107.568)</b> | <b>(1.007.053)</b> |
| <b>INCREM/(DECREM) DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI</b>   | (A)+(B)+(C) | <b>(91.794)</b>  | <b>110.757</b>     |
| <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI – INIZIO ESERCIZIO</b>  |             | <b>159.298</b>   | <b>48.541</b>      |
| <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI – FINE ESERCIZIO</b>  |             | <b>67.504</b>    | <b>159.298</b>     |

(\*) La voce si include i flussi relativi al pagamento delle imposte correnti, anche per la quota relativa ad esercizi precedenti, corrisposte in relazione ai contenziosi fiscali.



## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Avio S.p.A. (la "Società", fino al 29 luglio 2011 denominata AVIO S.p.A.) è una società per azioni a socio unico regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma, con sede legale in Roma, Via Antonio Salandra 18.

La Società è stata costituita in data 11 dicembre 2006, con la denominazione sociale di Avio Investments S.p.A., ed è detenuta dal Fondo di Private Equity CINVEN (59,78%), investitori istituzionali i cui diritti di voto sono esercitati in conformità alle istruzioni impartite da CINVEN (21,37%), il Gruppo FINMECCANICA (14%) e altri azionisti (5%).

In data 14 dicembre 2006 la Società ha acquistato la totalità delle azioni di AvioGroup S.p.A., società capogruppo del gruppo Avio, da società appartenenti a The Carlyle Group e da Finmeccanica S.p.A., che ne detenevano il controllo rispettivamente per il 70% e per il 30% ("l'Acquisizione").

A seguito di delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 15 maggio 2007, la Società ha proceduto, con atto in data 25 luglio 2007 e con effetto giuridico, contabile e fiscale dal 1 agosto 2007, alla fusione per incorporazione di AvioGroup S.p.A., Aero Invest 2 S.r.l., Avio Holding S.p.A. e Avio S.p.A., società tutte interamente controllate direttamente o indirettamente (la "Fusione"). Inoltre, a seguito di delibera della medesima assemblea straordinaria degli azionisti, la Società ha modificato, con effetto dal 1 agosto 2007, la propria denominazione sociale in AVIO S.p.A.

A seguito di delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 luglio 2011, la Società ha modificato la propria denominazione sociale in Avio S.p.A. anziché AVIO S.p.A.

La Società detiene partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto e redige pertanto il proprio bilancio consolidato, predisposto secondo i principi contabili internazionali e depositato ai sensi del D.Lgs. 127/91 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma.

La Società è *leader*, insieme alle altre società del Gruppo Avio (il "Gruppo"), nel settore della propulsione spaziale, in particolare con riferimento alle attività di progettazione, sviluppo e produzione di sistemi propulsivi a propellente solido e liquido per vettori spaziali, sistemi propulsivi a propellente solido per missili tattici, sviluppo e integrazione di lanciatori spaziali completi (VEGA), ricerca e sviluppo di nuovi sistemi propulsivi a basso impatto ambientale, motori di controllo assetto per satelliti.

Tale attività è svolta nell'ambito dei principali programmi spaziali europei, quali l'Ariane 5, il VEGA e l'Aster, attraverso la fornitura di sistemi alle agenzie spaziali nazionali (ASI – Agenzia Spaziale Italiana) e internazionali (ESA – Agenzia Spaziale Europea).

La Società ed il Gruppo sono attivi nella progettazione, sviluppo e produzione di sistemi propulsivi per lanciatori spaziali delle diverse categorie necessarie per la messa in orbita di satelliti sia per orbite geostazionarie *GEO - Geostationary Earth Orbit* (generalmente stabilita per Ariane a circa 36.000 km di altezza attraverso il rilascio del satellite in un'orbita di trasferimento *GTO*) sia per orbite basse *LEO* (compresa tra circa 300 e 1700 km di altezza), e per missili tattici, tramite la partecipazione ai principali programmi nazionali ed internazionali.

Storicamente il Gruppo Avio ha partecipato, fin dall'avvio, ai programmi spaziali europei attraverso la fornitura di motori a propulsione solida (SRM) e, attualmente, fornisce i motori laterali (*booster*) a propellente solido per il vettore europeo Ariane 5, che rappresenta il principale sistema di lancio satellitare per le orbite geostazionarie.

Con l'avvio del programma VEGA il Gruppo, attraverso la controllata ELV, ha sottoscritto un contratto con ESA con il ruolo di *Prime Contractor* per la progettazione, sviluppo, integrazione e produzione del nuovo lanciatore europeo per satelliti in orbite basse (non-geostazionarie).

Nel campo della propulsione tattica, la Società progetta e produce sistemi propulsivi per missili tattici europei, tra cui spicca l'Aster, missile ipersonico europeo di difesa aerea e missilistica.

Il presente bilancio è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni della Società. I prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, di Conto Economico e Conto Economico Complessivo sono espressi in unità di Euro; il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario nonché le presenti Note Esplicative sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

## 2. PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

### 2.1. Principi per la predisposizione del bilancio

Ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, sin dal primo esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, la Società ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria i principi contabili internazionali (di seguito anche "IFRS"), emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e adottati dalla Commissione Europea, per la predisposizione del proprio bilancio di esercizio. Per IFRS si intendono gli *International Financial Reporting Standards*, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standard Interpretations Committee* ("IFRS IC", già "IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Come esposto in precedenza, in data 1 agosto 2007 ha avuto effetto la Fusione nella Società delle sue controllate dirette e indirette AvioGroup S.p.A., Aero Invest 2 S.r.l., Avio Holding S.p.A. e Avio S.p.A. Pertanto, le attività e passività delle società incorporate sono state iscritte nel bilancio della Società a tale data, ma rilevandole - in applicazione del principio della "continuità dei valori" - sulla base delle situazioni contabili IFRS incluse nel bilancio consolidato alla stessa data ("Valori da Fusione"). La differenza da annullamento tra il valore della partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto delle società incorporate ("Disavanzo da Fusione") è stata allocata pertanto per gli stessi valori risultanti dal bilancio consolidato, a meno di allocazioni per valori differenti consentite per ragioni di prudenza. Le partecipazioni sono state iscritte al valore corrispondente alla loro contribuzione nel bilancio consolidato alla data considerata in tale bilancio quale data di acquisizione.

Il bilancio redatto secondo i principi IFRS è stato predisposto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari e di altre attività e passività al *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

La redazione di un bilancio conforme agli IFRS richiede l'effettuazione di alcune importanti stime contabili. Inoltre si richiede che la Direzione della Società eserciti il proprio giudizio sul processo di applicazione delle politiche contabili della Società. Le aree di bilancio che comportano un maggior grado di attenzione o di complessità e quelle dove le ipotesi e le stime sono significative per il bilancio sono riportate in una nota successiva.

### 2.2. Schemi di bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio 2015 è costituito dai prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative.

Gli schemi di bilancio utilizzati dalla Società prevedono:

- per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria la distinta presentazione delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti, generalmente adottata dai gruppi industriali e commerciali;
- per il Conto Economico la classificazione dei costi basata sulla natura degli stessi;
- per il Conto Economico Complessivo l'adozione della presentazione autonoma ("*two-statement approach*") con indicazione degli altri utili/(perdite) al lordo del relativo effetto fiscale;
- per il Rendiconto Finanziario l'adozione del metodo indiretto.

### 2.3. Informazioni comparative

Ai sensi dello IAS 1 il presente bilancio per l'esercizio 2015 presenta le informazioni comparative per l'esercizio 2014.

### 2.4. Principi contabili e criteri di valutazione

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo di acquisizione corrisponde al prezzo pagato aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in esercizio (al lordo di eventuali contributi ricevuti) e degli eventuali costi di smantellamento e rimozione del bene prevedibili, nonché dei costi di bonifica del sito su cui insiste il bene, ove necessari e se rispondenti alle previsioni dello IAS 37. Per i beni ricevuti in conferimento, il costo corrisponde ai valori determinati nei relativi atti sulla base delle risultanze peritali. Il costo di produzione interna include tutti i costi di costruzione sostenuti fino alla messa in esercizio, siano essi direttamente e specificatamente riferibili alle immobilizzazioni materiali oppure relativi, in generale, alle attività di fabbricazione impiegate e quindi comuni a più lavorazioni. Eventuali oneri finanziari sostenuti a fronte dell'acquisizione o produzione di immobilizzazioni materiali per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso (*qualifying asset* ai sensi dello IAS 23 – *Oneri finanziari*) sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe di beni a cui essi si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono iscritti nel valore contabile del cespite, oppure riconosciuti come cespite separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespite saranno fruibili e che il costo del cespite possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Il valore contabile lordo dei beni viene sistematicamente ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali ne avviene l'utilizzo, mediante lo stanziamento di quote di ammortamento costanti, in relazione alla vita utile stimata ed al valore residuo dei beni. L'ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso. Per i beni ricevuti in conferimento l'ammortamento viene determinato in base alla vita utile residua al momento del conferimento.

Le aliquote economico-tecniche di ammortamento utilizzate dalla Società sono le seguenti:

| Categoria                              | Aliquote di ammortamento |
|--|--------------------------|
| Fabbricati                             | 3-10%                    |
| Impianti e macchinari                  | 7-30%                    |
| Attrezzature industriali e commerciali | 25-40%                   |
| Altri beni:                            |                          |
| - Mobili, dotazioni e macchine ufficio | 12-20%                   |
| - Mezzi di trasporto                   | 20-25%                   |
| - Altri beni                           | 12-25%                   |

Nell'esercizio in cui inizia l'ammortamento del bene, questo viene calcolato in funzione del periodo di effettivo utilizzo. La vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono applicati in ottica prospettica.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto d'affitto o di concessione e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento (*component approach*).

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 17 e attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della Società al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

I contratti che pur non avendo la forma legale di contratto di *leasing*, ma che, ai sensi di quanto specificato nell'IFRIC 4 – *Determinare se un accordo contiene un leasing*, contengono un *leasing*, vengono contabilizzati come i contratti di *leasing* finanziario.

I terreni non sono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione o il valore recuperabile, se inferiore.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività al momento della cessione o dismissione e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

#### Attività immateriali

Un'attività immateriale è un'attività priva di consistenza fisica e viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Tra le attività immateriali viene incluso l'avviamento acquisito a titolo oneroso a seguito di un'aggregazione aziendale.

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se necessario, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*).

Le attività immateriali rilevate a seguito di un'aggregazione aziendale sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro *fair value* può essere determinato in modo attendibile.

#### Attività immateriali a vita indefinita

##### *Avviamento*

L'avviamento deriva in parte dalla Fusione del 2007, quale allocazione della differenza residua derivante dall'annullamento tra il valore della partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto delle società incorporate, e in parte dall'iscrizione degli avviamenti risultanti alla data della Fusione nel bilancio dell'incorporata Avio S.p.A. e derivanti dal conferimento effettuato nella medesima nel 2003 e da acquisizioni minori di rami di azienda effettuate nel 2004 e 2005, che rappresentano il maggior valore attribuito ai rami di azienda conferiti o acquisiti rispetto al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali conferite o acquisite. E' inoltre iscritto l'avviamento acquisito a titolo oneroso derivante da acquisizione di ramo d'azienda.

L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze indichino la possibilità di una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate.



Ai fini della conduzione dell'*impairment test*, l'avviamento è stato considerato allocato sulle singole entità generatrici dei flussi finanziari (*Cash Generating Units* o *CGU*) rappresentative delle unità di *business* finanziariamente indipendenti attraverso cui la Società opera. Sulla base dell'attuale configurazione della Società, al 31 dicembre 2014, è stata identificata una unica *CGU* corrispondente al Settore operativo Spazio.

#### Attività immateriali a vita definita

##### *Costi di sviluppo*

I costi di sviluppo sono capitalizzati se e solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, l'attività sviluppata è chiaramente identificabile e vi è evidenza che il loro sostenimento genererà benefici economici futuri. In particolare, ai fini della capitalizzazione rilevano l'esistenza della fattibilità tecnica e dell'intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o vendita, l'esistenza di adeguate risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita e l'attendibilità della valutazione dei costi attribuibili all'attività durante lo sviluppo. Soddisfatte queste condizioni i costi sono iscritti nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria ed ammortizzati, a quote costanti, a partire dall'avvio della produzione commerciale dei programmi ai quali si riferiscono. L'ammortamento è proporzionato, per il primo esercizio, al periodo di effettivo utilizzo. Le vite utili sono determinate con riferimento ad una stima prudente della durata dei programmi da cui derivano i relativi benefici economici e sono inizialmente stimate in 5, 10 o 15 anni, in base alle caratteristiche dei relativi programmi. I costi di sviluppo capitalizzati relativi a programmi la cui produzione non è ancora avviata non sono ammortizzati e sono mantenuti iscritti tra le attività immateriali a vita definita, previa verifica dell'assenza di perdite di valore (*impairment*), sulla base della redditività prospettica dei programmi di riferimento.

I costi di ricerca e quelli di sviluppo per i quali non sono rispettate le condizioni di cui sopra vengono imputati a conto economico quando sostenuti e non possono essere capitalizzati in periodi successivi.

##### *Attività per accreditamento presso la clientela*

Le attività per accreditamento presso la clientela sono iscritte sulla base dei Valori da Fusione recepiti nel 2007, e quindi sulla base dei corrispondenti valori contabili riflessi nel bilancio consolidato in quel momento. Più in particolare, i valori contabili del bilancio consolidato avevano tratto origine dal processo di allocazione del costo dell'Acquisizione, effettuato in apertura dell'esercizio 2007, secondo il quale la Società aveva rilevato le attività, le passività e le passività potenziali identificabili delle società acquisite ai relativi *fair value* a tale data.

A seguito di tale processo di allocazione sono state identificate come rispondenti ai criteri richiesti per l'iscrizione, ai sensi di quanto indicato nell'IFRS 3 e nello IAS 38, le attività immateriali per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi, che sono state valutate al *fair value* applicando un metodo di valutazione reddituale, basato sul valore attuale dei flussi di cassa futuri generati dalle attività per il periodo di vita utile prevedibile residuo, determinato applicando un tasso di attualizzazione che tiene conto sia dei possibili rischi associati alle attività sia del valore temporale del denaro. Inoltre è stato considerato nel valore delle attività il beneficio attribuibile al risparmio fiscale conseguibile da un potenziale acquirente derivante dall'ammortamento delle attività immateriali iscrivibili (*tax amortisation benefits*).

Le attività per accreditamento presso la clientela vengono ammortizzate, in correlazione alla vita media ponderata residua dei programmi cui sono riferite, in un periodo di 15 anni. A fronte delle attività immateriali iscritte, sono state rilevate le relative imposte differite, determinate mediante applicazione delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore al momento dell'imputazione a conto economico degli ammortamenti.

##### *Altre attività immateriali*

Le altre attività immateriali sono iscritte nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria solo se è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e se il costo dell'attività può essere misurato in modo attendibile. Rispettate queste condizioni, le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto che corrisponde al prezzo pagato aumentato degli oneri accessori e, per i beni ricevuti in conferimento, ai valori determinati nei relativi atti.

Il valore contabile lordo delle altre attività immateriali a vita utile definita viene sistematicamente ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali ne avviene l'utilizzo, mediante lo stanziamento di quote di ammortamento costanti, in relazione alla vita utile stimata. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso ed è proporzionato, per il primo esercizio, al periodo di effettivo utilizzo. Per le attività ricevute in conferimento l'ammortamento viene determinato in base alla vita utile residua delle medesime.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalla Società sono le seguenti:

| Categoria | Aliquote di ammortamento |
|-----------|--------------------------|
| Brevetti  | 20%                      |
| Marchi    | 10%                      |
| Software  | 20-33%                   |

### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllate congiuntamente sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore. Il costo è rappresentato dal valore di acquisto o iscritto a seguito della Fusione e corrispondente al valore della loro contribuzione nel bilancio consolidato alla data considerata in tale bilancio quale data di acquisizione.

L'eventuale differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è inclusa nel valore di carico della partecipazione e viene assoggettata annualmente a test di *impairment*, confrontando l'intero valore contabile della partecipazione con il suo valore recuperabile (il più elevato tra il valore d'uso e il *fair value* al netto dei costi di vendita).

Qualora risultino evidenze che le partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del valore originario di iscrizione.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di *trading* (cosiddette partecipazioni "*available for sale*"), per le quali il *fair value* è di difficile determinazione, trattandosi di società non quotate, sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite di valore. Se l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite eccede il valore contabile della partecipazione iscritta in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata come passività, a meno che la Società non abbia assunto un'obbligazione legale o implicita per la copertura delle stesse.

### Perdita di valore delle attività

La Società verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle immobilizzazioni materiali e delle attività immateriali e delle partecipazioni al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico delle attività viene ridotto al relativo valore recuperabile. Inoltre un'attività immateriale a vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. La perdita di valore di un'attività corrisponde alla differenza tra il suo valore contabile ed il suo valore recuperabile, definito come il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore d'uso è calcolato come valore attuale dei flussi di cassa operativi futuri attesi, i quali escludono i flussi di cassa derivanti da attività di finanziamento. La proiezione dei flussi di cassa si basa sui piani aziendali e su presupposti ragionevoli e documentati riguardanti i futuri risultati della Società e le condizioni macroeconomiche. Il tasso di sconto utilizzato considera il valore temporale del denaro e i rischi specifici del settore di appartenenza.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit – CGU*) cui il bene appartiene.

In particolare, nel valutare la sussistenza di eventuali perdite di valore delle partecipazioni, trattandosi di partecipazioni in imprese non quotate e per le quali non è determinabile un valore di mercato (*"fair value less costs to sell"*) attendibile, in linea con il disposto dello IAS 28 (paragrafo 33), il valore recuperabile (*"equity value"*) è definito in base al valore d'uso della partecipata, inteso come sommatoria a) del valore attuale dei flussi di cassa operativi stimati per la società partecipata, b) del valore attuale stimato di una ipotetica cessione finale (*"ultimate disposal"*) e c) della posizione finanziaria netta alla data del *test*.

Ogni qualvolta il valore recuperabile di un'attività, o di un'unità generatrice di flussi finanziari, è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

#### Attività finanziarie

In tale categoria sono incluse, in relazione alla scadenza originaria prevista entro o oltre i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio:

- le attività originatesi da transazioni aventi natura finanziaria diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e da cui sono attesi pagamenti fissi o determinabili;
- il *fair value* iniziale degli strumenti derivati;
- l'effetto del successivo adeguamento a *fair value* degli strumenti derivati, ad eccezione delle variazioni di valore della componente di copertura degli strumenti derivati su cambi.

Gli utili e le perdite di tutte le attività incluse in tale categoria sono rilevati a conto economico. Per le attività diverse dagli strumenti derivati, vengono infine effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza che un'attività finanziaria non corrente possa aver subito una perdita di valore. Se esistono evidenze oggettive, viene rilevata immediatamente a conto economico una perdita. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore dell'attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato senza aver effettuato le precedenti svalutazioni.

#### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, definito come il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e le spese necessarie per realizzare la vendita.

In particolare, le materie prime, i semilavorati ed i prodotti in corso di lavorazione sono iscritti inizialmente in base al costo di acquisto o di produzione. I costi di acquisto comprendono il costo pagato ai fornitori aumentato delle spese accessorie sostenute fino all'ingresso dei beni nei magazzini della Società, al netto di sconti e abbuoni. I costi di produzione comprendono i costi sostenuti per portare i beni nel luogo e nello stato in cui si trovano alla data di bilancio: comprendono sia i costi specifici ai singoli beni o categorie di beni, sia i costi sostenuti globalmente nelle attività utilizzate per allestirli (spese generali di produzione). La valutazione del costo delle giacenze è generalmente effettuata mediante adozione del metodo FIFO. Tale criterio di valutazione è ritenuto il più adeguato per una rappresentazione veritiera e corretta, nonché omogenea, della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il valore delle rimanenze così determinato viene poi eventualmente rettificato mediante apposito fondo svalutazione per tener conto di materiali obsoleti o di lento rigiro, in relazione alla loro possibile utilità e realizzo futuro.

### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione (o contratti di costruzione) si riferiscono a contratti stipulati specificamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale. Principalmente sono relativi ad attività di sviluppo e di produzione nel settore dello spazio.

Quando il risultato di un contratto di costruzione può essere stimato con attendibilità, i lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il metodo della percentuale di completamento applicata al corrispettivo globale contrattuale, secondo il quale i costi, i ricavi ed il relativo margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi preventivi totali dell'intera opera (*cost-to-cost*), sulla base di stime aggiornate alla data di bilancio. Periodicamente vengono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono effettuati gli aggiornamenti.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Viene inoltre tenuto conto degli oneri da sostenere dopo la chiusura della commessa e di quelli a fronte di perdite prevedibili mediante accantonamenti ai fondi rischi; in particolare eventuali perdite sui contratti vengono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria al netto degli acconti fatturati ai clienti. L'analisi viene effettuata per singola commessa: se il valore della singola commessa è superiore agli acconti, la differenza positiva è classificata nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria nella voce in esame; nel caso in cui il valore della singola commessa risulti inferiore agli acconti, la differenza negativa è classificata nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria nella voce "Anticipi per lavori in corso su ordinazione".

### Crediti commerciali

I crediti sono inizialmente iscritti al *fair value*, che corrisponde al valore nominale, e successivamente rettificati, per adeguarli al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione. Tale fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti, sia all'entità del rischio generico di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato ed al grado di equilibrio finanziario noto della generalità dei debitori.

Qualora la riscossione del corrispettivo fosse differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, il credito viene sottoposto ad attualizzazione e successivamente valutato al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Le operazioni di cessione di crediti mediante operazioni di *factoring* possono essere di tipo pro-solvendo o pro-soluto; alcune cessioni pro-soluto implicano il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti. Questo tipo di operazioni non rispetta i requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'eliminazione dal bilancio delle attività, dal momento che non è stata trasferita la sostanzialità di tutti i relativi rischi e benefici. Di conseguenza, i crediti ceduti attraverso operazioni di *factoring* che non rispettano i requisiti per l'eliminazione stabiliti dallo IAS 39 rimangono iscritti nel bilancio, pur se legalmente risultano ceduti. In contropartita viene contabilizzata una passività finanziaria di pari importo inclusa nella voce "Passività finanziarie correnti".

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti prontamente in denaro e che sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Gli scoperti di conto corrente sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini della redazione del rendiconto finanziario.

### Passività finanziarie

In tale voce sono classificate le passività di natura finanziaria, nella parte non corrente, e gli scoperti di conto corrente, nella parte a breve, nonché quei debiti correnti e non correnti che, seppur sorti in relazione ad operazioni di natura commerciale o comunque non finanziaria, sono stati negoziati a condizioni particolari, in quanto si è inteso porre in essere un'operazione di finanziamento rendendo di fatto tali debiti finanziari. I debiti finanziari correnti e non correnti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi di transazione sostenuti, e successivamente valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

La quota dei debiti finanziari non correnti esigibile entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio viene classificata nella voce "Quota corrente dei debiti finanziari non correnti".

### Fondi per benefici ai dipendenti

I dipendenti della Società fruiscono di benefici successivi al rapporto di lavoro, che possono essere piani pensionistici a contribuzione definita oppure a benefici definiti, e di altri benefici a lungo termine.

#### *Benefici successivi al rapporto di lavoro*

Il trattamento contabile dei piani pensionistici e degli altri benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dipende dalla natura degli stessi.

I piani a contribuzione definita sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società versa contribuzioni fisse ad un'entità giuridicamente distinta su base obbligatoria, contrattuale o volontaria senza che esistano obbligazioni legali o implicite ad effettuare versamenti aggiuntivi se l'entità non dovesse detenere attività sufficienti per pagare tutti i benefici pensionistici maturati relativi all'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. I contributi da versare sono rilevati a conto economico sulla base del principio della competenza e classificati tra i costi del personale.

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti ed il relativo costo annuo rilevato a conto economico sono determinati sulla base di valutazioni attuariali indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*), in funzione di uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione futura prevista.

Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali e delle rettifiche basate sull'esperienza passata sono rilevati immediatamente nel periodo in cui sorgono negli Altri utili/(perdite) complessivi e non sono mai riclassificati a conto economico nei periodi successivi.

Il trattamento di fine rapporto ("TFR") era considerato sino al 31 dicembre 2006 un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata profondamente modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1 gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita. In conseguenza, le quote di TFR maturate successivamente a tale data assumono la natura relativa ai piani a contribuzione definita, con esclusione, pertanto, di componenti di stima attuariale nella determinazione del costo di competenza. Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono valutate quali piani a

benefici definiti secondo procedimenti attuariali, escludendo, però, nel calcolo la componente relativa ai futuri incrementi salariali.

#### *Altri benefici a lungo termine*

Gli altri benefici a lungo termine hanno un trattamento contabile analogo a quello dei piani a benefici definiti, ad eccezione del fatto che gli utili e le perdite attuariali sono interamente riconosciuti a conto economico nell'esercizio in cui si determinano.

#### Piani retributivi basati su azioni (*Share based payment*)

Piani retributivi basati su azioni liquidabili per cassa o attraverso la consegna di altre attività finanziarie (*cash-settled share-based payment*) sono rilevati come passività, tra i fondi per rischi ed oneri, e sono valutati al *fair value* alla fine di ogni periodo contabile e fino al momento della liquidazione. Ogni variazione successiva del *fair value* è riconosciuta a conto economico.

#### Fondi per rischi ed oneri

La Società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, a fronte di un evento passato, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data del bilancio. Se l'effetto è rilevante, l'accantonamento viene attualizzato e il suo incremento dovuto al trascorrere del tempo viene successivamente rilevato a Conto Economico negli oneri finanziari.

Nel caso di cause legali, l'ammontare dei fondi viene determinato sulla base delle valutazioni dei rischi al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti.

In caso di passività per oneri futuri di smantellamento, rimozione e bonifica relative ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale al quale l'onere stesso si riferisce.

I fondi sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono menzionati nelle Note Esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

#### Debiti commerciali

I debiti commerciali le cui scadenze rientrano nei normali termini commerciali non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti commerciali sono iscritti fra le passività correnti, salvo i casi in cui la Società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni oltre i 12 mesi dalla data di bilancio.

#### Debiti per erogazioni ai sensi della Legge 808/85

Tali debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e sono classificati nelle voci di bilancio "Altre passività non correnti" e "Altre passività correnti".

#### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti per competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per la vendita di beni vengono riconosciuti quando la Società ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, momento generalmente coincidente



con la spedizione. I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'attività, sulla base di medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Inoltre, qualora il risultato della prestazione di servizi non possa essere attendibilmente stimato, i ricavi vengono rilevati solo nella misura in cui i costi relativi saranno recuperabili.

I ricavi includono anche le variazioni dei lavori in corso su ordinazione relativi a commesse di durata pluriennale che sono riconosciute in base allo stato avanzamento lavori rapportato al prezzo di vendita (come più ampiamente descritto nella nota relativa ai Lavori in corso su ordinazione).

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

#### Dividendi ricevuti

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

#### Contributi

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la Società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono generalmente rilevati a conto economico con un criterio sistematico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

In particolare, i contributi ottenuti a fronte di investimenti in attivo fisso e costi di sviluppo capitalizzati vengono iscritti nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, nelle voci "Altre passività non correnti" o "Altre passività correnti" e vengono imputati a conto economico in correlazione alla residua durata dell'ammortamento dei cespiti e delle attività cui si riferiscono. Qualora il contributo venga riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui i cespiti o le attività immobilizzate sono entrati in ammortamento, la quota di contributi relativi agli esercizi precedenti viene iscritta a conto economico tra gli altri proventi.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un eventuale finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (*fair value* più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

#### Crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo

I crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (Legge 296/2007 e successive modificazioni) sono contabilizzati in bilancio nella misura in cui si ritiene recuperabile e utilizzabile il credito d'imposta. Tali crediti sono inizialmente rilevati in contropartita della voce "Altre passività non correnti" o "Altre passività correnti" ed imputati a conto economico, in dipendenza della diversa tipologia di costi oggetto di agevolazione, in relazione alla percentuale di completamento dei lavori in corso su ordinazione cui hanno concorso i costi a fronte dei quali è stato determinato il credito spettante o alla rilevazione a conto economico dei costi per attività di ricerca e sviluppo.

#### Costi

I costi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e nella prospettiva di continuità aziendale della Società, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e di resi, sconti, abbuoni e premi. Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio con le modalità descritte nella nota relativa ai Fondi rischi ed oneri.

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

## Imposte

Le imposte sul reddito sono costituite dalle imposte correnti e dalle imposte anticipate e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sul risultato imponibile stimato dell'esercizio e sono determinate in base alla normativa tributaria vigente.

Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico, poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Nel corso dell'anno, la Società e alcune sue controllate italiane hanno deciso di rinnovare, a partire dal 2012 e per un triennio, l'adesione al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). Avio S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale nazionale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale). Avio S.p.A. rileva un credito nei confronti delle società che apportano redditi imponibili pari all'IRES da versare, così come determinato sulla base del contratto di consolidato. Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, Avio S.p.A. iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo, così come determinato sulla base del contratto di consolidato.

Il debito per IRAP è contabilizzato nelle "Passività per imposte correnti" al netto degli eventuali acconti corrisposti in corso d'anno.

Le imposte anticipate e differite sono le imposte che ci si aspetta di recuperare o di pagare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando e nella misura in cui sia ritenuta probabile la disponibilità di redditi imponibili futuri a fronte dei quali tali perdite possano essere utilizzate.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte correnti e differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte sono imputate al patrimonio netto. Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".

## Distribuzione dei dividendi

I dividendi pagabili dalla Società sono rappresentati come movimento di patrimonio netto e iscritti nelle passività correnti nell'esercizio in cui la distribuzione è approvata dall'assemblea degli azionisti.



### Differenze cambio

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il cambio corrente alla data di chiusura del periodo di riferimento con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività non monetarie valutate al costo storico espresso in valuta diversa da quella funzionale non sono riconvertite al cambio corrente alla data di bilancio.

L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita di esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Alla chiusura di ogni esercizio viene rideterminato l'importo complessivo degli utili e perdite non realizzati su cambi. Qualora emerga un utile netto complessivo su cambi superiore all'importo della riserva patrimoniale, quest'ultima viene integrata. Se, invece, emerge una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata a una riserva liberamente distribuibile in sede di redazione del bilancio.

## **2.5. Gestione del rischio**

### Rischio di credito

La Società presenta una concentrazione di rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte e dei mercati di riferimento. Nel complesso, i crediti commerciali manifestano un rischio di concentrazione nel mercato dell'Unione Europea. I crediti commerciali sono contabilizzati al netto della svalutazione determinata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinato considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando altresì i dati storici.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere, a condizioni economiche, le risorse finanziarie a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza del debito o di liquidità e degli impieghi finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

L'attuale contesto generale dell'economia, dei mercati in cui opera la Società e di quelli finanziari richiede un'attenta gestione del rischio liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al conseguimento di un sufficiente livello di liquidità disponibile per adempiere alle obbligazioni cui la Società è tenuta.

Il *management* ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa ed eventualmente dalla ridefinizione dell'attuale struttura di indebitamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri bisogni derivanti dalla attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

## **2.6. Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative Note Esplicative in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dalla Società in base alle migliori conoscenze dell'attività della Società stessa e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

L'attuale situazione macroeconomica internazionale, che interessa anche talune aree di *business* in cui opera la Società, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio od in quelli successivi, di risultati diversi da quanto stimato, che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi chiaramente non stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci di bilancio. Le stime e le assunzioni sono utilizzate in diverse aree, quali le attività non correnti, il fondo svalutazione crediti, il fondo svalutazione magazzino, i piani per benefici ai dipendenti, le passività potenziali e gli altri fondi rischi, oltre che per stimare i costi a finire di commessa ed il relativo stato di avanzamento.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal *management* nel processo di applicazione dei principi contabili IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

#### Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli Immobili, impianti e macchinari, l'Avviamento, le Attività immateriali a vita definita e le Partecipazioni. La Società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle eventuali attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Per l'Avviamento tale analisi è svolta almeno una volta l'anno e ogni qualvolta fatti e circostanze lo richiedano. L'analisi della recuperabilità (*impairment test*) del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani pluriennali predisposti dalla Società.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono lo stato delle conoscenze della Società circa gli sviluppi del *business* dei diversi settori di attività in cui opera e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore aerospaziale che rimangono soggette ad un fisiologico grado di incertezza anche in considerazione del perdurare dell'attuale crisi economico-finanziaria e dei suoi effetti sulla situazione macroeconomica internazionale. Nonostante le attuali stime della Società non evidenzino situazioni di perdita di valore delle attività non correnti oltre a quelle rilevate nel presente bilancio, eventuali diversi sviluppi in tale contesto economico o eventuali diverse *performance* della Società potrebbero portare a valori diversi dalle stime originarie e, ove necessario, a rettifiche nel valore contabile di alcune attività non correnti.

#### Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analogia rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, storni e incassi, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento.

#### Fondo svalutazione magazzino

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima del *management* circa le perdite di valore attese da parte della Società determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e

atteso dei mercati di riferimento, per eventuali fenomeni di obsolescenza o lento rigiro legati a ragioni tecniche o commerciali.

#### Piani per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. Tale processo è basato su stime effettuate periodicamente da consulenti attuariali che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi ad esercizi passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni, dei tassi inflazionistici, nonché le analisi dell'andamento tendenziale dei costi dell'assistenza sanitaria.

La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sulle future contribuzioni ai fondi. A seguito dell'adozione del principio IAS 19 rivisto con riferimento al riconoscimento degli utili e perdite attuariali generati dalla valutazione delle passività e attività per benefici ai dipendenti, gli effetti derivanti dall'aggiornamento delle stime dei parametri sopra indicati sono riconosciuti nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria attraverso l'iscrizione nel Patrimonio Netto del Gruppo di una specifica riserva.

#### Fondi per rischi e oneri e Passività potenziali

La Società accerta una passività a fronte di contenziosi e cause in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

La Società è soggetta a cause legali e fiscali riguardanti varie tipologie di problematiche che sono soggette a un diverso grado di incertezza in relazione alla loro complessità, giurisdizione e differenti leggi applicabili. Nel normale corso del *business*, la Società monitora lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale, è quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi della Società possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

Inoltre, l'attività della Società si rivolge a settori e mercati ove talune problematiche di natura commerciale possono essere risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo rendendo necessaria la stima da parte del *management* dei risultati di tali controversie o contestazioni, mediante il monitoraggio delle condizioni contrattuali e delle evoluzioni delle singole fattispecie.

#### Valutazione dei lavori in corso su ordinazione

La Società opera con schemi contrattuali particolarmente complessi, taluni dei quali rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. In tali casi i margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, delle variazioni contrattuali, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del *management*, la Società si è dotata di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati a identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

#### Altro

Oltre alle voci elencate in precedenza, l'uso di stime ha riguardato la valutazione di talune attività e passività finanziarie, dei piani per compensi attribuibili a un certo numero di *manager* e del processo di valutazione del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte con operazioni di aggregazioni aziendali.

## 2.7. Nuovi principi contabili

### PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2015

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2015:

- in data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione *IFRIC 21 – Levies*, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio di esercizio della Società;
- in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle*" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi (tra cui: *IFRS 3 Business Combinations – Scope exception for joint ventures*, *IFRS 13 Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception*, *IAS 40 Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio di esercizio della Società.

### PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2015

La Società non ha applicato i seguenti Principi, nuovi ed emendati, emessi, ma non ancora in vigore:

- Emendamento allo *IAS 19 "Defined Benefit Plans: Employee Contributions"* (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. La modifica si applica al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva;
- Emendamento all'*IFRS 11 Joint Arrangements – "Accounting for acquisitions of interests in joint operations"* (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un business. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata;
- Emendamenti allo *IAS 16 Property, plant and Equipment* e allo *IAS 38 Intangibles Assets – "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation"* (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata;
- Emendamento allo *IAS 1 – "Disclosure Initiative"* (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio di esercizio della Società dall'adozione di queste modifiche.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato i documenti "*Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle*" (tra cui *IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition*, *IFRS 3 Business Combination – Accounting for contingent consideration*, *IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*, *IFRS 13 Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*) e in data 25 settembre 2014 "*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*" (tra cui: *IFRS 5 – Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, *IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosure* e *IAS 19 – Employee Benefits*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. Le modifiche si applicano al più tardi rispettivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva e a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di esercizio della Società dall'adozione di queste modifiche.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio *IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014) che è destinato a sostituire i principi *IAS 18 – Revenue* e *IAS 11 – Construction Contracts*, nonché le interpretazioni *IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes*, *IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate*, *IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers* e *SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l'identificazione del contratto con il cliente;
  - l'identificazione delle performance obligations del contratto;
  - la determinazione del prezzo;
  - l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
  - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti.

- Versione finale dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
  - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
  - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;

- o introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia).

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non abbia completato un'analisi dettagliata.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 16 – Leases* che è destinato a sostituire il principio *IAS 17 – Leases*, nonché le interpretazioni *IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease*, *SIC-15 Operating Leases—Incentives* e *SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'*IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.
- Documento "*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*" (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della consolidation exception concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di esercizio della Società dall'adozione di queste modifiche, non soddisfacendo la società la definizione di società di investimento.

In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 10 e *IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo *IAS 28* e l'*IFRS 10* relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.



### 3. COMPOSIZIONE, COMMENTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI E ALTRE INFORMAZIONI

#### ATTIVITA' NON CORRENTI

##### 3.1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I valori delle immobilizzazioni materiali sono esposti in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015 |                    |                    | Al 31/12/2014           |               |                    |                    |                         |
|--|---------------|--------------------|--------------------|-------------------------|---------------|--------------------|--------------------|-------------------------|
|  | Valori lordi  | Fondi ammortamento | Fondi svalutazione | Valori netti a bilancio | Valori lordi  | Fondi ammortamento | Fondi svalutazione | Valori netti a bilancio |
| Terreni                                  | -             | -                  | -                  | -                       | -             | -                  | -                  | -                       |
| Fabbricati                               | 13.049        | (4.649)            | -                  | 8.400                   | 13.049        | (4.185)            | -                  | 8.864                   |
| Impianti e macchinario                   | 52.720        | (35.819)           | -                  | 16.901                  | 47.178        | (33.105)           | -                  | 14.073                  |
| Impianti e macchinario in <i>leasing</i> | -             | -                  | -                  | -                       | -             | -                  | -                  | -                       |
| Attrezzature industriali e commerciali   | 10.281        | (9.918)            | -                  | 363                     | 10.021        | (9.725)            | -                  | 296                     |
| Altri beni                               | 3.115         | (2.150)            | -                  | 966                     | 2.720         | (1.913)            | -                  | 807                     |
| Immobilizzazioni in corso e acconti      | 315           | -                  | -                  | 315                     | 315           | -                  | -                  | 315                     |
| <b>Totale</b>                            | <b>79.480</b> | <b>(52.536)</b>    | -                  | <b>26.945</b>           | <b>73.283</b> | <b>(48.928)</b>    | -                  | <b>24.355</b>           |

La voce immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce, al 31 dicembre 2015, agli investimenti in corso di completamento per 315 migliaia di Euro, relativi principalmente ad impianti e macchinari.

Le variazioni dell'esercizio nei valori lordi delle immobilizzazioni materiali sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

| Valori lordi                             | Al 31/12/2014 | Incrementi   | Diminuzioni per dismissioni | Riclassifiche ed altre variazioni | Al 31/12/2015 |
|--|---------------|--------------|-----------------------------|-----------------------------------|---------------|
| Terreni                                  | -             | -            | -                           | -                                 | -             |
| Fabbricati                               | 13.049        | -            | -                           | -                                 | 13.049        |
| Impianti e macchinario                   | 47.178        | 5.542        | -                           | -                                 | 52.720        |
| Impianti e macchinario in <i>leasing</i> | -             | -            | -                           | -                                 | -             |
| Attrezzature industriali e commerciali   | 10.021        | 260          | -                           | -                                 | 10.281        |
| Altri beni                               | 2.720         | 395          | -                           | -                                 | 3.115         |
| Immobilizzazioni in corso e acconti      | 315           | -            | -                           | -                                 | 315           |
| <b>Totale</b>                            | <b>73.283</b> | <b>6.197</b> | -                           | -                                 | <b>79.480</b> |

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2015 nei fondi ammortamento sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

| Fondo ammortamento                       | Al 31/12/2014 | Ammortamenti | Diminuzioni per dismissioni | Riclassifiche ed altre variazioni | Al 31/12/2015 |
|--|---------------|--------------|-----------------------------|-----------------------------------|---------------|
| Terreni                                  | -             | -            | -                           | -                                 | -             |
| Fabbricati                               | 4.185         | 465          | -                           | -                                 | 4.650         |
| Impianti e macchinario                   | 33.105        | 2.714        | -                           | -                                 | 35.819        |
| Impianti e macchinario in <i>leasing</i> | -             | -            | -                           | -                                 | -             |
| Attrezzature industriali e commerciali   | 9.725         | 193          | -                           | -                                 | 9.918         |

|                                     |               |              |          |          |               |
|-------------------------------------|---------------|--------------|----------|----------|---------------|
| Altri beni                          | 1.913         | 236          | -        | -        | 2.149         |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | -             | -            | -        | -        | -             |
| <b>Totale</b>                       | <b>48.928</b> | <b>3.608</b> | <b>-</b> | <b>-</b> | <b>52.536</b> |

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono stati calcolati in misura adeguata all'effettivo deperimento fisico ed alla obsolescenza economico-tecnica subita dai cespiti. Per i beni derivanti da conferimento è stata considerata la vita utile residua alla data di conferimento. Tale impostazione, in linea con la sostanziale continuità dell'attività aziendale, è ritenuta prudentiale e rappresentativa della vita economico-tecnica dei beni oggetto di conferimento.

### 3.2. AVVIAMENTO

L'avviamento risulta iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015 per un importo pari a 219.100 migliaia di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2014), relativo alla quota allocata, nel 2007, al Settore Spazio.

Come indicato nella Nota 2.7. Principi contabili e criteri di valutazione, l'avviamento non viene ammortizzato ma eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno annualmente, o più frequentemente qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possano far presumere una riduzione durevole di valore, attraverso apposite valutazioni (*impairment test*) su ciascuna unità generatrice di cassa (CGU - *Cash Generating Unit*). La CGU identificata dal Gruppo per il monitoraggio dell'avviamento coincide con il livello di aggregazione delle attività ai sensi dell'IFRS 8 - *Settori operativi* rappresentato per il Gruppo dall'unico *business Spazio*.

L'avviamento allocato alla CGU *Spazio* è stato sottoposto a *impairment test* con riferimento alla data di bilancio e l'esito di questo non ha fatto emergere la necessità di apportare una svalutazione ai valori contabili dell'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015.

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata confrontando il capitale investito netto (valore contabile) della CGU con il relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento è dato dalla determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nei piani pluriennali approvati dal Gruppo, opportunamente estrapolati, come di seguito specificato, per tenere in considerazione le caratteristiche del ciclo di vita del *business* del Gruppo, e di un valore terminale (*terminal value*) normalizzato, impiegato per esprimere una stima sintetica dei risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Tali flussi di cassa sono poi attualizzati utilizzando tassi di sconto rappresentativi delle correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e che tengono conto dei rischi specifici dell'attività del Gruppo e della CGU considerata.

Al 31 dicembre 2015, i flussi di cassa della CGU *Spazio* sono stati stimati in base alle previsioni desumibili dall'ultimo Business Plan predisposto dal Management della Società e declinato nel triennio 2016-2018. Per la determinazione del *terminal value* sono stati normalizzati i flussi di cassa previsti per l'ultimo anno di proiezione (2018) con il metodo della *perpetuity*, ipotizzando una crescita del 2% dei flussi di cassa attesi a partire dal 2019.

Il tasso medio di sconto (costo medio ponderato del capitale) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa è stato, al netto delle imposte, pari al 8,16% (8,79 % nel precedente esercizio).

E' opportuno precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal *management* sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera. A tal fine si segnala che l'attuale situazione macroeconomica internazionale e i possibili riflessi economico-finanziari, in particolare sui livelli di spesa destinati dai governi nazionali e istituzioni sovranazionali alle politiche di accesso allo spazio, potrebbero presentare scenari di incertezza nel conseguimento degli obiettivi e livelli di attività considerati nel piano, senza peraltro determinare il sorgere di situazioni di *impairment* dell'avviamento iscritto in bilancio. Tuttavia la stima del valore recuperabile dell'avviamento richiede discrezionalità e uso di stime da parte del *management* e, pur considerando che i cicli di produzione e commercializzazione dei prodotti sono caratterizzati da archi temporali di durata significativa che consentono quindi recuperi su eventuali slittamenti degli obiettivi di piano, non si può escludere che si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri a causa di cambiamenti di scenario ad oggi non



prevedibili. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore sono oggetto di costante monitoraggio da parte del *management* del Gruppo.

In considerazione di quanto indicato, il Gruppo ha effettuato un'analisi di *sensitivity* simulando una variazione ritenuta rappresentativa dei parametri significativi dell'*impairment test*.

In particolare:

- per quanto concerne il tasso di crescita del terminal value è stata ipotizzata una variazione in diminuzione di 25 basis point; alternativamente
- per quanto concerne il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa è stata ipotizzata una variazione in aumento di 50 *basis point*.

Sulla base delle suddette *sensitivities*, il valore recuperabile della CGU Spazio risulta superiore al valore contabile iscritto in bilancio.

Anche ove si considerasse una medesima variazione negativa congiunta dei suddetti parametri, il valore recuperabile della CGU Spazio risulta comunque superiore al valore contabile iscritto in bilancio.

### 3.3. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

La composizione delle singole voci è indicata nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015  |                    |                    |                         | Al 31/12/2014  |                    |                    |                         |
|--|----------------|--------------------|--------------------|-------------------------|----------------|--------------------|--------------------|-------------------------|
|  | Valori lordi   | Fondi ammortamento | Fondi svalutazione | Valori netti a bilancio | Valori lordi   | Fondi ammortamento | Fondi svalutazione | Valori netti a bilancio |
| Costi di sviluppo - in ammortamento  | 68.517         | (34.771)           | -                  | 33.746                  | 68.517         | (28.359)           | -                  | 40.158                  |
| Costi di sviluppo - in corso di completamento                                  | 28.189         | -                  | -                  | 28.189                  | 23.656         | -                  | -                  | 23.656                  |
| <b>Totale costi di sviluppo</b>  | <b>96.706</b>  | <b>(34.771)</b>    | <b>-</b>           | <b>61.935</b>           | <b>92.173</b>  | <b>(28.359)</b>    | <b>-</b>           | <b>63.814</b>           |
| Costi partecipazione a programmi di collaborazione internazionale              | -              | -                  | -                  | -                       | -              | -                  | -                  | -                       |
| Attività per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi | 61.257         | (36.754)           | -                  | 24.503                  | 61.257         | (32.670)           | -                  | 28.587                  |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                  | 3.682          | (3.141)            | -                  | 541                     | 3.122          | (2.459)            | -                  | 663                     |
| Diritti di brevetti industriali  | -              | -                  | -                  | -                       | -              | -                  | -                  | -                       |
| Altre  | 1.458          | (742)              | -                  | 716                     | 1.208          | (721)              | -                  | 487                     |
| <b>Totale</b>  | <b>163.103</b> | <b>(75.408)</b>    | <b>-</b>           | <b>87.695</b>           | <b>157.760</b> | <b>(64.209)</b>    | <b>-</b>           | <b>93.551</b>           |

I costi di sviluppo sono prevalentemente riferiti ai costi di progettazione e sperimentazione relativi al programma del lanciatore VEGA.

L'ammortamento di tali costi viene effettuato in quote costanti in relazione alla vita utile, stimata inizialmente sulla base della durata dei programmi cui sono riferiti a partire dall'avvio della produzione commerciale di ogni singolo programma.

Con riferimento ai costi di sviluppo in corso di completamento, che non sono soggetti ad ammortamento in quanto riferiti a programmi per i quali non è ancora avviata la produzione e commercializzazione, la relativa iscrivibilità tra le immobilizzazioni immateriali a vita definita (previa verifica di assenza di condizioni di *impairment*) è supportata dalle previsioni di redditività dei programmi di riferimento.

Le attività per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi sono relative alla identificazione di tali intangibili effettuata in sede di allocazione del costo dell'Acquisizione, valutati al *fair value* sulla base del valore attuale dei benefici futuri attesi da tali attività e ammortizzati in un periodo di 15 anni sulla base della vita utile media dei programmi cui sono relativi.

Nella voce relativa a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono essenzialmente compresi costi per acquisizione di licenze per uso software.

Le variazioni dell'esercizio nei valori lordi sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

| Valori lordi   | AI<br>31/12/2014 | Incrementi   | Diminuzioni<br>per dismissioni | Riclassifiche ed<br>altre variazioni | AI<br>31/12/2015 |
|--|------------------|--------------|--------------------------------|--------------------------------------|------------------|
| Costi di sviluppo - in ammortamento  | 68.517           | -            | -                              | -                                    | 68.517           |
| Costi di sviluppo - in corso di completamento                                  | 23.656           | 4.533        | -                              | -                                    | 28.189           |
| <b>Totale costi di sviluppo</b>  | <b>92.173</b>    | <b>4.533</b> | -                              | -                                    | <b>96.706</b>    |
| Attività per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi | 61.257           | -            | -                              | -                                    | 61.257           |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                  | 3.122            | 560          | -                              | -                                    | 3.682            |
| Diritti di brevetti industriali  | -                | -            | -                              | -                                    | -                |
| Altre  | 1.208            | 250          | -                              | -                                    | 1.458            |
| <b>Totale</b>  | <b>157.760</b>   | <b>5.343</b> | -                              | -                                    | <b>163.103</b>   |

Si segnalano in particolare gli incrementi intervenuti nell'esercizio con riferimento ai costi di sviluppo, relativi ai costi di progettazione e sperimentazione per la realizzazione dei motori "Z40" e "P120" nell'ambito dei programmi dei lanciatori VEGA e Ariane 6.

Gli investimenti nella voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili fanno riferimento principalmente a spese relative alla infrastruttura informatica della Società.

Le variazioni dell'esercizio nei fondi ammortamento sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

| Fondo ammortamento   | AI<br>31/12/2014 | Ammortamenti  | Diminuzioni per<br>dismissioni | Riclassifiche ed<br>altre variazioni | AI<br>31/12/2015 |
|--|------------------|---------------|--------------------------------|--------------------------------------|------------------|
| Costi di sviluppo - in ammortamento  | 28.359           | 6.412         | -                              | -                                    | 34.771           |
| Costi di sviluppo - in corso di completamento                                  | -                | -             | -                              | -                                    | -                |
| <b>Totale costi di sviluppo</b>  | <b>28.359</b>    | <b>6.412</b>  | -                              | -                                    | <b>34.771</b>    |
| Attività per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi | 32.670           | 4.084         | -                              | -                                    | 36.754           |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                  | 2.459            | 682           | -                              | -                                    | 3.141            |
| Diritti di brevetti industriali  | -                | -             | -                              | -                                    | -                |
| Altre  | 721              | 21            | -                              | -                                    | 742              |
| <b>Totale</b>  | <b>64.209</b>    | <b>11.199</b> | -                              | -                                    | <b>75.408</b>    |

### 3.4. PARTECIPAZIONI

La consistenza e il dettaglio delle singole partecipazioni detenute al 31 dicembre 2015, con le informazioni, riferite al bilancio 2015 ove non diversamente indicato, richieste dall'art. 2427 n. 5) del Codice Civile e dallo IAS 27, sono esposti nel prospetto che segue (importi in Euro):

| Denominazione   | Sede                     | Capitale sociale  | Patrimonio netto   | Risultato d'esercizio | Quota di possesso | Valore a bilancio (Euro) |
|---|--------------------------|-------------------|--------------------|-----------------------|-------------------|--------------------------|
| <b>Imprese controllate</b>                              |                          |                   |                    |                       |                   |                          |
| ASPropulsion International B.V.                         | Amsterdam (Olanda)       | Euro<br>18.000    | Euro<br>57.835.734 | Euro<br>(113.712)     | 100%              | 58.640.102               |
| ELV S.p.A.  | Roma                     | Euro<br>4.680.000 | Euro<br>6.648.593  | Euro<br>(1.421.854)   | 70%               | 1.892.147                |
| Regulus S.A.  | Kourou (Guyana Francese) | Euro<br>640.000   | Euro<br>15.574.410 | Euro<br>3.004.037     | 60%               | 492.064                  |
| Avio India Aviation Aerospace Private Limited           | New Delhi (India)        | INR<br>16.060.000 | INR<br>8.639.009   | INR<br>(2.475.288)    | 100%              | 114.000                  |
| <b>Totale imprese controllate</b>                       |                          |                   |                    |                       |                   | <b>61.138.313</b>        |
| <b>Imprese collegate e a controllo congiunto</b>        |                          |                   |                    |                       |                   |                          |
| Europropulsion S.A. (*)                                 | Suresnes (Francia)       | Euro<br>1.200.000 | Euro<br>5.132.554  | Euro<br>3.785.753     | 50%               | 1.521.162                |
| Termica Colleferro S.p.A.                               | Bologna                  | Euro<br>6.100.000 | Euro<br>5.018.764  | Euro<br>2.610.145     | 40%               | 2.007.505                |
| Servizi Colleferro - Società consortile per azioni      | Colleferro (Rm)          | Euro<br>120.000   | Euro<br>120.000    | Euro<br>0             | 32%               | 38.400                   |
| Consorzio Sitab in liquidazione                         | Roma                     | Euro<br>25.823    | Euro<br>0          | Euro<br>0             | 20%               | 5.165                    |
| Consorzio Servizi Acqua Potabile                        | Colleferro (Rm)          | Euro<br>0         | Euro<br>0          | Euro<br>0             | 25%               | 0                        |
| <b>Totale imprese collegate e a controllo congiunto</b> |                          |                   |                    |                       |                   | <b>3.572.232</b>         |

(\*) Società a controllo congiunto

Il valore iscritto a bilancio di talune partecipazioni in società controllate e collegate risulta al 31 dicembre 2015 superiore alla corrispondente quota di competenza del patrimonio netto. Tuttavia si ritiene che, sulla base degli *impairment test* condotti alla data di bilancio sui valori delle partecipazioni, non sussistano perdite di valore non rilevate in bilancio.

Le variazioni intervenute nella loro consistenza sono rappresentate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Valori al 31/12/2014 | Incrementi | Disinvestimenti | Svalutazioni   | Svalutazione per utilizzo fondo rischi | Conversione da finanziamento | Valori al 31/12/2015 |
|---|----------------------|------------|-----------------|----------------|--|------------------------------|----------------------|
| Imprese controllate                       | 61.138               | -          | -               | -              | -                                      | -                            | 61.138               |
| Imprese collegate e a controllo congiunto | 6.371                | -          | -               | (2.799)        | -                                      | -                            | 3.572                |
| Altre imprese                             | 515                  | 5          | -               | -              | -                                      | -                            | 520                  |
| <b>Totale</b>                             | <b>68.024</b>        | <b>5</b>   | <b>-</b>        | <b>(2.799)</b> | <b>-</b>                               | <b>-</b>                     | <b>65.230</b>        |

Il valore di iscrizione delle partecipazioni è stato sottoposto a verifica per riduzione di valore. Nel determinare il valore d'uso la Società ha considerato le più recenti previsioni dei risultati economici e dei flussi di cassa attesi per gli esercizi futuri risultanti dall'ultimo *Business Plan* predisposto dal Management. Dal confronto tra il valore recuperabile ed il valore contabile non sono emerse indicazioni di perdite di valore ad eccezione della partecipazione in Termica Colleferro S.p.A.. Al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al valore recuperabile emergente dalle suddette

proiezioni predisposte dal Management si è proceduto a svalutare la partecipazione per Euro 2.799 migliaia.

Con riferimento alle Altre imprese, le variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato esclusivamente l'acquisto di quote nel Distretto aerospaziale della Sardegna per un corrispettivo di complessivi Euro 5 migliaia.

Si segnala che la società controllata estera Avio India Aviation Aerospace, alla data del 31 dicembre 2015, è ancora in stato di liquidazione.

### 3.5. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce pari a 6.400 migliaia di Euro (6.200 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) è costituita dal finanziamento soci concesso alla collegata Termica Colleferro S.p.A., fruttifero di interessi, erogato per il supporto durevole dell'operatività della società collegata. L'incremento dell'esercizio è generato da nuove erogazioni per un importo complessivo di 200 migliaia di Euro.

### 3.6. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le attività per imposte anticipate iscritte in bilancio ammontano a 54.126 migliaia di Euro (51.648 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

I saldi delle attività per imposte anticipate (iscritte tra le attività non correnti) e passività per imposte differite (iscritte tra le passività non correnti) sono i seguenti (importi in migliaia di Euro):

|                                 | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---------------------------------|---------------|---------------|---------------------------|
| Attività per imposte anticipate | 54.126        | 51.648        | 2.478                     |
| Passività per imposte differite | -             | -             | -                         |
| <b>Saldo netto</b>              | <b>54.126</b> | <b>51.648</b> | <b>2.478</b>              |

Il valore esposto in bilancio rappresenta il saldo netto delle imposte anticipate e differite determinate sia sulle scritture di consolidamento, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio consolidato e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali, sia sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

La fiscalità differita è stata inoltre determinata applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili quando le differenze temporanee si annulleranno, o i benefici connessi alle perdite fiscali saranno utilizzabili.

L'analisi delle differenze temporanee (deducibili e imponibili) e delle perdite fiscali che hanno determinato l'iscrizione di attività per imposte anticipate e passività per imposte differite è riportata nella tabella che segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Al<br>31/12/2014 | Variazioni<br>a conto<br>economico | Variazioni a<br>conto<br>economico<br>complessivo | Altre<br>variazioni | Al<br>31/12/2015 |
|---|------------------|------------------------------------|---|---------------------|------------------|
| <b>Imposte anticipate lorde su differenze temporanee</b>                        |                  |                                    |   |                     |                  |
| <i><b>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie passate</b></i>  |                  |                                    |   |                     |                  |
| Ammortamenti fiscali avviamenti ramo d'azienda "Aviation"                       | 97.035           | (23.547)                           |   |                     | 73.488           |
| Oneri finanziari eccedenti il 30% dell'EBITDA                                   | 53.661           | (7.382)                            |   |                     | 46.279           |
| <i><b>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie correnti</b></i> |                  |                                    |   |                     |                  |
| Manutenzioni e altri costi con deducibilità fiscale differita                   | 2.650            | (1.170)                            |   |                     | 1.480            |
| Fondo per oneri personale dipendente, ex-dipendenti e assimilati                | 2.789            | 95                                 | (381)   |                     | 2.503            |
| Altre differenze temporanee deducibili  | 1.929            | 115                                |   |                     | 2.044            |
| <b>Totale imposte anticipate lorde</b>  | <b>158.064</b>   | <b>(31.889)</b>                    | <b>(381)</b>                                      | <b>-</b>            | <b>125.794</b>   |
| <b>Imposte differite passive su differenze temporanee</b>                       |                  |                                    |   |                     |                  |
| <i><b>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie passate</b></i>  |                  |                                    |   |                     |                  |
| Ammortamenti fiscali avviamenti ramo d'azienda "Space"                          | (23.212)         | 617                                |   |                     | (22.595)         |
| Ammortamento attività immateriali (accreditamento c/o clientela)                | (9.239)          | 2.034                              |   |                     | (7.205)          |
| Capitalizzazione R&D in sede di First Time Adoption                             | (8.197)          | 1.662                              |   |                     | (6.535)          |
| <i><b>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie correnti</b></i> |                  |                                    |   |                     |                  |
| Altre differenze temporanee tassabili   | (1.019)          | 191                                |   |                     | (828)            |
| <b>Totale imposte differite lorde</b>   | <b>(41.667)</b>  | <b>4.504</b>                       | <b>-</b>  | <b>-</b>            | <b>(37.163)</b>  |
| <b>Saldo netto Imposte anticipate (differite)</b>                               | <b>116.397</b>   | <b>(27.385)</b>                    | <b>(381)</b>                                      | <b>-</b>            | <b>88.631</b>    |
| <b>Imposte anticipate su perdite fiscali</b>                                    | <b>-</b>         | <b>28.047</b>                      | <b>-</b>  | <b>-</b>            | <b>28.047</b>    |
| <b>Imposte anticipate non rilevate</b>  | <b>(64.749)</b>  | <b>2.197</b>                       | <b>-</b>  | <b>-</b>            | <b>(62.552)</b>  |
| <b>Imposte anticipate (differite) nette rilevate</b>                            | <b>51.648</b>    | <b>2.859</b>                       | <b>(381)</b>                                      | <b>-</b>            | <b>54.126</b>    |

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali sono state iscritte in bilancio nella misura in cui si è ritenuto probabile il loro recupero futuro, sulla base delle previsioni di imponibili fiscali previsti per il periodo 2016-2018 oggetto del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. in data odierna, nonché sulla base di una proiezione di tali previsioni su di un orizzonte temporale successivo ritenuto rappresentativo del ciclo di vita del business.

Tale orizzonte temporale ritenuto rappresentativo del ciclo di vita del *business* è stato stimato anche tenendo conto delle risultanze della riunione dei Ministri dei Paesi Membri dell'ESA tenutasi nel mese di dicembre 2014, a valle della quale sono stati sottoscritti in agosto 2015 accordi con l'ESA relativi sia allo sviluppo del nuovo lanciatore Ariane 6 sia all'evoluzione del lanciatore VEGA nella configurazione VEGA C, accordi che prevedono lo sviluppo e la realizzazione di un nuovo propulsore denominato "P120".

### 3.7. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Il dettaglio di tale voce al 31 dicembre 2015 è il seguente (in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|---------------------------|
| Anticipazioni di imposta sul trattamento di fine rapporto                             | -             | 2             | (2)                       |
| Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi delle Legge 808/85 | 8.373         | 11.112        | (2.739)                   |
| Depositi cauzionali   | 96            | 96            | -                         |
| <b>Totale altre attività non correnti</b>   | <b>8.469</b>  | <b>11.210</b> | <b>(2.741)</b>            |

La voce crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 si riferisce al valore attualizzato della parte non corrente (corrispondente a un valore nominale pari a 9.018 migliaia di Euro) delle concessioni disposte al 31 dicembre 2015, successivamente all'approvazione da parte del Comitato tra i Ministri per la Programmazione Economica della deliberazione del 22 marzo 2006 n. 28 recante direttive per gli interventi nel settore aerospaziale, dal Ministero dello Sviluppo Economico a fronte di progetti qualificati come funzionali alla sicurezza nazionale o alla realizzazione di un progetto di comune interesse europeo, la cui erogazione risulta differita lungo un arco temporale di dieci anni.

Tali crediti sono iscritti in bilancio al valore risultante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato, calcolato utilizzando il tasso di interesse effettivo e vengono incrementati per effetto dell'ammortamento cumulato della differenza tra il valore iniziale e quello dei flussi di incasso con contropartita la voce "Proventi finanziari". I crediti sono inizialmente rilevati in contropartita della voce "Altre passività non correnti" (Nota 3.25).

Il valore attualizzato della quota da erogarsi entro cinque anni è di 9.983 migliaia di Euro, quella oltre i cinque anni è di 1.401 migliaia di Euro. La quota il cui incasso è previsto entro 12 mesi (3.011 migliaia di Euro) è classificata tra le "Altre attività correnti" (Nota 3.14).

### ATTIVITA' CORRENTI

#### 3.8. RIMANENZE

Il valore totale delle scorte al 31 dicembre 2015 è pari a complessivi 64.421 migliaia di Euro, la composizione della voce è illustrata nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 |                    |               | Al 31/12/2014 |                    |               |
|---|---------------|--------------------|---------------|---------------|--------------------|---------------|
|   | Valore lordo  | Fondi svalutazione | Valore netto  | Valore lordo  | Fondi svalutazione | Valore netto  |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 28.300        | (1.332)            | 26.968        | 21.409        | (1.332)            | 20.077        |
| Prodotti in corso di lavorazione        | 2.878         | (424)              | 2.454         | 2.416         | (424)              | 1.992         |
| Prodotti finiti                         | 11            | (4)                | 7             | 11            | (4)                | 7             |
| Acconti                                 | 34.992        |                    | 34.992        | 24.793        | -                  | 24.793        |
| <b>Totale rimanenze</b>                 | <b>66.181</b> | <b>(1.760)</b>     | <b>64.421</b> | <b>48.629</b> | <b>(1.760)</b>     | <b>46.869</b> |

La voce acconti include le somme versate in anticipo ai fornitori sulla base delle condizioni stabilite nei relativi contratti di acquisto.

### 3.9. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso vengono iscritti nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria se, sulla base di un'analisi condotta per singolo contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti incassati dai clienti e vengono invece iscritti nel passivo nel caso contrario.

L'ammontare complessivo del valore lordo dei lavori in corso su ordinazione e degli acconti incassati dei clienti è così analizzabile (importi in migliaia di Euro):

|                         | Al 31/12/2015   | Al 31/12/2014   | Variazione dell'esercizio |
|-------------------------|-----------------|-----------------|---------------------------|
| Lavori in corso (lordi) | 939.610         | 790.779         | 148.831                   |
| Acconti da committenti  | (1.009.138)     | (821.089)       | (188.049)                 |
| <b>Anticipi (netti)</b> | <b>(69.528)</b> | <b>(30.310)</b> | <b>(39.218)</b>           |

La tabella che segue riepiloga la situazione dei lavori in corso su ordinazione per i quali il valore lordo risulta superiore agli acconti e quindi iscritti per il valore netto nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria (importi in migliaia di Euro):

|                                | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|--------------------------------|---------------|---------------|---------------------------|
| Lavori in corso (lordi)        | 625.374       | 692.018       | (66.644)                  |
| Acconti da committenti         | (542.873)     | (646.603)     | 103.730                   |
| <b>Lavori in corso (netti)</b> | <b>82.501</b> | <b>45.415</b> | <b>37.086</b>             |

La tabella seguente riepiloga la situazione dei lavori in corso su ordinazione per i quali il valore lordo risulta inferiore agli acconti e quindi iscritti, come anticipi netti, nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria (importi in migliaia di Euro):

|                                   | Al 31/12/2015    | Al 31/12/2014   | Variazione dell'esercizio |
|-----------------------------------|------------------|-----------------|---------------------------|
| Lavori in corso (lordi)           | 314.236          | 98.761          | 215.475                   |
| Acconti e anticipi da committenti | (466.265)        | (174.486)       | (291.779)                 |
| <b>Anticipi (netti)</b>           | <b>(152.029)</b> | <b>(75.725)</b> | <b>(76.304)</b>           |

Inoltre, al 31 dicembre 2015 risultano stanziati fondi a copertura delle perdite attese sulle commesse con margini negativi, per un importo pari a 718 migliaia di Euro (718 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), classificati nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria nella voce "Fondi per rischi ed oneri".

### 3.10. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2015 sono pari complessivamente a 8.887 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2014 pari a 6.562 migliaia di Euro) e sono ripartiti come di seguito esposto (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|---------------------------|
| Crediti verso terzi                                     | 2.493         | 1.230         | 1.263                     |
| Crediti verso società controllate                       | 5.493         | 4.491         | 1.002                     |
| Crediti verso società collegate e a controllo congiunto | 901           | 841           | 60                        |
| <b>Totale crediti commerciali</b>                       | <b>8.887</b>  | <b>6.562</b>  | <b>2.325</b>              |

Si ritiene che il valore contabile dei crediti approssimi il loro *fair value*.

#### Crediti verso terzi

La voce in oggetto è così composta (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|---------------------------|
| Valore lordo  | 2.576         | 1.326         | 1.250                     |
| meno: fondo svalutazione  | (83)          | (96)          | 13                        |
| Totale crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo | 2.493         | 1.230         | 1.263                     |
| Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo        | -             | -             | -                         |
| <b>Totale</b>   | <b>2.493</b>  | <b>1.230</b>  | <b>1.263</b>              |

I crediti risultano totalmente esigibili entro l'esercizio successivo e pertanto non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### Crediti verso società controllate

La composizione per società della voce è esposta nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|                     | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---------------------|---------------|---------------|---------------------------|
| Regulus S.A.        | 1.556         | 2.199         | (643)                     |
| SE.CO.SV.IM. S.r.l. | 2             | -             | 2                         |
| ELV S.p.A.          | 3.935         | 2.292         | 1.643                     |
| <b>Totale</b>       | <b>5.493</b>  | <b>4.491</b>  | <b>1.002</b>              |

I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e considerati interamente recuperabili.



### Crediti verso società collegate e a controllo congiunto

La composizione per società della voce è esposta nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|                                  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|----------------------------------|---------------|---------------|---------------------------|
| Europropulsion S.A.              | 605           | 467           | 138                       |
| Consorzio Servizi Acque Potabili | 173           | 226           | (53)                      |
| Consorzio Servizi Colleferro     | 77            | 80            | (3)                       |
| Termica Colleferro S.p.A.        | 46            | 68            | (22)                      |
| <b>Totale</b>                    | <b>901</b>    | <b>841</b>    | <b>60</b>                 |

I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e considerati interamente recuperabili.

### 3.11. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio di tale voce è il seguente (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|---------------------------|
| Crediti finanziari correnti verso controllate | -             | -             | -                         |
| Crediti finanziari correnti verso collegate   | 130           | 141           | (11)                      |
| Altri crediti finanziari                      | -             | 21.313        | (21.313)                  |
| Altri titoli                                  | -             | -             | -                         |
| Risconti e ratei attivi finanziari            | -             | -             | -                         |
| <b>Totale attività finanziarie correnti</b>   | <b>130</b>    | <b>21.454</b> | <b>(21.324)</b>           |

I crediti finanziari verso società collegate sono relativi alla quota a breve termine dei crediti finanziari vantati nei confronti della società collegata Termica Colleferro S.p.A., rappresentativi degli interessi maturati nell'esercizio a valere sul finanziamento in essere con la collegata.

La voce alla data del 31 dicembre 2014 includeva il residuo valore vincolato con riferimento all'*escrow account* iscritto a seguito degli accordi intercorsi nell'ambito del contratto *Settlement Agreement ad Release* firmato in data 30 dicembre 2014 con GE Italia Holding S.p.A.. Tale accordo aveva completato la definizione dei *claims*, sancendo l'ulteriore liberazione del conto vincolato per un ammontare pari a 20.313 migliaia di Euro a favore di Avio S.p.A. riclassificato tra le disponibilità liquide nel mese di gennaio 2015. Contestualmente l'importo residuale pari a complessivi 1.000 migliaia di Euro sono stati corrisposti alla controparte quale riconoscimento netto per la chiusura definitiva dei *claims* occorsi.

### 3.12. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Tale voce risulta così composta (importi in migliaia di Euro):

|                                     | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014  | Variazione dell'esercizio |
|-------------------------------------|---------------|----------------|---------------------------|
| Depositi bancari e postali          | 67.505        | 159.298        | (91.793)                  |
| Denaro e valori in cassa            | -             | -              | -                         |
| <b>Totale disponibilità liquide</b> | <b>67.505</b> | <b>159.298</b> | <b>(91.793)</b>           |

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono depositi bancari e denaro e valori in cassa. Al 31 dicembre 2015 la voce è pari a 67.505 migliaia di Euro, essenzialmente rappresentata da depositi bancari e registra un decremento pari a 91.793 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014.

Tale decremento è riferibile principalmente alla risultanza dei flussi di cassa relativi alle seguenti operazioni:

- erogazione di un dividendo di 220.000 migliaia di Euro deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 11 maggio 2015 e liquidato nel corso dell'esercizio per 176 milioni di Euro agli azionisti, al netto del versamento della relativa imposta sostitutiva pari a 44 milioni di Euro;
- svincolo nel gennaio 2015 di un *escrow account*, pari a 21.313 migliaia di Euro, iscritto nel 2013 a seguito degli accordi intercorsi nell'ambito del contratto *Settlement Agreement and Release* firmato in data 30 dicembre 2014 con GE Italia Holding S.p.A.;
- ottenimento nel primo semestre 2015 del finanziamento bancario di 100 milioni di Euro da parte di Banca IMI, in precedenza commentato.

### 3.13. ATTIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

Tale voce ammonta complessivamente al 31 dicembre 2015 a 13.859 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2014 pari a 17.477 migliaia di Euro) ed è costituita dalle seguenti componenti (importi in migliaia di Euro):

|   | AI<br>31/12/2015 | AI<br>31/12/2014 | Variazione<br>dell'esercizio |
|---|------------------|------------------|------------------------------|
| Crediti per IVA                             | 9.935            | 6.000            | 3.935                        |
| Crediti verso Erario                        | 3.680            | 11.075           | -7.395                       |
| Crediti per IVA comunitaria                 | 244              | 233              | 11                           |
| Imposte varie da recuperare                 | 0                | 169              | -169                         |
| <b>Totale attività per imposte correnti</b> | <b>13.859</b>    | <b>17.477</b>    | <b>-3.618</b>                |

La voce crediti per IVA comprende per 6.541 migliaia di Euro il credito IVA già chiesto a rimborso all'Erario e per 3.394 migliaia di Euro un credito IVA di recente maturazione per il quale sono in corso le pratiche per la richiesta a rimborso.

La voce crediti verso l'Erario riguarda principalmente il saldo residuo del credito dell'imposta IRAP (3.016 migliaia di Euro) a fronte di versamenti in acconto superiori al debito consuntivato al termine del precedente esercizio 2014 e di pagamenti effettuati a titolo di riscossione provvisoria per contenziosi in corso con l'Agenzia delle Entrate (553 migliaia di Euro). Il saldo diminuisce sensibilmente rispetto al 31 dicembre 2014 a seguito del rimborso delle somme anticipate in pendenza di giudizio (6.888 migliaia di Euro) con riferimento ai contenziosi collegati all'operazione di *Leveraged Buy-Out (LBO)* oggetto di definizione transattiva nell'aprile 2015.

### 3.14. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

La composizione della voce è illustrata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|---------------------------|
| Crediti verso Istituti Previdenziali  | -             | 26            | (26)                      |
| Crediti verso dipendenti  | 586           | 572           | 14                        |
| Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi delle Legge 808/85 | 3.011         | 5.739         | (2.728)                   |
| Crediti per contributi pubblici da incassare  | 2.610         | 2.610         | -                         |
| Crediti verso controllate   | 211           | 351           | (140)                     |
| Crediti verso collegate:  |               |               |                           |
| - Servizi Colleferro S.c.p.A.   | 38            | 28            | 10                        |
| Crediti verso debitori diversi  | 1.272         | 2.002         | (730)                     |
| Ratei e risconti attivi   | 176           | 410           | (234)                     |
| <b>Totale altre attività correnti</b>   | <b>7.904</b>  | <b>11.738</b> | <b>(3.834)</b>            |

La voce crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi delle Legge 808/85 si riferiva al valore attualizzato (corrispondente a un valore nominale pari a 3.051 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) delle concessioni da erogarsi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico a fronte di progetti qualificati come funzionali alla sicurezza nazionale o alla realizzazione di un progetto di comune interesse europeo, successivi all'approvazione da parte del Comitato tra i Ministri per la Programmazione Economica della deliberazione del 22 marzo 2006 n. 28 recante direttive per gli interventi nel settore aerospaziale, il cui incasso è previsto entro 12 mesi. Le quote il cui incasso è previsto oltre 12 mesi sono classificate nella voce "Altre attività non correnti" (Nota 3.7).

I crediti verso debitori diversi includono un importo pari a 1.204 migliaia di Euro nei confronti di Fiat Partecipazioni S.p.A. relativo alla quota contrattualmente prevista degli interventi di bonifica ambientali eseguiti sui siti di proprietà della controllata SE.CO.SV.IM. S.r.l., recuperabile attraverso il riaddebito da parte di Avio S.p.A., a titolo di risarcimento.

## **PATRIMONIO NETTO**

### **3.15. CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale è pari a 40.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, interamente sottoscritto e versato, ed è invariato rispetto al 31 dicembre 2014.

Il capitale sociale è stato integralmente versato alla costituzione della Società in data 11 dicembre 2006.

Al 31 dicembre 2015, il capitale sociale della Società risulta costituito da n. 400.000.000 di azioni ordinarie di valore nominale di 0,1 Euro cadauna e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2014.

Gli obiettivi identificati dalla Società nella gestione del capitale sono la creazione di valore per gli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale e il supporto allo sviluppo del Gruppo.

Per capitale si intende sia il valore apportato dagli azionisti, rappresentato dal capitale sociale e dalla riserva sovrapprezzo azioni, sia il valore generato dalla Società in termini di risultati conseguiti dalla gestione, rappresentato dagli utili a nuovo e altre riserve, ad esclusione degli utili e perdite iscritti a patrimonio netto (riserve attuariali).

### **3.16. RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI**

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2015 è pari a 73.576 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2014.

### **3.17. ALTRE RISERVE**

La voce altre riserve è composta come segue (in migliaia di Euro):

|                                     | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------------------|
| Riserva utili / perdite attuariali  | (2.526)       | (2.096)       | (430)                     |
| Riserva plusvalore da conferimento  | 80.469        | 80.469        | -                         |
| Riserva da adeguamento cambi        | 36            | 36            | -                         |
| Riserva di cash flow hedge su tassi | (367)         | -             | (367)                     |
| <b>Totale</b>                       | <b>77.612</b> | <b>78.409</b> | <b>(797)</b>              |

La riserva utili/perdite attuariali, negativa per 2.526 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, accoglie gli utili e le perdite attuariali, al netto dell'effetto fiscale, derivanti dall'applicazione del principio IAS 19 rivisto.

La riserva plusvalore da conferimento include il plusvalore emerso in sede di conferimento avvenuto nell'esercizio 2013 nell'ambito della cessione del business "Aviation", in funzione dell'applicazione, ai sensi dell'OPI 1, del criterio della continuità dei valori di attività e passività, come iscritte nel bilancio consolidato, che ha riguardato in particolare la quota di avviamento e delle partecipazioni conferite.

La riserva di cash flow hedge su tassi, negativa per 367 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, accoglie l'effetto della valutazione *mark-to-market* alla medesima data degli interest rate swaps (IRS) stipulati in data 30 giugno 2015 a copertura della volatilità dei tassi d'interesse sul finanziamento *Senior Term and Revolving Facilities Agreement*, più diffusamente descritto al paragrafo 3.18.

La distinzione delle voci del patrimonio netto secondo la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, è rappresentata nella tabella che segue (importi in migliaia di Euro):

| Natura / Descrizione                  | Importo        | Possibilità di utilizzo | Quota disponibile | Riepilogo degli utilizzi effettuati negli esercizi precedenti |               |
|---------------------------------------|----------------|-------------------------|-------------------|---|---------------|
|                                       |                |                         |                   | Per copertura perdite   | Altre ragioni |
| Capitale                              | 40.000         |                         |                   |   |               |
| Riserve di capitale:                  |                |                         |                   |   |               |
| - Riserva sovrapprezzo azioni         | 73.576         | A, B, C                 | 73.576            | -   | -             |
| Riserve di utili:                     |                |                         |                   |   |               |
| - Riserva legale                      | 8.000          | B                       |                   |   |               |
| - Riserva plusvalore da conferimento  | 80.469         | B, C                    | 80.469            |   |               |
| - Riserva utili e perdite attuariali  | (2.526)        | -                       |                   |   |               |
| - Riserva da adeguamento cambi        | 36             | -                       |                   |   |               |
| - Riserva di cash flow hedge su tassi | (367)          | -                       |                   |   |               |
| Utili portati a nuovo                 | 81.869         | A, B, C                 | 81.869            | -   | 214.452       |
| <b>Totale</b>                         | <b>281.552</b> |                         | <b>235.914</b>    |   |               |
| Quota non distribuibile               |                |                         | (61.935)          |   |               |
| Residua quota distribuibile           |                |                         | <b>173.979</b>    |   |               |

*Legenda:* A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile è relativa alla riserva sovrapprezzo azioni, non distribuibile per un ammontare pari al valore residuo dei costi di sviluppo oggetto di capitalizzazione.

Il patrimonio netto ha registrato nel periodo una diminuzione di Euro 215,4 milioni, principalmente relativa alla distribuzione, deliberata dall'assemblea ordinaria della Società, di dividendi relativi a riserve di utili non distribuiti e agli utili dell'esercizio 2014. Il versamento dei citati dividendi per agli Azionisti è avvenuto al netto delle relative ritenute d'acconto corrisposte all'erario (pari a Euro 43,5 milioni).

### **PASSIVITA' NON CORRENTI**

#### **3.18. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI**

Tale voce è composta come segue (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|--|---------------|---------------|---------------------------|
| Debiti finanziari verso banche (Senior Facilities) | 91.272        | -             | 91.272                    |
| <b>Totale</b>                                      | <b>91.272</b> | <b>-</b>      | <b>91.272</b>             |

La voce ammonta a 91.272 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, con pari incremento rispetto all'esercizio di raffronto, per effetto della sottoscrizione in data 1 aprile 2015, da parte della Capogruppo, di un contratto di finanziamento bancario con un gruppo di primarie banche internazionali per un importo pari a complessivi 100 milioni di Euro ("*Senior Term*") più la disponibilità di una linea di credito ("*Revolving*") pari a 30 milioni di Euro.

Il *Senior Term Agreement* è ripartito in due *tranche*, la prima da 35 milioni di Euro soggetta ad un piano di rimborso in sei anni e la seconda di 65 milioni da rimborsare in un'unica soluzione "*bullet*" a 7 anni.

Il finanziamento non è assistito da alcuna garanzia reale, prevede alcuni limiti in termini di investimenti, acquisizioni, dismissioni, ulteriori finanziamenti (attivi o passivi), nonché il rispetto di parametri finanziari ("*Financial covenants*"), in linea con le previsioni del piano pluriennale del Gruppo, relativi a:

- *Leverage Ratio*;
- *Interest Cover Ratio*;
- *Capital Expenditure*.

I *financial covenants* al 31 dicembre 2015 risultano rispettati.

Il contratto prevede i seguenti tassi di interesse passivi, in linea a quelli di mercato:

- per la *tranche* di 35 milioni di Euro e la linea *revolving* ove utilizzata, Euribor + *spread* 4%;
- per la *tranche* di 65 milioni di Euro, Euribor + *spread* 4,5%.

I suddetti *spread* è previsto che possano essere ridotti fino al 2,5% per la *tranche* di 35 milioni e la linea *revolving* e 4% per la *tranche* di 65 milioni in funzione di determinati *range* previsti per il *Leverage Ratio*; sulla base della misurazione di tale *covenant* al 31 dicembre 2015 il Gruppo conseguirà pertanto una riduzione dello *spread* rispettivamente fino al 3% e 4% a partire dal secondo semestre 2016.

Sia in riferimento alle due suddette *tranche* che alla linea *revolving* è previsto che l'Euribor da considerare ai fini della determinazione degli interessi passivi sia comunque pari a zero se negativo.

Si informa inoltre che in riferimento al finanziamento sono stati sottoscritti appositi contratti derivati a copertura del rischio tasso di interesse, come riportato nell'apposita informativa relativa agli "strumenti finanziari e politiche di gestione rischi".

### 3.19. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce in oggetto comprende le obbligazioni per benefici a favore dei dipendenti successivi alla cessazione del rapporto di lavoro e per altri benefici a lungo termine.

I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono ai dipendenti attivi.

#### **Benefici successivi al rapporto di lavoro**

La Società garantisce benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni tramite piani a contribuzione definita sia con piani a benefici definiti.

##### *Piani a contribuzione definita*

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di obbligo di legge o contrattuale. Con il versamento dei contributi la Società adempie ai propri obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce "Altre passività correnti" e il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è iscritto nel conto economico nella voce "Costi per il personale".

##### *Piani a benefici definiti*

I piani a benefici definiti sono rappresentati da piani non finanziati ("*unfunded*"), fondamentalmente rappresentati dagli istituti del TFR (trattamento di fine rapporto) e dell'indennità speciale premio fedeltà, spettante, quest'ultimo, al momento dell'uscita ai dipendenti che abbiano maturato determinati requisiti di anzianità aziendale. Il valore delle passività iscritte a bilancio per tali istituti è calcolato su base attuariale con il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il TFR è relativo all'obbligazione per l'importo da liquidare ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile. La disciplina di tale istituto è stata modificata dalla Legge Finanziaria 2007 e successivi Decreti e Regolamenti. In particolare, per le aziende con numero medio di dipendenti non inferiore a cinquanta, le quote di TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 vengono, a scelta del dipendente, trasferite a

fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. In conseguenza, la parte del TFR maturata successivamente a tale data si configura come piano a contribuzione definita, in quanto l'obbligazione della Società è rappresentata esclusivamente dal versamento ai fondi di previdenza complementare o all'INPS, mentre la passività esistente al 31 dicembre 2006 continua a costituire un piano a benefici definiti da valutare secondo metodologia attuariale.

### Altri benefici a lungo termine

La Società riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali passività iscritte a bilancio è calcolato su base attuariale con il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il dettaglio dei fondi iscritti a bilancio è riportato nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|--|---------------|---------------|---------------------------|
| - Piani a benefici definiti:                   |               |               |                           |
| Trattamento di fine rapporto                   | 5.172         | 5.789         | (617)                     |
| Altri piani a benefici definiti                | 1.999         | 1.827         | 172                       |
|  | 7.171         | 7.616         | (445)                     |
| - Altri benefici a lungo termine               | 1.545         | 1.587         | (42)                      |
| <b>Totale fondi per benefici ai dipendenti</b> | <b>8.716</b>  | <b>9.203</b>  | <b>(487)</b>              |

La tabella sottostante fornisce le principali variazioni avvenute nell'anno nei fondi per benefici ai dipendenti (importi in migliaia di Euro):

|  | Piani a benefici definiti | Altri benefici a lungo termine | Totale fondi per benefici ai dipendenti |
|--|---------------------------|--------------------------------|---|
| <b>Valori al 31/12/2014</b>                            | <b>7.616</b>              | <b>1.587</b>                   | <b>9.203</b>                            |
| Oneri/(Proventi) finanziari                            | 10                        | 2                              | 12                                      |
| Perdite/(Utili) attuariali riconosciute                | -                         | 120                            | 120                                     |
| Costo previdenziale prestazioni di lavoro correnti     | 80                        | 89                             | 169                                     |
| Benefici pagati  | (573)                     | (253)                          | (826)                                   |
| Trasferimenti a Società del Gruppo                     | (10)                      | -                              | (10)                                    |
| Perdite/(Utili) attuariali da riserve patrimonio netto | 48                        | -                              | 48                                      |
| <b>Valori al 31/12/2015</b>                            | <b>7.171</b>              | <b>1.545</b>                   | <b>8.716</b>                            |

Gli importi imputati a conto economico nell'esercizio 2015 per i fondi per benefici ai dipendenti sono dettagliati nella tavola seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015             |                                |                              | Al 31/12/2014             |                                |                              |
|--|---------------------------|--------------------------------|------------------------------|---------------------------|--------------------------------|------------------------------|
|  | Piani a benefici definiti | Altri benefici a lungo termine | Totale Benefici a dipendenti | Piani a benefici definiti | Altri benefici a lungo termine | Totale Benefici a dipendenti |
| Costo previdenziale prestazioni di lavoro correnti | 80                        | 88                             | 168                          | 77                        | 91                             | 168                          |
| Perdite/(Utili) attuariali riconosciute            | 0                         | 120                            | 120                          | -                         | 195                            | 195                          |
| Totale costi per il personale                      | 80                        | 208                            | 288                          | 77                        | 286                            | 363                          |
| Oneri/(Proventi) finanziari                        | 10                        | 2                              | 12                           | 30                        | 6                              | 36                           |
| <b>Totale</b>                                      | <b>90</b>                 | <b>210</b>                     | <b>300</b>                   | <b>107</b>                | <b>292</b>                     | <b>399</b>                   |

La tabella sottostante fornisce le principali ipotesi utilizzate per il calcolo attuariale:

|  | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 |
|--|----------------|----------------|
| Tasso di sconto                        | 0,97%          | 0,62%          |
| Incrementi salariali attesi            | 2,11%          | 2,00%          |
| Tasso di inflazione                    | 1,50%          | 1,50%          |
| Tasso medio di rotazione del personale | 4,78%          | 5,67%          |

Ai fini del calcolo del Valore attuale, sono stati considerati titoli emessi da emittenti corporate compresi nella classe "AA" di rating, col presupposto che tale classe identifica un livello elevato di rating nell'ambito dell'insieme dei titoli "Investment Grade" ed escludendo, in tal modo, i titoli più rischiosi. La curva di mercato per cui si è optato è una curva di mercato "Composite", che riassume le condizioni di mercato in essere alla data di valutazione per titoli emessi da società appartenenti a diversi settori tra cui Utility, Telephone, Financial, Bank, Industrial. Quanto invece all'area geografica è stato fatto riferimento all'area Euro.

L'effetto della variazione in aumento o in diminuzione di 50 bps del tasso di attualizzazione utilizzato ai fini della valutazione per gli Istituti del TFR e del Premio di Fedeltà sarebbe il seguente (importi in migliaia di Euro):

|                              | Incremento (0,50%) del tasso di attualizzazione | Decremento (0,50%) del tasso di attualizzazione |
|------------------------------|---|---|
| Trattamento di fine rapporto | (141)   | 138   |
| Premio di Fedeltà            | (73)  | 76  |

### 3.20. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015  |                    |               | Al 31/12/2014  |                    |               | Variazione dell'esercizio |
|---|----------------|--------------------|---------------|----------------|--------------------|---------------|---------------------------|
|   | Quota corrente | Quota non corrente | Totale        | Quota corrente | Quota non corrente | Totale        |                           |
| Fondi per oneri di retribuzione variabile                         | 7.657          |                    | 7.657         | 7.496          | -                  | 7.496         | (123)                     |
| Fondi per oneri per il personale e ristrutturazione organizzativa |                | 804                | 804           | -              | 574                | 574           | (230)                     |
| Fondi per rischi e oneri legali e ambientali                      |                | 337                | 337           | -              | 870                | 870           | 533                       |
| Fondi per rischi e oneri contrattuali e commerciali               |                | 1.182              | 1.182         | -              | 794                | 794           | (388)                     |
| Fondi per rischi fiscali  |                | 5.324              | 5.324         | 8.730          | 8.438              | 17.168        | 11.844                    |
| <b>Totale</b>   | <b>7.657</b>   | <b>7.647</b>       | <b>15.304</b> | <b>16.226</b>  | <b>10.676</b>      | <b>26.902</b> | <b>11.636</b>             |

I fondi comprendono:

- fondi per oneri di retribuzione variabile, riferito all'accertamento degli oneri per compensi da corrispondere al personale in dipendenza del raggiungimento di obiettivi individuali ed aziendali, nonché (per complessivi 5.140 migliaia di Euro), allo stanziamento effettuato a fronte di un piano di compensi attribuibili a un certo numero di *manager*. Tale piano di compensi risulta subordinato al verificarsi di determinati eventi riguardanti l'assetto azionario della Società o della sua controllante ed è vincolato al raggiungimento di determinati livelli di valutazione patrimoniale del Gruppo. Il piano si configura come "*cash-settled share-based payment*" inquadrabile nelle previsioni dell'IFRS 2 e la valutazione del *fair value* iscritto in bilancio è stata condotta mediante modelli matematico-attuariali;



- fondi per oneri per il personale e ristrutturazione organizzativa, comprendenti gli oneri previdenziali, le integrazioni al TFR, altri costi connessi alle procedure di mobilità di accompagnamento alla pensione del personale;
- fondi per rischi e oneri legali e ambientali, stanziati, per la quota in essere al 31 dicembre 2015, a fronte di contenziosi legali e vertenze sindacali in corso;
- fondi per rischi e oneri contrattuali e commerciali, riferiti essenzialmente ad accantonamenti a copertura di contenziosi commerciali pendenti, penalità, oneri e perdite derivanti dalla conclusione di contratti in corso;
- fondi per rischi fiscali, riferiti principalmente allo stanziamento effettuato a fronte dei possibili esiti negativi di verifiche fiscali condotte sulla Società, anche a seguito della notifica di alcuni avvisi di accertamento.

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2015 nel totale dei fondi, parte corrente e parte non corrente, sono riportati di seguito (importi in migliaia di Euro):

|   | Al<br>31/12/2014 | Accantonamenti | Accantonamenti<br>non ricorrenti | Utilizzi        | Proventizzazioni | Al<br>31/12/2015 |
|---|------------------|----------------|----------------------------------|-----------------|------------------|------------------|
| Fondi per oneri di retribuzione variabile                         | 7.496            | 2.518          |                                  | (2.085)         | (272)            | 7.657            |
| Fondi per oneri per il personale e ristrutturazione organizzativa | 574              |                | 983                              | (231)           | (522)            | 804              |
| Fondi per rischi e oneri legali e ambientali                      | 870              | 130            |                                  | (527)           | (136)            | 337              |
| Fondi per rischi e oneri contrattuali e commerciali               | 794              | 388            |                                  |                 |                  | 1.182            |
| Fondi per rischi fiscali  | 17.168           | 456            |                                  | (12.300)        |                  | 5.324            |
| <b>Totale</b>   | <b>26.902</b>    | <b>3.492</b>   | <b>983</b>                       | <b>(15.143)</b> | <b>(930)</b>     | <b>15.304</b>    |

### 3.21. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Tale voce è composta come segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione<br>dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|------------------------------|
| Debiti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota oltre l'esercizio successivo | 41.216        | 39.230        | 1.986                        |
| Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota oltre l'esercizio successivo                           | 13.801        | 14.947        | (1.146)                      |
| Risconti passivi su contributi in conto impianti – quota oltre l'esercizio successivo                                     | -             | 7             | (7)                          |
| Risconti passivi su credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo – quota oltre l'esercizio successivo             | 513           | 571           | (58)                         |
| Risconti passivi su contributi in conto esercizio   | -             | 234           | (234)                        |
| <b>Totale</b>   | <b>55.530</b> | <b>54.989</b> | <b>541</b>                   |

#### Debiti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota oltre l'esercizio successivo

Tale voce (pari a 41.217 migliaia di Euro) è costituita dai debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativi alle erogazioni, ricevute ai sensi della Legge 808/85 e successive modificazioni e integrazioni, effettuate per la promozione delle attività di ricerca e sviluppo, inclusi studi, prove e progettazione relativi a nuovi programmi e altre attività, dell'industria aeronautica. Tali erogazioni sono non onerose e devono essere rimborsate nel periodo di conseguimento dei ricavi generati dai programmi cui sono riferite. I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Nel 2006 i regolamenti attuativi della Legge 808/85 hanno subito modifiche. In particolare, è stata definita una specifica disciplina per i programmi oggetto di intervento da parte della Legge 808/85 definiti come funzionali alla sicurezza nazionale o finalizzati alla realizzazione di un progetto di comune interesse europeo, che prevede, in luogo della restituzione delle erogazioni concesse, la corresponsione di diritti di regia sulla vendita dei prodotti sviluppati nell'ambito dei programmi stessi. Per i programmi non rientranti nelle categorie sopra indicate permangono invece l'obbligo della restituzione senza corresponsione di interessi.

Si ritiene, a seguito di approfondite analisi condotte anche con l'ausilio di autorevoli studi legali e come comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico negli esercizi precedenti, che questa nuova disciplina introdotta non sia applicabile agli interventi disposti prima dell'adozione della Deliberazione 28/2006 del Comitato tra i Ministri per la Programmazione Economica, avuto riguardo alla specifica situazione dei programmi oggetto degli interventi, e pertanto, non essendo nell'esercizio 2014 intervenute variazioni cogenti alla disciplina in vigore, non sono stati mutati i criteri sino ad oggi utilizzati nell'iscrizione a bilancio delle erogazioni in questione.

### **Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota oltre l'esercizio successivo**

La voce pari a 13.801 migliaia di Euro rappresenta la contropartita iniziale del credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico a fronte delle concessioni disposte ai sensi della Legge 808/85, e riferite a progetti qualificati come funzionali alla sicurezza nazionale o alla realizzazione di un progetto di comune interesse europeo (come specificato nella Nota 3.7), per la quota da imputarsi a conto economico negli esercizi futuri, oltre l'esercizio successivo, in correlazione ai periodi di imputazione a conto economico dei costi a fronte dei quali è stata concessa l'erogazione.

### **Risconti passivi su credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo – quota oltre l'esercizio successivo**

La voce (pari a 513 migliaia di Euro) rappresenta la contropartita della parte del credito d'imposta contabilizzato ai sensi della Legge 296/2007 (Finanziaria 2007) e successivamente modificata dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 2/2009, da imputarsi a conto economico negli esercizi futuri, oltre l'esercizio successivo, in correlazione, in dipendenza della diversa tipologia di costi oggetto dell'agevolazione, sia alla incidenza nei conti economici di tali esercizi dei costi per attività di ricerca e sviluppo a fronte dei quali è stato determinato il credito d'imposta sia alla rilevazione dei ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione, al cui valore hanno concorso le spese per attività di ricerca e sviluppo.

## **PASSIVITA' CORRENTI**

### **3.22. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI**

Le componenti della voce sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione<br>dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|------------------------------|
| Debiti finanziari verso controllate                       | 35.635        | 39.552        | (3.917)                      |
| Debiti finanziari verso collegate                         | 8.399         | 7.919         | 480                          |
| Fair value degli strumenti derivati su tassi di interesse | 367           | -             | 367                          |
| <b>Totale</b>   | <b>44.401</b> | <b>47.471</b> | <b>(3.070)</b>               |

### **Debiti finanziari verso controllate**

La composizione per società della voce è esposta nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|                     | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---------------------|---------------|---------------|---------------------------|
| SE.CO.SV.IM. S.r.l. | 29.878        | 28.988        | 890                       |
| Elv S.p.A           | 5.757         | 10.564        | (4.807)                   |
| <b>Totale</b>       | <b>35.635</b> | <b>39.552</b> | <b>(3.917)</b>            |

I debiti verso controllate sono costituiti dal saldo del conto corrente istituito con queste società nell'ambito della gestione centralizzata della tesoreria di Gruppo effettuata dalla Società. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

### 3.23. QUOTA CORRENTE DEI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

La voce, pari a 4.439 migliaia di Euro, è relativa alla parte corrente dei debiti finanziari riferiti ai finanziamenti ottenuti in base al *Senior Term and Revolving Facilities Agreement*, come più ampiamente illustrato nella nota 3.18.

### 3.24 DEBITI COMMERCIALI

La voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|--|---------------|---------------|---------------------------|
| Debiti verso fornitori terzi                           | 23.568        | 26.183        | (2.615)                   |
| Debiti verso società controllate                       | 18.031        | 16.639        | 1.392                     |
| Debiti verso società collegate e a controllo congiunto | 1.411         | 5.113         | (3.702)                   |
| <b>Totale</b>  | <b>43.010</b> | <b>47.935</b> | <b>(4.925)</b>            |

Il dettaglio dei debiti commerciali verso le società controllate è così composto (importi in migliaia di Euro):

|                     | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|---------------------|---------------|---------------|---------------------------|
| Regulus S.A.        | 18.031        | 16.639        | 1.392                     |
| SE.CO.SV.IM. S.r.l. | -             | -             | -                         |
| <b>Totale</b>       | <b>18.031</b> | <b>16.639</b> | <b>1.392</b>              |

Il dettaglio dei debiti commerciali verso le società collegate e a controllo congiunto è così composto (importi in migliaia di Euro):

|                                  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione dell'esercizio |
|----------------------------------|---------------|---------------|---------------------------|
| Europropulsion S.A.              | 1.081         | 4.925         | (3.844)                   |
| Termica Colleferro S.p.A.        | 341           | 124           | 217                       |
| Servizi Colleferro S.c.p.A.      | -             | -             | -                         |
| Consorzio Servizi Acqua Potabile | (11)          | 64            | (75)                      |
| <b>Totale</b>                    | <b>1.411</b>  | <b>5.113</b>  | <b>(3.702)</b>            |

### 3.25. PASSIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

La composizione della voce è la seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione<br>dell'esercizio |
|--|---------------|---------------|------------------------------|
| Debiti per ritenute d'imposta da versare | 1.437         | 1.135         | 302                          |
| Debiti per imposta Iva                   | -             | 519           | (519)                        |
| Debiti per imposte sul reddito – IRES    | -             | -             | -                            |
| Debiti per altre imposte e tributi vari  | 61            | 4.460         | (4.399)                      |
| <b>Totale</b>                            | <b>1.498</b>  | <b>6.114</b>  | <b>(4.616)</b>               |

Il debito per ritenute d'imposta da versare si riferisce al debito verso l'Erario per trattenute IRPEF effettuate in qualità di sostituto d'imposta in relazione a redditi di lavoro dipendente e autonomo.

La voce debiti per altre imposte si riferisce all'avviso di accertamento ricevuto a dicembre 2014 con riferimento alla omessa ritenuta a titolo di imposta sugli interessi corrisposti nell'ambito dell'operazione di Leveraged Buy Out (LBO) riguardante l'anno 2009. In data 14 gennaio 2015 la Società ha versato tramite F24 l'intero ammontare iscritto nell'esercizio precedente.

### 3.26. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Tale voce è composta come segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione<br>dell'esercizio |
|---|---------------|---------------|------------------------------|
| Anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni e servizi                              | 2.238         | 2.072         | 166                          |
| Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale                                | 2.085         | 1.999         | 86                           |
| Altri debiti verso terzi  | 1.764         | 3.797         | (2.033)                      |
| Altri debiti verso controllate  | 2.023         | 2.567         | (544)                        |
| Risconti passivi su contributi in conto impianti – quota corrente                         | 7             | 31            | (24)                         |
| Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota corrente               | 1.149         | 1.400         | (251)                        |
| Risconti passivi su credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo – quota corrente | 289           | 58            | 231                          |
| Ratei e altri risconti passivi  | 958           | 786           | 172                          |
| <b>Totale</b>   | <b>10.513</b> | <b>12.710</b> | <b>(2.197)</b>               |

#### Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce si riferisce agli importi da versare, pari a 2.085 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (1.999 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), relativi alle quote a carico delle aziende e alle trattenute effettuate ai dipendenti per i contributi su retribuzioni, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

### Altri debiti verso terzi

La composizione della voce è la seguente (importi in migliaia di Euro):

|                                  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione<br>dell'esercizio |
|----------------------------------|---------------|---------------|------------------------------|
| Debiti verso i dipendenti        | 1.675         | 2.744         | (1.069)                      |
| Debiti diversi verso terzi       | 89            | 1.053         | (964)                        |
| Debiti diversi verso controllate | 2.023         | 2.567         | (544)                        |
| Debiti diversi verso collegate   | -             | -             | -                            |
| <b>Totale</b>                    | <b>3.787</b>  | <b>6.364</b>  | <b>(2.577)</b>               |

I debiti verso dipendenti ammontano a 1.675 migliaia di Euro e comprendono alcune voci retributive da liquidare e accertamenti di quote di retribuzione differita di competenza dell'esercizio 2015.

I debiti verso terzi ammontano a 89 migliaia di Euro e si riducono significativamente rispetto all'esercizio di raffronto per effetto della corresponsione di 1.000 migliaia di Euro a favore di GE Avio S.r.l. riconducibili alla ridefinizione dei valori di alcune poste attive e passive derivanti dalla cessione del ramo d'azienda Aviation oggetto di conferimento nel 2013.

I debiti verso imprese controllate includono, principalmente, il debito verso la controllata indiretta SE.CO.SV.IM. S.r.l. relativo alla quota contrattualmente prevista degli interventi di bonifica ambientali eseguiti sui siti di proprietà della controllata e recuperabile attraverso il riaddebito a Fiat Partecipazioni S.p.A., a titolo di risarcimento.

### Ratei e altri risconti passivi

La composizione della voce è indicata nella tabella che segue (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015 | Al 31/12/2014 | Variazione<br>dell'esercizio |
|--|---------------|---------------|------------------------------|
| Ratei per oneri e contributi relativi al personale | 958           | 786           | 172                          |
| <b>Totale</b>                                      | <b>958</b>    | <b>786</b>    | <b>172</b>                   |

Tale voce è riferita a ratei passivi relativi a oneri per retribuzioni e contributi relativi a personale dipendente per la quota maturata a fine esercizio.

## **CONTO ECONOMICO**

### **3.27. RICAVI**

Il totale dei ricavi, composto da quelli per cessioni di beni e per prestazioni di servizi e dalla variazione dei lavori in corso su ordinazione, che è rappresentativo del flusso complessivo dei ricavi, è dato dai seguenti valori (importi in migliaia di Euro):

|   | <u>Esercizio 2015</u> | <u>Esercizio 2014</u> | <u>Variazione</u>    |
|---|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| Ricavi delle vendite                          | 82.919                | 249.347               | (166.428)            |
| Ricavi delle prestazioni e su commesse        | <u>808</u>            | <u>423</u>            | <u>385</u>           |
|   | 83.727                | 249.770               | (166.043)            |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione | <u>148.831</u>        | <u>(38.154)</u>       | <u>186.985</u>       |
| <b>Totale</b>                                 | <b><u>232.558</u></b> | <b><u>211.616</u></b> | <b><u>20.942</u></b> |

Con riferimento alla ripartizione per area geografica dei ricavi (definiti sulla base del paese di riferimento del cliente), si segnala che i ricavi fanno totalmente riferimento all'area Italia ed Europa.

### **3.28. ALTRI RICAVI OPERATIVI**

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

|   | <u>Esercizio 2015</u> | <u>Esercizio 2014</u> | <u>Variazione</u>   |
|---|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| Contributi in conto esercizio   | 224                   | 818                   | (594)               |
| Proventi per quota accreditata a conto economico del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo | 58                    | 58                    | 0                   |
| Proventi per quota accreditata a conto economico delle erogazioni ai sensi Legge 808/85                   | 1.400                 | 1.703                 | -303                |
| Quota di competenza contributi in conto impianti  | 31                    | 33                    | -2                  |
| Recuperi di costi, risarcimenti e altri proventi  | 2.776                 | 2.623                 | 153                 |
| Fondi accreditati a conto economico   | 939                   | 465                   | 474                 |
| Plusvalenze su dismissione di immobilizzazioni materiali  | -                     | -                     | -                   |
| Sopravvenienze attive diverse   | 513                   | 642                   | (129)               |
| Proventi non ricorrenti   | <u>-</u>              | <u>-</u>              | <u>-</u>            |
| <b>Totale</b>   | <b><u>5.941</u></b>   | <b><u>6.342</u></b>   | <b><u>(401)</u></b> |

I contributi in conto esercizio, sono relativi prevalentemente alle agevolazioni comunitarie su programmi tecnologici a livello europeo.

I proventi per quota accreditata a conto economico del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo accolgono la quota parte del credito di imposta di competenza dell'esercizio, calcolata in correlazione alle quote di ammortamento dei costi di sviluppo, oggetto dell'agevolazione, capitalizzati tra le attività immateriali a vita definita.

I proventi per quota accreditata a conto economico delle erogazioni ai sensi della Legge 808/85 accolgono la quota parte delle concessioni disposte dal Ministero dello Sviluppo Economico a fronte di progetti qualificati come funzionali alla sicurezza nazionale o alla realizzazione di un progetto di

comune interesse europeo, determinata in base alla tipologia di costi a fronte dei quali è stata concessa l'erogazione e in correlazione ai periodi di imputazione a conto economico delle spese o degli ammortamenti delle attività cui si riferiscono.

La voce Recuperi di costi e altri proventi include il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio dalla Società, riguardanti attività svolte principalmente a favore di società del Gruppo e altri proventi di natura diversa.

Nella voce fondi accreditati a conto economico sono compresi ristori di stanziamenti effettuati in esercizi precedenti, relativi ad utilizzi di fondi per rischi e oneri a fronte di costi sostenuti nel corso dell'esercizio e al rilascio delle eccedenze rispetto agli accantonamenti effettuati.

### 3.29. CONSUMI DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

|   | <u>Esercizio 2015</u> | <u>Esercizio 2014</u> | <u>Variazione</u>   |
|---|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| Costi per acquisti di materie prime         | 72.549                | 65.378                | 7.171               |
| Variazione delle rimanenze di materie prime | <u>(6.891)</u>        | <u>(6.429)</u>        | <u>(462)</u>        |
| <b>Totale</b>                               | <b><u>65.658</u></b>  | <b><u>58.949</u></b>  | <b><u>6.709</u></b> |

### 3.30. COSTI PER SERVIZI

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

|                                   | <u>Esercizio 2015</u> | <u>Esercizio 2014</u> | <u>Variazione</u>   |
|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| Costi per servizi                 | 112.578               | 103.558               | 9.020               |
| Costi per godimento beni di terzi | <u>4.916</u>          | <u>4.733</u>          | <u>183</u>          |
| <b>Totale</b>                     | <b><u>117.494</u></b> | <b><u>108.291</u></b> | <b><u>9.203</u></b> |

Nella voce costi per servizi sono inclusi i costi per attività svolte da Coproduttori, per consulenze e prestazioni tecniche e professionali, per lavorazioni esterne, per manutenzioni, per somministrazione di lavoro a tempo determinato (personale interinale).

L'incremento della voce nell'esercizio è in parte attribuibile ai costi fatturati dalla joint-venture Europropulsion in relazione al contratto per lo sviluppo e la realizzazione del nuovo propulsore "P120" e correlati alla quota di fatturato "pass-through", così come più dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione, cui si rimanda.

Nella voce costi per servizi è altresì incluso l'ammontare totale degli emolumenti spettanti agli organi sociali, riguardanti compensi verso i sindaci per complessivi 112 migliaia di Euro e verso amministratori per complessive 232 migliaia di Euro.

### 3.31. COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

|  | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione   |
|--|----------------|----------------|--------------|
| Salari e stipendi e altri costi attuariali                                 | 24.307         | 23.173         | 1.134        |
| Oneri sociali  | 8.445          | 7.711          | 734          |
| Oneri per piani a contribuzione definita                                   | 1.710          | 1.575          | 135          |
| Altri costi per il personale e accantonamenti retribuzione variabile       | 2.480          | 2.808          | (328)        |
| Oneri per piani a benefici definiti e altri benefici a lungo termine:      |                |                | -            |
| Costo previdenziale prestazioni di lavoro corrente ( <i>service cost</i> ) | 169            | 169            | -            |
| Perdite/(Utili) attuariali riconosciute su benefici ai dipendenti          | 120            | 195            | (75)         |
| Costo previdenziale prestazioni di lavoro passate                          |                |                | -            |
| Costo piano <i>cash settled share-based payment</i>                        |                | -              | -            |
| <b>Totale</b>  | <b>37.231</b>  | <b>35.631</b>  | <b>1.600</b> |

La tabella che segue espone, suddiviso per categoria, il numero medio dei dipendenti, riferito al totale della Società:

|               | Media 2015 | Media 2014 |
|---------------|------------|------------|
| Operai        | 264        | 260        |
| Impiegati     | 273        | 269        |
| Dirigenti     | 17         | 15         |
| <b>Totale</b> | <b>554</b> | <b>544</b> |

### 3.32. AMMORTAMENTI

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

|                                      | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione |
|--------------------------------------|----------------|----------------|------------|
| Immobilizzazioni materiali           | 3.608          | 3.511          | 97         |
| Attività immateriali a vita definita | 11.199         | 11.073         | 126        |
| <b>Totale</b>                        | <b>14.807</b>  | <b>14.584</b>  | <b>223</b> |

Gli ammortamenti delle attività immateriali a vita definita comprendono l'importo di 4.084 migliaia di Euro riferito alla quota imputata a conto economico per ammortamento delle attività per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi, iscritte, nell'esercizio 2007, in sede di allocazione del costo dell'Acquisizione.

### 3.33. ALTRI COSTI OPERATIVI

La natura e l'ammontare dei costi componenti la voce sono indicati nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):



|                                       | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione   |
|---------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Accantonamenti per rischi e oneri     | 556            | 25             | 531          |
| Svalutazione dei crediti commerciali  | -              | -              | -            |
| Oneri diversi di gestione             | 1.382          | 1.698          | (316)        |
| Oneri e accantonamenti non ricorrenti | 3.108          | 1.219          | 1.889        |
| <b>Totale</b>                         | <b>5.046</b>   | <b>2.942</b>   | <b>2.104</b> |

### Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti costituiscono lo stanziamento imputato al conto economico a fronte di costituzione o integrazione di fondi per rischi e oneri, principalmente riguardanti rischi legali.

### Oneri diversi di gestione

La natura e l'ammontare dei costi componenti la voce sono indicati nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione   |
|---|----------------|----------------|--------------|
| Imposte indirette e tasse   | 509            | 473            | 36           |
| Spese e oneri diversi   | 489            | 657            | (168)        |
| Minusvalenze su dismissione di immobilizzazioni materiali e immateriali | -              | -              | -            |
| Sopravvenienze passive diverse  | 384            | 568            | (184)        |
| <b>Totale</b>   | <b>1.382</b>   | <b>1.698</b>   | <b>(316)</b> |

La voce spese e oneri diversi include principalmente spese per rappresentanza e ospitalità, quote associative, penalità contrattuali, contributi consortili e liberalità verso terzi.

### Oneri e accantonamenti non ricorrenti

La voce comprende costi di natura non ricorrente o emergenti da eventi eccezionali non derivanti dalla ordinaria attività operativa della Società, il cui dettaglio è esposto nella tabella che segue (importi in migliaia di Euro):

|   | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione   |
|---|----------------|----------------|--------------|
| Costi sostenuti:  |                |                |              |
| - per ristrutturazione organizzativa e oneri per il personale | 2.125          | 421            | 1.704        |
|   | <b>2.125</b>   | <b>421</b>     | <b>1.704</b> |
| Accantonamenti a fondi:                                       |                |                |              |
| - per ristrutturazione organizzativa                          | 983            | 792            | 191          |
| - per rischi legali   | -              | 6              | (6)          |
|   | 983            | 798            | 185          |
| <b>Totale</b>   | <b>3.108</b>   | <b>1.219</b>   | <b>1.889</b> |

La voce costi sostenuti per ristrutturazione organizzativa e oneri per il personale si riferisce ad erogazioni straordinarie erogate per incentivazione all'uscita di alcuni dipendenti.

La voce accantonamenti a fondi per ristrutturazione organizzativa si riferisce agli effetti di un accordo concluso con le rappresentanze sindacali in data 16 ottobre 2015 concernente la mobilità di n. 20 lavoratori.

### 3.34. COSTI CAPITALIZZATI PER ATTIVITA' REALIZZATE INTERNAMENTE

Tale voce rappresenta la contropartita dei costi sostenuti per la realizzazione interna di attività materiali e immateriali, iscritte nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria.

Nell'esercizio 2015 presenta un importo complessivo pari a 6.294 migliaia di Euro e comprende i seguenti costi (importi in migliaia di Euro):

|  | <u>Esercizio 2015</u> | <u>Esercizio 2014</u> | <u>Variazione</u>     |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Costi per produzione interna di immobilizzazioni materiali | 1.711                 | 659                   | 1.052                 |
| Costi di sviluppo  | 4.533                 | 8.815                 | (4.282)               |
| Costi per realizzazione interna attività immateriali       | <u>50</u>             | <u>307</u>            | <u>(257)</u>          |
| <b>Totale</b>  | <b><u>6.294</u></b>   | <b><u>9.781</u></b>   | <b><u>(3.487)</u></b> |

### 3.35. PROVENTI FINANZIARI

La composizione della voce è riportata nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

|  | <u>Esercizio 2015</u> | <u>Esercizio 2014</u> | <u>Variazione</u>   |
|--|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| Interessi attivi verso banche                                  | 121                   | 1.292                 | (1.171)             |
| Sconti e altri proventi finanziari                             | 405                   | 283                   | 122                 |
| Interessi attivi finanziari controllate                        | 5                     | 1                     | 4                   |
| Interessi attivi su crediti finanziari verso collegate         | 259                   | 272                   | (13)                |
| Proventi relativi a operazioni su strumenti derivati su tasso  | <u>790</u>            | <u>-</u>              | <u>-</u>            |
|  | <u>790</u>            | <u>1.848</u>          | <u>(1.058)</u>      |
| Differenze cambio attive realizzate                            | 1.371                 | 526                   | 845                 |
| Differenze cambio attive accertate                             | 26                    | 5                     | 21                  |
| Proventi relativi a operazioni su strumenti derivati su cambio | <u>-</u>              | <u>-</u>              | <u>-</u>            |
|  | <u>1.397</u>          | <u>531</u>            | <u>866</u>          |
| <b>Totale</b>  | <b><u>2.186</u></b>   | <b><u>2.379</u></b>   | <b><u>(193)</u></b> |

Gli interessi attivi su crediti verso controllate si riferiscono agli interessi maturati sui conti di tesoreria che presentano un saldo attivo per la Società.

La voce relativa agli interessi attivi su crediti finanziari verso collegate è riferita alla società collegata Termica Colleferro S.p.A..

Le differenze cambio attive realizzate sono relative al pagamento dei debiti in valuta e all'adeguamento dei conti correnti valutari.

Le differenze cambio attive accertate nel 2015 sono relative all'adeguamento al cambio di fine esercizio di crediti e debiti espressi in valuta e sono principalmente riferite a partite di natura commerciale.

### 3.36. ONERI FINANZIARI

L'esposizione delle componenti principali della voce è riportata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|  | Esercizio 2015      | Esercizio 2014       | Variazione            |
|--|---------------------|----------------------|-----------------------|
| Interessi passivi verso controllante su finanziamento <i>Intercompany Loan Agreement</i> | -                   | 11.135               | (11.135)              |
| Interessi passivi su <i>Senior Term Loan Agreement</i>                                   | 3.697               | -                    |                       |
| Interessi passivi su debiti finanziari verso collegate                                   | -                   | 29                   | (29)                  |
| Interessi passivi su mutui verso banche e finanziamenti Ministero Sviluppo Economico     | -                   | -                    | -                     |
| Interessi passivi su debiti finanziari verso controllate                                 | 4                   | 4                    | -                     |
| Interessi passivi su altri debiti  | -                   | 135                  | (135)                 |
| Sconti e altri oneri/(proventi) finanziari   | 119                 | 46                   | 73                    |
| Oneri da attualizzazione benefici a dipendenti   | 12                  | 36                   | (24)                  |
| Oneri relativi a operazioni su strumenti derivati su tasso di interesse                  | 103                 | -                    | 103                   |
|  | <u>3.935</u>        | <u>11.385</u>        | <u>(7.450)</u>        |
| Differenze cambio passive realizzate   | 954                 | 543                  | 411                   |
| Differenze cambio passive accertate  | 17                  | 86                   | (69)                  |
|  | <u>971</u>          | <u>629</u>           | <u>342</u>            |
| <b>Totale</b>  | <b><u>4.906</u></b> | <b><u>12.014</u></b> | <b><u>(7.108)</u></b> |

La voce oneri finanziari, pari a 4.906 migliaia di Euro, presenta una variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 per 7.108 migliaia di Euro, principalmente per effetto dell'applicazione nell'esercizio di raffronto del costo ammortizzato derivante dalle modifiche operate al finanziamento *Intercompany Loan Agreement* stipulato con la già controllante BCV Investments S.C.A. che aveva prodotto l'iscrizione di oneri finanziari a conto economico per complessivi 11.135 migliaia di Euro. Nell'esercizio 2015 gli oneri finanziari rilevati a conto economico sono perlopiù ascrivibili agli interessi derivanti dal finanziamento *Senior Term and Revolving Facilities Agreement* (si veda paragrafo 3.18) per complessivi Euro 3.697 migliaia.

Gli oneri relativi a operazioni su strumenti derivati su tasso di interesse per 103 migliaia di Euro fanno riferimento agli effetti economici consuntivati dal 30 giugno al 31 dicembre 2015 sugli strumenti di finanza derivata stipulati a copertura della volatilità dei tassi d'interesse delle linee di credito previste dal *Senior Term and Revolving Facilities Loan Agreement*.

### 3.37. PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI

I proventi netti da partecipazioni dell'esercizio 2015 presentano un saldo netto positivo a conto economico pari a 791 migliaia di Euro e sono rappresentati da:

- dividendi per 1.620 migliaia di Euro ricevuti nel periodo dalla controllata Regulus S.A.;
- dividendi per 1.970 migliaia di Euro ricevuti nel periodo dalla società a controllo congiunto Europropulsion S.A.;
- la svalutazione per 2.799 migliaia di Euro operata alla partecipazione collegata in Termica Colleferro S.p.A. al fine di allineare il valore contabile della medesima al valore recuperabile ottenuto con il metodo dei flussi di cassa attesi.

### 3.38. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2015 derivanti presentano un saldo netto positivo a conto economico pari a 2.316 migliaia di Euro. Tale saldo è la risultante di oneri per imposte correnti per complessivi Euro 543 migliaia di Euro e accantonamenti di crediti per imposte anticipate per 2.858 migliaia di Euro.

La riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva, con esclusione dell'IRAP, in considerazione della sua particolare natura, viene esposta nella seguente tabella (importi in migliaia di Euro):

|   | Esercizio 2015  | Esercizio 2014  |
|---|-----------------|-----------------|
| Risultato ante imposte  | 3.090           | 1.359           |
| Aliquota ordinaria applicata  | 27,50%          | 27,50%          |
| Imposta teorica   | 850             | 374             |
| <i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i> |                 |                 |
| Differenze permanenti in aumento  | 3.695           | 13.669          |
| Differenze permanenti in diminuzione  | (4.481)         | (3.969)         |
| Differenze temporanee in aumento  | 12.109          | 14.859          |
| Differenze temporanee in diminuzione  | (73.584)        | (83.608)        |
| Totale variazioni   | <u>(62.261)</u> | <u>(59.049)</u> |
| Perdita fiscale   | <u>(59.171)</u> | <u>(57.690)</u> |
| Imposte (anticipate)/differite nette  | (2.858)         | (11.938)        |
| Accantonamento a fondo imposte  | 542             | 7.768           |
|   | <u>(2.316)</u>  | <u>(4.170)</u>  |

#### 4. IMPEGNI E RISCHI

I principali impegni e rischi della Società vengono analizzati nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

|  | Al 31/12/2015        | Al 31/12/2014        |
|--|----------------------|----------------------|
| Garanzie prestate:                                     |                      |                      |
| Garanzie personali:                                    |                      |                      |
| Fideiussioni rilasciate da terzi per conto del Società | 6.714                | 6.335                |
| Altre garanzie   | 29.788               | 29.788               |
| Totale garanzie prestate                               | <u>36.502</u>        | <u>36.123</u>        |
| Beni di terzi presso la Società                        | 1.000                | 1.000                |
| Beni della Società presso terzi                        | 2.030                | 3.476                |
| Fideiussioni e garanzie ricevute                       | 114                  | 874                  |
| <b>Totale</b>  | <u><b>39.646</b></u> | <u><b>41.473</b></u> |

#### Garanzie prestate

Comprendono, tra le garanzie personali, fideiussioni rilasciate da terzi per conto della Società a favore della clientela per l'esecuzione di contratti e altre garanzie rappresentate da lettere di *patronage* rilasciate nell'interesse della Società.

#### Beni di terzi presso la Società

Comprendono principalmente attrezzature relative ad attività di propulsione tattica di proprietà di clienti, oltre a materiali in deposito.

### **Beni della Società presso terzi**

Si riferiscono a materiali e attrezzature dati in conto lavorazione e deposito o uso presso fornitori.

### **Altri conti d'ordine**

La voce comprende principalmente fidejussioni ricevute da fornitori a fronte di ordini per forniture da completare.

### **Vertenze legali e passività potenziali**

Si riporta di seguito una breve descrizione dei procedimenti, attivi e passivi, più significativi di cui il Gruppo è parte, nonché una breve descrizione delle principali passività potenziali.

#### *Verifiche fiscali Capogruppo Avio S.p.A.*

A seguito della verifica operata a più riprese negli anni 2009-2010 dal Nucleo di P.T. della Guardia di Finanza relativamente all'esercizio 2007, culminata con la contestazione di non corretta applicazione delle discipline sui prezzi di trasferimento nei rapporti finanziari con la controllante lussemburghese relativamente alla quota parte del finanziamento contratto per l'acquisizione del Gruppo AVIO e, più in generale, con il disconoscimento di taluni degli effetti fiscali dell'acquisizione medesima, perfezionata con la fusione per incorporazione di alcune società nella Capogruppo AVIO SpA (*leveraged buy-out*), l'Agenzia delle Entrate aveva notificato a quest'ultima:

- nel dicembre 2012, l'avviso di accertamento riferito al periodo d'imposta 2007, che aveva confermato le contestazioni sollevate quantificando le richieste, inclusive di interessi e sanzioni, in un ammontare pari a 4.797 migliaia di Euro. A seguito di ricorso presentato da AVIO previo versamento a titolo provvisorio di un terzo delle imposte richieste oltre interessi, nel gennaio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ("CTP") di Torino aveva integralmente respinto il ricorso senza tuttavia, sulla base delle interpretazioni della Capogruppo e dei propri consulenti, confutare la fondatezza delle argomentazioni di illegittimità dei rilievi in discussione proposte dalla Capogruppo medesima, la quale aveva pertanto presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte nel dicembre 2014;
- nel dicembre 2013, l'avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2008 inerente le tematiche connesse alla medesima operazione di leveraged buy-out, quantificando le richieste, inclusive di interessi e sanzioni, in un ammontare pari a 32.905 migliaia di Euro, contro cui pendeva ricorso alla CTP di Torino presentato nel giugno 2014;
- nel dicembre 2013, l'avviso di accertamento relativo all'utilizzo nel 2008 di perdite riportabili disconosciute per effetto della contestazione contenuta nel summenzionato avviso di accertamento del dicembre 2012 circa il riporto perdite ai fini IRES dell'incorporata Avio Holding SpA a seguito della fusione avvenuta nel 2007 con la Capogruppo (mancato superamento del test di vitalità), quantificando le richieste, inclusive di interessi e sanzioni, in un ammontare pari a 3.485 migliaia di Euro, contro cui pendeva ricorso alla CTP di Torino presentato nel marzo 2014;
- nel dicembre 2014, l'avviso di accertamento relativo al disconoscimento di ulteriori perdite riportabili di Avio Holding SpA (derivanti dall'istanza di rimborso IRES da IRAP, importo 105 migliaia di Euro) per effetto della contestazione contenuta sempre nell'avviso di accertamento del dicembre 2012.

In merito ai rilievi concernenti l'operazione di *leveraged buy-out* in oggetto, la Capogruppo aveva complessivamente confermato, pur in considerazione della sentenza di primo grado sfavorevole per l'anno 2007, la propria valutazione di insussistenza di passività suscettibili di generare oneri a suo carico sulla base delle motivazioni sostenute nelle memorie difensive e nei ricorsi. Tale impostazione risultava supportata da specifico parere richiesto ad autorevole esperto fiscale italiano (ad aggiornamento ed integrazione di precedenti pareri, alla luce degli eventi più recenti qui descritti), nonché da alcune pronunce giurisprudenziali favorevoli ai contribuenti su casi analoghi. Gli importi versati a titolo riscossione provvisoria ammontavano a 6.888 migliaia di Euro, allocati nei crediti dello Stato Patrimoniale, ed inerenti esclusivamente i periodi d'imposta 2007 e 2008.

In seguito ai contatti nel tempo intercorsi con l'Agenzia delle Entrate AVIO S.p.A., pur nella convinzione della regolarità del proprio operato, ha ritenuto appropriato addivenire ad un accordo transattivo, richiamato a commento del bilancio del precedente esercizio 2014, che è stato formalizzato il 22 aprile 2015; in base ai termini di tale accordo le parti hanno rinunciato ai predetti contenziosi, definendo gli importi a carico di AVIO in complessivi Euro 8.153 migliaia, pagati nel corso del 2015 e nel gennaio 2016 in aderenza agli atti conseguentemente emanati; d'altro canto, gli importi corrisposti a titolo di riscossione provvisoria (come specificato, Euro 6.888 migliaia) sono stati rimborsati entro il termine dell'esercizio 2015 in commento.

Per quanto concerne invece i rilievi non oggetto di definizione a mezzo della citata transazione, si richiama la circostanza che nel dicembre 2014 era stato notificato l'avviso di accertamento per l'anno 2007 concernente l'indetraibilità dell'IVA sulle fatture qualificate come non inerenti connesse alla medesima operazione di *leveraged buy-out*, quantificando le richieste, inclusive di interessi e sanzioni, nell'importo di 10.954 migliaia di Euro; in merito a tale rilievo sono in corso contatti per l'eventuale definizione concordata prima dell'udienza presso la Commissione Tributaria Provinciale tempestivamente adita.

Nel dicembre 2012, inoltre, contestualmente alle notifiche citate relative all'operazione di leveraged buy out, erastato notificato alla Capogruppo i) un avviso di accertamento, relativo sempre all'anno 2007, concernente l'asserita omessa applicazione delle ritenute d'imposta sugli interessi corrisposti, in relazione ai rapporti contrattuali di finanziamento in corso, ad una Società collegata di diritto olandese, sulla base del disconoscimento della sua qualifica di effettivo beneficiario degli stessi (importo richiesto 7.895 migliaia di Euro, pagato nel giugno 2013) ii) il collegato atto di contestazione sanzioni per omesso versamento delle ritenute medesime.

Nel dicembre 2013, 2014 e 2015 sono stati parimenti notificati gli avvisi di accertamento per la medesima fattispecie con riferimento agli anni 2008, 2009 e 2010, i cui importi sono stati a tutt'oggi pagati sempre attingendo dal fondo rischi ed oneri all'uopo allocato (rispettivamente 6.572, 4.459 e 4.221 migliaia di Euro).

Nel febbraio 2014 e 2015 sono stati notificati per gli anni 2007 e 2008 i correlati atti di irrogazione sanzioni per omesso versamento, contro cui la Capogruppo ha proposto tempestivi ricorsi alla CTP di Torino, ritenendoli privi di fondamento giuridico (importi richiesti pari rispettivamente a 1.513 e 1.450 migliaia di Euro); si evidenzia che il ricorso relativo all'anno 2007 è stato accolto nel giugno 2015 con provvedimento passato in giudicato.

Nel dicembre 2014 e nel dicembre 2015 sono stati infine notificati gli atti di contestazione delle sanzioni relative al 2009 e 2010 (importi 983 e 932 migliaia di Euro): i correlati atti di irrogazione sanzioni saranno anch'essi impugnati in caso di mancato accoglimento delle deduzioni difensive.

AVIO S.p.A. ha inoltre proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino contro due cartelle di pagamento emesse nel maggio 2015 per l'irrogazione di sanzioni e interessi relativamente ai tardivi versamenti, inerenti la medesima fattispecie delle ritenute d'imposta, inerenti l'annualità 2011 (importo complessivo Euro 1.194 migliaia, oltre aggi di riscossione). Detti ricorsi sono stati accolti nel novembre 2015.

Come anticipato, con riferimento ai predetti rilievi e alla sistemazione della situazione degli anni 2011, 2012 e 2013 mediante dichiarazione integrativa per il 2011 ed effettuazione di ravvedimenti operosi per gli anni successivi, la Capogruppo ha provveduto allo stanziamento di uno specifico fondo rischi ed oneri, in parte utilizzato nel 2013, 2014 e 2015 per i citati pagamenti inerenti le ritenute omesse; la consistenza di detto fondo iscritto nel bilancio al 31.12.2015 è ritenuta congrua al soddisfacimento degli esborsi futuri connessi agli oneri per gli esercizi ancora da definire nonché alle sanzioni oggetto di dissenso sugli esercizi già definiti.

Circa il Processo Verbale di Constatazione notificato in data 8 marzo 2016 dalla Guardia di Finanza, si rimanda a quanto già riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla gestione

## 5. INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE RISCHI

### Categorie e *fair value* di attività e passività finanziarie

La tabella sotto riportata mostra una dettagliata analisi delle attività e passività finanziarie prevista dall'IFRS 7, secondo le categorie previste dallo IAS 39 per il 2015 e il 2014:

Valori al 31 dicembre 2015

| Importi in migliaia di Euro                         | Totale valori di bilancio | Categorie IAS 39               |                                       |                                      | <i>Fair value*</i> |
|---|---------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|--------------------|
|   |                           | <i>Finanziamenti e crediti</i> | <i>Passività a costo ammortizzato</i> | <i>Strumenti finanziari derivati</i> |                    |
| <b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                        |                           |                                |                                       |                                      |                    |
| - Attività finanziarie non correnti                 | 6.400                     | 6.400                          |                                       |                                      | 6.400              |
| - Altre attività non correnti                       | 8.469                     | 8.469                          |                                       |                                      | 8.469              |
| - Attività finanziarie correnti                     | 130                       | 130                            |                                       |                                      | 130                |
| - Crediti commerciali                               | 8.887                     | 8.887                          |                                       |                                      | 8.887              |
| - Altre attività correnti                           | 7.906                     | 7.906                          |                                       |                                      | 7.906              |
| - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti         | 67.505                    | 67.505                         |                                       |                                      | 67.505             |
|   |                           | <b>99.297</b>                  |                                       |                                      |                    |
| <b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>                       |                           |                                |                                       |                                      |                    |
| - Passività finanziarie non correnti                | 91.272                    |                                | 91.272                                |                                      | 91.272             |
| - Passività finanziarie correnti                    | 44.401                    |                                | 44.033                                | 368                                  | 44.401             |
| - Quota corrente dei debiti finanziari non correnti | 4.439                     |                                | 4.439                                 |                                      | 4.449              |
| - Altre passività non correnti                      | 41.217                    |                                | 41.217                                |                                      | 41.217             |
| - Altre passività correnti                          | 5.872                     |                                | 5.872                                 |                                      | 5.872              |
| - Debiti commerciali                                | 43.010                    |                                | 43.010                                |                                      | 43.010             |
|   |                           |                                | <b>229.843</b>                        | <b>368</b>                           |                    |

\* ove non disponibile il *fair value* è stato indicato il costo.

Valori al 31 dicembre 2014

| Importi in migliaia di Euro                 | Totale valori di bilancio | Categorie IAS 39               |                                       |                                      | <i>Fair value*</i> |
|---|---------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|--------------------|
|   |                           | <i>Finanziamenti e crediti</i> | <i>Passività a costo ammortizzato</i> | <i>Strumenti finanziari derivati</i> |                    |
| <b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                |                           |                                |                                       |                                      |                    |
| - Attività finanziarie non correnti         | 6.200                     | 6.200                          |                                       |                                      | 6.200              |
| - Altre attività non correnti               | 11.210                    | 6.200                          |                                       |                                      | 11.210             |
| - Attività finanziarie correnti             | 21454                     | 6200                           |                                       |                                      | 21454              |
| - Crediti commerciali                       | 6.562                     | 6.200                          |                                       |                                      | 6.562              |
| - Altre attività correnti                   | 11.738                    | 6.200                          |                                       |                                      | 11.738             |
| - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 159.298                   | 6.200                          |                                       |                                      | 159.298            |
|   |                           | <b>37.200</b>                  |                                       |                                      |                    |
| <b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>               |                           |                                |                                       |                                      |                    |
| - Passività finanziarie non                 | -                         |                                |                                       |                                      | -                  |

|   |        |                |        |
|---|--------|----------------|--------|
| correnti  |        |                |        |
| - Passività finanziarie correnti                    | 47.471 | 47.471         | 47.471 |
| - Quota corrente dei debiti finanziari non correnti | -      | -              | -      |
| - Altre passività non correnti                      | 39.230 | 39.230         | 39.230 |
| - Altre passività correnti                          | 8.363  | 8.363          | 8.363  |
| - Debiti commerciali                                | 47.935 | 47.935         | 47.935 |
|   |        | <b>142.999</b> |        |

\* ove non disponibile il fair value è stato indicato il costo.

Per le voci di attività e passività non si rilevano differenze rispetto al valore di bilancio, in quanto lo stesso rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo *fair value*.

### Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Gli strumenti finanziari derivati (*interest rate swaps*), relativi soltanto al "Senior Term and Revolving Facilities Agreement" stipulato con Banca IMI ed altri primari istituti di credito in data 1 aprile 2015, sono iscritti in bilancio al *fair value* e inclusi nelle voci di attività e passività finanziarie.

La tabella sotto riportata mostra una descrizione degli importi corrispondenti al fair value delle classi di strumenti finanziari ripartite per metodi di calcolo adottati per la loro determinazione nel periodo.

| Importi in migliaia di Euro   | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Strumenti finanziari derivati | -         | 368       | -         |

### Oneri e proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

La tabella seguente riporta gli oneri e proventi finanziari generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IAS 39 per il 2015 e il 2014.

#### Esercizio 2015

| Importo in migliaia di Euro    | Proventi/(oneri) finanziari rilevati a conto economico |                             | Proventi/(oneri) finanziari rilevati nel conto economico complessivo |
|--------------------------------|--|-----------------------------|--|
|                                | Da interessi   | Da variazioni di fair value | Da variazioni di fair value  |
| Finanziamenti e crediti        | 790  | -                           | -  |
| Passività a costo ammortizzato | (3.701)  | -                           | -  |
| Strumenti finanziari derivati  | (103)  | -                           | (368)  |
| Totale categorie IAS 39        | (3.014)  | -                           | (368)  |

#### Esercizio 2014



| Importo in migliaia di Euro    | Proventi/(oneri) finanziari rilevati a conto economico |                             | Proventi/(oneri) finanziari rilevati nel conto economico complessivo |
|--------------------------------|--|-----------------------------|--|
|                                | Da interessi   | Da variazioni di fair value | Da variazioni di fair value  |
| Finanziamenti e crediti        | 1.848  | -                           | -  |
| Passività a costo ammortizzato | (11.303)   | -                           | -  |
| Strumenti finanziari derivati  | -  | -                           | -  |
| Totale categorie IAS 39        | (9.455)  | -                           | -  |

### Tipologie di rischi finanziari e attività di copertura connesse

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alle proprie attività operative, in particolare riferibili a:

- rischi di credito, relativi ai rapporti commerciali con la clientela e alle attività di finanziamento;
- rischi di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito.

Il Gruppo monitora costantemente i predetti rischi finanziari, ponendo in essere azioni aventi l'obiettivo di fronteggiare e contenere i potenziali effetti negativi mediante l'utilizzo di appropriate politiche e, laddove ritenuto necessario, anche mediante appositi strumenti di copertura.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

I dati quantitativi di seguito riportati non rivestono valenza previsionale e non possono completamente riflettere le complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'esposizione al rischio di credito è connessa essenzialmente ai crediti iscritti in bilancio, particolarmente crediti di natura commerciale, e alle garanzie prestate a favore di terzi.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2015 è rappresentata essenzialmente dal valore contabile complessivo dei crediti commerciali.

I principali clienti del Gruppo per quanto riguarda il settore dello spazio sono rappresentati da organismi governativi e committenti pubblici, che per la loro natura non presentano significative concentrazioni di rischio.

I crediti commerciali presentano al 31 dicembre 2015 un'esposizione per crediti scaduti (esposti al lordo delle rispettive passività per anticipi da incassare) pari a circa 6.033 migliaia di Euro escluso i rapporti con la società Europropulsion S.A. (circa 10.500 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). A fronte di tali crediti è stata effettuata una valutazione individuale del rischio ed è stato iscritto specifico fondo di svalutazione, che tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e di eventuali situazioni di controversie in corso e possibili riscadenziamenti. Si segnala inoltre che parte dello scaduto trova contropartita in passività per debiti connessi a condizioni di avvenuto incasso e in stanziamenti a fondi svalutazione crediti.

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo è individuabile nell'eventuale difficoltà ad ottenere, a condizioni economiche, le risorse finanziarie a supporto delle attività operative. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza del debito o di liquidità degli impieghi finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorate e gestite centralmente, anche mediante l'implementazione di sistemi di tesoreria accentrata coinvolgenti le principali società italiane ed estere del Gruppo, nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide, ottimizzando la gestione della liquidità e dei flussi di cassa. Il Gruppo effettua periodicamente il monitoraggio dei flussi di cassa previsti ed effettivi, nonché l'aggiornamento delle proiezioni di flussi finanziari futuri al fine di ottimizzare la gestione della liquidità e la determinazione delle eventuali necessità di provvista.

I fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, sono ritenuti in grado di consentire al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

#### Liquidity analysis

La tabella che segue rappresenta un'analisi per scadenza dei flussi contrattuali futuri generati dalle passività finanziarie, commerciali e dalle principali altre passività del Gruppo al 31 dicembre 2015 (valori in migliaia di Euro).

La tabella riporta i flussi non attualizzati, comprensivi della quota di capitale ed eventuali interessi, calcolati alle condizioni di mercato esistenti alla data di bilancio. Si precisa che l'analisi riflette le previsioni assunte per il manifestarsi dei flussi finanziari sulla base di date di rimborso contrattualmente definite o, in alcuni casi, stimate. In assenza di una data predefinita di rimborso i flussi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale potrebbe essere richiesto il pagamento. Per questo motivo i conti di tesoreria sono stati inseriti nella fascia temporale a vista.

Valori al 31 dicembre 2015:

|   | Valori di bilancio | Poste a vista | Entro 12 mesi | Tra 1 e 2 anni | Tra 2 e 3 anni | Tra 3 e 4 anni | Tra 4 e 5 anni | Oltre 5 anni   | Totale flussi  |
|---|--------------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Passività finanziarie al costo ammortizzato:                              |                    |               |               |                |                |                |                |                |                |
| - Passività finanziarie correnti:   |                    |               |               |                |                |                |                |                |                |
| <i>Debiti finanziari verso imprese controllate (correnti)</i>             | 35.635             | 35.635        |               |                |                |                |                |                | 35.635         |
| <i>Debiti finanziari verso imprese a controllo congiunto (correnti)</i>   | 8.399              | 8.399         | -             | -              | -              | -              | -              | -              | 8.399          |
| Debiti finanziari:  |                    |               |               |                |                |                |                |                |                |
| - Debiti finanziari <i>Senior Term and Revolving Facilities Agreement</i> | 95.711             | -             | 8.736         | 9.404          | 10.923         | 12.371         | 12.901         | 68.998         | 123.333        |
|   | 139.745            | 44.034        | 8.736         | 9.404          | 10.923         | 12.371         | 12.901         | 68.998         | 167.367        |
| Debiti commerciali  | 43.010             | -             | 43.010        | -              | -              | -              | -              | -              | 43.010         |
|   | 43.010             | -             | 43.010        | -              | -              | -              | -              | -              | 43.010         |
| Altre passività non correnti:   |                    |               |               |                |                |                |                |                |                |
| - Debiti per erogazioni ai sensi della Legge 808/85                       | 41.217             | -             | -             | -              | -              | -              | -              | 41.217         | 41.217         |
|   | 41.217             | -             | -             | -              | -              | -              | -              | 41.217         | 41.217         |
| Altre passività correnti:   |                    |               |               |                |                |                |                |                |                |
| - Debiti previdenziali  | 2.085              | -             | 2.085         | -              | -              | -              | -              | -              | 2.085          |
| - Altri debiti verso terzi  | 1.764              | -             | 1.764         | -              | -              | -              | -              | -              | 1.764          |
| - Altri debiti verso controllate  | 2.023              | -             | 2.023         | -              | -              | -              | -              | -              | 2.023          |
|   | 5.872              | -             | 5.872         | -              | -              | -              | -              | -              | 5.872          |
| <b>Totale flussi</b>  | <b>229.844</b>     | <b>44.034</b> | <b>57.618</b> | <b>9.404</b>   | <b>10.923</b>  | <b>12.371</b>  | <b>12.901</b>  | <b>110.215</b> | <b>257.466</b> |

Valori al 31 dicembre 2014:

|   | Valori di bilancio | Poste a vista | Entro 12 mesi | Tra 1 e 2 anni | Tra 2 e 3 anni | Tra 3 e 4 anni | Tra 4 e 5 anni | Oltre 5 anni  | Totale flussi  |
|---|--------------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|---------------|----------------|
| Passività finanziarie al costo ammortizzato:                            |                    |               |               |                |                |                |                |               |                |
| - Passività finanziarie correnti:                                       |                    |               |               |                |                |                |                |               |                |
| <i>Debiti finanziari verso imprese controllate (correnti)</i>           | 39.552             | 39.552        |               |                |                |                |                |               | 39.552         |
| <i>Debiti finanziari verso imprese a controllo congiunto (correnti)</i> | 7.919              | 7.919         | -             | -              | -              | -              | -              | -             | 7.919          |
|   | <b>47.471</b>      | <b>47.471</b> | -             | -              | -              | -              | -              | -             | <b>47.471</b>  |
| Debiti commerciali  | 47.935             | -             | 47.935        | -              | -              | -              | -              | -             | 47.935         |
|   | <b>47.935</b>      | -             | <b>47.935</b> | -              | -              | -              | -              | -             | <b>47.935</b>  |
| Altre passività non correnti:   |                    |               |               |                |                |                |                |               |                |
| - Debiti per erogazioni ai sensi della Legge 808/85                     | 39.230             | -             | -             | -              | -              | -              | -              | 39.230        | 39.230         |
|   | <b>39.230</b>      | -             | -             | -              | -              | -              | -              | <b>39.230</b> | <b>39.230</b>  |
| Altre passività correnti:   |                    |               |               |                |                |                |                |               |                |
| - Debiti previdenziali  | 1.999              | -             | 1.999         | -              | -              | -              | -              | -             | 1.999          |
| - Altri debiti verso terzi  | 3.797              | -             | 3.797         | -              | -              | -              | -              | -             | 3.797          |
| - Altri debiti verso controllate  | 2.567              | -             | 2.567         | -              | -              | -              | -              | -             | 2.567          |
|   | <b>8.363</b>       | -             | <b>8.363</b>  | -              | -              | -              | -              | -             | <b>8.363</b>   |
| Totale flussi   | <b>142.999</b>     | <b>47.471</b> | <b>56.298</b> | -              | -              | -              | -              | <b>39.230</b> | <b>142.999</b> |

### **Rischio di mercato**

Con riferimento alla attuale struttura finanziaria del Gruppo e al fatto che la valuta con cui lo stesso opera è in misura quasi esclusiva l'Euro, si ritiene che il Gruppo non sia attualmente soggetto a significativi rischi di mercato derivanti dalla fluttuazione dei cambi delle valute, né dei tassi di interesse su crediti e debiti finanziari.

Il Gruppo, in considerazione di quanto indicato con riferimento alla non significatività dei rischi di mercato connessi alla variabilità di tassi di cambio e di interesse, alla data del 31 dicembre 2015 non ha in essere operazioni specificatamente finalizzate alla copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa in relazione alle citate tipologie di rischi.

### **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse essenzialmente con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile attribuibili al "*Senior Term and Revolving Facilities Agreement*" stipulato con Banca IMI ed altri primari istituti di credito in data 1 aprile 2015. La variazione dei tassi di interesse potrebbe avere un impatto positivo o negativo sul risultato economico e sul patrimonio netto del Gruppo.

Quest'ultimo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tale rischio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione dei rischi ed in linea con quanto previsto nel contratto di finanziamento in questione.

Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e con le poste patrimoniali attive e passive, e non sono consentite attività con intento speculativo.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati designandoli a copertura dei flussi di cassa con l'obiettivo di predeterminare il tasso di interesse del finanziamento a tasso variabile.

Gli strumenti utilizzati nel perseguimento di tale strategia sono sostanzialmente *interest rate swaps*. Gli obiettivi di *risk management* definiti per la gestione del rischio di tasso di interesse possono essere così sintetizzati:

- è obiettivo del Gruppo mitigare il rischio di scostamenti negativi del risultato netto e del *cash flow* rispetto a quanto previsto dal *budget* e dal piano pluriennale a causa di avverse fluttuazioni dei tassi di interesse, assicurando un tasso fisso su parte della propria esposizione finanziaria soggetta a tasso variabile;
- le posizioni identificate (finanziamenti in essere) sono coperte attraverso l'utilizzo di strumenti derivati *interest rate swap*;
- non è ammesso l'utilizzo di strumenti derivati per finalità speculative, ossia non volti a perseguire il predetto obiettivo.

Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono esclusivamente *interest rate swap* (IRS).

Il Gruppo utilizza, a copertura di una parte dei suoi finanziamenti, strumenti finanziari derivati designandoli a copertura dei flussi di cassa con l'obiettivo di predeterminare l'interesse pagato sui finanziamenti, per raggiungere un *mix* predefinito ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti. Le controparti di tali contratti sono primarie istituzioni finanziarie.

Gli strumenti derivati sono rilevati al loro fair value.

### Contabilizzazione delle operazioni di copertura

L'uso dei contratti derivati da parte del Gruppo è finalizzato alla protezione dalle oscillazioni dei tassi d'interesse relativi al contratto di finanziamento "*Senior Term and Revolving Facilities Agreement*", sulla base di una strategia di copertura dei flussi finanziari (c.d. *cash flow hedge*).

Pertanto, nella rappresentazione di bilancio per le operazioni di copertura, si verifica la rispondenza ai requisiti di conformità con le prescrizioni del principio contabile IAS 39 in tema di applicazione dell'*hedge accounting*.

### Contratti di copertura in essere

Si riportano di seguito i principali dati riepilogativi degli *interest rate swap* in essere al 31 dicembre 2015:

| Istituto finanziario | Data di stipulazione | Data di scadenza | Importo nozionale<br>(Valori in Euro) | Fair Value<br>(Valori in Euro) |
|----------------------|----------------------|------------------|---------------------------------------|--------------------------------|
| Société Générale     | 30/06/2015           | 29/06/2018       | 8.943.089                             | (47.986)                       |
| BPM                  | 30/06/2015           | 29/06/2018       | 16.260.163                            | (89.083)                       |
| UniCredit            | 30/06/2015           | 30/06/2018       | 8.943.089                             | (48.958)                       |
| Intesa Sanpaolo      | 30/06/2015           | 29/06/2018       | 32.520.325                            | (181.963)                      |
|                      |                      |                  | 66.666.666                            | (367.990)                      |

L'obiettivo perseguito attraverso le operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse è quello di fissare il costo della provvista relativa al finanziamento pluriennale a tasso variabile oggetto di copertura attraverso la stipula di un correlato contratto derivato che consenta di incassare il tasso di interesse variabile contro il pagamento di un tasso fisso.

I contratti derivati, per i quali sono rispettate le condizioni poste dallo IAS 39 per l'applicazione dell'*hedge accounting* (formale designazione della relazione di copertura; relazione di copertura documentata, misurabile ed altamente efficace), sono trattati secondo la tecnica contabile del *cash flow hedge* che prevede, nello specifico, l'imputazione a riserva di patrimonio netto alla data di

stipula del contratto del relativo fair value limitatamente alla porzione efficace. Le successive variazioni di fair value conseguenti a movimenti della curva dei tassi d'interesse, sempre nei limiti della porzione efficace della copertura, sono parimenti imputate a riserva di patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio 2015 non si sono verificati casi di coperture eccedenti rispetto ai flussi futuri oggetto di copertura ("overhedge").

Nella tabella sottostante sono illustrate le seguenti informazioni riferite ai contratti derivati:

- l'importo nozionale al 31 dicembre 2015;
- il valore rilevato nello stato patrimoniale rappresentato dal fair value di tali contratti alla data di bilancio;
- la porzione di inefficacia o la variazione di time value rilevata immediatamente a conto economico alle voci Oneri finanziari e/o proventi finanziari.

| Importo in migliaia di Euro | Importo nozionale (Valori in Euro) | Fair Value (Valori in Euro) | Effetto a conto economico | Effetto a patrimonio netto |
|-----------------------------|------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Interest rate swap          | 66.667                             | (368)                       | -                         | (368)                      |
|                             | <u>66.667</u>                      | <u>(368)</u>                | -                         | <u>(368)</u>               |

Inoltre, gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio 2015 e relativi all'Interest rate swap sono pari a 103 migliaia di Euro.

Non si riportano informazioni riguardanti l'esercizio 2014 in quanto il Gruppo non aveva operazioni di copertura in essere.

## 6. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti della Società con parti correlate sono essenzialmente riferiti a transazioni con società controllate, collegate o a controllo congiunto, controllanti e con società controllate e collegate di queste ultime, con società che possono esercitare un'influenza notevole e relative partecipate, nonché con altre imprese. Questi rapporti sono essenzialmente costituiti da operazioni di tipo commerciale e finanziario, svolte nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo-contabile, fiscale, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Non vi è tuttavia garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra o con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Negli esercizi 2015 e 2014 i principali valori patrimoniali dei rapporti della Società con parti correlate sono stati i seguenti (importi in migliaia di Euro):

| Al 31 dicembre 2015  |                       |                                |                    |                |   |                   |
|--|-----------------------|--------------------------------|--------------------|----------------|---|-------------------|
| Controparte  | Crediti Comm.li/Altri | Lavori in corso su ordinazione | Crediti Finanziari | Debiti Comm.li | Anticipi per lavori in corso su ordinazione | Debiti Finanziari |
| Cinven   | -                     | -                              | -                  | 259            | -   | -                 |
| <b>Società controllanti</b>  | -                     | -                              | -                  | <b>259</b>     | -   | -                 |
| Finmeccanica S.p.A.  | -                     | -                              | -                  | 342            | -   | -                 |
| MBDA Italia S.p.A.   | -                     | 751                            | -                  | -              | 48  | -                 |
| MBDA France S.A.   | -                     | 9.774                          | -                  | 42             | 5.918                                       | -                 |
| Thales Alenia Space Italia S.p.A.  | -                     | -                              | -                  | -              | -   | -                 |
| <b>Società che esercita un'influenza notevole e relative società partecipate</b> | -                     | <b>10.525</b>                  | -                  | <b>384</b>     | <b>5.966</b>                                | -                 |
| ELV S.p.A.   | 3.935                 | 34.162                         | -                  | -              | 110.370                                     | 5.756             |
| Regulus S.A.   | 1.556                 | 231                            | -                  | 18.031         | 450   | -                 |
| SE.CO.SV.IM. S.r.l.  | 213                   | -                              | -                  | -              | -   | 29.878            |
| <b>Società controllate</b>   | <b>5.704</b>          | <b>34.393</b>                  | -                  | <b>18.031</b>  | <b>110.820</b>                              | <b>35.634</b>     |
| Termica Colleferro S.p.A.  | 46                    | -                              | 6.530              | 319            | -   | -                 |
| Europropulsion S.A.  | 605                   | 29.025                         | -                  | 1.081          | 32.576                                      | 8.399             |
| Servizi Colleferro – Società Consortile per Azioni                               | 116                   | -                              | -                  | 11             | -   | -                 |
| <b>Società collegate e a controllo congiunto</b>                                 | <b>767</b>            | <b>29.025</b>                  | <b>6.530</b>       | <b>1.411</b>   | <b>32.576</b>                               | <b>8.399</b>      |
| <b>Totale parti correlate</b>  | <b>6.471</b>          | <b>73.943</b>                  | <b>6.530</b>       | <b>20.085</b>  | <b>149.362</b>                              | <b>44.033</b>     |
| <b>Totale voce di bilancio</b>   | <b>8.887</b>          | <b>82.501</b>                  | <b>6.530</b>       | <b>43.010</b>  | <b>152.028</b>                              | <b>140.112</b>    |
| Incidenza % sulla voce di bilancio   | 72,8%                 | 89,6%                          | 100%!              | 46,7%          | 98,2%                                       | 31,4%             |

| Al 31 dicembre 2014  |                       |                                |                    |                |   |                   |
|--|-----------------------|--------------------------------|--------------------|----------------|---|-------------------|
| Controparte  | Crediti Comm.li/Altri | Lavori in corso su ordinazione | Crediti Finanziari | Debiti Comm.li | Anticipi per lavori in corso su ordinazione | Debiti Finanziari |
| Cinven   | -                     | -                              | -                  | 255            | -   | -                 |
| <b>Società controllanti</b>  | -                     | -                              | -                  | <b>255</b>     | -   | -                 |
| Finmeccanica S.p.A.  | -                     | -                              | -                  | 170            | -   | -                 |
| MBDA Italia S.p.A.   | -                     | 1.026                          | -                  | -              | 590   | -                 |
| MBDA France S.A.   | 31                    | 4.401                          | -                  | -              | -   | -                 |
| Thales Alenia Space Italia S.p.A.  | -                     | -                              | -                  | 10             | -   | -                 |
| <b>Società che esercita un'influenza notevole e relative società partecipate</b> | <b>31</b>             | <b>5.427</b>                   | -                  | <b>170</b>     | <b>590</b>                                  | -                 |
| ELV S.p.A.   | 2.292                 | 24.257                         | -                  | -              | 53.383                                      | 10.564            |
| Regulus S.A.   | 2.199                 | 90                             | -                  | 16.639         | 350   | -                 |
| SE.CO.SV.IM. S.r.l.  | -                     | -                              | -                  | -              | -   | 28.988            |
| <b>Società controllate</b>   | <b>4.491</b>          | <b>24.347</b>                  | -                  | <b>16.639</b>  | <b>53.733</b>                               | <b>39.552</b>     |
| Termica Colleferro S.p.A.  | 68                    | -                              | 6.341              | 124            | -   | -                 |

|  |              |               |               |               |               |               |
|--|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Europropulsion S.A.                                | 467          | 2.323         | -             | 4.925         | 18.019        | 7.919         |
| Servizi Colleferro – Società Consortile per Azioni | 108          |               | -             | -             |               | -             |
| <b>Società collegate e a controllo congiunto</b>   | <b>643</b>   | <b>2.323</b>  | <b>6.341</b>  | <b>5.049</b>  | <b>18.019</b> | <b>7.919</b>  |
| <b>Totale parti correlate</b>                      | <b>5.165</b> | <b>32.097</b> | <b>6.341</b>  | <b>22.113</b> | <b>72.342</b> | <b>47.471</b> |
| <b>Totale voce di bilancio</b>                     | <b>6561</b>  | <b>45.415</b> | <b>27.654</b> | <b>47.935</b> | <b>75.725</b> | <b>47.471</b> |
| Incidenza % sulla voce di bilancio                 | 78,7%        | 70,7%         | 22,9%         | 46,1%         | 95,5%         | 100,0%        |

Negli esercizi 2015 e 2014 i principali valori economici dei rapporti della Società con parti correlate sono stati i seguenti (importi in migliaia di Euro):

| Controparte  | Esercizio 2015                  |   |                                |                     |                  |
|--|---------------------------------|---|--------------------------------|---------------------|------------------|
|  | Ricavi Operativi <sup>(1)</sup> | Variazione lavori in corso su ordinazione | Costi Operativi <sup>(2)</sup> | Proventi Finanziari | Oneri Finanziari |
| Cinven   | -                               |   | 1.054                          | -                   | -                |
| <b>Società controllanti</b>  | <b>-</b>                        |   | <b>1.054</b>                   | <b>-</b>            | <b>-</b>         |
| Finmeccanica S.p.A.  | -                               |   | 167                            | -                   | -                |
| MBDA Italia S.p.A.   | 3.495                           | (1.979)                                   |                                |                     |                  |
| MBDA France S.A.   | 8.789                           | 408                                       | -                              | -                   | -                |
| Thales Alenia Space Italia S.p.A.  | 1.884                           |   |                                |                     |                  |
| <b>Società che esercita un'influenza notevole e relative società partecipate</b> | <b>14.168</b>                   | <b>(1.571)</b>                            | <b>167</b>                     | <b>-</b>            | <b>-</b>         |
| ELV S.p.A.   | 10.796                          | 73.908                                    | -                              | 6                   | 1                |
| Regulus S.A.   | 3.817                           | 1.306                                     | 31.854                         | -                   | -                |
| SE.CO.SV.IM. S.r.l.  | 176                             |   | 3.697                          | -                   | 3                |
| <b>Società controllate</b>   | <b>14.789</b>                   | <b>75.214</b>                             | <b>35.551</b>                  | <b>6</b>            | <b>4</b>         |
| Termica Colleferro S.p.A.  | 84                              |   | 6.963                          | 258                 | -                |
| Europropulsion S.A.  | 9.142                           | 98.096                                    | 34.183                         | 1                   | -                |
| Servizi Colleferro – Società Consortile per Azioni                               | 10                              |   | 536                            | -                   | -                |
| <b>Società collegate e a controllo congiunto</b>                                 | <b>9.236</b>                    | <b>98.096</b>                             | <b>41.682</b>                  | <b>259</b>          | <b>-</b>         |
| <b>Totale parti correlate</b>  | <b>38.193</b>                   | <b>171.739</b>                            | <b>78.454</b>                  | <b>265</b>          | <b>4</b>         |
| <b>Totale voce di bilancio</b>   | <b>83.727</b>                   | <b>148.831</b>                            | <b>225.429</b>                 | <b>2.186</b>        | <b>4.906</b>     |
| Incidenza % sulla voce di bilancio   | 45,6%                           | 115,4%                                    | 34,8%                          | 12,1%               | 0,1%             |

<sup>(1)</sup> La voce include i ricavi delle vendite e delle prestazioni e non include l'avanzamento dei lavori in corso su ordinazione non ancora terminati.

<sup>(2)</sup> La voce include i consumi di materie prime, i costi per servizi e i costi per il personale.

| Controparte  | Esercizio 2014                  |   |                                |                     |                  |
|--|---------------------------------|---|--------------------------------|---------------------|------------------|
|  | Ricavi Operativi <sup>(1)</sup> | Variazione lavori in corso su ordinazione | Costi Operativi <sup>(2)</sup> | Proventi Finanziari | Oneri Finanziari |
| Cinven   | -                               |   | 1.041                          | -                   | -                |
| <b>Società controllanti</b>  | <b>-</b>                        | <b>-</b>                                  | <b>1.041</b>                   | <b>-</b>            | <b>-</b>         |
| Finmeccanica S.p.A.  | -                               |   | 170                            | -                   | -                |
| MBDA Italia S.p.A.   | 491                             | 3.294                                     |                                |                     |                  |
| MBDA France S.A.   | 77                              | 5.414                                     | -                              | -                   | -                |
| Thales Alenia Space Italia S.p.A.  |                                 |   |                                |                     |                  |
| <b>Società che esercita un'influenza notevole e relative società partecipate</b> | <b>568</b>                      | <b>8.708</b>                              | <b>170</b>                     | <b>-</b>            | <b>-</b>         |
| ELV S.p.A.   | 152.026                         | (84.118)                                  | -                              | 1                   | -                |
| Regulus S.A.   | 3.466                           | (372)                                     | 31.517                         | -                   | -                |
| SE.CO.SV.IM. S.r.l.  | 35                              |   | 3.600                          | -                   | 3                |
| <b>Società controllate</b>   | <b>155.527</b>                  | <b>(84.490)</b>                           | <b>35.117</b>                  | <b>1</b>            | <b>3</b>         |
| Termica Colleferro S.p.A.  | 13                              |   | 8.373                          | 141                 | -                |
| Europropulsion S.A.  | 2.704                           | 91.202                                    | 22.000                         | -                   | 29               |
| Servizi Colleferro – Società Consortile per Azioni                               | 11                              |   | 559                            | -                   | -                |
| <b>Società collegate e a controllo congiunto</b>                                 | <b>2.728</b>                    | <b>91.202</b>                             | <b>30.932</b>                  | <b>141</b>          | <b>29</b>        |
| <b>Totale parti correlate</b>  | <b>158.823</b>                  | <b>15.420</b>                             | <b>67.260</b>                  | <b>142</b>          | <b>32</b>        |
| <b>Totale voce di bilancio</b>   | <b>249.770</b>                  | <b>(38.154)</b>                           | <b>205.812</b>                 | <b>2.379</b>        | <b>12.014</b>    |
| Incidenza % sulla voce di bilancio   | 63,6%                           | -40,4%                                    | 32,7%                          | 6,0%                | 0,3%             |

<sup>(1)</sup> La voce include i ricavi delle vendite e delle prestazioni e non include l'avanzamento dei lavori in corso su ordinazione non ancora terminati.

<sup>(2)</sup> La voce include i consumi di materie prime, i costi per servizi e i costi per il personale.

#### *Rapporti verso società controllanti*

I rapporti della Società con Cinven sono relativi a servizi di consulenza e assistenza.

#### *Rapporti verso società esercitante influenza notevole e relative partecipate*

I rapporti verso Finmeccanica S.p.A., considerata società che esercita un'influenza notevole, sono costituiti da servizi di assistenza e consulenza. I rapporti con le società partecipate da Finmeccanica sono di tipo commerciale.

#### *Rapporti verso società controllate*

I rapporti della Società con società controllate sono identificabili nelle operazioni di seguito sintetizzate:

- crediti commerciali, relativi ad operazioni rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- debiti commerciali, relativi a costi rientranti nell'ordinaria attività di gestione e legati ad operazioni concluse a normali condizioni di mercato;
- debiti finanziari, da ricondurre al saldo passivo del conto di tesoreria di Avio S.p.A. nei confronti di alcune società controllate, inserito nel quadro delle operazioni di tesoreria accentrata in essere tra la Società e alcune società del Gruppo;
- ricavi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei crediti commerciali;
- costi operativi, relativi alle transazioni descritte in precedenza per i debiti commerciali;
- proventi finanziari, relativi agli interessi attivi sui crediti finanziari precedentemente esposti;



- oneri finanziari, relativi agli interessi passivi sui debiti finanziari precedentemente esposti.

#### *Rapporti verso imprese collegate e a controllo congiunto*

I rapporti della Società verso imprese collegate e a controllo congiunto sono identificabili nelle operazioni di seguito sintetizzate:

- crediti commerciali, relativi a ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* della Società, rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, con riferimento alla società Europropulsion S.A., sono inclusi ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* della Società rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- crediti finanziari, relativi a crediti finanziari, a breve e lungo termine, verso Termica Colleferro S.p.A.;
- debiti commerciali, relativi a costi sostenuti nell'ordinaria attività di gestione e relativi ad operazioni concluse a normali condizioni di mercato; inoltre, con riferimento alla società Europropulsion S.A., sono inclusi costi sostenuti in seguito ad operazioni rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- debiti finanziari, relativi a debiti finanziari *intercompany*, a breve termine, di Avio S.p.A. verso Europropulsion S.A.;
- ricavi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei crediti commerciali;
- costi operativi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei debiti commerciali;
- proventi finanziari, relativi a interessi attivi sui crediti finanziari precedentemente esposti.

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (*key management*) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento. Ai dipendenti sono riconosciute forme di incentivazione legate al raggiungimento di risultati aziendali e personali, nonché riconoscimenti retributivi associati al raggiungimento di determinati risultati di anzianità aziendale.

## 7. INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Come indicato in precedenza, con riferimento alla ripartizione per area geografica di attività e passività in essere al 31 dicembre 2015 (in funzione della localizzazione della controparte), si segnala che tutti i crediti e i debiti in essere alla data di bilancio risultano avere controparti localizzate nell'area Italia ed Europa.

## 8. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427, COMMA 16 BIS, DEL CODICE CIVILE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 16 bis, del Codice Civile, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete (importi in migliaia di Euro):

| Tipologia di servizi    | Soggetto che ha erogato il servizio     | Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 |
|-------------------------|---|---|
| Revisione contabile     | Deloitte & Touche S.p.A.                | 66  |
| Servizi di attestazione | Deloitte & Touche S.p.A. <sup>(1)</sup> | 6   |

**Totale**

72

- (1) Relativi alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.
- (2) Attività non ricorrenti svolte con riferimento ad altre attività di assistenza alla Direzione amministrativa della Società.

\* \* \*

31 marzo 2016

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Giulio Ranzo



Avio S.p.A.  
Roma - Via Salandra, 18  
Capitale sociale Euro 40.000.000 i.v.  
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.ta IVA n. 05515080967  
R.E.A. di Roma n. 1177979

**Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea dei Soci**  
**ai sensi dell'art. 2429 Cod. Civ.**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 abbiamo svolto l'attività di controllo di cui all'art. 2403, 1° comma, Cod. Civ. tenuto anche conto delle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui diamo atto con la presente Relazione.

In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare.

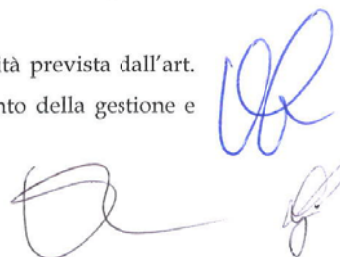
La Vostra Società ha esercitato, in via volontaria, la facoltà di adottare i principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), ai sensi D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38 sia per il bilancio di esercizio che per il bilancio consolidato.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi il 31 marzo 2016 ed evidenzia un utile di esercizio di euro 5.406.278.

Il Collegio ha rinunciato al termine, posto a proprio favore, di cui all'art. 2429, comma 1, del Cod. Civ. per la redazione e deposito della presente relazione.

Abbiamo partecipato all'Assemblea degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, constatando che le relative deliberazioni appaiono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'art. 2381, comma 5, Cod. Civ., informazioni sul generale andamento della gestione e



sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Abbiamo effettuato incontri con i Responsabili della società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A., finalizzati allo scambio di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nel corso di tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei controlli interni.

Il Collegio ha inoltre monitorato l'attività di audit e di verifica D.Lgs. 231/2001 condivisa dal Comitato per il Controllo Interno e affidata all'Internal Audit aziendale.

Sulla base degli accertamenti svolti, anche tramite scambio di informazioni con i Responsabili delle funzioni aziendali e con il Comitato di Controllo Interno, l'assetto organizzativo ci è apparso adeguato ed affidabile per il soddisfacimento delle esigenze gestionali della Società.

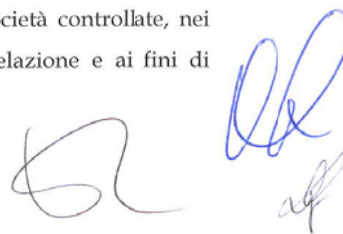
Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.

Abbiamo verificato l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sulla base degli accertamenti svolti, anche mediante l'ottenimento di informazioni dalla funzione di controllo interno e dalla società di revisione nonché l'esame dei documenti aziendali, il sistema amministrativo e contabile ci è apparso adeguato ed affidabile per il soddisfacimento delle esigenze gestionali della Società.

Le funzioni di revisione legale ai sensi del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 sono affidate alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. Tenuto conto di tale circostanza abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, del quale Vi riferiamo innanzitutto di aver accertato la conformità alle disposizioni di legge sotto il profilo generale della formazione e struttura. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio consolidato risulta redatto secondo gli International Financial Reporting Standard (IFRS) adottati dall'Unione Europea ed i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 D.Lgs. n. 38/2005.

Il Collegio ha preso altresì visione dei bilanci delle società controllate, nei limiti di quanto necessario per la stesura della presente relazione e ai fini di



esprimere il giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 di Avio S.p.A., giudizio che, peraltro, non si estende ai singoli bilanci delle società controllate.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione redatta, come unico documento sia per il bilancio d'esercizio che consolidato, dagli Amministratori che, per quanto a nostra conoscenza, illustra esaurientemente e con chiarezza la situazione della Società e del Gruppo, le caratteristiche di andamento della gestione durante il corso dell'esercizio 2015 e la sua prevedibile evoluzione, nonché, ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ., i principali rischi e incertezze cui la Società e il Gruppo sono esposti.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Nel corso dell'esercizio 2015 abbiamo espresso proposta motivata in merito alla nomina della Società di Revisione.

A compendio della nostra attività di vigilanza svolta nel trascorso esercizio, e tenuto conto che la società di revisione ha emesso le relazioni di revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato in data odierna senza rilievi ed eccezioni, attestiamo il nostro accordo con la proposta formulata dagli Amministratori sia in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 sia in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Vi rammentiamo infine che, con l'approvazione del presente bilancio, per compiuto mandato viene a scadere il Collegio Sindacale. Vi invitiamo pertanto a provvedere al suo rinnovo per il triennio 2016-2018.

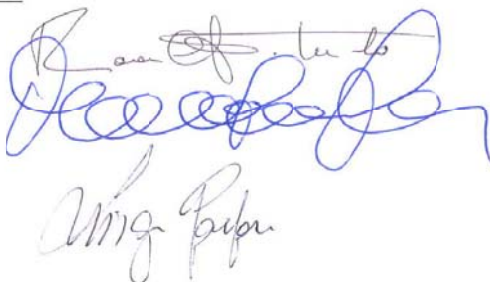
li, 1 aprile 2016

Il Collegio sindacale

Raoul F. Vitulo

Maurizio Salom

Luigi Gaspari





**Deloitte.**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Galleria San Federico, 54  
10121 Torino  
Italia  
Tel: +39 011 55971  
Fax: +39 011 544756  
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Agli azionisti della  
AVIO S.p.A.**

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Avio S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative.

*Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortonara, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Avio S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.  


Franco Chiavazza  
Socio

Torino, 1° aprile 2016